

DALLE PAROLE ALLE LETTERE

1- Inserisci negli spazi le parole corrispondenti alle definizioni date.
(Metti una lettera per ogni trattino).

Animale erbivoro

M_ _ _ _ _

Cadono in autunno

F_ _ _ _ _

Si trova al mare

S_ _ _ _ _

Serve per aprire la porta

M_ _ _ _ _

Indumento di lana

M_ _ _ _ _

Ha un marito

M_ _ _ _ _

Chiuse nel riccio

C_ _ _ _ _

Cane piccolo

C_ _ _ _ _

Si imbeve di acqua

S_ _ _ _ _

Lo sono le Alpi

M_ _ _ _ _

Vi vivono le rane

S_ _ _ _ _

Accompagna il nome

C_ _ _ _ _

Il contrario di asciutto

B_ _ _ _ _

Pesci piccoli

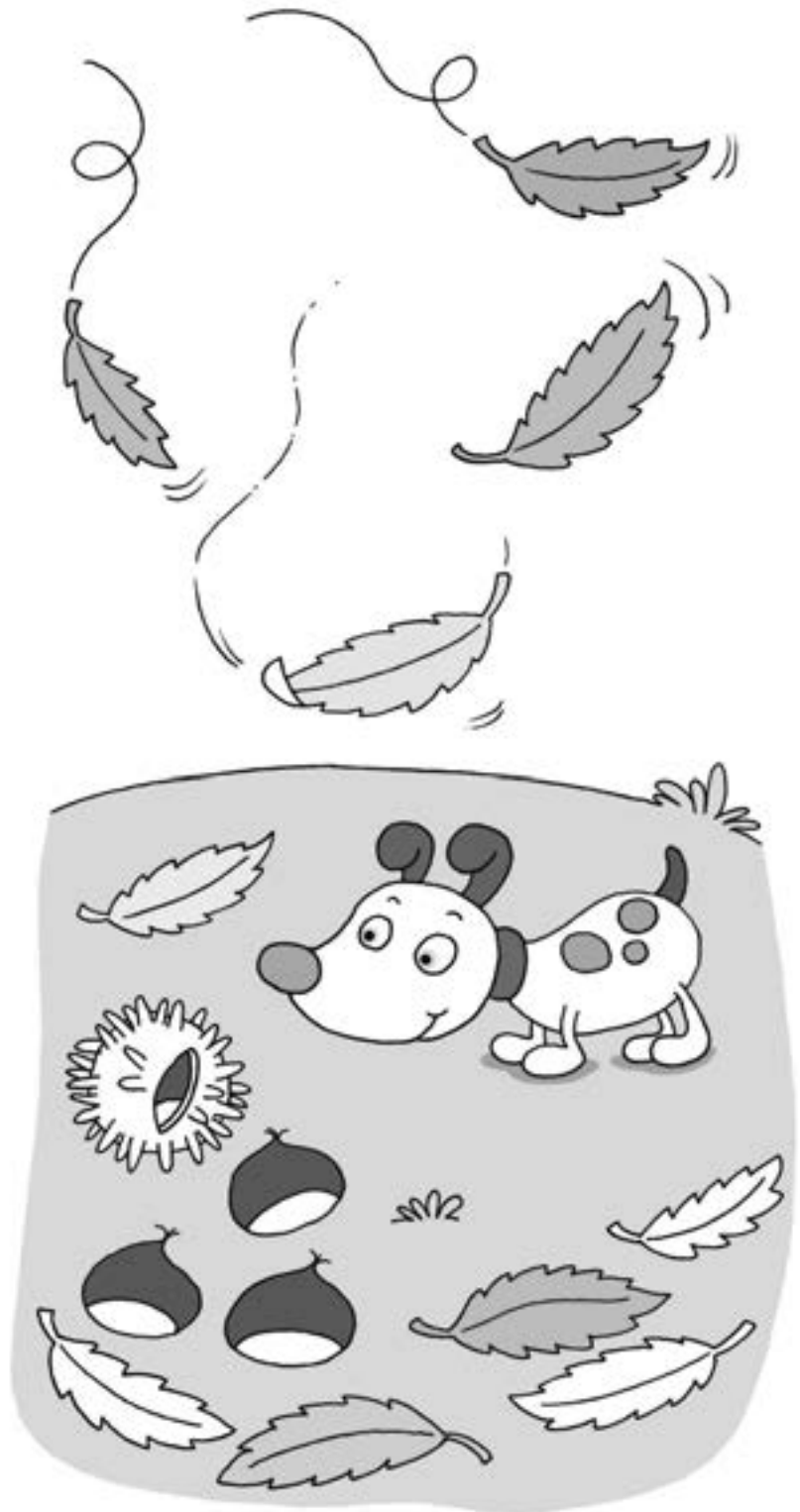
P_ _ _ _ _

Il contrario di ruvido

L_ _ _ _ _

Si usa per asciugarsi

A_ _ _ _ _



Nome e Cognome _____ Classe _____

Proporre ora giochi di trasformazione delle parole.

GIOCHI DI PAROLE · 1

1- Inserisci una lettera in ciascuna parola per ottenerne un'altra di significato diverso. Segui gli esempi:

gallo = *giallo*

pala = *palla*

baci = *bachi*

pesce =

pena =

melo = *merlo*

scarpe =

coda =

gelo = *gelso*

porta = s.....

lago =

peso =



more =

sera =

costa =

casa =

cavo = *calvo*

caro =

pino = *piano*

palo =

libro = *libero*

oro =

pesa =



2- Togli una lettera a ciascuna di queste parole e trasformale in altre di significato diverso.

Grana

Carota

Mora

Giallo

Cappello

Pala

Bruco

Carne

Mondo

Fieno

Corvo

Manto

Forno

Salve

Messe



Scarto

Palato

Asola

Menta

Fiala

Treno

Salmone

Vetro

Tarma

Raspa

Rumore

Polvere

Cammino

Nuovo

Visita



Nome e Cognome

Classe

3- Trova nuove parole sostituendo le lettere sottolineate.

Corto = *porto*

Pazzo =

Roma =

Bimbo =

Porto =

Coryo =

4- Cambia una sola lettera per volta e forma altre parole.

Rana → R.....na → Re.....a → Rem..... →emi

Mano → M.....no → Me.....o →elo → Te.....o

Ponte → Po.....te → Po.....te → P.....ste → P.....ste

Sole → S.....le →ale → Ta.....e →ane

5- Cambiando l'ordine delle lettere che formano queste parole, cerca di ottenerne altre di senso compiuto.

Nato = *nota - onta*

Rena =

Doni =

Mela =

Letto =

Vena =

Raso =

Dati =

Mare =

Anni =

Temi =

Arido =

Orma =

Rima =

Buco =

Caio =

Lardo =

Orco =

Treni =

Circo =

Tanti =

Oliva =

Bello =

Cosce =

Carote =

Regola =

Cara =

Rosa =



6- Togli una sillaba (iniziale, finale o mediana) e forma un'altra parola.

Aranciata = *arancia*

Arpista =

Macchiato =

Motore =

Corsaro =

Romano =

Rumore =

Cestina =

Catene =



GIOCHI DI PAROLE · 2

1- Cambia l'ordine delle sillabe per ottenere parole di significato diverso.

Doni = *nido*

Mari =

Mira =

Rape =

Nodo =

Nome =



Lame =

Remo =

Nata =

Tara =

Vena =

Noto =



2- Dividi ciascuna parola, in modo da formarne due.

Torino = *Tori - no*

Marinella =

Asciugamano =

Tremore =

Sciarada =



Occhiali =

Isolamento =

Collare =

Ferrovia =



3- Scrivi, accanto ad ogni parola, un verbo che termini in *-eggiare*.

Sorte =

Posto =

Beffa =



Danno =

Scarso =

Lampo =



4- Scrivi, accanto ad ogni aggettivo, un nome che termini in *-ezza*.

Certo =

Lento =

Svelto =



Timido =

Sicuro =

Triste =



5- Scrivi, accanto ad ogni verbo, un nome che termini in *-aggio*.

Arbitrare =

Pattinare =

Imballare =



Atterrare =

Montare =

Lavare =



6- Scrivi, accanto ad ogni verbo, un aggettivo che termini in *-bile*.

Desiderare =

Presentare =

Risolvere =



Realizzare =

Soportare =

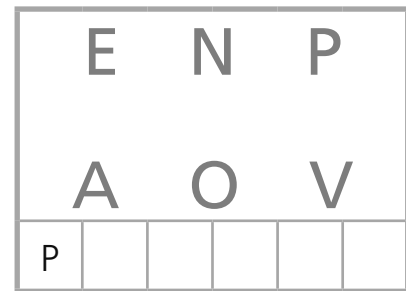
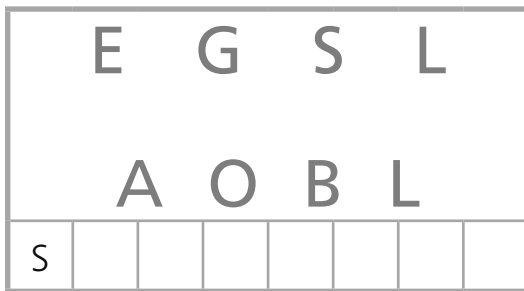
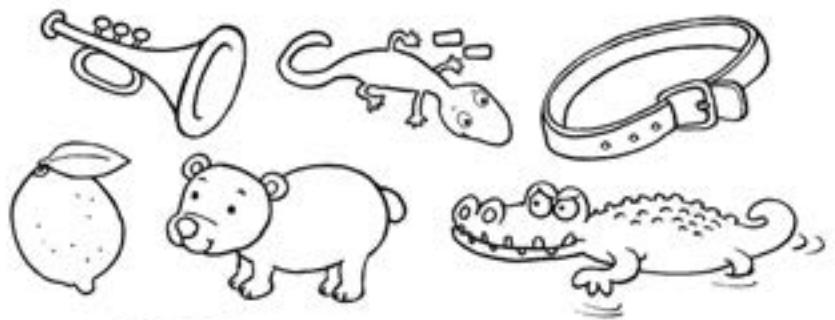
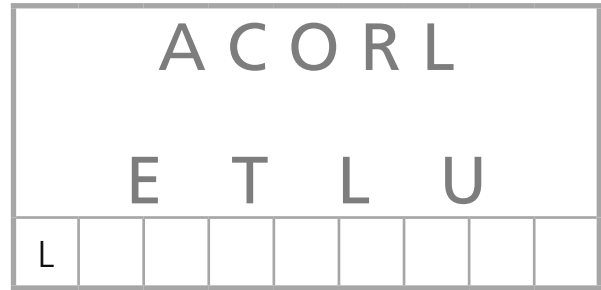
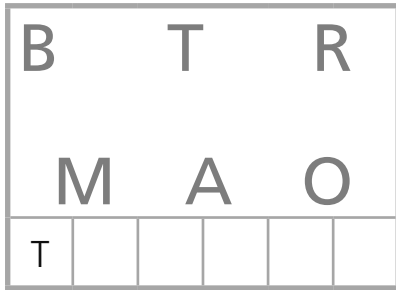
Discutere =



Nome e Cognome _____ Classe _____

ANAGRAMMI

1- Risolvi gli anagrammi e colora solo i disegni che rappresentano le soluzioni.



2- Risolvi ancora gli anagrammi.

- Attrice

.....
(si segue per cucinare)

- Camillo

.....
(è di pane)

- Rosa

.....
(nel cielo è maggiore o minore)

- Mari

.....
(hanno le foglie)

Nome e Cognome _____ Classe _____



REBUS · 1

1- Osserva queste parole che si possono un po' scrivere e un po' disegnare.

LLO = *Leonello*

LOGIO =



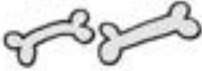
VALE =

ST



=

R



=

SC



=

• Si arrampicano sulle pareti delle montagne. Sono...



CO



OSI

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

(9 lettere)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

(10 lettere)

• Hanno mangiato tanto. Sono...

MAI



--	--	--	--	--	--

(6 lettere)

GR



--	--	--	--	--	--

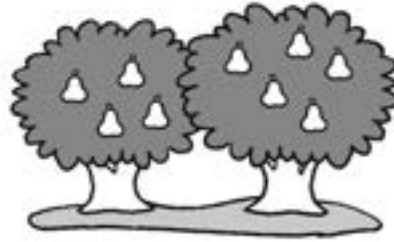
(6 lettere)

Nome e Cognome Classe

2- Risolvendo i rebus, otterrai in ognuno un nome e un aggettivo qualificativo.

BAN





COLOSO



CO



RNO

PIN



È UN BURAT



DI



GLI



A



SCEN



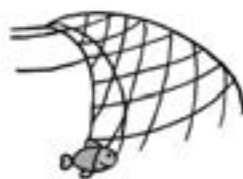
DALLA



AVE



P



SE

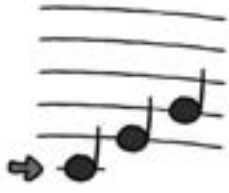
Rebus frase: 5, 7

Nome e Cognome _____

Classe _____

REBUS • 2

3 MEN



3



Frase: 8, 7

•

COL



DI X LE

Rebus 7, 2, 5

•



LLA



P



Rebus 8, 3, 7

•

EN



O



Frase: 6, 5

•

GAT



APPE

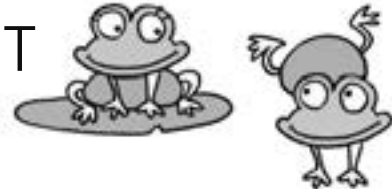


TI

Rebus frase: 7, 6, 4

•

ST



SC



Rebus 6, 6

•

Nome e Cognome

Classe

B



N



Rebus 5, 5

•



RSO

D



Rebus 8, 5

•

SC



R



Rebus 6, 5

•

AR



O



Rebus 6, 5

•

AV



E



Rebus 6, 9

•

SA



Rebus frase: 5, 5

•

Nome e Cognome

Classe



RIFLETTENDO

Una pesca sfortunata

La scorsa estate mio padre e io andammo a pescare in un piccolo lago, in collina, vicino a un grazioso paese. Per me era la prima volta ed ero tutto emozionato. Ero convinto che mio padre fosse un campione, ma quando lo vidi pescare prima una grossa scarpa e poi un brutto cappello sudicio, incominciai a nutrire qualche dubbio. E mi sentii un esperto pescatore, quando riuscii a prendere due piccoli pesci. Ero veramente soddisfatto, ma la mia soddisfazione durò molto poco: girandomi verso la cesta che conteneva le mie prede, ne vidi uscire un grosso gatto e capii subito dov'erano finiti i miei due pesci.

1- Cerchia nel testo tutti gli articoli.

2- Le espressioni sottolineate posso essere sostituite da un nome alterato. Completa.

Piccolo lago: *laghetto*

Grossa scarpa:

Piccoli pesci:

Grazioso paese:

Brutto cappello:

Grosso gatto:

3- Accanto a ogni nome alterato scrivi l'espressione corrispondente.

ventaccio: *un vento impetuoso e freddo.*

alberghetto:

lumicino:

barbaccia:

regalone:

pioggerella:

ombrelluccio:

ragazzone:

4- Scopri l'intruso, cioè il falso alterato, e cancellalo con una X.

merlotto - merletto - merlaccio

cagnolino - cagnaccio - canotto

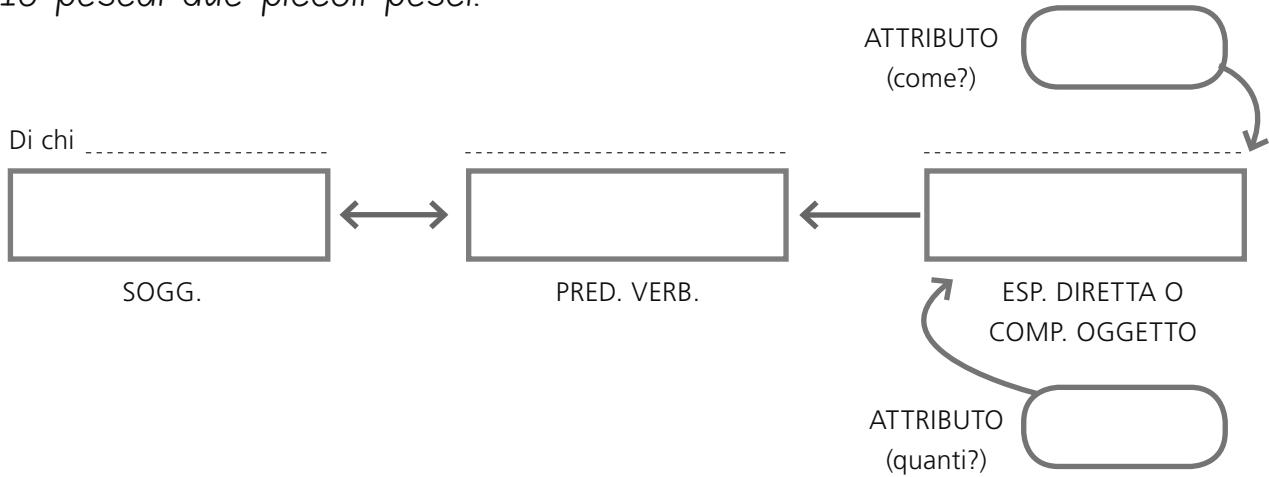
fiorino - fiorellino - fioraccio

torretta - torrone - torraccia

ANALISI DELLA FRASE

1- Fai l'analisi delle seguenti frasi, segui gli schemi e completa.

Io pescai due piccoli pesci.



- Io:
- pescai:
- pesci:
- due:
- piccoli:

Un grosso gatto entrò nella cesta dei pesci.

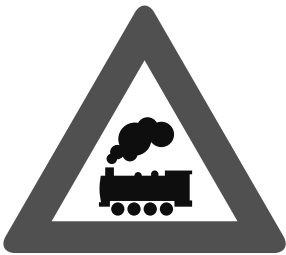
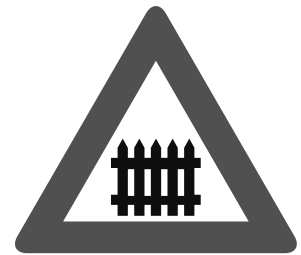
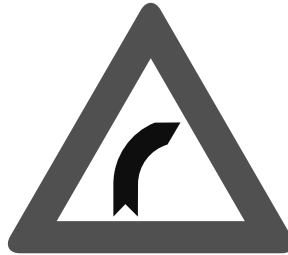


- Un gatto:
- grosso:
- entrò:
- nella cesta:
- dei pesci:

Analizzare alcuni segnali insieme agli alunni.

I SEGNALI NELLA STRADA

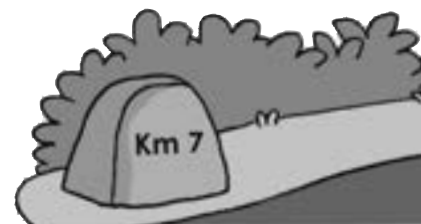
1- Scrivi il significato dei segnali raffigurati.



Curiosità

I segnali stradali ci danno informazioni utili e ci indicano come dobbiamo comportarci per evitare incidenti.

Anche i popoli antichi avevano i loro segnali stradali: sculture dall'espressione atterrita invitavano i passanti alla prudenza; semplici pietre, disposte lungo la strada, indicavano la distanza da Roma: le *pietre miliari*.

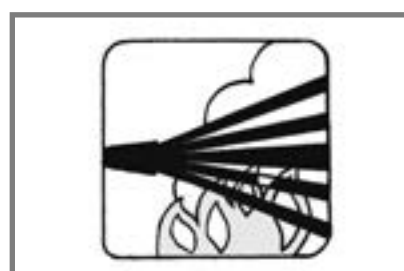
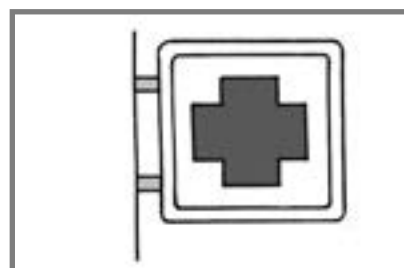
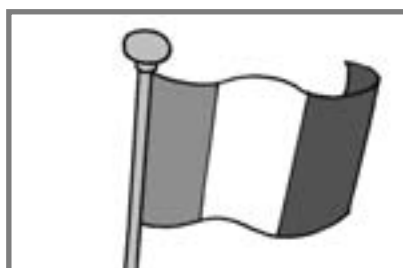


Nome e Cognome _____ Classe _____

Accanto ad alcuni edifici, negli ambienti pubblici, in zone particolari, nei centri abitati si trovano tanti segnali che ci danno informazioni precise e ci indicano comportamenti corretti. Scoprire insieme il loro significato.

I SEGNALI IN CITTÀ

1- Quale informazione ci dà ciascun segnale? Scrivila.

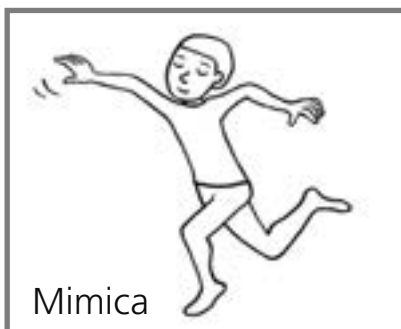


Nome e Cognome _____

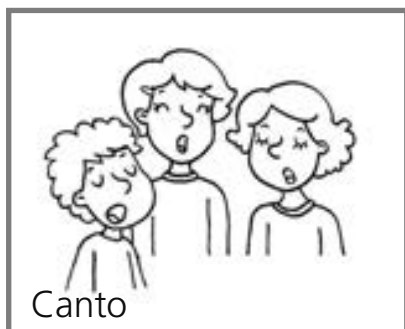
Classe _____

LA COMUNICAZIONE NON VERBALE

1- Colora e completa.



Linguaggio del



Linguaggio dei



Linguaggio delle

Nome e Cognome Classe

Completare schede del tipo:

I GESTI DELLE MANI




1- Unisci con una freccia ogni segno al suo significato.




- Ciao!
- Ho vinto!
- Che cosa vuoi?
- Va bene!
- Vieni qui!
- Quant'è buono!







2- Osserva questi disegni tratti dai cartoni animati. Di solito i gesti delle mani accompagnano quello che si dice con le parole. Collega con una freccia ogni gesto alla frase corrispondente.



- Bambini fate silenzio e attenzione, quando parlo!
- Quello lì è il signor Rossi
- Alt! Di qui non si passa.
- Franco ha un cervello piccolo così!
- Se non te ne vai ti mollo un...
- Quando ti parlo, vieni subito qui!
- Concludiamo il nostro accordo con una stretta di mano...
- Ti prego ascolta quello che ti dico.



Nome e Cognome _____ Classe _____

I GESTI DELLE MANI E DEL CORPO

1- Che cosa dicono questi gesti? Scrivilo sotto ad ogni immagine.

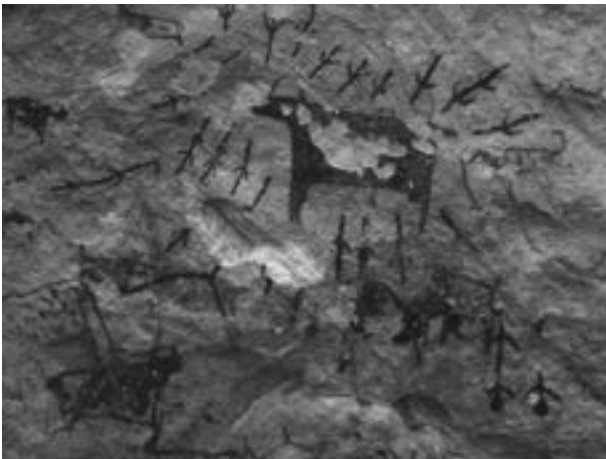


Nome e Cognome _____ Classe _____

Anche il disegno è stato, fin dalla Preistoria, il mezzo che l'uomo ha utilizzato per "raccontare" le sue avventure di caccia e il suo modo di vivere.

LE INCISIONI SU ROCCE

1- Osserva queste fotografie che raffigurano delle incisioni fatte sulle rocce dagli uomini preistorici, e prova a spiegare che cosa rappresentano.







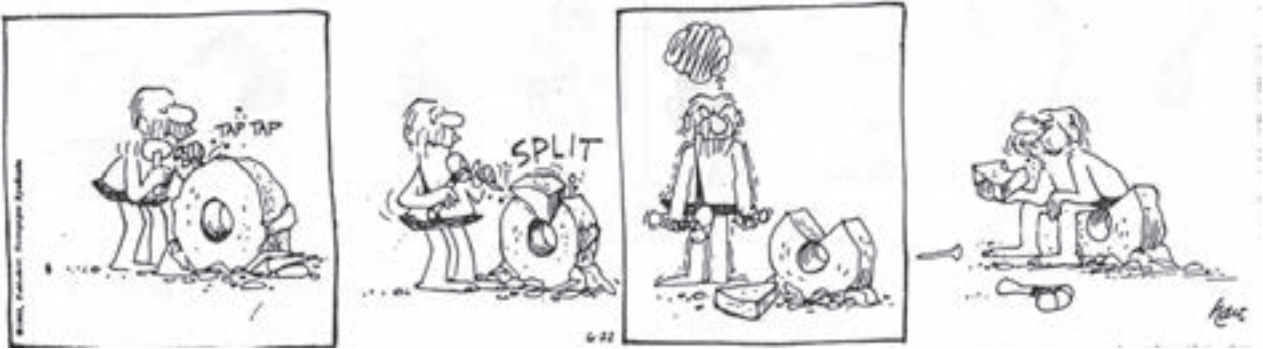
Nome e Cognome _____ Classe _____

Nel fumetto le vicende vengono narrate con immagini e con parole racchiuse in una linea tondeggiante: balloon.

Il fumetto è dunque un testo misto, utilizza, cioè, due diversi tipi di linguaggio: le parole e le immagini.

IL LINGUAGGIO DEL FUMETTO

1- Traduci in parole la storia che ti racconta il fumetto.



.....

.....

.....



2- Quale messaggio ti comunica questo dipinto?

.....

.....

.....

Nome e Cognome _____ Classe _____

Se manca un elemento la comunicazione non può avvenire.

CHE COSA MANCA?

1- In ciascuna vignetta manca un elemento della comunicazione. Individualo e scrivilo sui puntini. Usa i termini *emittente*, *messaggio*, *ricevente*.

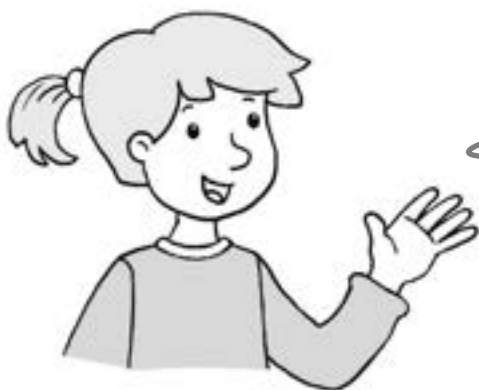


Che cosa manca?

Oggi lavoreremo con i nomi collettivi.



Che cosa manca?



Ti ho comprato il quaderno nuovo.

Che cosa manca?

Idea acquisita:

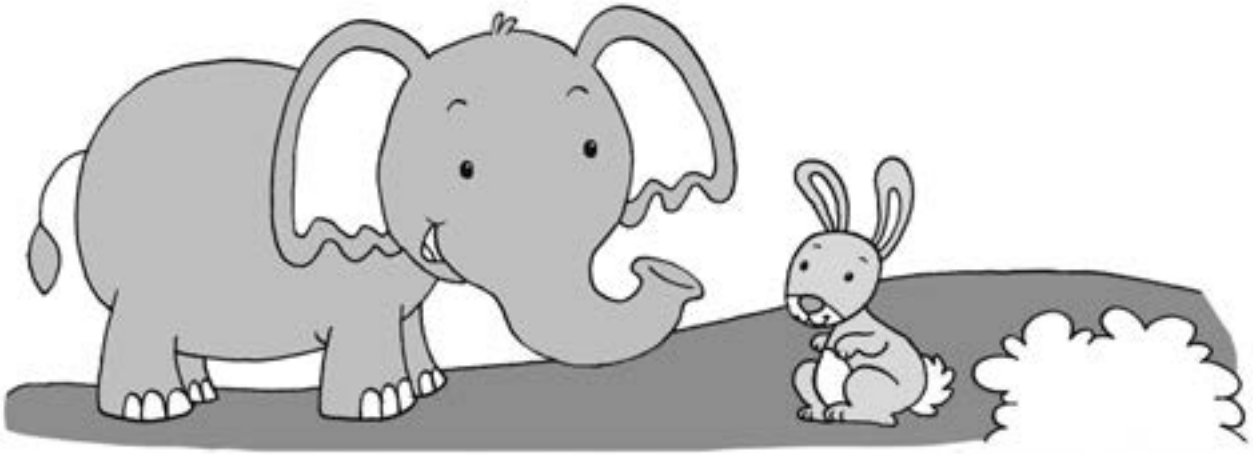
se manca uno dei tre elementi la comunicazione non può avvenire.

Nome e Cognome

Classe

DISCORSI TRA ANIMALI

1- Se una lepre ed un elefante si incontrassero e volessero comunicare, che cosa si direbbero? Scrivilo disegnando i fumetti e analizza la situazione.

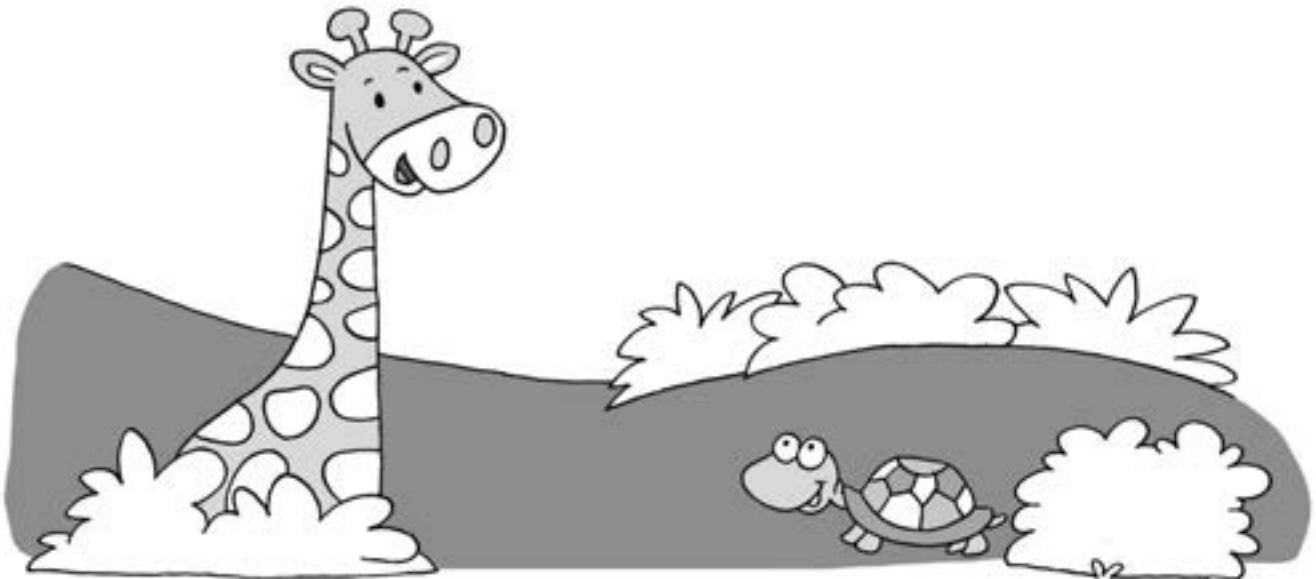


Emittente:

Messaggio:

Ricevente:

2- E una giraffa e una tartaruga? Cosa si potrebbero dire? Scrivilo disegnando i fumetti e analizza la situazione.



Emittente:

Messaggio:

Ricevente:

Nome e Cognome

Classe

EMITTENTE - MESSAGGIO - DESTINATARIO

1- A chi sono destinati i seguenti messaggi? Cerca di riconoscere ciascun destinatario e completa la tabella.

MESSAGGIO	DESTINATARIO
<ul style="list-style-type: none"> • Mauro metti il cappellino di lana. • Ciao, Carla! Ricordati di salutarmi Lisa. • Leo ti aspetta. Sbrigati Maria. • Mi toglie il dente o me lo cura? • Smettila, Pietro, di dar fastidio a Fufi. • Vorrei un etto di prosciutto.

2- Riconosci le due persone che dialogano tra loro e scrivine il nome davanti a ogni battuta di dialogo.

EMITTENTE	MESSAGGIO
.....	<ul style="list-style-type: none"> • Emma, puoi prestarmi la tua gomma? • E, no, la perdi di sicuro. • Perché dovrei perderla? • Perché tu, Mauro, sei un distrattone. • Questa volta sarò un attentone!

3- Chi pronuncia i seguenti messaggi? Cerca di riconoscere ciascun emittente e completa la tabella.

EMITTENTE	MESSAGGIO
.....	<ul style="list-style-type: none"> • Che qualità di pere desidera? • Sono Luca. Vorrei parlare con Andrea. • Nonna, non sono Sara, sono Alice. • Eccole l'orologio. Ora funziona benissimo! • I pasticcini sono freschissimi! Quali sceglie? • Rita, non mi riconosci? Sono Laura.

È SEMPRE POSSIBILE COMUNICARE?

1- Analizza una serie di situazioni in cui è difficile o impossibile comunicare; scrivi, sotto ogni vignetta, perché non c'è comunicazione.



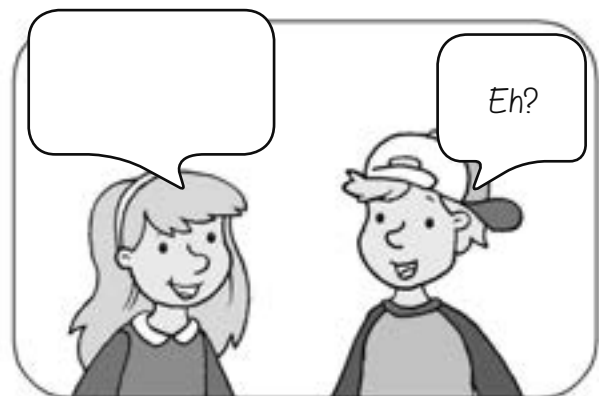
Non c'è comunicazione perché *il ricevente non sta attento a ciò che sta dicendo l'emittente.*



Non c'è comunicazione perché



Non c'è comunicazione perché



Non c'è comunicazione perché



Non c'è comunicazione perché



Non c'è comunicazione perché

Presentare ancora delle vignette da analizzare.
Completare le schede seguenti.

COMUNICAZIONE SÌ - COMUNICAZIONE NO

1- Leggi, osserva e completa.



- Nell'immagine n. 1 la comunicazione si realizza? SÌ NO

Perché? *...Il bambino non conosce il significato della parola "valgismo"...*

- Nell'immagine n. 2 la comunicazione si realizza? SÌ NO

Perché?

.....

Nome e Cognome _____ Classe _____

2- Leggi, osserva e completa.



Emittente: La comunicazione si realizza? SÌ NO
 Messaggio: Perché:
 Ricevente:



Emittente: La comunicazione si realizza? SÌ NO
 Messaggio: Perché:
 Ricevente:

Nome e Cognome Classe

Cambiando l'**emittente** o il **ricevente**, cambiano le parole del **messaggio**.

CAMBIA IL MESSAGGIO

Cambia l'emittente ~~~~~ ➔ cambiano le parole del messaggio.

- 1- Come esprimerà, un'amica della mamma, la richiesta di poter bere?
Scrivi il suo messaggio nel fumetto.



Cambia il ricevente ~~~~~ ➔ cambiano le parole del messaggio.

- 2- Quali parole userà la mamma per dire al suo bebè che deve mangiare la frutta? Scrivile nel fumetto.

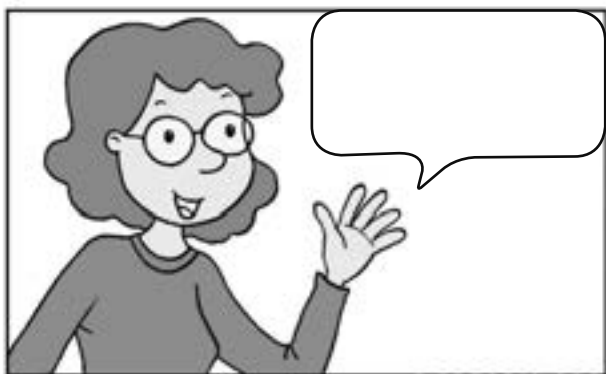


Nome e Cognome _____ Classe _____

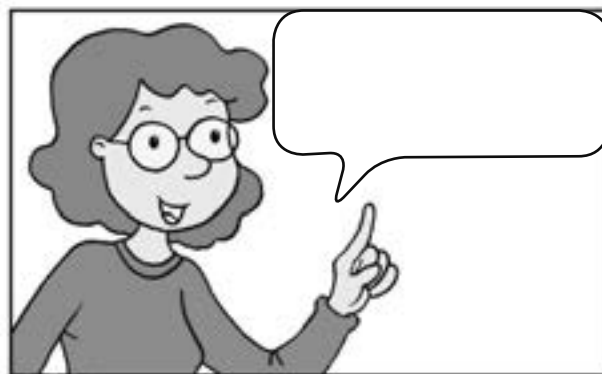
CAMBIA LO SCOPO... CAMBIA IL MESSAGGIO

Cambia lo scopo ~~~~~ ➔ cambia il messaggio.

1- La maestra entra in classe e saluta gli alunni. Scrivi il suo messaggio.

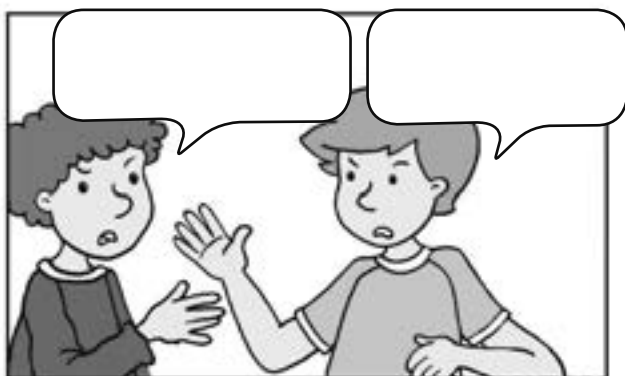


2- La maestra ordina agli alunni di fare silenzio. Scrivi il suo messaggio.

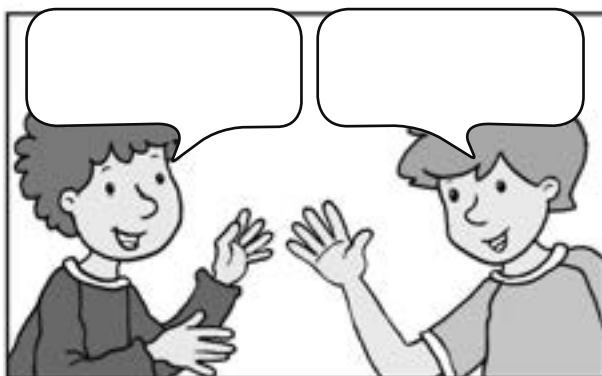


Cambia lo scopo ~~~~~ ➔ cambia il messaggio.

3- Due amici litigano per la partita di calcio. Scrivi i loro messaggi.



4- Due amici chiacchierano della partita. Scrivi i loro messaggi.

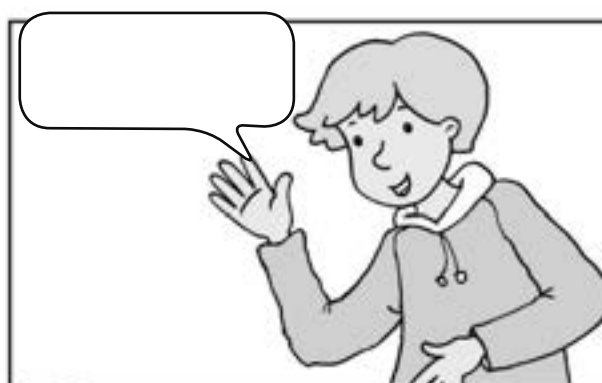


Cambia lo scopo ~~~~~ ➔ cambia il messaggio.

5- Un bambino vuole sapere che ora sia. Scrivi il suo messaggio.



6- Un bambino vuole recitare una poesia studiata a memoria. Scrivi il suo messaggio.



Nome e Cognome _____

Classe _____

FESTA DI COMPLEANNO

Oggi Mimmo prepara dei bigliettini per invitare gli amici alla sua festa di compleanno.

1- Leggi i bigliettini e scegli quello che trasmette meglio l'informazione. Segnalo con una X.

Ciao Carlo,
ti aspetto sabato prossimo
alla mia festa.
Saluti Mimmo



Ciao Giulietta,
vuoi venire alla mia festa
sabato prossimo dalle 15
alle 18? Abito in via Bellini 3,
tel 075-9220128.
Ciao Mimmo



Ciao Carolina,
sono Mimmo vieni a trovarmi
sabato 12/3 alle 15 per fe-
steggiare il mio compleanno?
Ti aspetto.



Ciao,
la mia festa di compleanno
è decisa per sabato 12/3
dalle 15 alle 18. Vuoi venire?
Via Bellini, 3, tel 075-9220128
Mimmo



Ciao Delia,
compio gli anni il 12/3. Vieni alla
mia festa, in quel giorno, dalle 15
alle 18? Via Bellini 3,
tel 075-9220128
Mimmo



Ciao Mario,
verresti a festeggiare il mio
compleanno sabato prossimo
alle 15?
Via Bellini, 3. Ti aspetto.
Mimmo



2- Confronta la tua scelta con i tuoi compagni e discutine.

Nome e Cognome _____ Classe _____

CARTOLINE

1- Leggi che cosa c'è scritto e collega il retro della cartolina all'immagine del luogo da cui è stata spedita.



2 agosto

La mia città
è tutta sull'acqua.
Per spostarci
usiamo i vaporetti
e le gondole.
Laura



Per Francesca Mori
Via Isco 8 _____
06024 Gubbio, _____
Perugia _____
Italia _____

26 luglio

Ho trovato una
cartolina della mia
casa tra i vigneti.
Te la spedisco.
Giorgio



Per Lino Lisi _____
Via Grappa, 25 _____
50100 Firenze _____
Italia _____



10 agosto

Sto vivendo una
vacanza stupenda.
Quanti bagni!
Un abbraccio
Bea



Per Sara Renzi _____
Viale Matteotti, 20 _____
27100 Pavia _____
Italia _____

Fornire agli alunni brevi lettere, delle quali si dovrà individuare il mittente e la caratteristica principale dello scritto (familiare o formale).

CHI SCRIVE?

1- Leggi attentamente le lettere e collegale con una freccia al mittente, stabilendo se si tratta di uno scritto formale o familiare.

Carcerato



*Cara Maria,
ho molta nostalgia di casa e dei bambini;
finito il mio turno sul ponte in cabina
mi annoio molto. Domani sarò al porto di
Ravenna e vi telefonerò. Saluti, Luigi.*

Lettera

Innamorato



*Cara mamma,
non so, con tutti i dispiaceri che ti ho dato,
se posso ancora chiederti qualcosa,
comunque mi servirebbero alcune paia di
calzini, qualche soldo e le sigarette.
Quando uscirò potrò risarcirti. Con affetto,
Sandro.*

Lettera

Marinaio



*Cara Ada,
ti ho vista l'altro giorno, non ho avuto
il coraggio di fermarti, mi batteva forte
il cuore. Sei bella come un fiore, ti penso
sempre, rispondimi. Un bacio, Luca.*

Lettera

Dirigente
scolastica



*Al personale docente e non docente,
si ricorda che nei locali scolastici è
severamente vietato fumare. Stanca di
assistere a strani sotterfugi di maestri e
bidelli che nascondono la sigaretta nella
mano e per evitare anche che si ustionino,
invito tutti ad una maggiore osservanza del
regolamento. D.ssa De Salutis*

Lettera

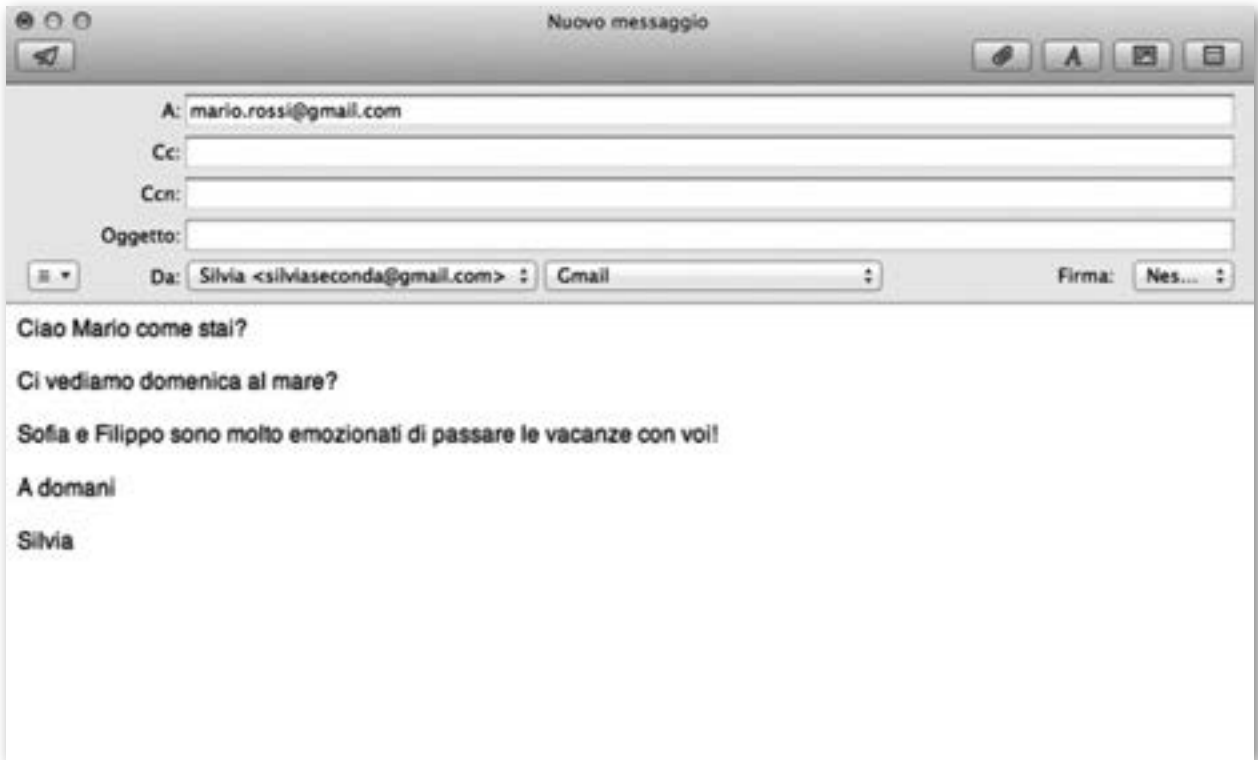
Nome e Cognome

Classe

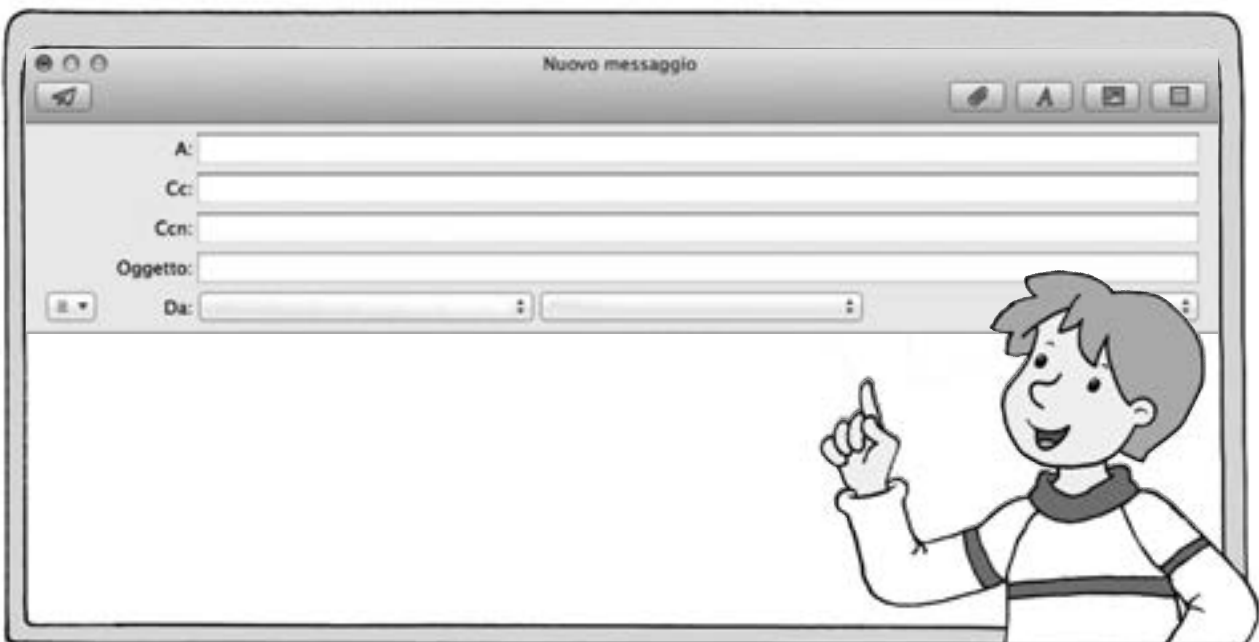


MESSAGGI

- 1- Individua nella schermata, con colori diversi, il nome del ricevente, il simbolo "at", il dominio, e la sigla finale.



- 2- Scrivi un messaggio di posta elettronica alla tua amica Lucia e spediscile in allegato (simbolo ) le foto del tuo primo giorno di scuola.



IL RACCONTO DA COMPLETARE

1- Scegli il titolo che preferisci fra quelli elencati.

Titoli:

- Elisa va a danza Elisa va a scuola di equitazione
 Elisa va a scuola di calcio

2- Completa in modo appropriato lo svolgimento del racconto.
 Scegli poi la conclusione adatta.

Titolo:

<p>INTRODUZIONE</p>	<p>Elisa, il “monellaccio” dai capelli rossi, era conosciuta da tutti in paese perché ne combinava di tutti i colori e perché correva all’impazzata lungo i vicoli a bordo della sua bici da corsa.</p>
<p>SVOLGIMENTO O PARTE CENTRALE</p>	<p>Un bel giorno la bambina inchiodò la bici davanti ed entrò esclamando: – Buon pomeriggio a tutti! – Benvenuta Elisa! – Spero che qui ti troverai bene, conoscerai nuovi amici e imparerai – disse – Dimmi intanto il tuo nome per intero, il luogo e la data di nascita, così ti iscriverò al corso. – Mi chiamo Elisa e sono nata a il ho, quindi, dieci anni. – Sei una bambina già grande e sicuramente sai già Iniziamo con Elisa disse: Gli altri bambini guardarono la bambina stupiti e spiegò con pazienza Elisa rispose:</p>
<p>CONCLUSIONE</p>	<p>..... disse ad Elisa di non farsi più vedere si complimentò con Elisa e l’abbracciò. fece finta di non aver sentito e passò ad altro.</p>

Nome e Cognome Classe

BRANI DISORDINATI • 1

1- Nel testo seguente mancano le tre parti in basso. Indica con una freccia il punto in cui vanno inserite e riscrivi il testo completo.

Tra i due litiganti

Un orso e un leone litigavano fra di loro per un pezzo di carne.

– Ma io l’ho preso! – ribatteva il leone. Dalle parole passarono ai fatti e cominciarono a picchiarsi, come disperati. Picchia, picchia, si stancarono e alla fine dovettero distendersi per riposare un poco.

Intanto il pezzo di carne era rimasto in terra e ci camminavano sopra le formiche.

Così distesi, si addormentarono.

Una volpe sbucò dalla boscaglia, prese il pezzo di carne e se ne fece una bella scorpacciata.

– L’ho visto prima io! – diceva l’orso.



Nome e Cognome _____ Classe _____

BRANI DISORDINATI • 2

La gazza birbona

1- Rimetti in ordine la storia scrivendo i numeri da 1 a 5 nei quadratini e rileggila nella giusta sequenza.

2- Pensa un titolo.

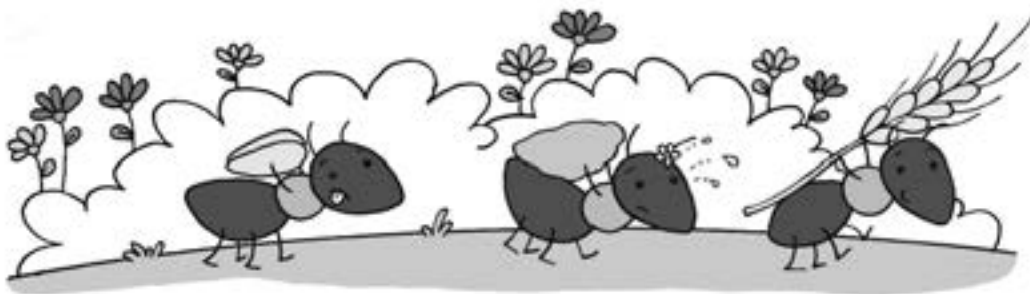
- Quando si svegliò, il padre di Richi dovette indossare un altro paio di pantaloni.
- La gazza birbona gli strappò i bottoni dei pantaloni.
- Richi addomesticò una gazza simpatica, ma birbona. Essa entrava e usciva a suo piacimento.
- Intanto la gazza rideva divertita sul ramo di un pero.
- Un giorno, il padre di Richi si addormentò in giardino sulla sedia a sdraio.

(Ad. da K. Lorenz, *L'anello di re Salomone*, Mondadori)

3- Il racconto "La forza del moscerino" è stato scritto in disordine. Indica la successione esatta degli avvenimenti numerando le parti da 1 a 4 e rileggila nella giusta successione.

La forza del moscerino

- Sara la formica e le sue sorelle tornavano a casa dopo una lunga giornata di lavoro.
Sara spingeva un chicco di grano, Mara una briciola di pane e Lara, la più forte, una spiga d'orzo tutta intera.
Arrivarono all'entrata del formicaio, ma lì trovarono una sorpresa: l'ingresso era ostruito da una pietra grigia, enorme e liscia.
– Come facciamo adesso? – chiese Mara preoccupata.
Sara girò intorno al grande sasso per cercare un buchetto da cui entrare, ma fu tutto inutile: non c'era nemmeno un passaggio piccolo piccolo!
La pietra copriva perfettamente l'entrata.



Nome e Cognome _____ Classe _____

- A quelle parole, dal sasso (che non era un sasso) uscirono un lungo collo e un paio di occhietti ancora addormentati.
– Perdonatemi! – si scusò la chiocciola sbadigliando – Non me n'ero accorta! Me ne vado subito!
Così dicendo, si mosse e con calma spostò il suo guscio e liberò l'ingresso del formicaio.
Sara, Mara e Lara ringraziarono il moscerino.
– Tornaci a trovare! – gli dissero in coro.
– E anche tu, chiocciola! Ma la prossima volta mettiti a dormire un po' più in là!
La chiocciola non le sentì nemmeno. Si era già riaddormentata.
- Come faremo? – piagnucolò Mara – È quasi buio!
In quel momento un ronzio leggero fece alzare la testa alle tre sorelle. Era un moscerino, che si fermò proprio in cima al sasso.
– Posso aiutarvi? – chiese.
– Non credo. – rispose Sara – Se non riusciamo a spostare questo sasso noi tre robuste formiche, non vedo che cosa potrebbe fare un esserino deboluccio come te!
– Bè, per esempio, potrei dire alla chiocciola di svegliarsi e spostarsi da qui!
Poi si posò sul sasso liscio e chiamò ad alta voce:
– Chiocciola! Chiocciola, svegliati! Stai dormendo sul formicaio delle mie amiche formiche!
- Proviamo a spingere! – propose Lara, che era una formica muscolosa.
– Sì, tutte insieme! – esclamò Sara.
Le tre sorelle si misero a spingere la pietra con tutte le loro forze, ma il sasso non si spostò nemmeno di un pochino così.
– Proviamo da questa parte! – propose Lara, girando intorno alla pietra. Spinsero da destra, da sinistra, da dietro, da davanti, dai lati, di traverso... Ma la pietra liscia era troppo pesante e non si mosse di un millimetro. Le formiche erano sudate e stanche, mentre l'entrata della loro casa era sempre chiusa.

(S. Bordighioni, *Un attimo prima di dormire*, Einaudi Ragazzi)



Ricorda!

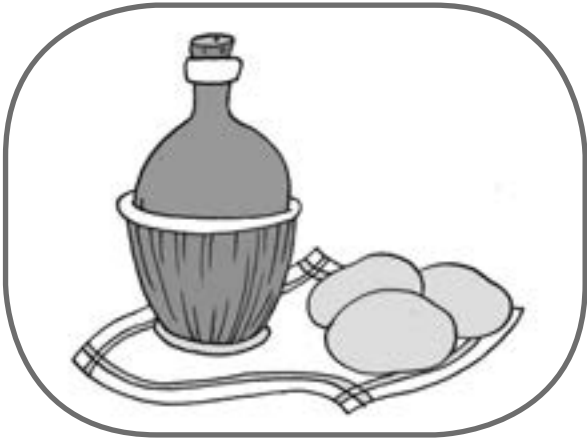
Il testo per essere coerente deve sviluppare un argomento in modo logico e raccontare i fatti con ordine.

Nome e Cognome _____ Classe _____

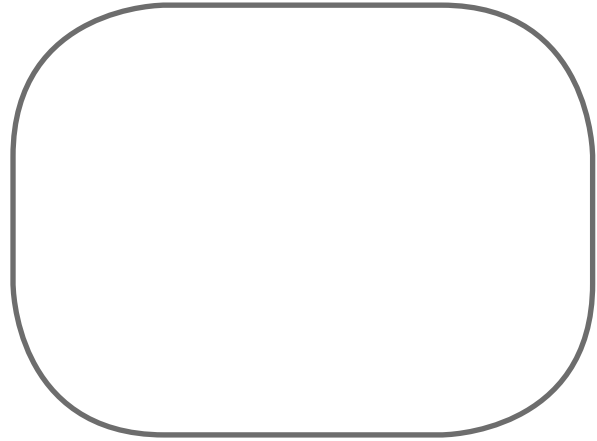
CAPPUCETTO ROSSO - CAPPUCETTO VERDE

1- Che cosa porta la bambina nel cestino alla nonna? Disegna ciò che manca.

CAPPUCETTO ROSSO

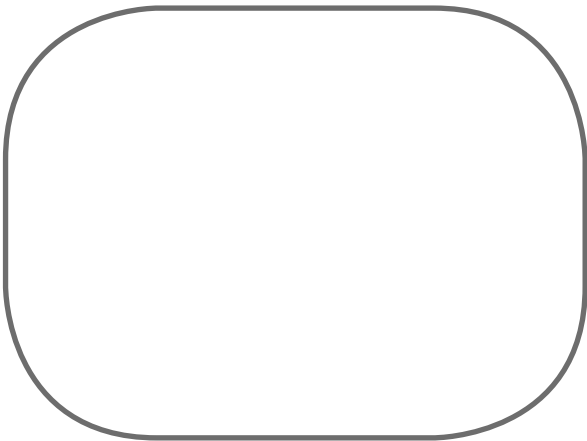


CAPPUCETTO VERDE

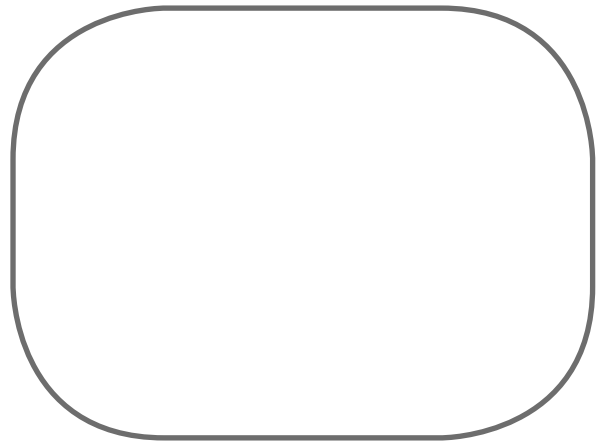


2- Chi salva Cappuccetto? Disegna.

CAPPUCETTO ROSSO



CAPPUCETTO VERDE



3- Come vanno a finire le storie? Disegna ciò che manca.

CAPPUCETTO ROSSO



CAPPUCETTO VERDE



Nome e Cognome _____ Classe _____

I PERSONAGGI

1- Rifletti sui contenuti del testo e rispondi alle domande seguenti.

- Quali sono i personaggi presentati?
- Che tipo è Ciuffetto Rosso?
- Come si comporta il padre con Ciuffetto Rosso?
- E con il lupo?
- Il lupo merita di essere trattato male dal padre dei due bambini? Perché?

2- L'autore vuol farci capire che:

- conoscendo quel che era successo prima, possiamo renderci conto delle ragioni per cui poi il lupo sarà cattivo con Cappuccetto Rosso e la nonna;

3- Trascrivi l'elenco dei **personaggi** della storia, cominciando da quelli principali per arrivare a quelli secondari.



Nome e Cognome _____ Classe _____

LE FASI DELLA STORIA

SITUAZIONE INIZIALE

- 1- Scegli tra le carte il/i protagonista/i. Scegli gli altri personaggi. Scegli ancora l'ambiente in cui essi vivono e agiscono. Descrivili.

DIVIETO O ORDINE

- 2- La situazione iniziale "si rompe", succede qualcosa: il protagonista si allontana, viene cacciato, disubbidisce ad un ordine, ad un divieto...

ENTRA IN AZIONE L'ANTAGONISTA

- 3- Il protagonista viene ostacolato da un antagonista: scegli chi può essere e descrivilo. Il protagonista riceve un aiuto magico, decidi da chi e quale. Il protagonista si scontra direttamente con l'antagonista. Scegli le prove che dovrà superare.

CONCLUSIONE

- 4- Racconta come il protagonista riesce a superare la prova e a realizzare il suo progetto. Individua ciò che è cambiato rispetto alla situazione di equilibrio iniziale. Racconta il lieto fine: il protagonista si sposa, diventa ricco...



LA FAVOLA

1- Completa la sintesi della favola "Il cane che dorme e il lupo" scrivendo sui puntini le parole che mancano.

- Un lupo assalì che dormiva davanti a
 Il cane lo pregò subito perché sarebbe diventato durante i festeggiamenti per dei suoi
 Il lupo convinto
 Dopo alcuni giorni e chiamò che stava dormendo della casa.
 Il cane disse che non sarebbe perché aveva capito la lezione.

2- Leggi, comprendi, rifletti.

Il giunco e l'olivo

- In questa favoletta i protagonisti sono piante; infatti nel mondo della favola non parlano solo gli animali, ma anche gli alberi, che rispecchiano caratteristiche e sentimenti tutti umani.

Un giorno l'olivo e il giunco litigarono. Chi è più resistente? Chi è più forte? L'olivo si burlava del giunco, che si curva al soffio di tutti i venti. Il giunco non rispondeva. Sopravvenne una burrasca. Il giunco si piegava, si torceva, si abbassava fino a terra; uscì vittorioso dalla tormenta; l'olivo si irrigidì con tutti i suoi rami per resistere al vento: fu spezzato.

(L. Tolstoy, *I quattro libri di lettura*, Longanesi)

Identifica quali caratteristiche si riferiscono solo al giunco e quali solo all'olivo.



Olivo



Giunco

.....

.....

Nome e Cognome Classe

ELEMENTI E INSEGNAMENTI

1- Leggi, comprendi, analizza.

Il lupo e la gru

Ad un lupo era rimasto conficcato in gola un osso molto grosso. Per fortuna, il lupo incontrò una gru a cui disse:



– Se mi toglierai l’osso che mi è rimasto in gola, ti darò una bella ricompensa!
La gru introdusse il capo nella gola del lupo e, con il suo lungo becco, riuscì a liberarlo da quel fastidioso corpo estraneo.

Appena ebbe compiuto l’operazione, la gru chiese al lupo la propria ricompensa, ma lui rispose:

– L’hai già avuta! Hai tirato fuori la testa sana e salva dalla mia bocca!

(Fedro, *Gli animali nelle favole*, Giunti-Marzocco)

2- Completa la tabella aggiungendo le risposte mancanti.

DOMANDE PERSONAGGI	QUALE SCOPO VUOLE RAGGIUNGERE?	COSA FA PER RAGGIUNGERE LO SCOPO?	RAGGIUNGE LO SCOPO?
	Il lupo vuole togliere l’osso che ha in gola.	Il lupo riesce a farsi togliere l’osso dalla gru.
	La gru infila il capo nella gola del lupo e gli toglie l’osso.

• Il messaggio della favola “Il lupo e la gru” è:

- Chi trova un amico trova un tesoro! Chi si contenta gode!
 È meglio non fidarsi di certi individui! Chi fa da sé fa per tre!

3- Rifletti e completa.

Personaggi:

Qualità dei personaggi $\left\{ \begin{array}{l} \text{Lupo:} \dots\dots\dots \\ \text{Gru:} \dots\dots\dots \end{array} \right.$

Ambiente:

Insegnamento:

Nome e Cognome _____ Classe _____

ANCORA ELEMENTI E INSEGNAMENTI

1- Leggi i contenuti della favola e rispondi alle seguenti domande.

Il concilio dei topi

Un topolino, nel bel mezzo di una riunione, ha un'idea luminosa per vincere il gatto e... la fame, ma chi sarà disposto a mettere in atto un piano tanto audace?

Vivevano certi topi in una casa che ospitava un orribile gatto. Neppure nelle notti oscure essi potevano muoversi dalle loro buche, senza pericolo di essere atterrati dai suoi feroci artigli, sicché procurarsi il vitto era diventato un arduo problema per quelle bestiole.

Un giorno si radunarono per trovar modo di sfuggire al loro nemico.

– Vi dirò io che cosa dobbiamo fare – disse un topolino giovane – una cosa semplice: attaccare un campanello alla coda del gatto.

Quando si muoverà, il campanello suonerà e noi sapremo dov'è.

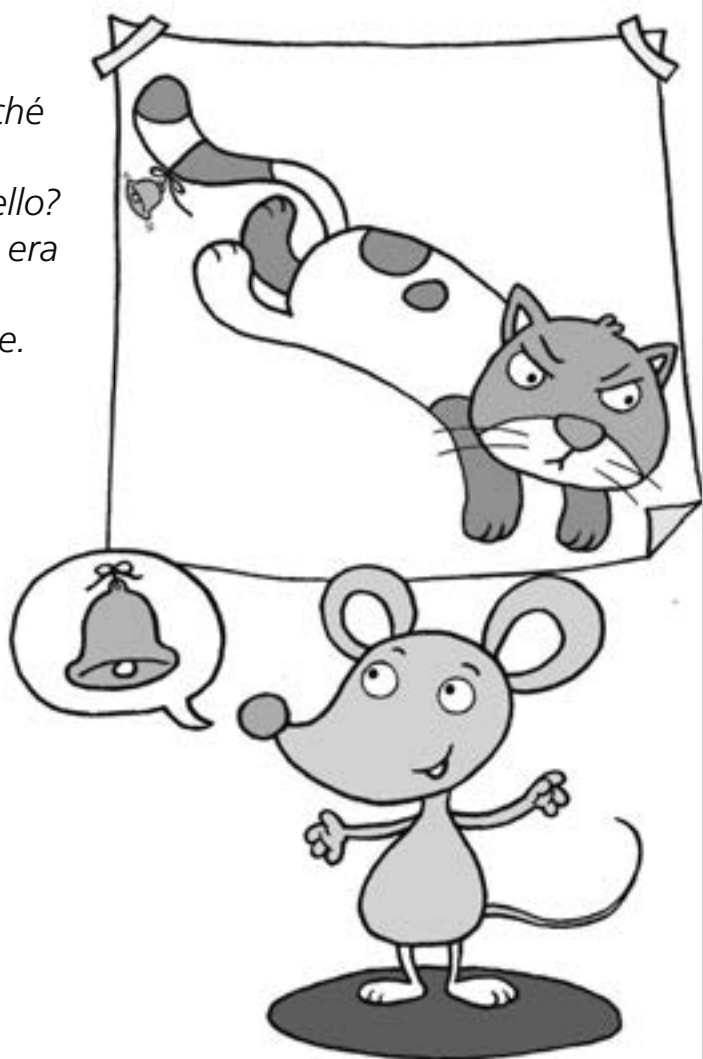
I topi si misero a strillare di gioia, finché un vecchio topone domandò:

– E chi andrà ad attaccare il campanello?

Tutti tacquero. Neppure uno dei topi era disposto a tentare l'impresa.

Tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare.

(Da Favole, Rizzoli, Milano)



2- Rifletti e rispondi sul quaderno.

- I topi non potevano mai uscire dalle loro buche. Perché?
- Essi si radunarono in assemblea. Perché?
- Un topolino giovane ha un'idea luminosa. Qual è?
- Tutti i topi si mettono a strillare di gioia ma un vecchio topone fa crollare il piano. Perché?
- Alla fine della favola c'è la morale. Qual è?

Nome e Cognome _____ Classe _____

COMPRESIONE DEL TESTO • 1

1- Leggi la seguente favola e comprendi.

Il lupo e l'agnello

Un giorno, un lupo e un agnello si trovarono a bere allo stesso ruscello. L'acqua scorreva sui ciottoli di un pendio montano e mentre il lupo stava in alto, l'agnello era più in basso.

Il lupo lo vide e, volendolo mangiare, cominciò a cercare qualche bel pretesto per attaccare lite.

– Perché mi intorbidi l'acqua? – disse il lupo con voce rabbiosa.

– Perdonami, lupo – rispose l'agnellino trepidante

– ma quello che dici è impossibile! Tu sei più in alto e l'acqua viene da te a me.

Il lupo, allora, disse minaccioso:

– Ma tu l'anno scorso hai insultato mio padre!

E l'agnello:

– Caro lupo, io l'anno scorso non ero ancora venuto al mondo!

– Bene! – concluse il lupo – Anche se tu sei così bravo a trovare delle scuse, io non posso rinunciare a mangiarti!

E gli si buttò sopra divorandolo in quattro bocconi.

Non c'è difesa che valga contro i prepotenti.

(Fedro)



2- Rileggi attentamente il brano e rispondi.

• Quanti sono i personaggi di questa favola?

• Essi sono:

uomini. animali. cose.

• In questa favola, la morale è una frase che serve come conclusione dell'episodio. Secondo te, l'autore l'aggiunge per:

avvertire gli agnelli di non fidarsi dei lupi.

incoraggiare i lupi a mangiare gli agnelli.

insegnare qualcosa agli uomini.

Nome e Cognome _____ Classe _____

3- In questa favola la scimmietta rappresenta la persona ignorante e diffidente. Leggi il testo poi svolgi l'attività che ti viene indicata.

La bertuccia e gli occhiali

Una bertuccia, divenuta vecchia, ebbe la vista indebolita. Aveva sentito dire dagli uomini che bastava avere gli occhiali per vedere bene come prima. La scimmietta si procurò, perciò, una mezza dozzina di occhiali. Ed ecco li gira e rigira di qua e di là. Se li mette al collo, li afferra con la coda, li annusa, li lecca... Ma gli occhiali non funzionano.

– Accidenti! – esclama – È proprio uno stupido chi ascolta le fandonie degli uomini: dicono che, se si hanno gli occhiali, ci si vede benissimo... invece io non ci vedo per niente bene, anche con dodici occhiali! – e, stizzita, sbatte gli occhiali su una pietra, mandandoli in pezzi.

La stessa cosa accade agli uomini: non basta avere cose utili; bisogna anche saperle adoperare. L'ignorante disprezza quello che non sa usare.

(I. A. Krylov, *Parlano gli animali*, Ed. Paoline)



4- Scrivi quale animale ritieni più adatto per simboleggiare:

- una persona golosa →
- una persona pigra →
- una persona lenta →
- una persona paurosa →
- una persona testarda →
- una persona superba →
- una persona avara →
- una persona sospettosa →
- una persona invidiosa →

COMPRESIONE DEL TESTO • 2

1- Leggi la storia fantastica e rifletti.

Il lupo travestito da agnello

Un lupo affamato si aggirava intorno ad un gregge. Un pastore vigilava attentamente.

“Che festa se riuscissi ad ingannare il pastore” pensava il lupo “e se potessi arrivare in mezzo al gregge!”.

Lì presso, vide una pelle di agnello e gli venne un’idea. Se la mise addosso e si mischiò al gregge, fingendo di pascolare come le pecore.

Le pecore e il pastore non si accorsero di nulla.

Quando, al tramonto, il pastore condusse le pecore nell’ovile, anche il lupo entrò. Il pastore sbarrò bene la porta perché nessuna pecorella potesse uscire...

Il lupo pensò che fosse giunto il momento della cena, così cominciò a guardarsi intorno

per scegliere l’agnello più grasso e tenero.

... Ma il pastore fu preso da una gran voglia di agnello arrosto così tornò nell’ovile ed uccise la prima bestia che gli capitò davanti. Si trattava del lupo!

(Adatt. da Esopo, *Le più belle favole di Esopo*, Mondadori)



2- Scegli tra i proverbi quello che meglio rispecchia la morale della favola.

- Le bugie hanno le gambe corte.
- Ride bene chi ride ultimo.
- Chi dorme non piglia pesci.

3- Che cosa insegna questa favola? Scegli la risposta giusta.

- Non si devono dire le bugie.
- Chi inganna gli altri fa sempre una brutta fine.
- La verità prima o poi viene scoperta.

4- In questa favola la morale:

- si ricava dal senso della storia.
- è espressa dall'autore.
- è affermata da uno dei personaggi.

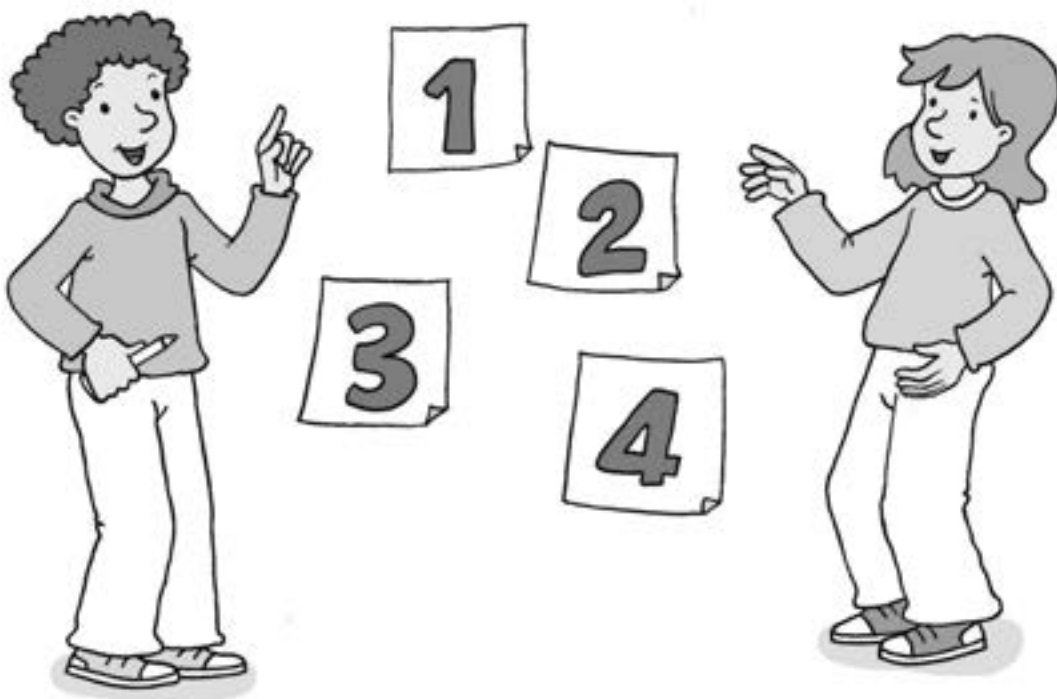
5- Come ti sembra la conclusione?

- Lieta.
- Tragica.
- Giusta.
- Ingiusta.
- Severa.
- Strana.



6- Numera da 1 a 4 le sequenze della favola e poi sintetizza i contenuti.

- Si mette addosso una pelle di agnello.
- A sera, non riconosciuto, entra nell'ovile e sogna di mangiare.
- Il lupo pensa di ingannare il pastore.
- Il pastore, però, torna a prendere un agnello per mangiarselo.



Nome e Cognome _____ Classe _____

COMPRESIONE DEL TESTO • 3

1- Leggi attentamente la favola tratta da "Raccontami ogni giorno una storia".

La storia di Kang e di Tang

Nella lontana Cina vivevano due panda giganteschi: si chiamavano uno Kang e l'altro Tang. Kang e Tang erano cugini, tuttavia non si volevano bene e litigavano sempre per un bell'albero di bambù su cui crescevano i germogli più saporiti.

Stavano tutto il santo giorno attorno alla pianta, uno di qua, l'altro di là, a ringhiare e a brontolare non solo l'uno verso l'altro, ma anche contro ogni panda più piccolo che osasse avvicinarsi.

Un giorno Kang disse a Tang:

– Vattene dal mio bambù o ti mordo il naso.

– Vattene tu dal mio bambù o ti mordo le orecchie – rispose Tang, e i due cugini cominciarono a combattere.

Lottarono duramente, rotolandosi e ringhiando, ma nel corso della lotta ruppero la bella pianta di bambù che si spezzò a metà e cadde al suolo.

Gli altri panda più piccoli, che assistevano a quella lotta, quando videro il bambù steso al suolo, corsero a mangiarne i gustosi germogli, teneri e prelibati, finché non ne rimase neppure uno.

Alla fine, sazi, se la svignarono alla chetichella mentre i due giganti ancora combattevano.

Alla fine Kang e Tang erano stanchissimi: si buttarono per terra ansimando e Tang si medicava il naso morsicato e Kang si teneva le povere orecchie ferite. Ma appena si sentirono un po' meglio, si rizzarono in piedi e corsero

all'albero di bambù. Solo allora si accorsero di quello che era successo e che restava solo il tronco spezzato. Ora non c'era più nulla per cui litigare.

– Che sciocchi siamo stati! – disse Kang.

– Che stupidi! – fece Tang.

Da allora in poi, perciò, i due divennero amici: andarono insieme alla ricerca di un altro bambù da dividersi fraternamente, senza più liti!

(da Raccontami ogni giorno una storia, Mondadori)



2- Scrivi V se l'affermazione è vera, F se è falsa.

- Due panda giganteschi erano fratelli, ma non si volevano bene.
- Litigavano sempre per un albero di bambù dai germogli saporiti.
- I due ringhiavano e brontolavano contro gli animali più piccoli che osavano avvicinarsi.
- Kang e Tang iniziarono a lottare e i panda più piccoli scapparono via.
- Alla fine della lotta i due panda erano stanchissimi e feriti; capirono di essere stati sciocchi.

3- Segna l'affermazione esatta.

- In questa favola, Kang è più furbo di Tang.
- In questa favola, i panda più piccoli si mostrano più furbi e intelligenti dei più grandi.
- In questa favola, i due protagonisti capiscono di essersi comportati da sciocchi.

4- I fatti narrati sono:

- reali.
- fantastici.
- verosimili.

**5- Scegli fra questi tre proverbi quello che ti sembra più adatto alla situazione della favola.**

- Chi la fa l'aspetti.
- Tra i due litiganti il terzo gode.
- Chi ben comincia è a metà dell'opera.

6- Lo scopo di questa favola è:

- insegnare a scrivere bene.
- dare informazioni.
- insegnare situazioni di vita.





ANALIZZARE LE FAVOLE • 1

1- Leggi attentamente la favola di Esopo.

La colomba e la formica

Una colomba un giorno beveva a un chiaro ruscello, quando vide una povera formica che era caduta nell'acqua e cercava inutilmente di raggiungere la riva. La colomba, impietosita, gettò nell'acqua un filo d'erba, la formica riuscì ad aggrapparvisi e si salvò.

In quel momento passò un ragazzaccio con una fionda in mano; egli vide la colomba che si levava alta nel cielo, la prese di mira e stava per colpirla quando mandò un grido: la formica gli aveva morsicato il tallone del piede nudo.

La colomba intanto era fuggita lontano: la piccola formica l'aveva salvata dalla morte!

Una buona azione non va mai perduta.

(Esopo)

2- Dividi il testo in sequenze, dai il titolo a ciascuna sequenza.

Una colomba un giorno beveva a un chiaro ruscello, quando vide una povera formica che era caduta nell'acqua e cercava inutilmente di raggiungere la riva.

La colomba, impietosita, gettò nell'acqua un filo d'erba, la formica riuscì ad aggrapparvisi e si salvò.

In quel momento passò un ragazzaccio con una fionda in mano; egli vide la colomba che si levava alta nel cielo, la prese di mira e stava per colpirla quando mandò un grido.

La formica gli aveva morsicato il tallone del piede nudo. La colomba intanto era fuggita lontano: la piccola formica l'aveva salvata dalla morte!

Una buona azione non va mai perduta.

3- Ricostruisci con le sequenze individuate un testo sintetico.

Nome e Cognome _____ Classe _____

4- Leggi tutte le favole delle schede che seguono e scrivi sotto a ciascuna l'insegnamento che vuoi dare.

Il sole e il vento

Una volta il Sole e il Vento si misero a discutere per decidere chi di loro fosse il più forte.

– Io, col mio soffio potente – disse il Vento – posso fare tutto quello che voglio!

– Davvero? – rise il Sole – Perché non facciamo la prova?

Passava sotto di loro, laggiù nella pianura, un puntolino nero. Era il piccolo indiano Penna-di-Gallina.

– Stai a vedere! – disse il Vento – Scommettiamo a chi gli leva prima il mantello di dosso?

– Ci sto – rispose il Sole.

Allora il Vento cominciò a soffiare, prima piano, poi sempre più forte. Penna-di-Gallina si strinse addosso il mantello perché non gli volasse via: più il Vento lo strapazzava, più il piccolo indiano si avvolgeva nel mantello. Il Vento non capiva che con la violenza non si ottiene nulla.

Continuò a soffiare con tutte le forze, strappando le foglie agli alberi e sollevando un incredibile polverone che arrivava fino al cielo.

Il piccolo indiano si strinse addosso il mantelluccio sempre di più e il Vento lo sollevò quasi da terra, tanta era la sua forza.

– Ti arrendi? – gli disse ridendo il Sole – Ora lascia fare a me.

E, senza prepotenza, il Sole inondò la pianura col suo tepore, illuminando tutto l'arco del cielo con la sua luce d'oro.

Penna-di-Gallina si sentì confortare da quel bel calduccio e aprì il mantello.

Allora il Sole lo circondò di raggi sempre più caldi e l'indiano si tolse il mantello, lo distese per terra vicino a un albero e ci si sdraiò sopra a riposarsi, mentre gli uccellini volavano in su e in giù, sopra la sua testa. Il Sole aveva vinto così, senza violenza, ma con la più dolce persuasione.

(Esopo)

- Insegnamento:
-
-
-
-



ANALIZZARE LE FAVOLE · 2

Una saggia decisione

Sotto il sole cocente della savana, un leone ed un facocero lottavano ferocemente.

I due animali avevano visto contemporaneamente una pozza d'acqua e ciascuno dei due pretendeva di bere per primo. La pozza, infatti, era piccola e non sarebbe bastata a soddisfare la sete di entrambi.

Ad un tratto, la lotta fra il leone ed il facocero cessò e i due bevvero insieme dividendosi l'acqua.

Cos'era accaduto? Il leone aveva deciso di interrompere il duello perché aveva visto volare, proprio sopra le loro teste, parecchi avvoltoi, gli uccelli che mangiano i cadaveri. Meglio bere insieme quel poco d'acqua, piuttosto che diventare il cibo di quegli uccellacci.

(Esopo, Favole Esopiche, Mondadori)

- **Insegnamento:**
-
-
-
-

Il cigno, il luccio e il gambero

Una volta un cigno, un gambero e un luccio decisero di tirare un carretto con sopra un carico. Vi si aggiogarono tutti e tre insieme e facevano tutti gli sforzi possibili. Ma il carretto non si muoveva. Il carico non era pesante; ma il cigno si lanciava verso le nubi, il gambero tirava all'indietro e il luccio tirava verso l'acqua.

Il carretto è ancora là. Perché quando non c'è accordo tra compagni o in famiglia, il lavoro non riesce; e non ne deriva mai qualcosa di utile, ma solo tormento per tutti.

(I. A. Krylov)

- **Insegnamento:**
-
-
-
-

Nome e Cognome _____ Classe _____

Il topo nel granaio

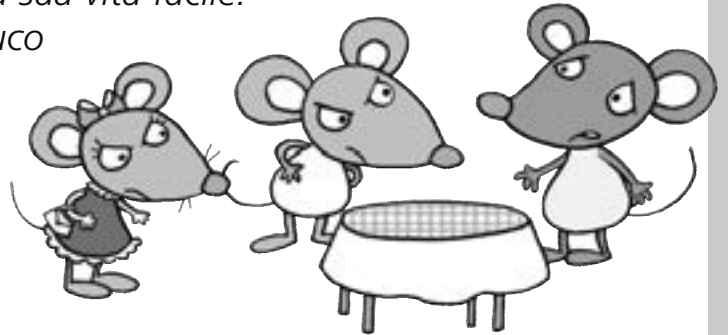
Un topo viveva sotto un granaio. Sul pavimento c'era un piccolo buco che lasciava passare il grano, chicco a chicco. Il topo viveva magnificamente. Ma voleva vantarsi con gli amici della sua vita facile.

Rosicchiò il legno per ingrandire il buco e invitò come ospiti gli altri topi.

– Venite a trovarmi! Vi tratterò bene: ci sarà cibo in abbondanza per tutti!

Ma quando giunsero gli invitati, il topo si accorse che il buco non c'era più: il contadino aveva notato il buco ingrandito e lo aveva tappato!

(L. Tolstòj, *Parlano gli animali*, Ed. Paoline)



- **Insegnamento:**
-
-

Il ghiro e il mastino

Dopo aver dormito cinque mesi interi, un ghiro usciva per la prima volta dalla sua tana, ancora tutto inorpidito. Ed ecco, appena arrivato all'orlo del bosco, vide passare un cerbiatto che correva come il vento.

Il ghiro rimase sbalordito, impaurito, e subito tornò nella sua tana. Stando sull'uscio diceva:

– Ma che stranezza! Che sciocchezza! La gente assennata non corre mai in quel modo.

Un vecchio mastino, che era lì fermo a godersi il sole, udì quelle parole e osservò:

– Caro mio, perché vuoi misurare gli altri, confrontandoli a te? Iddio ha fatto ben diversi il ghiro e il cervo, e perciò non devi meravigliarti se tu sei tanto lento e il cervo è tanto rapido.

- **Insegnamento:**
-
-



ANALIZZARE LE FAVOLE · 3

Il cervo e la vigna

Un cervo, inseguito dai cacciatori, si nascose in una vigna. I cacciatori gli passarono vicino senza vederlo. Poco dopo il cervo, sentendosi fuori pericolo, si mise a brucare le foglie della vite. I cacciatori, vedendo le foglie che si muovevano, tornarono indietro: lo videro, gli spararono e lo colpirono. Il cervo morente disse tra sé:

– Questa fine me la sono meritata. Ho voluto mangiare proprio le foglie della vite che mi avevano salvato... Ben mi sta!

(L. Tolstòj, *Parlano gli animali*, Ed. Paoline)

- **Insegnamento:**
-
-
-
-

Il leone e il lupo

Un leone aveva catturato un agnello per la sua colazione mattutina. Un cagnolino, che capitò lì, strappò un pezzettino di carne di agnello di sotto le unghie del leone... Il re degli animali ringhiò... ma poi, visto che si trattava di un cucciolo, non si adirò neanche un poco, anzi fece finta di niente e lasciò che il cagnetto, giovane e inesperto, gli prendesse ancora qualche bocconcino.

Vedendo ciò, un lupo pensò che il leone non doveva essere così forte come si diceva in giro, se si mostrava tanto accondiscente con un cucciolo di cane; e anche lui allungò la zampa per prendere un pezzo di agnello. Male, però, gliene incorse: egli stesso finì sotto i denti del leone, che lo ridusse in pezzi, gridando:

– Amico! Ti sei sbagliato nel pensare! Ho chiuso un occhio con quel cagnolino. Ma tu non sei più un cucciolo!

(L. Tolstòj, *Parlano gli animali*, Ed. Paoline)

- **Insegnamento:**
-
-
-
-

Concludere l'itinerario sulla favola riflettendo sulle caratteristiche di tale tipo di testo. Confrontare le favole incontrate e rispondere alle domande seguenti.

5- Dopo aver letto le favole precedenti, rispondi alle domande.

• In che forma sono composte le favole?

- Tutte in poesia.
- Tutte in prosa.
- Alcune in prosa, altre in poesia.

• Quanti personaggi vi sono?

- Al massimo due.
- Pochi.
- Molti.

• Quali sono i personaggi?

- Solo animali.
- Uomini e animali.
- Animali o piante.

• Quante azioni vi sono in una favola?

- Una sola.
- Poche.
- Molte.

• Come si concludono le favole?

- Con un lieto fine.
- In modo tragico.
- Con una morale.

• Quali caratteristiche ha il linguaggio delle favole?

- Prevale il discorso diretto.
- Prevale il discorso indiretto.

• Rispetto alla loro estensione, le favole sono:

- componimenti brevi.
- componimenti lunghi.



ANALIZZARE IL TESTO

1- Leggi il testo seguente cercando di intonare la voce secondo la punteggiatura.

Il risveglio di Margherita

Sveglia, Margherita, sei in ritardo!

Michele, con un gran salto, è sul letto, e giù una grande leccata con la sua lingua ruvida...

Margherita fa un gran salto e si ritrova, ancora addormentata, in mezzo alla stanza... Questo è il momento più brutto della giornata e il gatto, che lo sa, si nasconde sotto una sedia attendendo tempi migliori.

Margherita passa davanti allo specchio del bagno, si guarda e scappa impaurita senza riconoscersi: ma di chi saranno mai quei capelli dritti e quegli occhietti quasi chiusi? L'acqua della doccia è bollente, no, è gelida non si riesce mai a regolare... I cassetti rovesciati, l'armadio preso d'assalto... calze, camicie, scarpe: tutto vola pericolosamente nell'aria.

Margherita oramai è pronta, almeno così pensa... una calza di un colore, una di un altro, le scarpe non si infilano, il cappellino con le ciliegie non vuole stare nella testa... no, resta il problema della borsa, che sarebbe meglio fosse un baule, tante sono le cose che Margherita vorrebbe ficcarci dentro: una quantità di palline colorate, matite, pennarelli, scatoline di cartone, bestioline di plastica, cioccolatini, coriandoli, poi anche foglie secche, dadi, fiammiferi... la borsa è così gonfia che sembra scoppiare.

Alla fine Margherita scappa via, lascia la porta di casa aperta, attraversa un giardinetto disordinato, pieno di cespugli, la sciarpa s'impiglia ad un ramo... ma insomma è fatta.

(N. Costa)



2- Rispondi alle domande che riguardano la comprensione dei contenuti della storia.

- Di che cosa parla il brano?
- Chi può essere il personaggio che sveglia Margherita?
- Quanti sono i personaggi nella stanza?
- Da che cosa lo capisci?
- Margherita è una bambina o una persona adulta?
- Chi è Michele?
- Cosa c'è nell'armadio?
- Cosa mette Margherita nella borsa?
- Come ti sembra Margherita?

Nome e Cognome _____ Classe _____

RISPONDI ALLE DOMANDE

1- Segna con una X le risposte esatte.

• I fatti narrati si svolgono:

- in montagna. al mare.
 in un luogo fantastico.

• La vicenda dura:

- alcuni minuti. alcune ore.
 una settimana.

• Il protagonista desidera fare un regalo a Nunziatina perché:

- gli piace molto fare regali agli amici.
 vuole dimostrare a Nunziatina quanto le vuole bene, facendole un dono a lei gradito.
 non ha mai fatto un regalo a Nunziatina.

2- Colora i riquadri che contengono delle espressioni che descrivono lo stato d'animo del protagonista.

Nunziatina venne a trovarci sull'isola.

Tutte le cose che incontravo sulla strada dividevano la mia felicità.

La mia gioia invase ogni angolo della casa.

3- Colora adesso le espressioni che indicano l'affetto del protagonista per Nunziatina, poi segna l'affermazione corretta.

Ebbi l'idea di portare a Nunziatina un regalo.

Sulla spiaggia scorsi un riccio di mare.

Corsi subito da lei.

• L'autore:

- coincide con il narratore.
 è diverso dal narratore.

• La narrazione avviene:

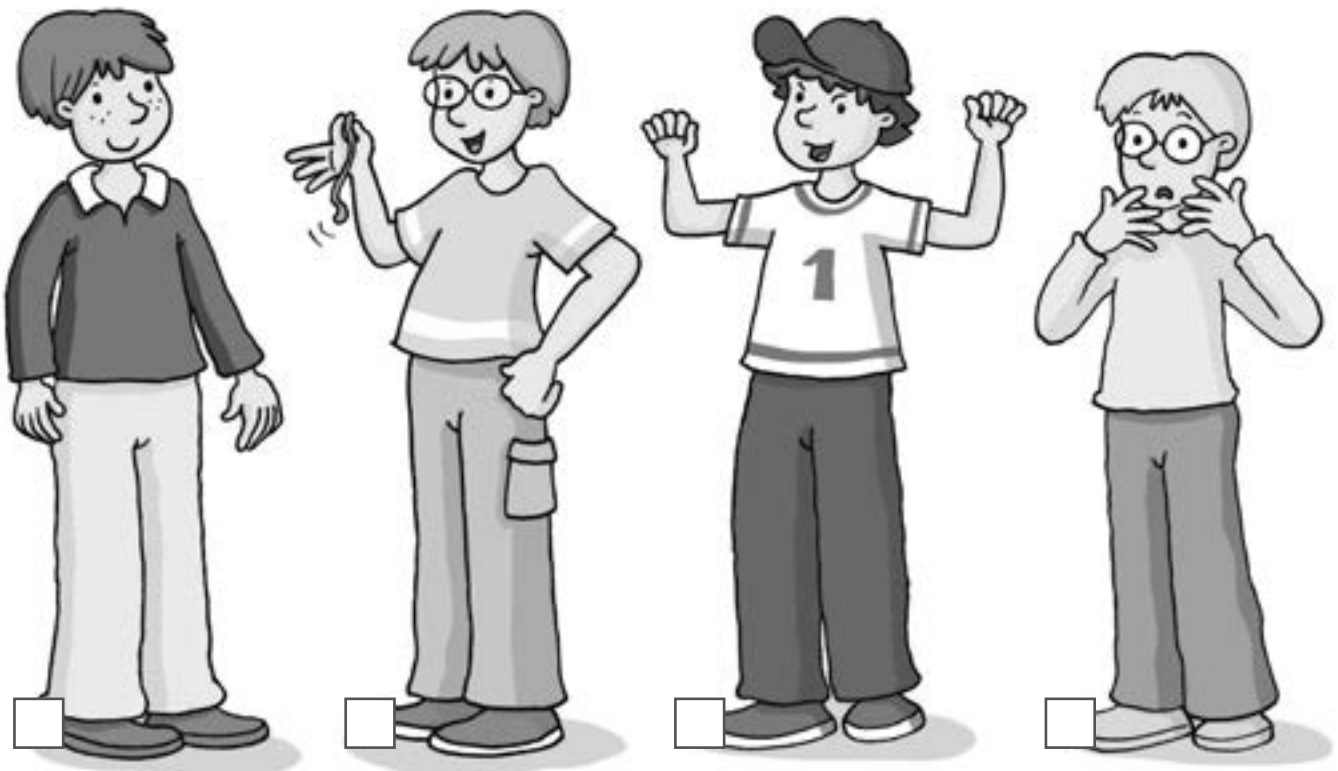
- in prima persona.
 in terza persona.



RICONOSCIAMO IL PROTAGONISTA

1- Rispondi alle domande.

- Come si chiama il protagonista della storia?
- Quale tra i soggetti disegnati potrebbe essere il ragazzo descritto nel racconto? Segnalo con una **X** e spiega il motivo della tua scelta.



- Com'è il suo aspetto fisico? Sottolinea nel testo le informazioni con il colore rosso e poi riscrivile sul quaderno.
- A chi assomiglia il ragazzo? Per quali motivi? Sottolinea nel testo queste informazioni con il colore blu e rispondi sul quaderno.
- Cerca nel testo tutte le paure di cui soffre il protagonista, sottolineale con il colore verde e poi riscrivile sul quaderno.
- Trova nel testo altre informazioni sul comportamento e sulle azioni del ragazzo, sottolineale di giallo e riscrivile sul quaderno.

Nome e Cognome _____ Classe _____

SELEZIONARE DATI

- 1- Leggi il testo seguente e sottolinea di rosso le espressioni che si riferiscono all'aspetto fisico, di verde quelle riferite al comportamento (azioni, movimenti, abitudini...), di giallo i dati del carattere.

Karola, l'amica di mio fratello

Karola ha sei anni, come Antonio, il mio fratellino. È una tipa davvero buffa. È cicciettella, sempre rossa in viso; ha gli occhi neri neri come il carbone, vivaci e mobilissimi, nascosti da una cascata di riccioli rosso fuoco. Frequenta la prima elementare con mio fratello.

– È l'anima della classe – dice di lei la maestra.

– Aiuta tutti, non le sfugge nulla, una ne fa e cento ne inventa...

È piena di energia, di vitalità. È sempre allegra, sorridente, attiva, curiosa di tutto e di tutti.

– Non sta un attimo ferma, neppure quando dorme – dice sua madre.

Karola ha imparato a leggere sin da subito... e scrive velocemente; non sopporta aspettare allora si alza, corre tra i banchi, suggerisce... incita gli altri a sbrigarsi...:

– Siete tutte lumachette – ripete spesso ai suoi compagni.

Il momento della ricreazione per lei è una festa.

Prima "divora" la sua merenda, poi ne chiede un pezzettino agli altri, poi... quando la fame è passata, inizia a correre lungo i corridoi e a girare come una trottola, mettendo il naso nelle altre classi, dove ci sono i bambini più grandi di lei che la incuriosiscono molto.



- 2- Individua e sottolinea, nel testo seguente, con colori diversi, le espressioni che si riferiscono:

- all'aspetto fisico;
- al comportamento.

Il direttore

Il direttore si chiama Stanislao ed è un uomo secco secco e lungo, con due grandi baffoni brizzolati che quando si arrabbia gli tremano tutti e con una zazzera di capelli nerissimi che gli vengono in avanti appiccicati sulle tempie e che gli danno l'aria di un grand'uomo, ma dei tempi passati. È un tipo militare, che parla sempre a forza di comandi e facendo gli occhi terribili.

(Vamba, Il giornalino di Gian Burrasca, Giunti)

CARATTERISTICHE, ABITUDINI E SIMILITUDINI

- 1- Sottolinea in **blu** le caratteristiche fisiche della signora Scardaccione, in **rosso** le abitudini delle due donne.
- 2- Ricerca ed evidenzia le due similitudini e indica cosa ti aiutano a capire. Le due donne sono:

antipatiche

attraenti

ridicole

sgradevoli

Sembravano due foche

La signora Scardaccione, la madre di Salvatore, era grassona, alta un metro e mezzo e portava la rete sui capelli. Aveva le gambe gonfie come salsicce che le facevano sempre male e usciva solo a Natale e a Pasqua per andare dal parrucchiere. Passava la vita in cucina, l'unica stanza luminosa della casa, insieme alla sorella, zia Lucilla, tra vapori e odori di ragù.

Sembravano due foche. Piegavano la testa insieme, ridevano insieme, battevano la mani insieme. Due grosse foche ammaestrate con la permanente. Se ne stavano tutto il giorno su due poltrone consumate a controllare che Antonia, la cameriera, non sbagliasse qualcosa, non si riposasse troppo.

Tutto doveva essere in ordine per quando rientrava l'avvocato Scardaccione dalla città.

(N. Ammaniti, *Io non ho paura*, Einaudi)



Nome e Cognome _____ Classe _____

Giocare con le descrizioni di persone e... non solo

Con le descrizioni di persone e... simili... si può giocare in diversi modi: trasformare cambiando i connotati, fare presentazioni per destinatari diversi, assumere punti di vista differenti. Ecco alcuni esempi.

TRASFORMARE LE PERSONE

- 1- Leggi con attenzione il testo seguente.
- 2- Sottolinea tutte le espressioni del testo che mettono in evidenza l'aspetto fisico del "ciccione".

Il ciccione

È un ragazzo di circa dieci anni, talmente grosso e grasso che sembra gonfiato da una pompa potentissima.

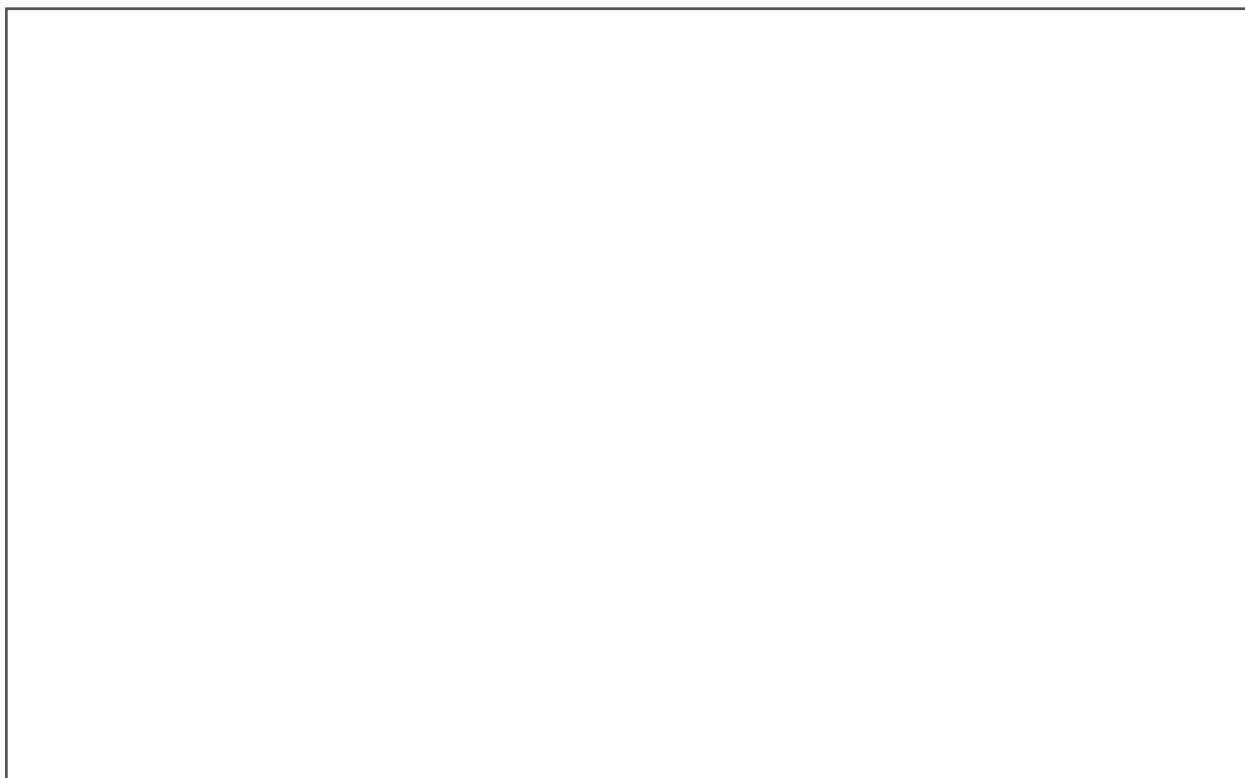
Molte pieghe di ciccia spuntano da ogni parte del suo corpo; la sua faccia assomiglia ad una palla di pasta con due piccoli occhi, simili a uvetta passa che scrutano il mondo attraverso due strette fessure.

In mezzo alla palla, il naso, simile ad un cioccolatino rotondo, quasi scompare.

Così anche il collo, tanto che la testa sembra attaccata direttamente alle spalle.



3- Disegna il "ciccione" seguendo le indicazioni date dall'autore e prima sottolineate.



4- Riscrivi il testo cambiando tutte le espressioni sottolineate in modo da descrivere lo "smilzo".

Lo smilzo

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



TIRANNIA VAMPIRA

1- In questo testo cambia i dati e descrivi una bella donna, alta ed elegante.

Tirannia Vampira era piuttosto piccola di statura, ma in compenso, era incredibilmente grassa, più larga che lunga. Portava un abito da sera a righe nere su fondo giallo che la faceva sembrare un enorme calabrone.

Era stracarica di ori e gioielli, perfino i suoi denti erano dorati e al posto delle otturazioni aveva fulgidi brillanti.

Le sue grosse dita a salsicciotto erano ricoperte di anelli e perfino le lunghissime unghie erano laccate d'oro.

Sulla sua testa troneggiavano un cappello grande come una gomma d'automobile, dalla cui falda ciondolavano centinaia di monete tintinnanti.

(da M. Ende, *La notte dei desideri*, TEA)



Nome e Cognome _____ Classe _____

PRESENTARSI... IN MODI DIVERSI

Carlo è un bambino della tua età.

Quest'anno si è iscritto a mini-basket e l'allenatore gli ha dato un compito davvero strano: scrivere due testi, uno di presentazione seria per il Dirigente della società sportiva e uno più simpatico per i compagni di squadra.

Carlo ha eseguito il compito, ma alcune frasi sono passate da un testo all'altro.

1- Tocca a te ricomporre correttamente i due testi e riscriverli sul quaderno.

Il mio nome è Carlo Rossi.

Gli amici mi chiamano "zanzara" perché dicono che ficco il naso dappertutto, mia madre mi chiama Ka e la mia sorellina "Allo".

Sono nato a Matera il 6 gennaio 2005.

Ho quasi 10 anni perché mi ha portato la Befana in una notte nevosa in una casetta del Sud, a Matera.

Sono alto 138 centimetri.

– Siamo un po' bassini... – mi ha detto l'allenatore, quando, misurandomi ha scoperto che sono alto solo 138 centimetri... Pensavo anch'io, sinceramente di essere qualcosina in più...

Ho una bella mela rossa al posto della faccia, una patatina lessa per naso e due castagne bollite che mi fanno da occhi. So di essere un bel tipo, me lo dicono tutti!

Ho il viso rotondo, con le gote un po' rosse; sono di carnagione chiara, ho grandi occhi marroni e il naso un po' a patata.

I miei compagni di scuola mi chiamano Lepre, perché corro sempre, non sto mai fermo e adoro fare scherzi a tutti.

Sono un tipo dinamico, attivo e molto socievole.

DESCRIZIONI E... DESCRIZIONI

1- Completa il testo inserendo la descrizione della camera di Louise nel punto segnalato.

Le case della miseria

Una volta sola mi accadde di intuire la miseria. Louise abitava con suo marito in una soffitta; ebbe un bambino e andai a trovarla con mia madre. Non avevo mai messo piede in una soffitta. Il triste corridoio su cui davano una dozzina di porte tutte uguali mi strinse il cuore. La camera di Louise

.....

.....

.....

Louise dormiva, cucinava, mangiava in quell'unica stanza. Intravvidi un mondo in cui l'aria che si respirava aveva un gusto di fuliggine, e dove mai uno spiraglio di luce fendeva la sporcizia: l'esistenza per costoro, era una lunga agonia.

(S. De Beauvoir, *Memorie di una ragazza per bene*, Einaudi)

2- Completa il testo inserendo la descrizione di Nicoletta nel punto segnalato.

Compleanno

Quando Donna Eligia compì cent'anni, i suoi figli e i suoi nipoti si radunarono per farle onore.

Fecero dire una messa di ringraziamento nella Cattedrale: i figli, ch'erano canuti e una quasi cadente, si nascosero qua e là per piangere di tenerezza, non visti da lei.

Ma quello che dette la più grande contentezza a Donna Eligia fu la visita, inaspettata, della sua "giovane" amica Nicoletta, che non vedeva da settant'anni.

La visitatrice

.....

.....

.....

Quando si incontrarono nel salotto, prima di abbracciarsi e di toccarsi, batterono, come potevano, i piccoli piedi e risero a lungo, dalla troppa felicità.

(A. Borgese, *Novelle*, Mondadori)

DESCRIZIONI SUL QUADERNO

1- Completa sul quaderno le descrizioni, come indicato nel testo.

In casa da soli

È la prima volta che rimaniamo a casa da soli: il papà e la mamma sono fuori a cena...

Hiuhuu! Che bello! Che bello! Adesso possiamo fare tutto quello che vogliamo! – Tanto per cominciare giochiamo a nascondino in giardino, tra le piante.

(Introduci la descrizione del giardino)

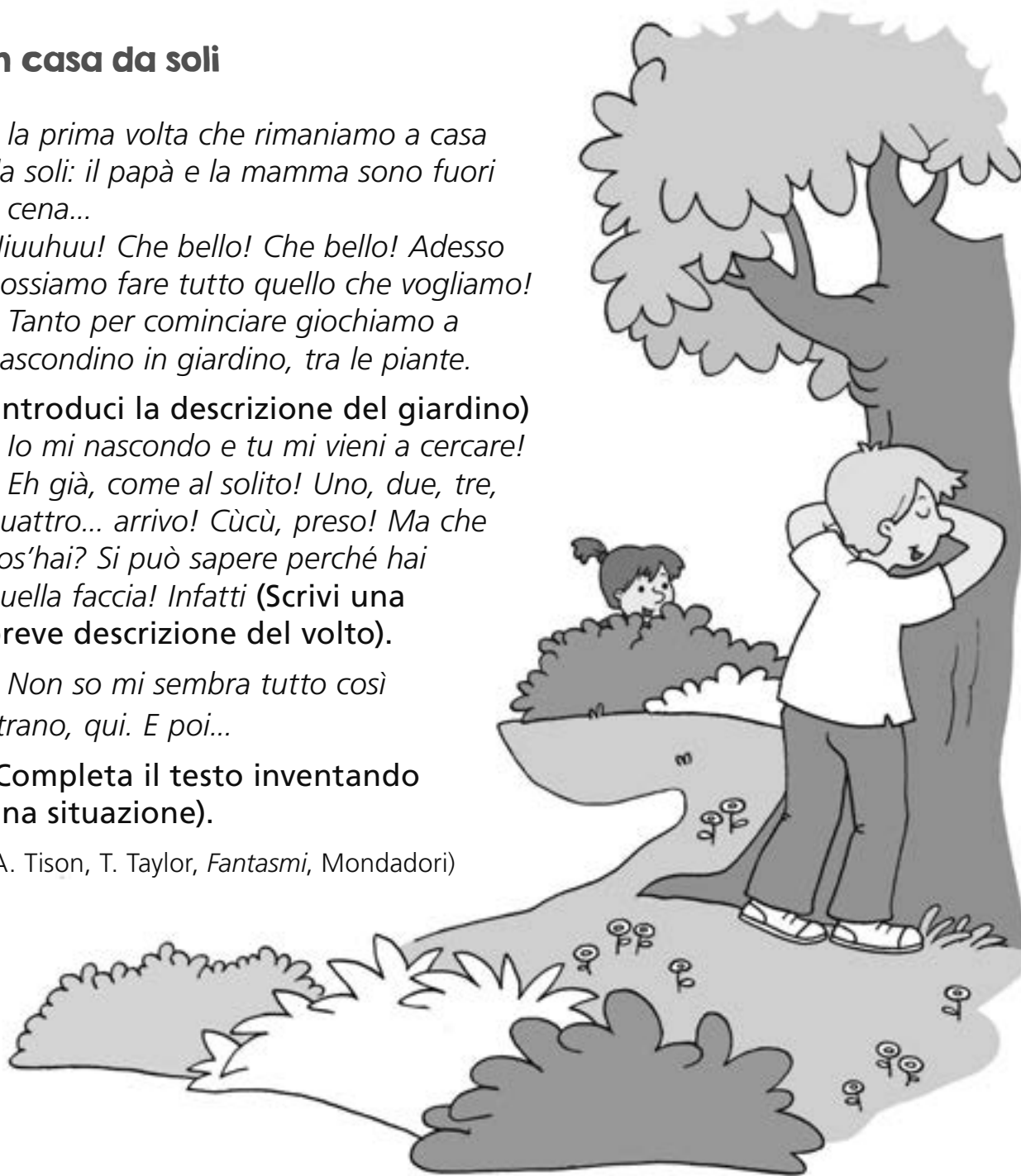
– Io mi nascondo e tu mi vieni a cercare!

*– Eh già, come al solito! Uno, due, tre, quattro... arrivo! Cùcù, preso! Ma che cos'hai? Si può sapere perché hai quella faccia! Infatti **(Scrivi una breve descrizione del volto).***

– Non so mi sembra tutto così strano, qui. E poi...

(Completa il testo inventando una situazione).

(A. Tison, T. Taylor, *Fantasmì*, Mondadori)



Nome e Cognome _____ Classe _____

Le situazioni da proporre sono infinite.

Scegliere quelle che si ritengono più appropriate alla classe.

ALTRE DESCRIZIONI

1- Completa sul quaderno le descrizioni, come indicato nel testo.

La bottega

Era una delle poche falegnamerie rimaste in paese. L'ampio locale, che odorava permanentemente di legno, segatura, colla, era illuminato dai raggi del sole che entravano da due grandi finestroni con i vetri opachi. Nella luce, il pulviscolo della segatura danzava senza sosta spostato dai fiotti d'aria che provenivano dalle macchine in movimento. Tutt'intorno, lungo le pareti, erano accatastati assi di ogni dimensione. Nonno Luigi lavorava sul bancone posto davanti alla finestra dove "stazionava" tutto il giorno il suo gatto Leo. Era un animaletto...



(Descrizione il gatto Leo)



Una signora elegante

La donna percorse il corridoio con passo leggero. Nonostante indossasse scarpe con tacchi molto alti, si muoveva in maniera disinvolta come se danzasse. Intorno a lei un profumo delicato, ma intenso. Indossava un cappottino di panno bianco con collo e manicotti di pelliccia, anch'essi candidi come la neve. Gli stivali di pelle nera sembravano morbidi come guanti. L'enorme borsa a tracolla nascondeva in parte il suo corpo sottile; non portava cappello, ma aveva lunghi capelli biondi raccolti sulla nuca con un fermaglio di strass.

(Introduci la signora in qualsiasi ambiente: la sala d'attesa di un dentista, la biblioteca cittadina, l'atrio di un cinema, il salotto di un'amica...)

Nome e Cognome _____ Classe _____

DORMIRE... CHE BELLO!

1- Scegli nella seguente ninna-nanna le parole adatte e cancella le altre. Riscrivi la filastrocca correttamente.

Dormire... che bello!

*Dorme il leprotto nella sua tana
e il pesciolino nella fontana / nell'acquario.
Dorme tranquillo l'elefantino
e la scimmietta col suo compagno / piccino.
Sogna la rana là nello stagno
e dentro un buco riposa un topo / un ragno.
Fanno la nanna pure gli struzzi
e in fondo al mare tutti i pescecani / merluzzi.
La luna guarda le chioccioline
tutte rinchiuso nelle casine / casette.
Sotto la pianta di una lattuga
dorme profondo la serpolina / tartaruga.
Dorme ogni bimbo di questo mondo,
sogna di fare un bel girotondo / pranzetto.*



2- Completa la filastrocca inventando delle rime.

Dorme ogni bimbo sopra il divano
sogna di fare

Dorme ogni bimbo nel suo lettino
sogna di fare

Dorme ogni bimbo sul verde prato
sogna di fare

Dorme ogni bimbo in riva al mare
sogna di fare

Dorme ogni bimbo sopra al tappeto
sogna di fare

Nome e Cognome _____ Classe _____

STORIE IN FILASTROCCA

1- Le storie narrate in filastrocca hanno, di solito, un inizio, uno svolgimento e una conclusione. Individua e sottolinea con colori diversi:

- la parte iniziale;
- la parte centrale;
- la conclusione.

Il fantasma raffreddato

Neri neri nuvoloni,
 pioggia, vento, lampi e tuoni.
 Il fantasma del castello
 è rimasto senza ombrello.
 Dalla torre fa: "Uh! Uh!",
 ma poi cade a testa in giù.
 È caduto nel fossato,
 tutto quanto s'è bagnato.
 S'è buscato un raffreddore,
 ma non c'è nessun dottore.
 Vola giù fino in cantina,
 dove trova l'aspirina.
 Il fantasma è già guarito
 e ha un grandissimo appetito.
 Mangia un piatto di polenta,
 poi va a letto e s'addormenta.
 (M. L. Biagiaretti, *Asino chi legge*, Ner)

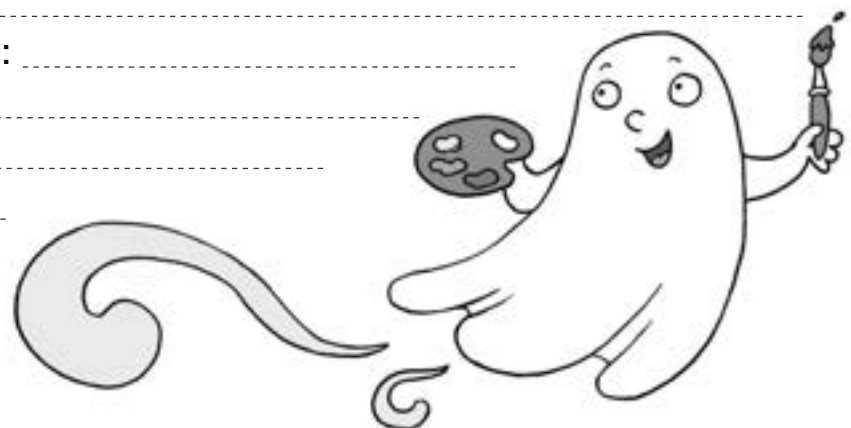


2- Comprendi i contenuti e completa:

- Protagonista:
- Ambiente:
- Azioni del protagonista:

.....

- Lieto fine:
-



Nome e Cognome Classe

RIMA BACIATA

1- Completa le filastrocche in rima baciata con le parole mancanti.

Filastrocca della lana

Filastrocca della lana salta e gracida la
 vola e strilla l'uccellino corre e abbaia il
 tesse tesse il buon la sua tela nel buchetto
 va sul fiore la farfalla, l'anatroccolo sta a
 Fila fila filastrocca, fila fila dalla rocca, dentro il nido c'è l'
 nell'ovile c'è l' c'è la mucca nella
 col cavallo e la
 nel pollaio stretti stretti
 ci son polli e

(da Mamma Serena, *I Quindici*, F.E.E.C.)

Parole mancanti: uccello, rana, stalla, cagnolino, galla, agnello, cavalla, ragnetto, pulcinetti.



Il lettone

Se la notte hai un po' paura, c'è sempre un'isola che è
 Se nel cielo balena un lampo, in mezzo all'isola trovi
 Se il male ti tiene sveglio, vai nell'isola e già stai
 Se al mattino presto ti desti, a ruzzolare nell'isola
 Per tutti i bambini alti una spanna, isola grande è il letto di papà e mamma.
 (L. Martini, *Filastrocche a Drocchinella*, Giunti)

Parole mancanti: scampo, resti, sicura, meglio.

Nome e Cognome _____ Classe _____

INVENTARE FILASTROCCHHE

1- Evidenzia con lo stesso colore le parole in fondo ad ogni verso, poi completa lo schema come nell'esempio.

Chi viene chi va

Chi va a Roma

perde la poltrona.

Chi va a Perugia

perde la grattugia.

Chi va a Firenze

perde due credenze.

Chi va a Mestre

perde le finestre.

Chi va allo stadio

perde anche l'armadio.

Chi invece torna e non trova niente

può darsi che gli venga un accidente.

(S. e G. Bordiglioni, *Ambasciator non porta*, Feltrinelli)

A

A

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



2- Continua la filastrocca con nomi di altri luoghi, come nell'esempio.

ESEMPIO:

chi va a Torino

.....

trova un bel mastino.

.....

3- Cerca ora coppie di parole che fanno rima fra di loro e sul tuo quaderno costruisci dei versi. Se è possibile, scegli termini che appartengano allo stesso campo semantico, come nell'esempio.

Caterina - minestrina

gelato - bruciato

padelle - frittelle

assai - mai

In cucina

La signora Caterina

mangia pane e minestrina

però si sente male:

ha messo troppo sale,

si consola col gelato

che sa tanto di bruciato,

prende allora una padella

e prepara una frittella.

Questa sì che è buona assai

vorrei non finisse mai.



Nome e Cognome Classe

RIMA ALTERNATA

1- Analizza la rima alternata partendo sempre da un testo poetico.

Mare

M'affaccio alla finestra, e vedo il mare
 vanno le stelle, tremolano l'onde.
 Vedo stelle passare, onde passare:
 un guizzo chiama, un palpito risponde.

(G. Pascoli)

A



2- Evidenzia con lo stesso colore le parole che rimano in fondo ad ogni verso, poi completa lo schema.

Un giorno il vento
 soffiò tra le valli
 ma prese uno spavento
 davanti a tre cavalli.
 Andavano in bicicletta
 lungo una stradina
 pedalando in tutta fretta
 investirono una faina.

ENTO
ALLI

A

B

C

D

Rime nascoste e assonanze

Diversi poeti contemporanei non utilizzano le rime. Anche nei versi di questi autori, però, le rime ci sono comunque, nascoste all'interno dei versi, in un gioco di quasi-rime, di suoni che si ripetono. Scopriamole insieme.

RIME NASCOSTE E ASSONANZE

1- Evidenzia in **rosso**, in queste due brevi poesie, le tre rime nascoste, poi ricopiale accanto.

Sera d'estate

RIME NASCOSTE

Si è sciolto in spruzzaglia il gran sole.

*La sera d'estate divampa,
riarde di febbre nel volto.*

*Nel folto, una lucciola splende,
eterna fiammella, a mezz'aria.*

(R. M. Rilke)

.....

.....

.....

2- Ora cerca e segna in blu nelle poesie i suoni ripetuti, poi ricopiali.

Sotto l'albero, qui

SUONI RIPETUTI

*Sotto l'albero, qui,
tra un tremare di verdi ombre, come acque,
e fragranti occhi di sole,
passa il mattino d'estate, passa
l'estate con la sua felicità.*

(D. Valeri)

.....

.....

.....

.....

ONOMATOPEE

1- Partendo dai disegni e utilizzando i suoni onomatopeici, scrivi un breve testo poetico.



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



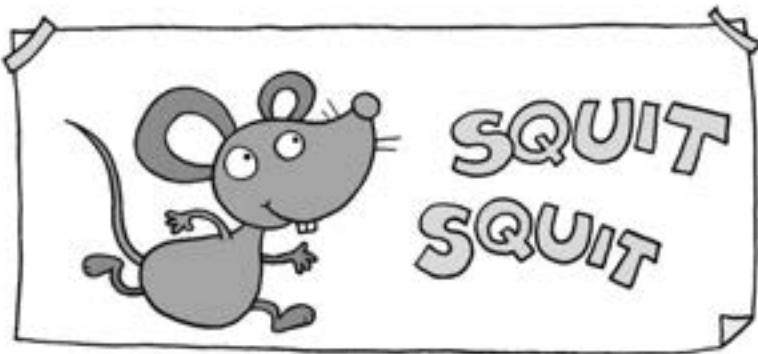
.....

.....

.....

.....

.....



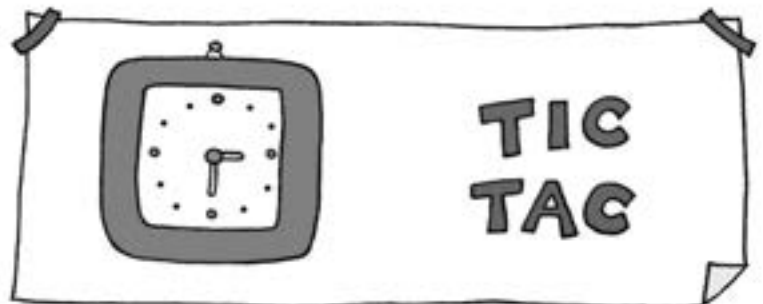
.....

.....

.....

.....

.....



Nome e Cognome _____ Classe _____

TEMPORALE ESTIVO

1- Inventa una poesia completando le similitudini fornite.

Il cielo è nero come

Le nuvole sono come

I lampi guizzano come

I tuoni scoppiano come

La pioggia scroscia come

Le persone corrono come



Nome e Cognome Classe

Fissare la scoperta:

- Il poeta usa un linguaggio magico, sceglie le parole o le accosta in modo da creare immagini speciali, nuove.
- Una di queste immagini è la **similitudine** o **paragone**: il poeta raffronta una cosa, una persona, una qualità con un'altra che ha un aspetto simile.
- Spesso la similitudine è segnalata dalle parole *come*, *è simile a*, *assomiglia*, *pare*.

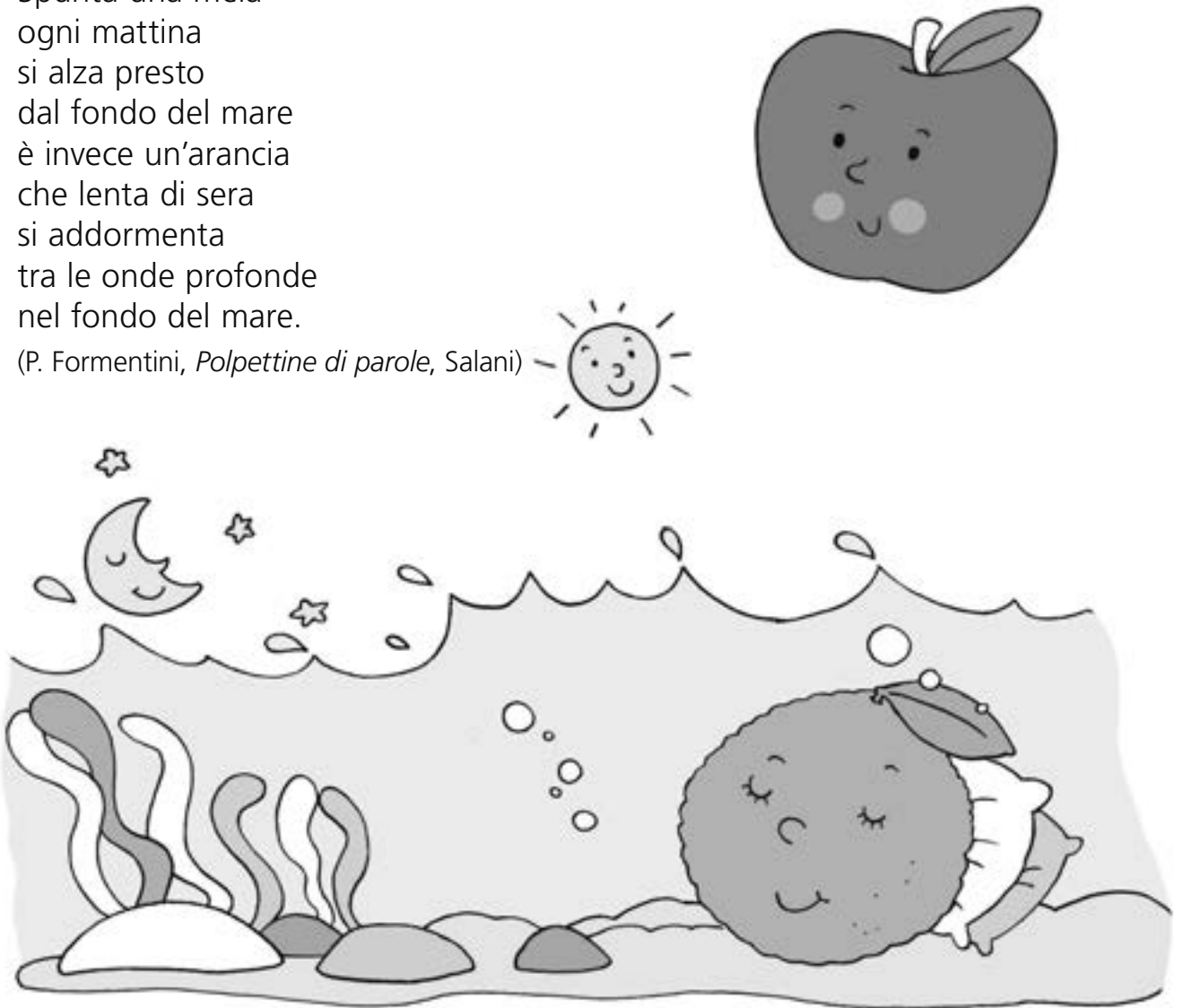
La metafora

Leggere, come sempre, a voce alta, la poesia: è molto importante, soprattutto nella Scuola Primaria, ridare oralità alla parola poetica, far risuonare i versi rendendo serenità, toni e cadenze.

FACCIA DI SOLE

Spunta una mela
ogni mattina
si alza presto
dal fondo del mare
è invece un'arancia
che lenta di sera
si addormenta
tra le onde profonde
nel fondo del mare.

(P. Formentini, *Polpettine di parole*, Salani)



1- Rispondi alle domande sul quaderno.

- Qual è l'argomento della poesia?
- A cosa viene paragonato il sole?
- Perché? Che colori assume?

2- Prova a scrivere una metafora sul sole.

Nome e Cognome _____ Classe _____

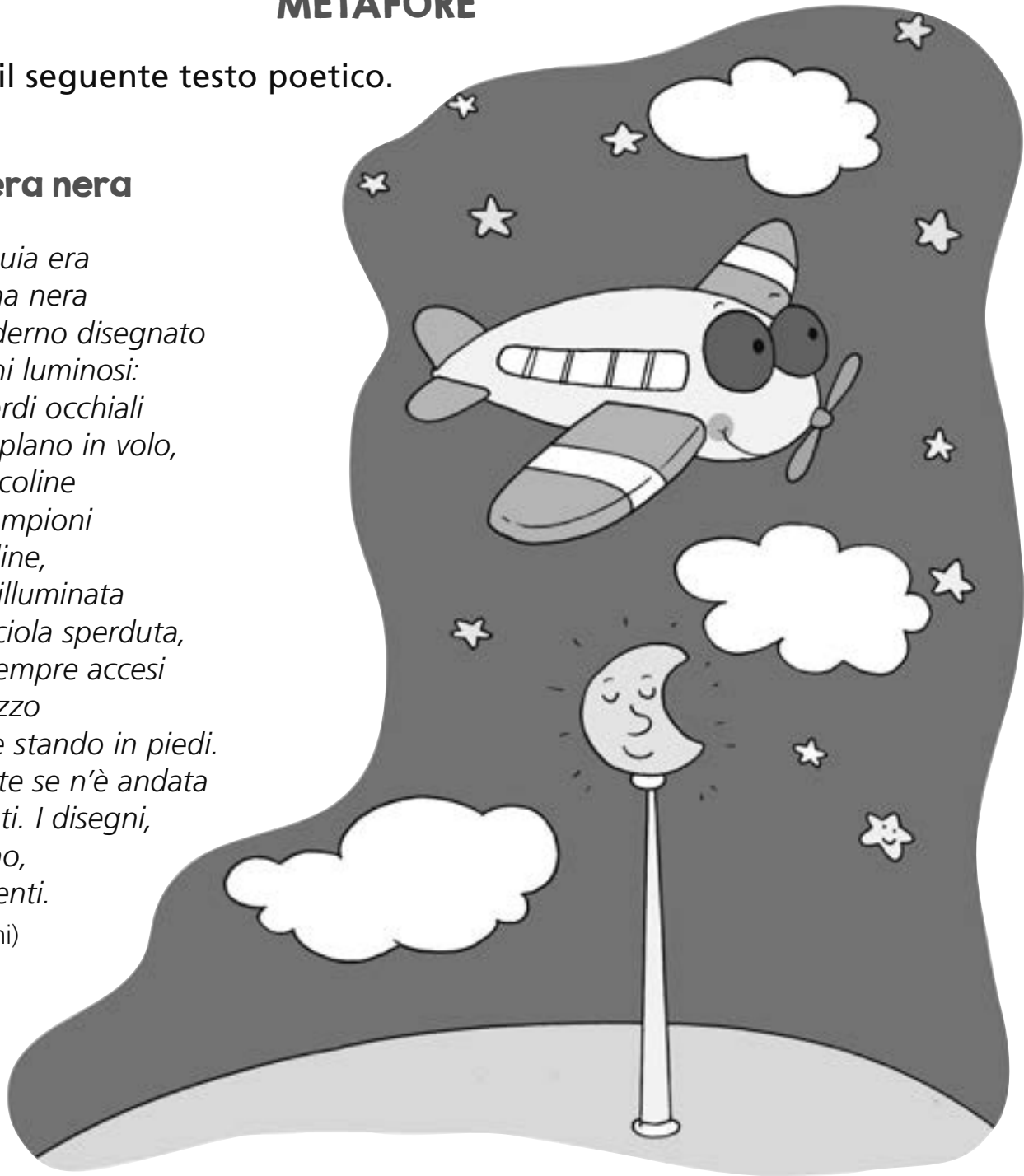
METAFORE

1- Leggi il seguente testo poetico.

Notte nera nera

*La notte buia era
la copertina nera
di un quaderno disegnato
con disegni luminosi:
i rossi e verdi occhiali
di un aeroplano in volo,
le lune piccoline
di pochi lampioni
nelle stradine,
la faccina illuminata
di una lucciola sperduta,
gli occhi sempre accesi
di un palazzo
che dorme stando in piedi.
Poi, la notte se n'è andata
a passi lenti. I disegni,
piano piano,
si sono spenti.*

(P. Formentini)



2- La poesia è ricca di metafore.

Completale dopo averle individuate nel testo.

La notte buia era

La luci di un aeroplano in volo sono

I lampioni illuminati sono

La luce di una lucciola è

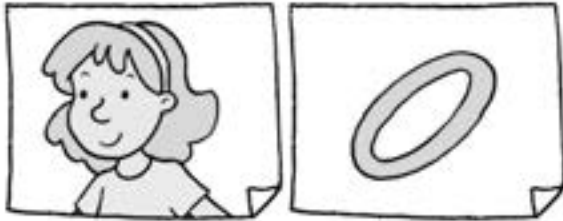
Le finestre illuminate di un palazzo sono

Nome e Cognome

Classe

METAFORE E SIMILITUDINI · 1

1- Osserva le immagini e indica cosa hanno in comune.
Costruisci per ogni coppia una similitudine e una metafora, come nell'esempio, e segna con una **X** cosa unisce ogni coppia.



- Il colore.
- La forma.
- La finezza.

Similitudine: I capelli luccicano come fili d'oro.

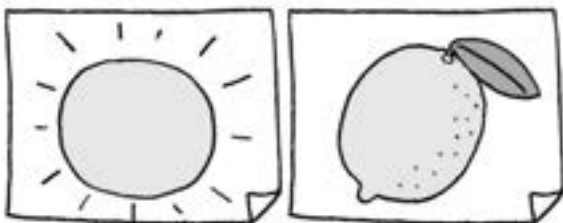
Metafora: I capelli sono fili d'oro.



- Il colore.
- La forma.
- La morbidezza.

Similitudine: Peppino è rosso

Metafora: Peppino è un



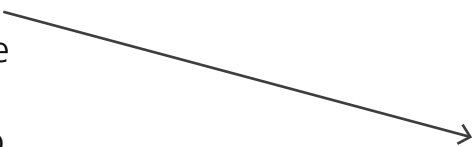
- La forma.
- Il colore.
- Il profumo.

Similitudine: Il sole sembra un.....nel cielo.

Metafora:

2- Unisci ogni elemento con l'immagine metaforica che potrebbe rappresentarlo.

Il sole
L'estate
Il cielo
Il prato
La nuvola



un mare d'erba
una coperta azzurra
un fuoco di papaveri
una palla di fuoco
una massa di bambagia



METAFORE E SIMILITUDINI • 2

1- Trasforma le similitudini in metafore.

Le stelle sono lontane lontane...
Sembrano carovane
sperdute nell'oscurità.
(U. Betti)

Le stelle lontane lontane
sono carovane
sperdute nell'oscurità.

Quel foglio galleggia
come un bambino
all'uscita di scuola.
(A. Russo)

... È la luna che si specchia
nell'acqua del lago
è come esile barca.
(T. Klingsor)

Ogni uomo è stato un bambino.
Pensate - un bel bambino.
Ed era grazioso
ridente, ansioso
come le nubi nel cielo turchino.
(A. Gatto)

Bosco Cappuccio
ha un declivio
di velluto verde
come una dolce
poltrona.
(G. Ungaretti)

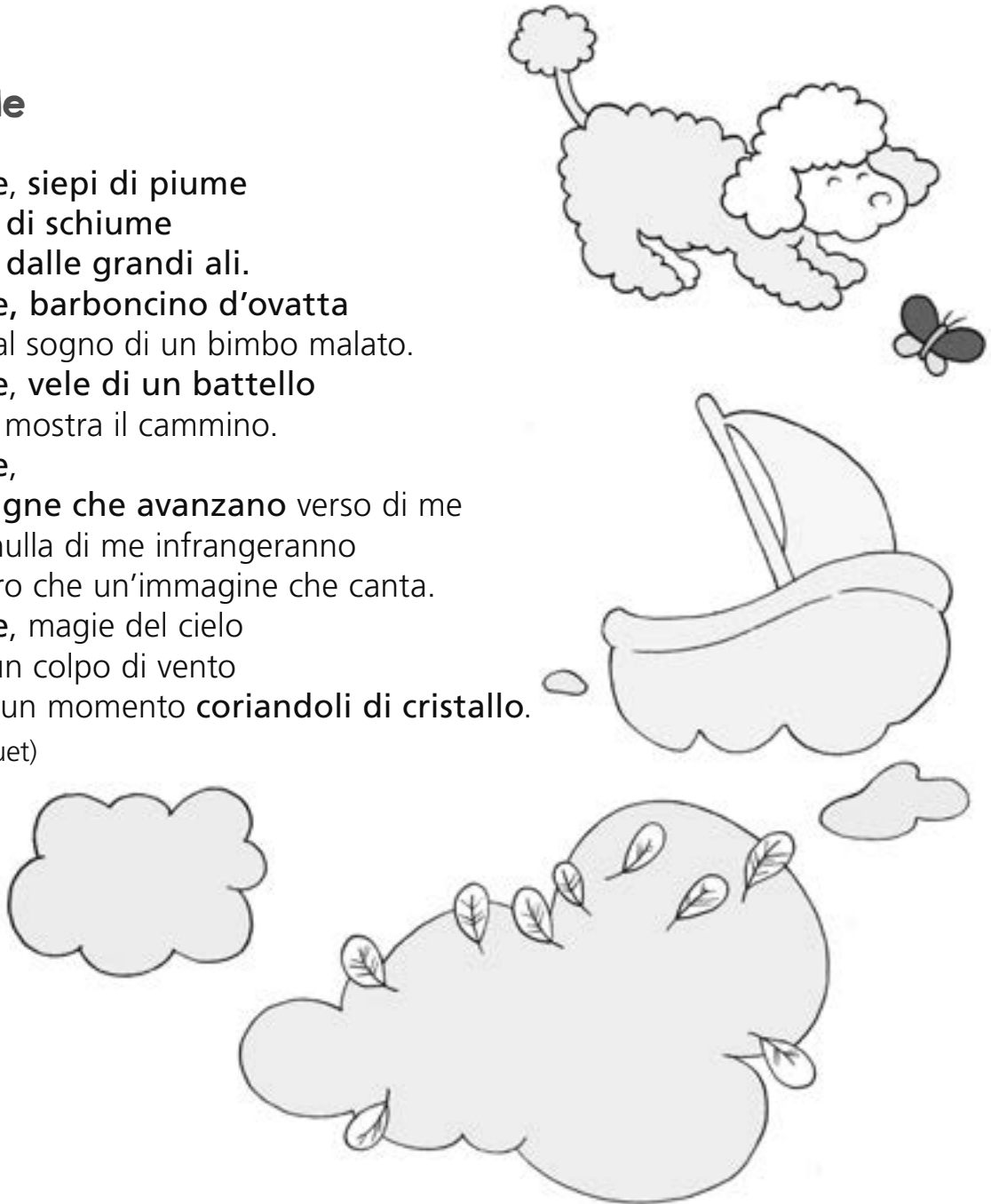
Ma le piante
sono come belve
accovacciate!!
(U. Betti)

2- Leggi la seguente poesia, comprendine i contenuti e trasforma le metafore evidenziate nel testo in similitudini.

Nuvole

Nuvole, siepi di piume
 uccelli di schiume
 uccelli dalle grandi ali.
 Nuvole, barboncino d'ovatta
 nato dal sogno di un bimbo malato.
 Nuvole, vele di un battello
 che mi mostra il cammino.
 Nuvole,
 montagne che avanzano verso di me
 e che nulla di me infrangeranno
 null'altro che un'immagine che canta.
 Nuvole, magie del cielo
 di cui un colpo di vento
 farà in un momento coriandoli di cristallo.

(M. Drouet)



- Le nuvole sono leggere come siepi di piume.

-
-
-
-
-
-

LA PERSONIFICAZIONE

1- Leggi con espressività ed attenzione la seguente poesia. Rispondi.

Nebbia

*La nebbia viene
con piccoli piedi di gatto.
Si siede, sguardando
il porto e la città
sui fianchi silenziosi.
Poi prosegue.*

(C. Sandburg)

- A "chi" viene paragonata la nebbia?

.....

- Quali azioni compie?

.....

.....



2- Sottolinea nella poesia *La chitarra* le azioni attribuitele.

La chitarra

*Incomincia il pianto
della chitarra.
È inutile farla tacere.
È impossibile
farla tacere.
Piange monotona.
Come piange l'acqua,
come piange il vento
sulla neve.
È impossibile
farla tacere.
Piange per cose
lontane.*

(F. García Lorca)



Nome e Cognome _____ Classe _____

VERSI E STROFE · 1

1- Leggi, a voce alta, la poesia di Roberto Piumini.

Una bottiglia

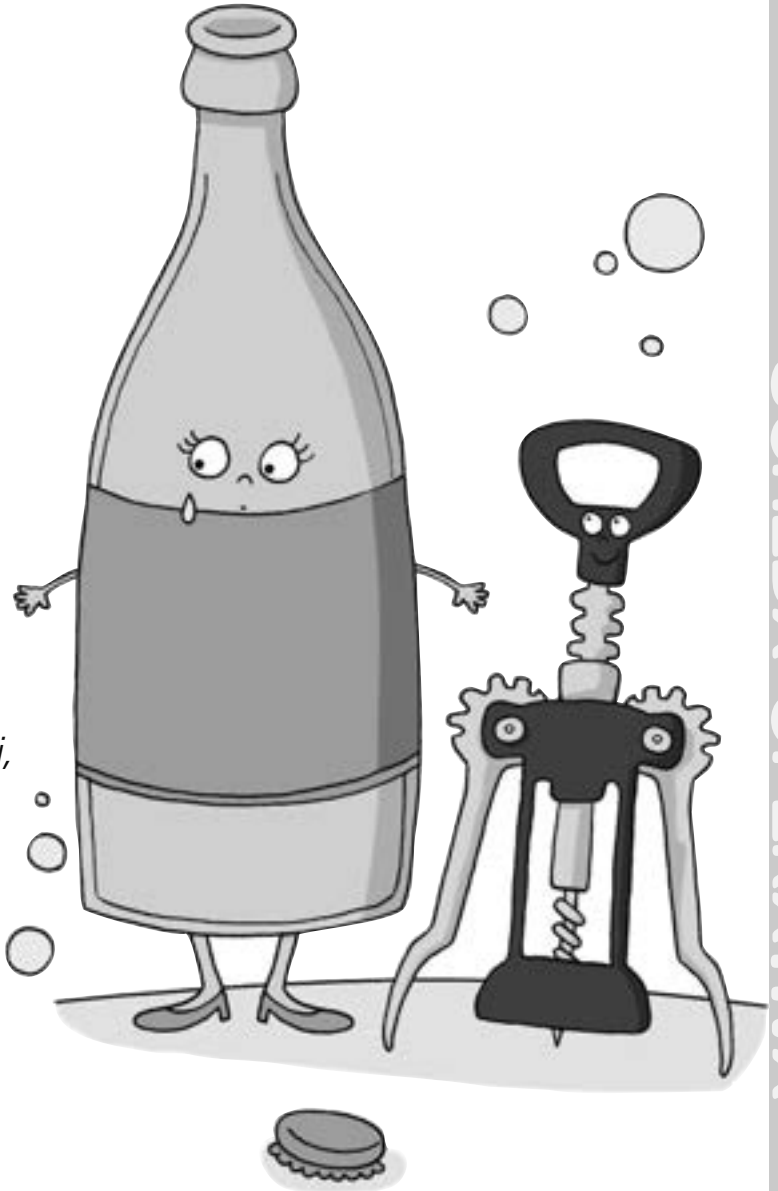
*Una bottiglia d'acqua minerale
si sentì male.*

*Disse al dottore
(un cavatappi blu)
– Ho come
un cerchio alla testa
e non ne posso più.*

*Il medico la prese
si appoggiò
con una mossa lesta la stappò.*

*La bottiglia stappata
subito
si sentì
tutta gasata
e appoggiata all'orlo dei bicchieri,
che ascoltavano attenti,
disse mille parole effervescenti
e lunghissime frizzanti risate
fin quando si sentì
tutta vuotata
e si rimise
dritta
un po' orgogliosa.*

*Una lacrima lenta
scivolava
sull'etichetta rosa.*



2- Completa gli enunciati.

La poesia è composta da strofe.

I versi di ogni strofa sono:

- prima strofa: versi.
- seconda strofa: versi.
- terza strofa: versi.
- quarta strofa: versi.

Nome e Cognome Classe

VERSI E STROFE · 2

1- Nella poesia *Una bottiglia* varia la lunghezza dei versi.

Rispondi indicando vero (V) o falso (F).

- | | | |
|--|----------------------------|----------------------------|
| • Non sono presenti versi composti da una sola parola. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| • Sono presenti versi composti da due parole. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| • Sono presenti versi composti da più di quattro parole. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| • Sono presenti due parole che si ripetono. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| • Non sono presenti versi che rimano. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

2- Individua nella prima e nella terza strofa e colora con la stessa tinta le coppie di versi a rima baciata (AA/BB/...)

3- Nella prima e terza strofa sono presenti versi "sparsi" che rimano fra loro.

Evidenziali, sottolineandoli con tinte uguali. Sottolinea con il rosso il verso della penultima strofa che rima con l'ultimo verso della poesia.

4- Fa' la parafrasi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



5- Leggi attentamente la poesia *L'arcobaleno*.

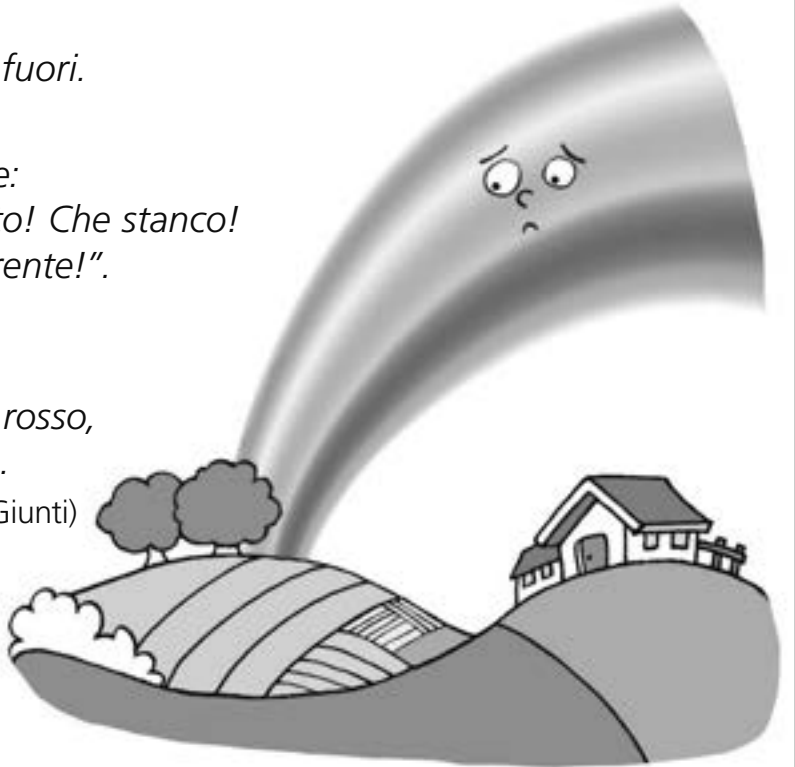
L'arcobaleno

*Tutto per colpa di un acquazzone,
l'arcobaleno ha perso i colori
e titubante, slavato, stranito
da dietro i colli pian piano vien fuori.*

*Egli ora sta sotto il cielo sereno
ad ascoltar ciò che dice la gente:
"Guarda che scialbo! Che spento! Che stanco!
È tutto bianco! Ma no... trasparente!".*

*Dalla vergogna di tutti i colori
se ne ritorna così il poveretto:
giallo, arancione, azzurro e poi rosso,
indaco, verde e perfino violetto.*

(M.L. Giraldo, *Rime per tutto l'anno*, Giunti)



6- Analizza sul quaderno la poesia, seguendo la traccia data:

- Numero di versi.
- Numero delle strofe.
- Versi che fanno rima.
- Dati usati dal poeta.
- Ricerca dei significati dei termini sconosciuti.
- Parafrasi del testo.
- Illustrazione grafica della poesia.



Nome e Cognome _____ Classe _____



PERCORSO DI APPRENDIMENTO

Suoni particolari

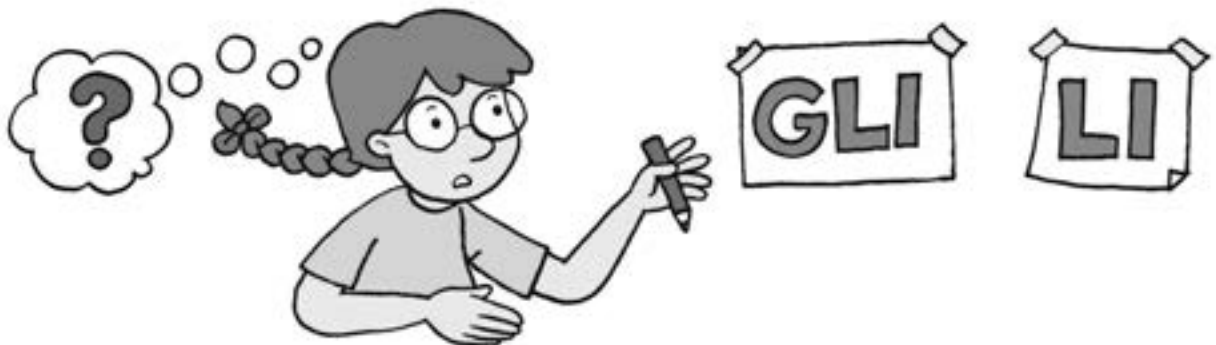
GLI O LI?

1- Risolvi gli indovinelli e scrivi la risposta giusta.

- È composta da padre, madre, figli. F.....a
- È la nostra Nazione. I.....a
- Si indossa sopra la camicia quando è freddo. M.....
- È un saporito pesce di mare. T.....a
- È la più grande isola italiana. S.....
- L'insegnante lo evidenzia con il rosso. S.....
- È il luogo dove ci si cambia prima di fare sport. S.....o
- È un condimento in cucina. O.....

2- Colora il cartellino con la parola scritta in modo esatto.

fermalio	Italia	bagalio	aglio	Ceciglia
fermaglio	Itaglia	bagaglio	alio	Cecilia
ventaglio	sbalio	olio	soliola	viglia
ventalio	sbaglio	oglio	sogliola	vigliola
sbadiliare	veliero	Australia	manilia	miglionario
sbadigliare	vegliero	Austraglia	maniglia	milionario



G + L O LI?

1- Scrivi le parole date sotto ai disegni, leggi e nota le differenze di suono.

geroglifico

saliera

igloo

gladiolo

inglese

Sicilia

gladiatori

glicine

alianté



Nome e Cognome _____ Classe _____

Ricorda!

- ▶ “GL” ha suono dolce davanti alla vocale “I” (maniglia - vestaglia - paglia).
- ▶ “GL” ha suono duro davanti alle vocali “A E O U” (gladiolo - gloria - glutine).
- ▶ Fanno eccezione alcune parole in cui il gruppo “GL” è seguito dalla “I” perché tali vocaboli hanno un’origine particolare (glicine - geroglifico).



GN O NI? · 1

1- Completa utilizzando GN oppure NI.

- Puoi condire gliocchi di patate con il sugo di pomodoro.
- Il giardi.....ere ha sistemato i gera..... in grandi ciotole.
- La riu.....one di condomini.....o è durata ben quattro ore.
- Anto.....o è un inge.....ere amico di mio padre.
- In un angolo del ba.....o c'era una grande ra.....atela.
- Igor ha un co.....ome stranissimo.
- Mi annoio perché non ho compa.....ia.
- Quante pi.....e hai raccolto in monta.....a?



2- Cerchia in ogni riga la parola sbagliata e riscrivila correttamente.

- | | | | |
|----------------|-----------|------------|-------|
| • geranio | riunione | condomigno | |
| • lasagne | sognare | colognia | |
| • carabigniere | ingegno | cerniera | |
| • Bologna | Emiglia | Germania | |
| • Giuglia | Guglielmo | Emilio | |
| • olio | gasoglio | aglio | |

Nome e Cognome Classe

GN O NI? · 2

1- Completa le coniugazioni come nell'esempio.

• DISEGNARE ————— *io disegno*

noi disegniamo

• BAGNARE —————

• SOGNARE —————



• IMPUGNARE —————

• REGNARE —————

• SPEGNERE —————

Nome e Cognome

Classe

Ricorda!

- “GN” si pronuncia con lo stesso suono davanti a tutte le vocali (montagna - agnello - cigni - gnocchi).
- È un errore aggiungere “i” nei gruppi GNA GNE GNO GNU.
- Si scrive con GNIA:
 - la parola-nome “compagnia” perché la **i** è accentata;
 - alcune voci dei verbi che terminano in “-gnare” perché la **i** fa parte della desinenza verbale.

ESEMPI:

- **Indicativo presente**, prima persona plurale: noi sogniamo.
- **Congiuntivo presente**, prima e seconda persona plurale: che noi sogniamo - che voi sogniate.

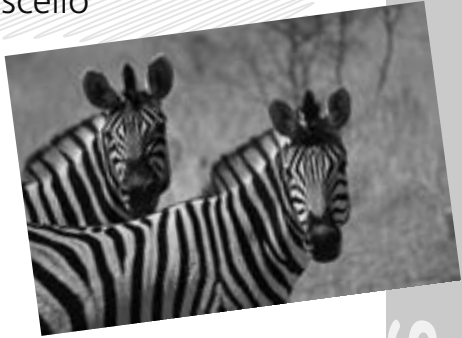


SCE O SCIE? · 1

1- Completa le frasi scegliendo la parola adatta fra le seguenti:

sciocca usciere strisce scie scienza bisce
 cosce coscienza incosciente lisce ruscello

- Lo zio mi ha portato al a pescare.
- La zebra ha il corpo a bianche e nere.
- La zoologia è la che studia gli animali.
- Il mio amico Francesco è un, guida la bici in modo spericolato.
- La mia mamma ha le guance e morbide.
- I surfisti hanno lasciato sull'acqua del mare moltissime
- Ho un peso sulla; devo confessare a mia madre che sono stato io a rompere il vaso cinese.
- All'entrata c'era un che dava le informazioni al pubblico.
- Lorenzo ha sollevato un grosso sasso nel bosco e ha visto molte
- Asia è proprio una, regala i pasticcini poi si mette a piangere.
- Ieri ho mangiato due di pollo e le patatine arrosto.



2- Completa le parole con **SCE** oppure **SCIE**.

NOMI: _____
 mo.....rino di.....sa rifo cono.....nza
nziato co.....nza na ma.....lla

AGGETTIVI: _____
ricono.....nte ntifico co.....nzioso
 inco.....nte fanta.....ntifico efferve.....nte

VERBI: _____
 na.....re ndere ricono.....re
gliere di.....ndere cono.....re

SCE O SCIE? · 2

1- Volgi al plurale le seguenti espressioni:



- Un pesce fritto. *Dei pesci fritti*
- Un uscio chiuso.
- Una scia fresca.
- Un'ascia liscia.
- Una scena nascosta.
- Una scimmia scociata.

2- Completa con **SCIE**, poi trascrivi le parole nella colonna esatta della tabella.

.....ntifico fanta.....nza co.....ntemente inco.....nza

co.....nte nziato inco.....nte inco.....ntemente

co.....nza ntificamente co.....nzioso

parole derivate da SCIENZA	parole derivate da COSCIENZA
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Nome e Cognome Classe

Q, C, CQ

1- Collega ogni parola con il cartellino giusto e completa.

• _____oco
• li_____ido
• a_____atico
• _____adrato
• a_____a
• _____indici
• a_____ario
• a_____isire
• _____attro
• a_____ila
• a_____oso

CU

QU

CQU

• in_____ietudine
• s_____ola
• inno_____o
• s_____alo
• _____bo
• _____adro
• _____rva
• a_____to
• a_____edotto
• _____oio
• _____oziente

2- Scrivi le lettere mancanti, scegliendo tra C-CC-CQ-Q-QQ.

re_____uperare	s_____uocere	a_____uistare	pas_____uale
li_____uidare	rin_____uorare	s_____alo	_____uartiere
s_____uoiare	_____uantità	in_____ubo	s_____uadrare
a_____usare	_____uccia	a_____udire	a_____ucciarsi
cir_____uito	a_____uatico	a_____ustica	li_____uore
so_____uadro	o_____upare	ri_____ucire	s_____ultore

3- Inserisci correttamente nelle frasi QUI e CUI.

- Roma è la città in _____ lavora mio padre.
- Francesco è _____ con me: ti aspettiamo.
- La maestra mi ha detto:
 - Vieni _____ e mostra alla classe il tuo disegno.
- La mamma è la persona con _____ trascorro ogni pomeriggio.
- Mio fratello dice sempre: – _____ non c'è niente da mangiare.
- Il vigile a _____ mi sono rivolto è stato molto gentile e mi ha detto:
 - _____ non ci sono pericoli, puoi stare tran_____llo.
- Il libro di _____ ti ho parlato è _____ nello scaffale in alto.



Nome e Cognome _____ Classe _____



4- Cerchia in ogni riga la parola sbagliata e riscrivila correttamente.

- | | | | |
|----------------|------------|-----------|-------|
| • cuore | quotidiano | quote | |
| • acquitrino | acquilone | acquisto | |
| • tacquero | naccuero | piacquero | |
| • squalificare | squadrare | scuamare | |
| • inquinamento | inquilino | incuisito | |
| • innoquo | liquido | equo | |
| • tacquino | soqquadro | riquadro | |
| • scuola | quoio | cuoco | |

5- Completa le frasi con le voci verbali adatte.

nacquero tacquero piacquero nacque piacquè tacque

- Le luci del cinema si spensero e gli spettatori
- Ai nonni non la decisione dei miei genitori di andare a vivere in campagna.
- Quando i cagnolini, io provai una grande gioia.
- I quadri di Ligabue non a molte persone del suo tempo.
- Il babbo mi parla sempre di quando sua sorella.
- Luigi quando il bidello lo rimproverò, perché aveva allagato il bagno.

Nome e Cognome Classe

Ricorda!

- Si scrivono con “CU” le parole in cui la “U” è seguita da una consonante e alcuni termini che hanno un’origine particolare.

CUORE - SCUOLA - CUIOIO - TACCUINO - PERCUOTERE

- Si scrivono con la lettera “Q” le parole in cui il digramma “QU” è sempre seguito da un’altra vocale.
- La “Q” si raddoppia con la “C” (CQ) in ACQUA e derivati, nei verbi del tipo: ACQUISTARE - ACQUIETARSI e simili.
- Solo la parola “SOQQUADRO” si scrive con due “QQ”.

Una lettera speciale

CON L'H O SENZA?

1- Cancella la parola sbagliata di ogni frase.

- Sono indeciso se comperare una moto bianca o rossa.
- Non o ancora deciso se andare a ha Firenze con il treno o ho con la macchina.
- L' anno hanno scorso Leo a ha avuto la varicella e il suo medico lo a ha curato con sollecitudine.
- Durante l' anno hanno non ai hai letto mai.
- O Ho andiamo in bicicletta o ho andiamo a piedi al supermercato.
- Passa a ha prendermi e poi decideremo come andare ai hai musei.
- Perché non ai hai risposto al citofono? O Ho provato a ha chiamarti più volte!



2- Completa il testo usando:

o - ho - oh - ai - ah - hai - a - ha - ahi - anno - hanno

Non voglia di andare giocare calcio basket con il mio amico.

Anche perché l'ultima volta abbiamo bisticciato: gli dato un cazzotto e lui si è lamentato a gran voce:

–! Mi fatto male!

Oggi preferisco stare casa.! Che bello riuscire a finire di leggere il mio libro! Io preferisco i libri giornoletti: mi fanno sognare di più. Ieri chiesto Marianna:

– Quanti libri letto quest'anno?

Lei non ne letto neppure uno tutto intero. Io invece adoro i libri.

L'..... scorso Natale, quando i miei amici mi

consegnato un grande pacco, io esclamato

–! Che sorpresa!

Ma sapevo già che si trattava di libri.

Nome e Cognome Classe

3- Cancella la forma sbagliata.

- Il re **ha** **a** donato un sacco di monete **ai** **hai** suoi giullari.
- Nicola **ha** **a** spesso fame e corre in cucina tante volte al giorno.
- Tra un **anno** **hanno** andrò a fare un viaggio in Egitto.
- Io **ho** **o** spesso sonno e mi riposo sulla poltrona **ho** **o** sul divano.

4- Completa con **LO** oppure **L'HO**.

- Mi piace il maglione che mi hai regalato: indosso spesso.
- Vuoi una limonata? portata anche per te.
- zio mi ha comperato un pallone di cuoio e io ringraziato molto.



5- Completa con **LA** oppure **L'HA**.

- Laura parteciperà alla gara di canto e certamente vincerà!
- La zia non ha trovato Marco a casa e chiamato al telefono.
- Quel libro scritto Giacomo, un amico di papà.

6- Completa con **GLIELO** oppure **GLIEL'HO**.

- Siccome pioveva, Bea mi ha prestato un ombrello: restituirò domani.
- Certo che detto. Sono stanca di rimettere a posto le sue cose!
- Ho trovato per strada il suo cagnolino e riportato subito.

7- Completa con **GLIELA** oppure **GLIEL'HA**.

- Marco non trova la cartella. Chi presa?
- La cartella che è caduta è di Martina: vuoi raccogliere?
- detto che domani ci sarà la verifica d'Italiano!

Nome e Cognome Classe

Ricorda!

HO - HAI - HA - HANNO si scrivono con l'**H**:

- quando indicano "sentire", "provare", "avere la sensazione di";
- quando indicano possesso di qualcosa;
- quando sono verbi ausiliari (azioni al passato).

Segni piccoli ma... importanti

Si propone il ripasso dei monosillabi accentati e di quelli che non si accentano mai poiché anche in quarta elementare i bambini spesso incorrono in errori relativi a tale aspetto della Lingua.

ACCENTO SÌ O NO?

1- Metti al suo posto il monosillabo giusto.

LA / LÀ

- Ho incontrato mamma di Francesca.
- Vieni avanti, Roberto ti aspetta di
- nonna è andata di a dormire.



DA / DÀ

- Francesco ogni giorno mangiare al suo cane.
- Il papà arriverà Milano con il treno delle 20:00.
- Quando passo davanti al giardino, la zia mi i fiori regalare alla mamma.

E / È

- La signora Ornella la maestra di mio cugino Franco.
- Io Alice siamo sorelle.
- La mamma una brava cuoca ogni domenica invita i nonni a pranzo.

LI / LÌ

- Appendi le tue camicie nell'armadio.
- Avete visto i miei occhiali? ho cercati ovunque ma non ho trovati.
- per non ho saputo cosa rispondere.

SI / SÌ

- Paola dirige verso la piscina, incontra Noemi e le chiede:
– Vieni con me? L'amica le risponde di
- Ho chiesto da tanto tempo il telefonino; papà è deciso finalmente a dire di

Nome e Cognome Classe

2- Metti al suo posto il monosillabo giusto.

DI / DÌ / DÌ'

- Per l'influenza prendo due pastiglie antibiotico al
- Il giorno è composto dal e dalla notte.
- a Giacomo venire al cinema con noi.

TE / TÈ

- La zia prepara il ogni pomeriggio e mi dice:
– Vieni, ce n'è una tazza anche per
- Mi ha telefonato Luca e mi ha detto:
– Sarò da alle cinque, così prenderemo il insieme.


SE / SÉ

- domani non piove, andremo a giocare a bocce.
- Franco vuol fare tutto da
- ci sei stasera verrà a trovarti Michele e porterà con il cagnolino che volevi vedere.

NE / NÈ

- Non mi piace la marmellata il miele.
- La nonna ha preparato il budino e Lea ha mangiato molto.
- Non posso più: non voglio vedere Marco Lucio perché mi prendono sempre in giro.

3- Costruisci insieme ai compagni un cartellone con i monosillabi che non si accentano mai.

 ACCENTO, NO!	
TRE	TI VA
STA	ME
QUA	FRA
MI	TRA
RE	SA
NO	BLU
DO	FU
STO	SU
SO	

Si propongono esercizi riguardanti alcune particolarità dell'uso dell'apostrofo con i pronomi: MI - TI - SI - CI - VI - NE.

APOSTROFO SÌ O NO?

1- Completa le frasi con le parole adatte.

c'è - c'era - c'erano - ce n'è - ce n'era - ce n'erano

- Ieri in TV non nulla di interessante, ora invece, un film molto divertente.
- Ho chiesto alla nonna se ancora del dolce ma mi ha risposto che non più.
- Nella ciotola di cristallo tanti cioccolatini, ora non neppure uno.
- Nell'aia tante galline ma non neppure un gallo.
- Sulla tovaglia nuova una grossa macchia di sugo.
- Sulla spiaggia tre bagnini, ora uno solo.
- Volevo comprare i pomodorini ma non più.



m'è - me - v'è - ve

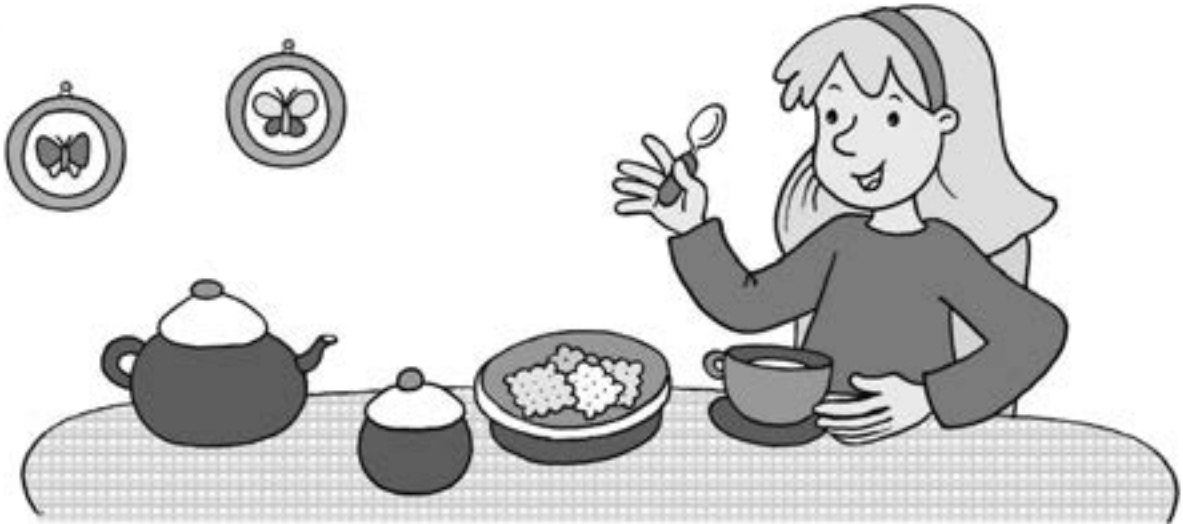
- Luca esce con perché venuta voglia di andare al circo a vedere gli elefanti.
- dispiaciuto molto non vederti a Milano: avresti potuto venire con a fare spese.
- successa una cosa strana: Mara ha rifiutato di dividere con le caramelle che l'amica della mamma ci ha portato.
- – Avete capito? – ci ha chiesto la maestra – lo spiego per l'ultima volta!
- piaciuto il libro? A è piaciuto molto!
- Se non vi piace stare in mia compagnia, ne potete andare.

Nome e Cognome Classe

2- Completa le frasi con le parole adatte.

se - s'è - sé - tè - t'è - te

- Un vecchio proverbio dice: "Chi fa da _____, fa per tre".
- Cosa _____ venuto in mente? _____ l'avevo detto di non farle scherzi!
- Il vaso di cristallo è caduto: fortunatamente non _____ rotto.
- _____ farai i compiti in fretta, potrai andare a giocare in cortile con i tuoi amici.
- Carola _____ alzata alle sette, _____ vestita in fretta e ha fatto colazione con il _____ e i biscotti.



ne - n'è - né

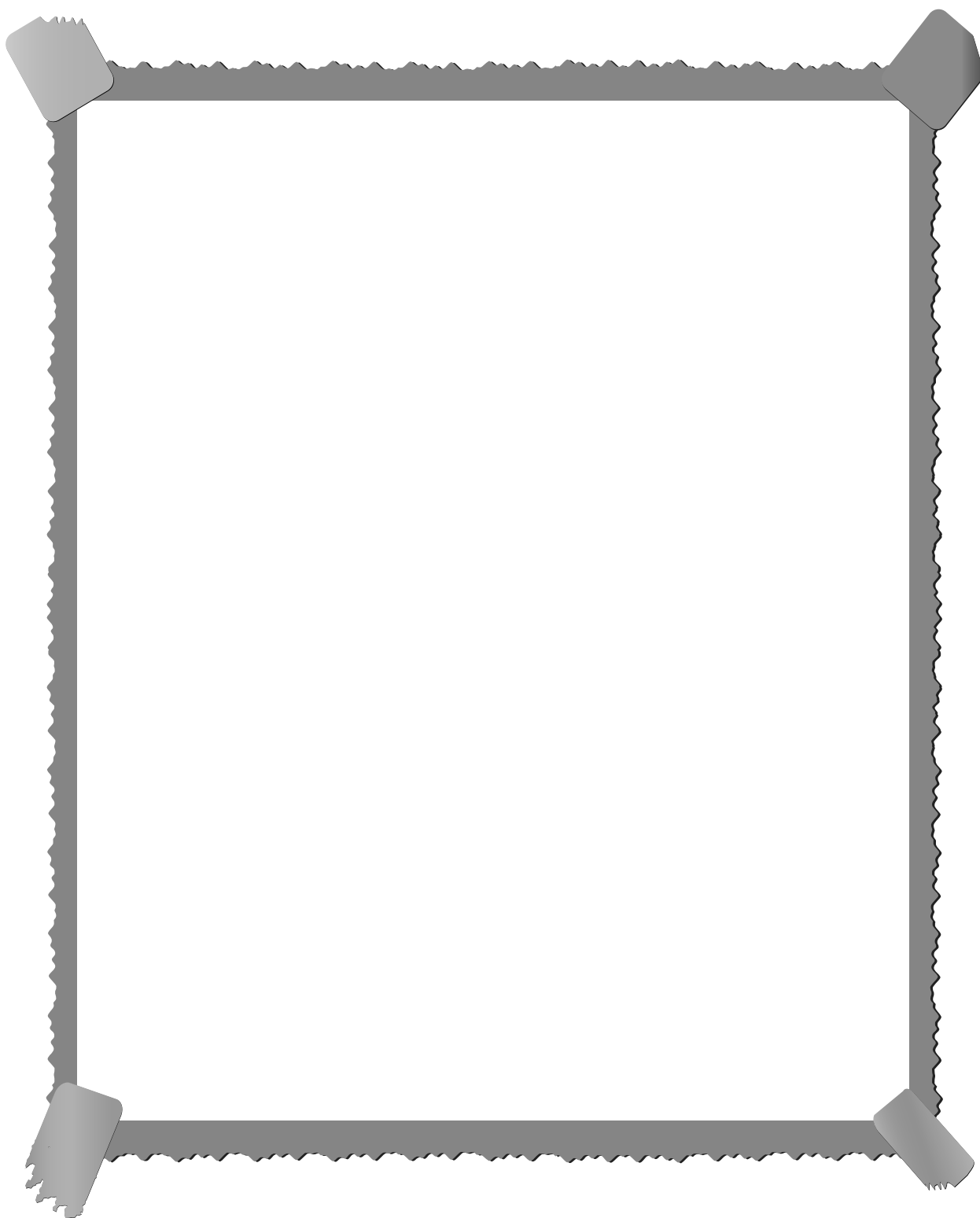
- Questa mattina non ho bevuto _____ il latte _____ il succo di frutta.
- Cerchi un libro di avventure? Nella biblioteca di classe ce _____ sono tanti.
- Volete una caramella? Ce _____ per tutti!
- Avete divorato quasi tutto il gelato: ce _____ rimasto davvero poco!
- Non ho voglia _____ di leggere _____ di disegnare.
- Ho finito tutte le fragole: _____ rimasta solo una!

Nome e Cognome _____ Classe _____

LA PUNTEGGIATURA: QUANDO? COME? · 1

1- Leggi e trasforma il testo in un disegno.

Il pescatore entrò nel capanno sulla testa, portava un largo cappello ai piedi, grossi stivali verdi sulla faccia, un bel sorriso in mano, una lunga canna da pesca nell'occhio, uno sguardo soddisfatto.

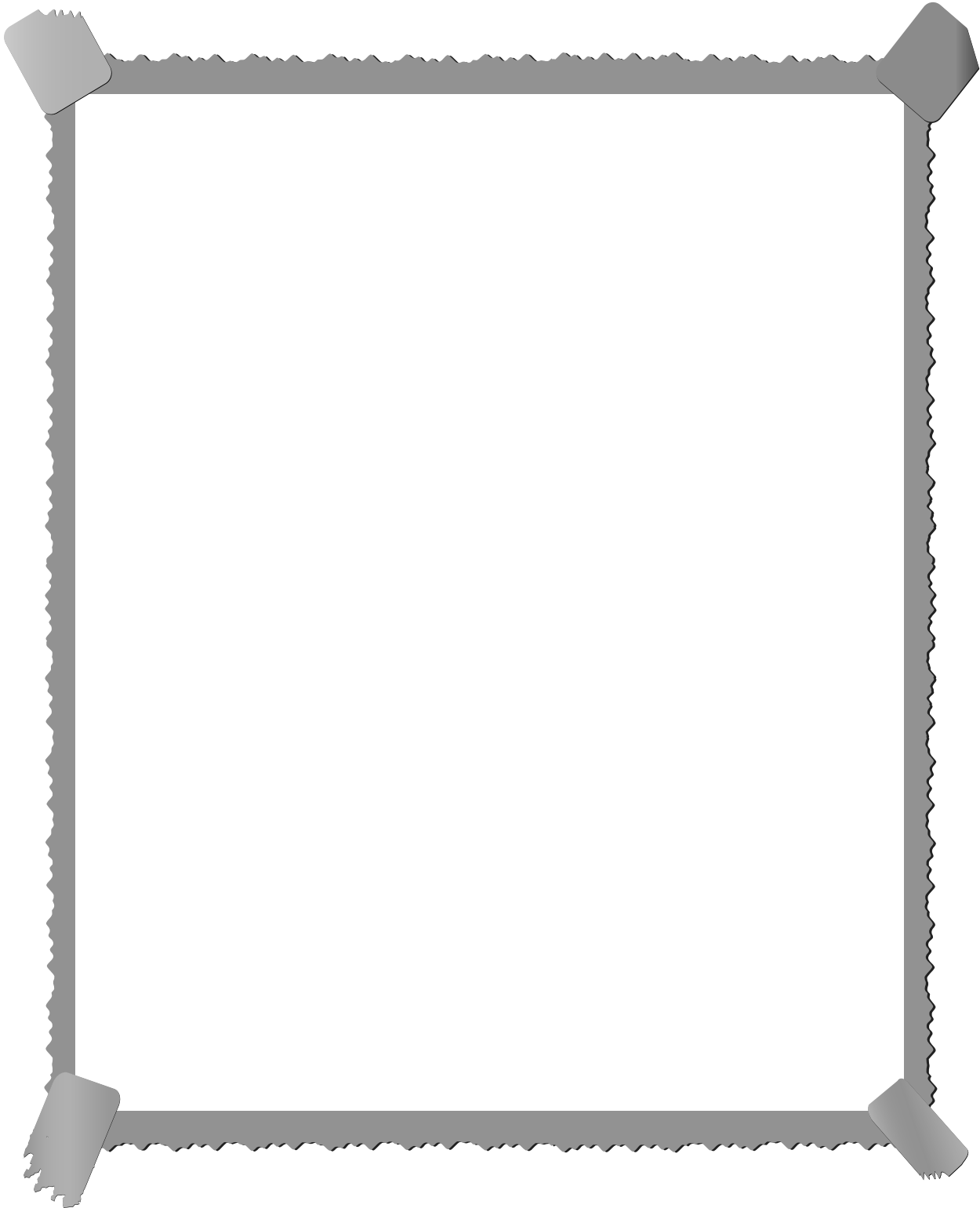


Nome e Cognome _____ Classe _____

LA PUNTEGGIATURA: QUANDO? COME? · 2

1- Ora rimetti a posto le virgole tracciandole con il colore rosso, come nell'esempio, e illustra i contenuti del nuovo testo.

Il pescatore entrò nel capanno, sulla testa, portava un largo cappello ai piedi, grossi stivali verdi sulla faccia, un bel sorriso in mano, una lunga canna da pesca nell'occhio, uno sguardo soddisfatto.



Nome e Cognome _____ Classe _____

2- Inserisci nelle frasi: , . ; :

- Per la gita in campagna ho messo nello zaino un panino con il salame un dolcetto una banana l'aranciata la palla per giocare
- In gita ho conosciuto nuovi amici li rivedrò domani in piscina
- Ieri sono andato da Teo abbiamo giocato con la play con le figurine con il pallone
- Durante la ricreazione Carlo corre tra i banchi Maria sfoglia un libro di barzellette Luigi mangia tranquillamente il suo panino la maestra corregge i compiti



3- Nella conversazione telefonica tra Marco e Andrea mancano i punti esclamativi e interrogativi. Mettili al posto giusto.

Marco: Pronto Chi parla

Andrea: Sono io

Marco: Che bella sorpresa Ti sei ricordato di me, finalmente Dove sei stato

Andrea: Non lo indovini Sono stato a sciare.

Marco: Ma quando hai imparato a sciare

Andrea: Non ti avevo detto che mio fratello mi dava lezioni

Marco: Complimenti E ti sei divertito

Andrea: Naturalmente, anche se ho fatto certi capitomboli

Marco: Davvero E quando sei tornato

Andrea: Questa mattina, ahimè A scuola va tutto bene

Marco: Sì, per fortuna Domani ci ritorni anche tu

Andrea: Certamente Allora a domani... e buona notte

Marco: Buona notte e sogni d'oro

Nome e Cognome _____ Classe _____

LA PUNTEGGIATURA: QUANDO? COME? · 3

1- Leggi il racconto per capirne il senso, poi metti nei riquadri i segni di punteggiatura adatti.

La lucertola paurosa

Un sole tiepido di primavera batte sul muro del giardino Da una crepa fa capolino una lucertola si guarda intorno esce e se ne rimane ferma lì a godersi il sole

Finalmente ti sei svegliata

Ah sei tu signora tartaruga Quasi quasi scappavo per la paura

Come sei paurosa

Non sai che i bambini mi danno la caccia

Eppure non fai del male a nessuno

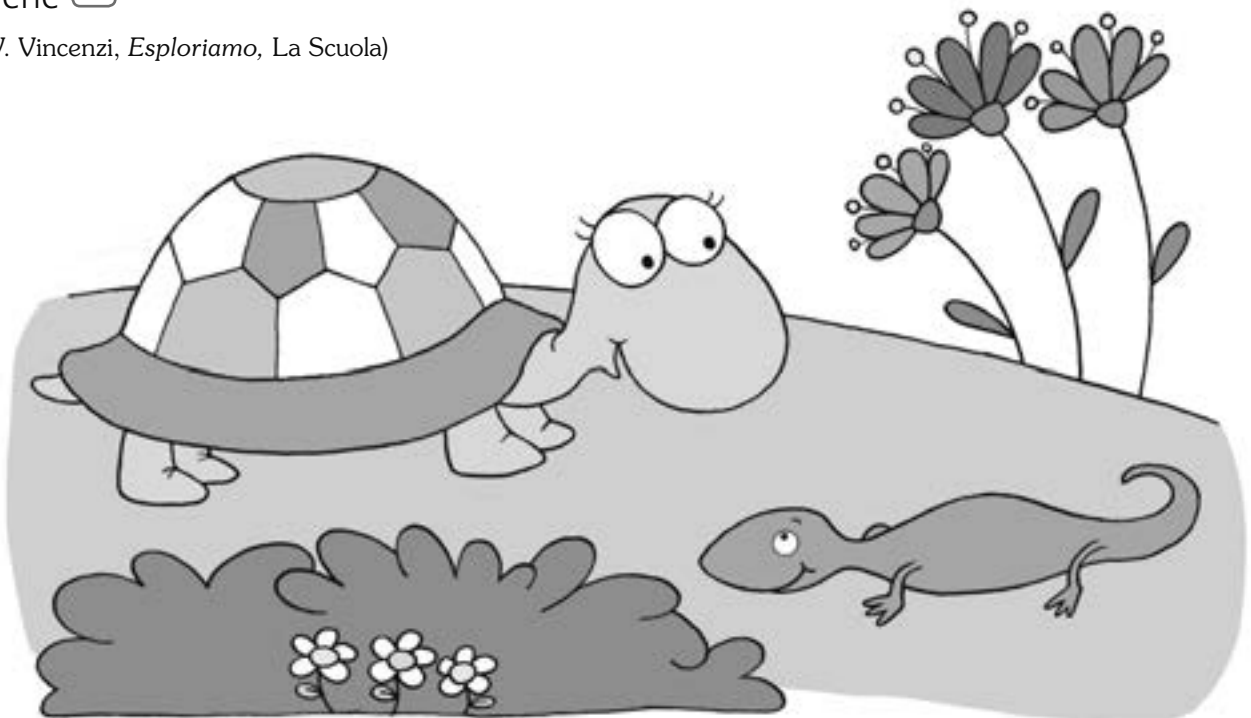
Lo so Anche tante mie compagne non facevano male a nessuno

eppure sono rimaste uccise sotto i sassi dei monelli Fortunata te che vivi tranquilla

È vero Mi hanno messa qui nel giardino perché mangi gli insetti che danneggiano le piante

Anch'io mangio gli insetti dannosi ma i bambini non mi vogliono bene

(V. Vincenzi, *Esploriamo*, La Scuola)



Nome e Cognome _____ Classe _____

Discorso diretto o indiretto?

Ricordare agli alunni che, per riferire, in un testo parlato o scritto, le parole pronunciate da qualcuno, si possono usare due tecniche espressive:

- il **discorso diretto**;
- il **discorso indiretto**.

DISCORSO DIRETTO O INDIRETTO? · 1

- 1- Leggi il racconto, sottolinea le parole pronunciate dai personaggi delle storie, poi completa i fumetti, anche a pagina 406.

Al bar della foresta

- Un leone beone
chiese da bere a una tigre pigra.
- Vuoi bere birra o brodo? -
chiese la tigre pigra.
 - Birra - disse il leone.
 - La birra la vuoi bere in caraffa o in
bicchiere?
 - Voglio berla in caraffa -
le rispose il leone.
 - Non te la posso dare -
disse la tigre pigra.
 - L'ha presa la giraffa!
Disse allora il leone:
 - Sai m'è venuta fame -
e si mangiò la tigre in un boccone.

(R. Piumini)



Nome e Cognome _____ Classe _____

DISCORSO DIRETTO O INDIRECTO? · 2



1- Trasforma il discorso diretto in discorso indiretto e scrivi il testo sul quaderno.

Nome e Cognome _____ Classe _____

Ricorda!

Dal dialogo alla narrazione si devono eliminare le virgolette o il trattino e aggiungere CHE, DI, SE; si devono poi riformulare le frasi.



2- Entra nel mondo delle favole e completa le frasi, mettendo la punteggiatura adatta (virgolette " ", o trattino -).



- Mangiafuoco disse a Pinocchio: "Vieni con me!".
- La volpe disse a Pinocchio



- Cappuccetto Rosso urlò



- Cenerentola mormorò
- Il principe esclamò



- La matrigna di Biancaneve ordinò
- Biancaneve raccontò



- Il gatto con gli stivali raccomandò



- Alice esclamò

3- Trasforma ora le frasi in discorso indiretto. ESEMPIO: Mangiafuoco disse a Pinocchio che doveva andare con lui.

DISCORSO DIRETTO O INDIRECTO? · 3

1- Riscrivi ora il testo seguente trasformando i dialoghi in discorsi indiretti.

Il lupo e la gru

Ad un lupo era rimasto conficcato in gola un osso molto grosso.

Per fortuna, il lupo incontrò una gru a cui disse:

– Se mi toglierai l'osso che mi è rimasto in gola, ti darò una bella ricompensa!

La gru introdusse il capo nella gola del lupo e, con il suo lungo becco, riuscì a liberarlo da quel fastidioso corpo estraneo.

Appena ebbe compiuto l'operazione, la gru chiese al lupo la propria ricompensa, ma lui rispose:

– L'hai già avuta! Hai tirato fuori la testa sana e salva dalla mia bocca!

(Fedro, Gli animali nelle favole, Giunti-Marzocco)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

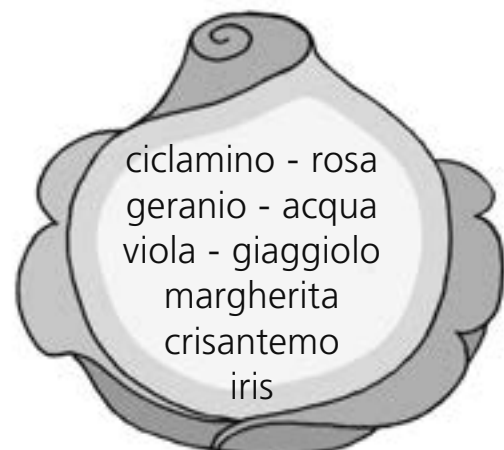
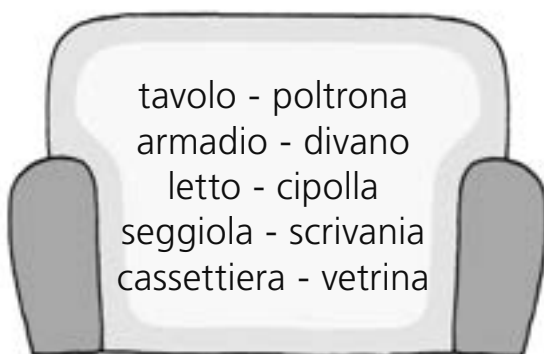
.....



Nome e Cognome _____ Classe _____

CAMPO SEMANTICO

1- Cancella le parole che non appartengono allo stesso "campo semantico".



Nome e Cognome _____ Classe _____

2- Aggiungi ad ogni "campo semantico" una o più parole.

- litro, grammo, metro
- aereo, automobile
- rosa, dalia
- pompiere, farmacista
- lino, cotone
- gelato, biscotti
- bambola, trottola
- scrivere, colorare

3- Definisci il "campo semantico" a cui appartengono le seguenti parole.

- cipressi, pini, abeti, pioppi, querce → (.....)
- pesci, molluschi, crostacei, alghe → (.....)
- poltrona, armadio, sedia, tavolo → (.....)
- ospedale, caserma, chiesa, scuola → (.....)
- chitarra, sassofono, violino, tromba → (.....)
- cardellino, rondine, merlo, passero → (.....)
- Tevere, Po, Adige, Arno, Reno → (.....)

4- Scrivi alcune parole che appartengono ai seguenti "campi semantici".

- cucina:
- animali domestici:
- generi alimentari:
- elettrodomestici:
- campioni sportivi:
- bibite gassate:

CAMPO SEMANTICO

1- In ciascun raggruppamento sono state mescolate parole di due "campi semantici" differenti. Cerchiali con colori diversi e definisci i raggruppamenti.



PAROLE PIENE E PAROLE VUOTE · 1

1- Sottolinea nel testo "La capra e il cavallo" le *parole piene*.

La capra e il cavallo

*In una stalla vivevano un cavallo vecchio e una capra. Il cavallo veniva portato al pascolo in un prato la cui erba era di prima qualità. La capra, invece, andava a pascolare in un prato di seconda categoria. Il cavallo la prendeva così in giro:
– Io non potrei mai mangiare l'erba che ti danno. Per fortuna, io sono un cavallo e tu sei una capra.*

La capra non rispondeva.

Un giorno misero nella stalla un cavallo giovane e forte.

Da quel momento, le cure migliori furono per lui.

Il cavallo vecchio fu costretto ad andare con la capra a mangiare l'erba che aveva disprezzato.

– Non ti piaceva quest'erba, eh? Lascia allora che me la mangi tutta io! – gli disse la capra.

2- Nelle seguenti frasi cerca di individuare le *parole piene* e le *parole vuote* e mettile in tabella.

- Nel bosco, in autunno, si raccolgono funghi e castagne.
- Il gatto di Paolo miagola alle persone sconosciute.
- L'elefante mangia l'erba e le foglie.
- La nonna lavora a maglia sulla poltrona.
- La crostata è un dolce con marmellata o cioccolato.
- Le rondini ritornano a primavera nei loro nidi.

Parole piene	Parole vuote
bosco autunno... ..	nel in... ..
.....
.....
.....
.....
.....

Nome e Cognome _____ Classe _____

PAROLE PIENE E PAROLE VUOTE · 2

1- Nelle frasi seguenti mancano le *parole vuote*, inseriscile per rendere più chiari gli enunciati.

- figli zia Clara studiano università Bologna.
- Vuoi tazza tè caffè?
- Azzurra è cicciottella, è molto agile.
- nonno nonna arriveranno treno domani ore quindici.
- Durante gita scolastica bambini attraversano ponte torrente.
- Luca è fifone, diventa coraggioso deve aiutare gli altri.
- mamma prepara gratin patate cena.

2- Cerchia di rosso le *parole piene* e di blu le *parole vuote*.

Kamo scrisse l'indirizzo con la sua grafia migliore, appiccicò il francobollo e corse a imbucare la busta a notte fonda. La colazione del giorno dopo fu uno dei momenti più felici degli ultimi anni. La mamma si era alzata presto per andare a comprare dei croissant ed era andata a lavorare un po' più tardi del solito. Avevano parlato di tutto, tranne che dell'inglese.

Kamo aveva promesso di preparare un gratin di patate per cena "con quel poco di noce moscata, quel tanto che basta", come diceva suo padre.

(D. Pennac, *Kamo*, Einaudi Scuola)



Nome e Cognome _____ Classe _____

SINONIMI

1- Nelle seguenti frasi sostituisci le parole in grassetto con i rispettivi sinonimi.

- Alessandro e Riccardo hanno litigato per motivi **sciocchi**.
- La zia mi ha regalato una **maglia** di lana.
- Ieri sera ho visto un film con degli uomini in **divisa**.
- I nonni sono saliti sull'ultima **carrozza** del treno.
- Le **strade** del centro storico della mia città sono molto strette.
- I ponti collegano le due **sponde** di un fiume.
- Il micio, tutto felice, **assaporava** una salsiccia.

2- Sostituisci i verbi "fare" e "dire" con il termine più preciso.

- | | |
|---------------------------|------------|
| • fare un abito: | eeguire |
| • fare sport: | annodare |
| • fare una domanda: | fingere |
| • fare la cena: | praticare |
| • fare i compiti: | cucire |
| • fare un nodo: | costruire |
| • fare finta: | chiedere |
| • fare una casa: | preparare |
| • dire una poesia: | mentire |
| • dire una favola: | ripetere |
| • dire più volte: | raccontare |
| • dire una bugia: | recitare |
| • dire di sì: | negare |
| • dire di no: | riferire |
| • dire una notizia: | affermare |

3- Sostituisci l'aggettivo *grande* con sinonimi adatti alla situazione.

- L'albero del giardino è molto **grande**. (.....)
- Il nonno è più **grande** della nonna. (.....)
- La gonna blu è **grande** per la mamma. (.....)
- L'appartamento che hai comprato è davvero **grande**. (.....)
- Ha fatto **grandi** sforzi per ottenere voti migliori. (.....)
- Non fare capricci, ormai sei **grande**. (.....)

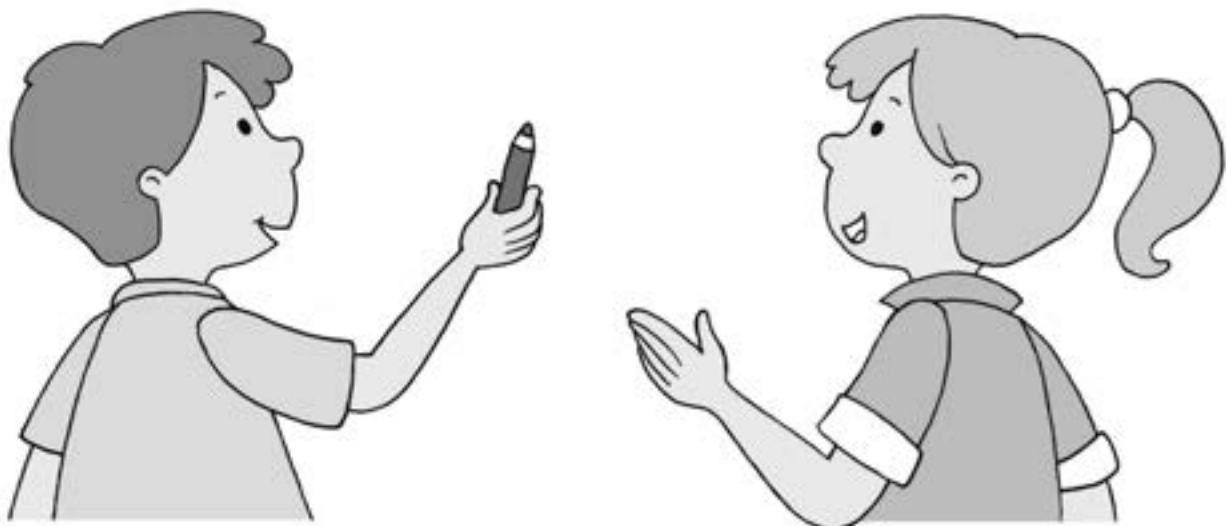
4- Sottolinea i sinonimi in ogni gruppo di parole.

- porta - chiavi - uscio
- furbo - astuto - sciocco
- rapido - intelligente - veloce
- timore - paura - rumore
- bottega - bar - negozio
- soffice - duro - morbido
- via - piazza - strada
- giornale - rivista - quotidiano
- moneta - soldi - figurine
- guardare - scappare - osservare



5- Unisci i vocaboli della colonna di sinistra con quelli che, nella colonna di destra, ti sembrano i sinonimi più appropriati.

prudenza	timore
regalo	sorpresa
urto	anziano
mente	medico
meraviglia	abitazione
irritarsi	cautela
paura	dono
vecchio	arrabbiarsi
villa	intelligenza
dottore	spinta



Nome e Cognome _____ Classe _____

CONTRARI · 1

1- Completa la filastrocca con gli aggettivi qualificativi contrari.

La filastrocca dei contrari

Se è alto non è

Se è magro non è

Se è bianco non è

Se è falso non è

Se è bello non è

Se è bagnato non è

Se è cotto non è

Se è vestito non è

Se è forte non è

Se è chiassoso non è

Se è sapiente non è

Se è ordinato non è



2- Metti in relazione i contrari.

bello

ottimo

alzare

arrivo

vincere

crudo

altissimo

sporco

preciso

bassissimo

cotto

perdere

brutto

impreciso

pulito

abbassare

partenza

pessimo



Nome e Cognome

Classe

CONTRARI · 2

1- Cerca ora i contrari di nomi e verbi.

NOMI	CONTRARI	VERBI	CONTRARI
pulizie	togliere
oscurità	salire
odio	piangere
dolcezza	avanzare
egoismo	tacere
forza	pulire
attenzione	svegliarsi
difetto	costruire
giustizia	prendere
costruzione	rompere

2- Trova il contrario dei seguenti aggettivi: basterà premettere il prefisso adatto scegliendo tra: **S** - **IN** - **DIS**.

..... cortese

..... gustoso

..... deciso

..... visibile

..... capace

..... abile

..... armato

..... fortunato

..... coperto

..... abitato

..... sicuro

..... vestito



Nome e Cognome _____ Classe _____

Prendere spunto dalla storia per ricostruire il significato della **S** davanti ad alcune parole.

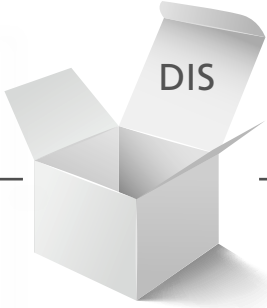
CONTRARI · 3

1- Forma i contrari con il prefisso indicato nel quadratino.

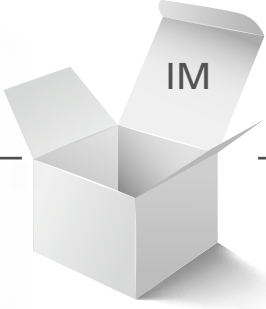
S-	contento	→	scontento
	comodo	→
	leale	→
	favorevole	→
	cortese	→
	fortunato	→
	legato	→
	cucito	→
	gonfio	→
	macchiato	→
	popolato	→
	cotto	→

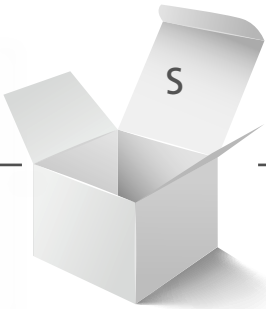
Nome e Cognome _____ Classe _____

2- Scoprire altri modi per formare i contrari facendo passare le parole attraverso la scatola magica giusta che le trasforma.

armato gustoso attento intossicato occupato adatto		disarmato _____ _____ _____ _____
---	---	---

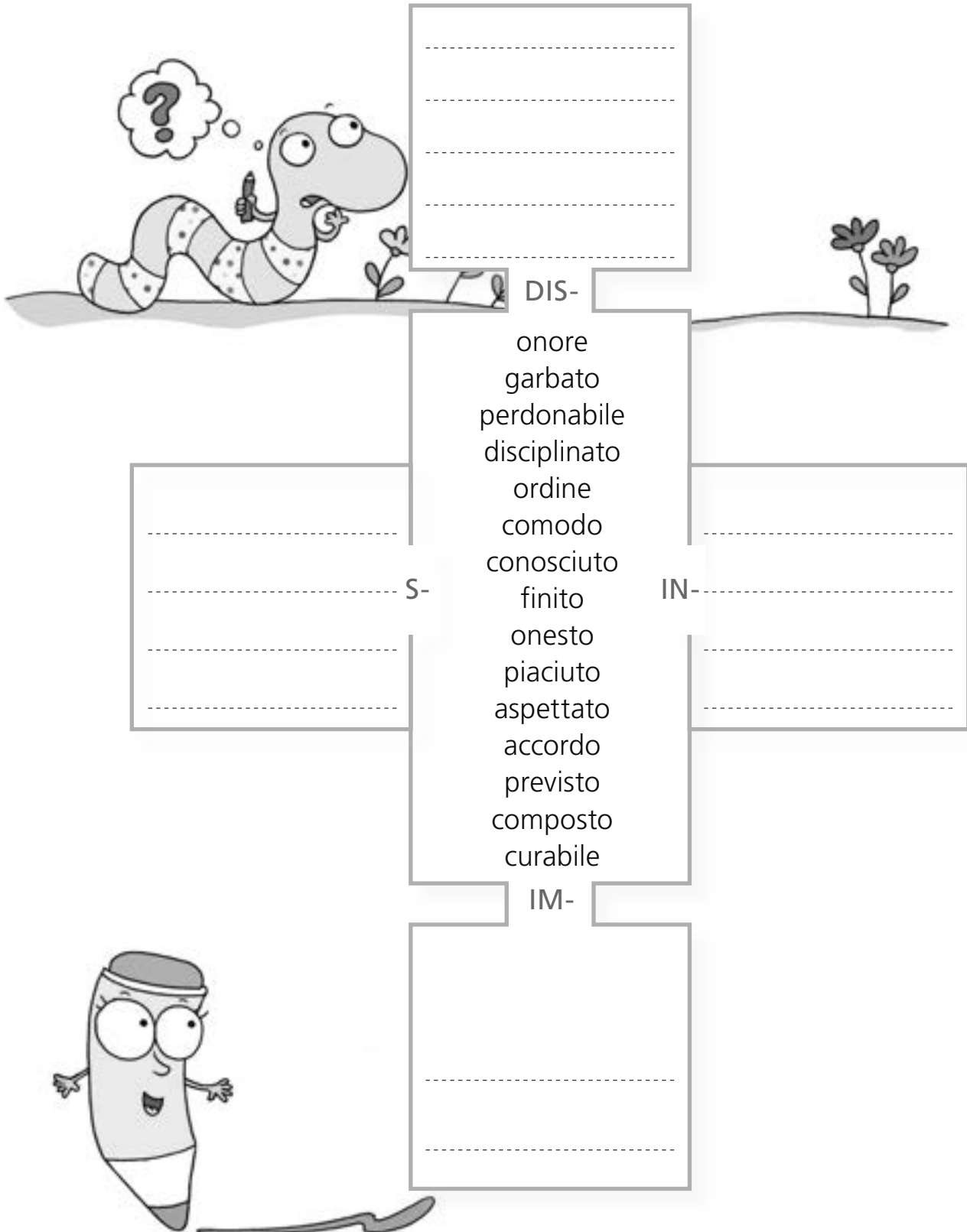
completo compreso giusto utile vincibile frangibile		incompleto _____ _____ _____ _____
--	--	--

prudente puro popolare preparato possibile		imprudente _____ _____ _____ _____
--	---	--

consigliare corretto contento gradevole chiuso		sconsigliare _____ _____ _____ _____
--	---	--

CONTRARI • 4

1- Formare i contrari e scriverli negli spazi appropriati.



The illustration shows a cartoon worm on the left with a question mark in a thought bubble, looking at a large empty box with four dashed lines. In the center, a list of words is provided, with 'DIS-' on the left and 'IN-' on the right. Below the list, there is another large empty box with two dashed lines. At the bottom left, a cartoon pencil character is shown. The background includes a small hill with two flowers.

DIS-

onore
 garbato
 perdonabile
 disciplinato
 ordine
 comodo
 conosciuto
 finito
 onesto
 piaciuto
 aspettato
 accordo
 previsto
 composto
 curabile

S-

IN-

IM-

Nome e Cognome _____ Classe _____

OMONIMI

1- Completa gli enunciati scegliendo il termine giusto tra le parole del riquadro.

CANTO

AMO

RISO

PORTA

SUONO

- Il papà il caffè a letto alla mamma ogni mattina.
- L'insegnante ha appeso sulla l'orario delle lezioni.
- La mamma mi ripete spesso che il abbonda sulla bocca degli stolti.
- Mi piace molto il in bianco.
- Quando vado a pescare mi è difficile mettere l' sul filo.
- Io passeggiare all'aria aperta.
- Ogni mattina mi sveglio al delle campane della chiesa.
- Quando il campanello, il mio cane abbaia.
- Il degli uccelli riempie i giardini della città.
- Quando tanto, perdo la voce.

2- Scrivi una frase in cui la parola evidenziata sia utilizzata in una diversa funzione grammaticale e con un diverso significato.

- Francesco ha **bucato** la gomma della bicicletta.
.....
- La torta è stata **divisa** in cinque parti.
.....
- L'elfo **fabbrica** i giocattoli per Babbo Natale.
.....
- Gli operai del Comune hanno ridisegnato la **striscia** bianca sulla strada.
.....
- Carlo a Carnevale **maschera** da Zorro il fratellino.
.....
- La **costa** del Mar Adriatico è sabbiosa.
.....
- Ieri sera si è **rotta** la lavatrice.
.....

Nome e Cognome _____ Classe _____

I polisemici

Le **parole polisemiche** spesso si possono confondere con gli **omonimi**.

I termini polisemici sono quelle parole che hanno diversi significati, ma non tutti legati da una stessa idea o da un'origine comune.

Proporre alcuni esercizi.

POLISEMICI · 1

1- Completa le frasi con le parole polisemiche adatte.

A - La da appartamento della zia sta perdendo le foglie.

B - Domani andremo a Firenze: mio padre sta studiando la della città.

C - La nonna sta cercando un paio di scarpe comode: ha la del piede larga.

A - Il nonno ha subito una lieve agli occhi.

B - Oggi ho risolto il problema con una sola

C - Il poliziotto del nostro quartiere ha compiuto una difficile

A - Il mio cane quando è contento muove la

B - Al supermercato si fa sempre una lunga alle casse.

C - Martina mi guarda sempre con la dell'occhio.

2- Per ciascuna delle parole elencate, scrivi sul quaderno almeno due frasi in cui la parola assume un diverso significato.



TESTA	GOLA	VOLUME	CIMA	CAMPO
ESPRESSO	BANCO	SQUADRA	MATERIE	

Nome e Cognome Classe

POLISEMICI · 2

1- Utilizza le seguenti parole e forma le frasi a seconda del contesto indicato.

NOME	CONTESTI	FRASE
pietra	montagna oreficeria
bilancia	fruttivendolo Zodiaco
colomba	dolce per le feste sul tetto della casa
merli	ramo edificio
spina	rose presa elettrica
articolo	giornale parte del discorso
nota	spesa musica
gola	parte del corpo valle di montagna

Nome e Cognome _____ Classe _____

IPERONIMI E IPONIMI

1- Nelle seguenti coppie di parole cerchia quelle che hanno un significato più ampio e generale.

- pettirosso - uccello
- felino - tigre
- giglio - fiore
- basket - sport
- abitazione - monolocale
- legumi - fagioli
- frutta - mela
- rana - anfibio
- lavatrice - elettrodomestico
- francese - lingua
- amore - sentimento
- pesci - acciughe



2- Cerchia in ogni riga la parola che contiene tutte le altre.

- scarpe - maglione - pantaloni - cappotto - indumenti
- rosa - fiori - margherita - tulipano - viola
- arancia - frutta - mela - pera - uva - prugna
- fisarmonica - flauto - tromba - strumenti musicali - chitarra
- quaderni - matite - cancelleria - gomma - penna

3- Scrivi almeno due iponimi per ciascuno dei seguenti iperonimi.

- verbi:
- calzature:
- Regioni italiane:
- strumenti a fiato:
- mestieri:
- quadrupedi:
- mammiferi:
- ovipari:
- pronomi:

4- Unisci mediante una freccia ciascun **iperonimo** con il suo iponimo.

mobile	mosca
frutta	arancia
insetti	tavolo
cancelleria	ciclismo
stoviglie	anello
cerimonia	ferro
gioiello	braccio
delinquente	aranciata
sport	matrimonio
artigiano	ladro
bevande	penna
metallo	falegname
arto	padella

5- Individua un **iperonimo** per ciascuna parola.

IPERONIMO	IPONIMO
.....	maglione
.....	abitazione
.....	zio
.....	vino
.....	tavolo
.....	frutta
.....	tulipano
.....	torta
.....	birra
.....	gallina
.....	automobile
.....	lumaca
.....	gatto
.....	fagioli

PREFISSI E SUFFISSI · 1

1- Indica la radice nei seguenti gruppi di parole. Segui gli esempi.

- | | | | |
|--------------|--------------|--------------|---------------|
| • caseggiato | <i>cas -</i> | • cartoleria | <i>cart -</i> |
| • casona | | • cartolaio | |
| • caserma | | • carta | |
| • casupola | | • cartina | |
| • casalingo | | • cartellone | |
| • casa | | • mare | |
| • pallone | | • marmo | |
| • palla | | • mareggiare | |
| • pallina | | • marea | |
| • palleggio | | • maritino | |

2- Cambia la desinenza nelle seguenti parole.

- | | | | |
|-------------|------------------|--------------|-------|
| • ragazz -o | <i>ragazz -a</i> | • grand -e | |
| • libr -o | | • nuot -iamo | |
| • ors -o | | • cant -are | |
| • apert -o | | • part -o | |
| • allegr -o | | | |

3- Cambia la radice nelle seguenti parole.

- | | | | |
|-------------|----------------|--------------|-------|
| • pesc- e | <i>paes- e</i> | • dorm- iamo | |
| • oc- a | | • util- e | |
| • amic- o | | • giovan- e | |
| • salt- ano | | • part- o | |
| • rid- e | | | |



Nome e Cognome _____ Classe _____

4- Usando i seguenti suffissi forma nuove parole.

	-ista
• telefon-	
• bar-	
• chitarr-	

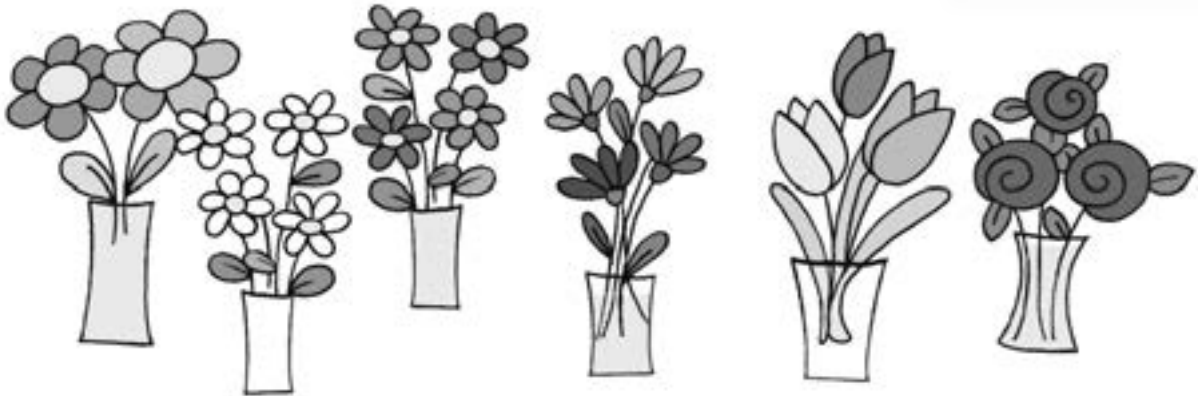
	-ile
• fien-	
• campan-	
• can-	

	-ario
• lampad-	
• vocabol-	
• calend-	

	-iere
• camer-	
• barb-	
• gioiell-	

5- Rispondi alle domande e scrivi i suffissi negli appositi spazi.

- Chi vende i fiori? →
- Chi sta in porta nelle partite di calcio? →
- Chi vende la frutta? →
- Chi lavora in farmacia? →
- Chi abitava in un castello? →
- Chi studia le scienze? →



Nome e Cognome

Classe

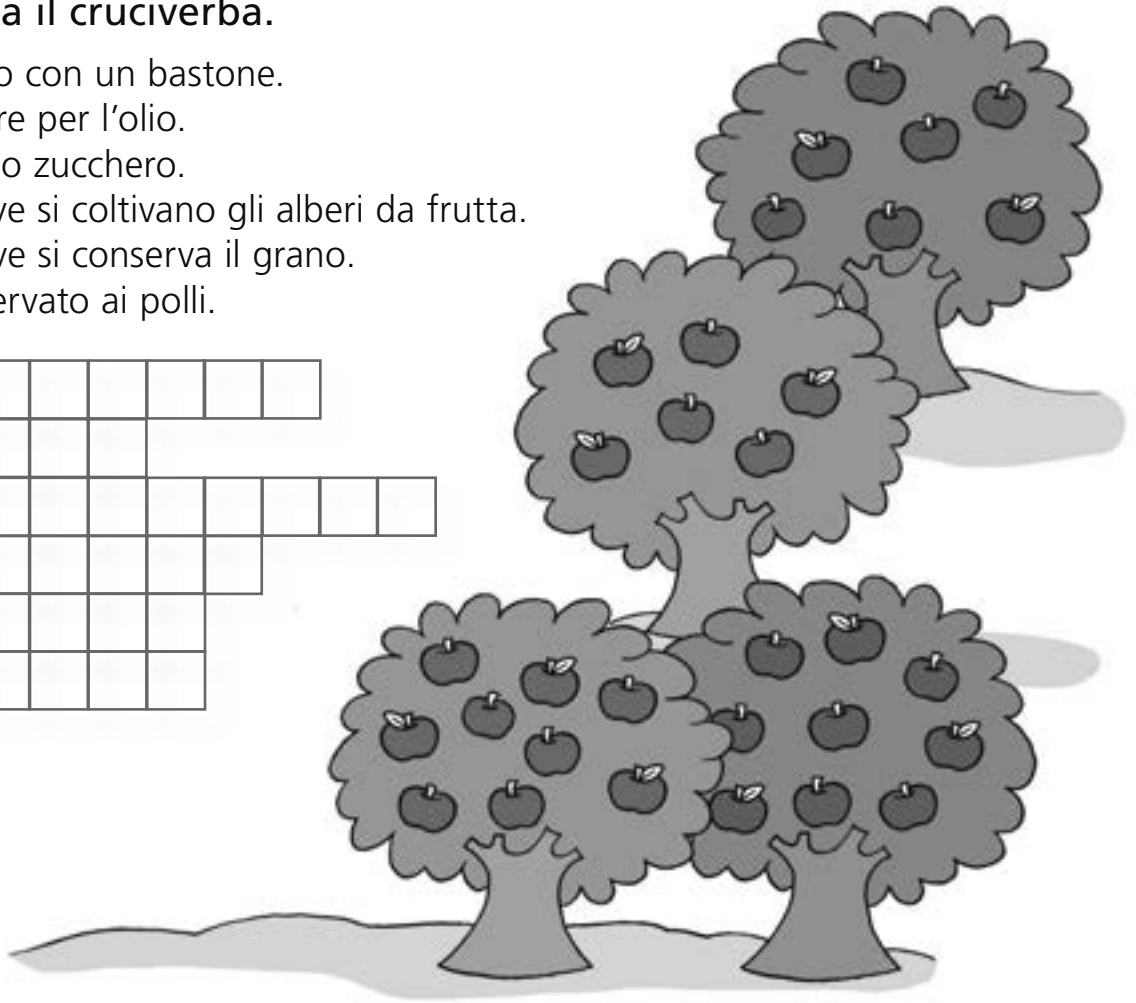
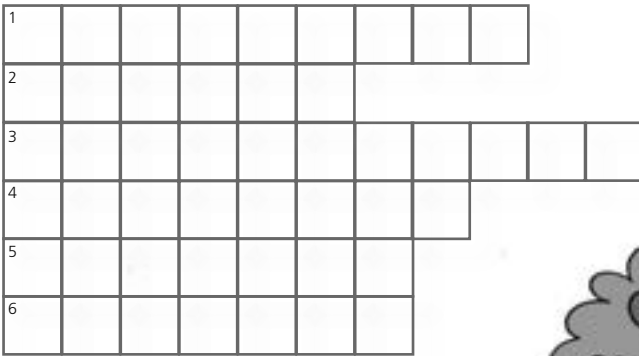
Ricorda!

I **suffissi** danno origine ad una parola con significato diverso da quella di partenza. Possono indicare: mestieri o professioni (es.: giornalista - negoziante - professore), malattie (es.: otite - artrite), luoghi in cui vivono gli animali (es.: vespaio - canile), luoghi dove si coltiva o si tiene qualcosa (es.: vigneto - saliera), abitanti di un luogo (es.: italiano - romano).

PREFISSI E SUFFISSI · 2

1- Completa il cruciverba.

- 1) Colpo dato con un bastone.
- 2) Contenitore per l'olio.
- 3) Contiene lo zucchero.
- 4) Luogo dove si coltivano gli alberi da frutta.
- 5) Luogo dove si conserva il grano.
- 6) Spazio riservato ai polli.



2- Colora di rosso i suffissi nelle seguenti parole

- piastrellista
 - ceramista
 - pizzeria
 - porcile
 - scolaresca
- coltellata
 - cavallone
 - castagneto
 - fienile
 - vocabolario
- libreria
 - pasticceria
 - vigneto
 - oliveto
 - olieria

3- Scopri che cosa succede quando si aggiunge il prefisso S- ad alcuni verbi.

- macchiare smacchiare
 - colorire
 - consigliare
 - caricare
- cambiare
 - carcerare
 - bloccare
 - gonfiare
- fiorire
 - montare
 - cavalcare
 - combinare

Nome e Cognome _____ Classe _____

4- Aggiungendo prefissi diversi ad un verbo, si possono ottenere altri verbi con significati nuovi. Interpreta ognuna di queste soluzioni e scrivine il significato.

		Significato	
dis-	+ correre =	discorrere	:
a-		accorrere	:
in-		incorrere	:
con-		concorrere	:
s-		scorrere	:
per-		percorrere	:
tras-		trascorrere	:

5- Ora continua tu.

		Significato	
am-	+ mettere =	ammettere	:
ri-			:
e-			:
com-			:
o-			:
per-			:
di-			:
tras-			:
im-		:	
estro-		:	



Nome e Cognome _____ Classe _____

PREFISSI E SUFFISSI · 3

1- Evidenzia il prefisso nelle parole seguenti.

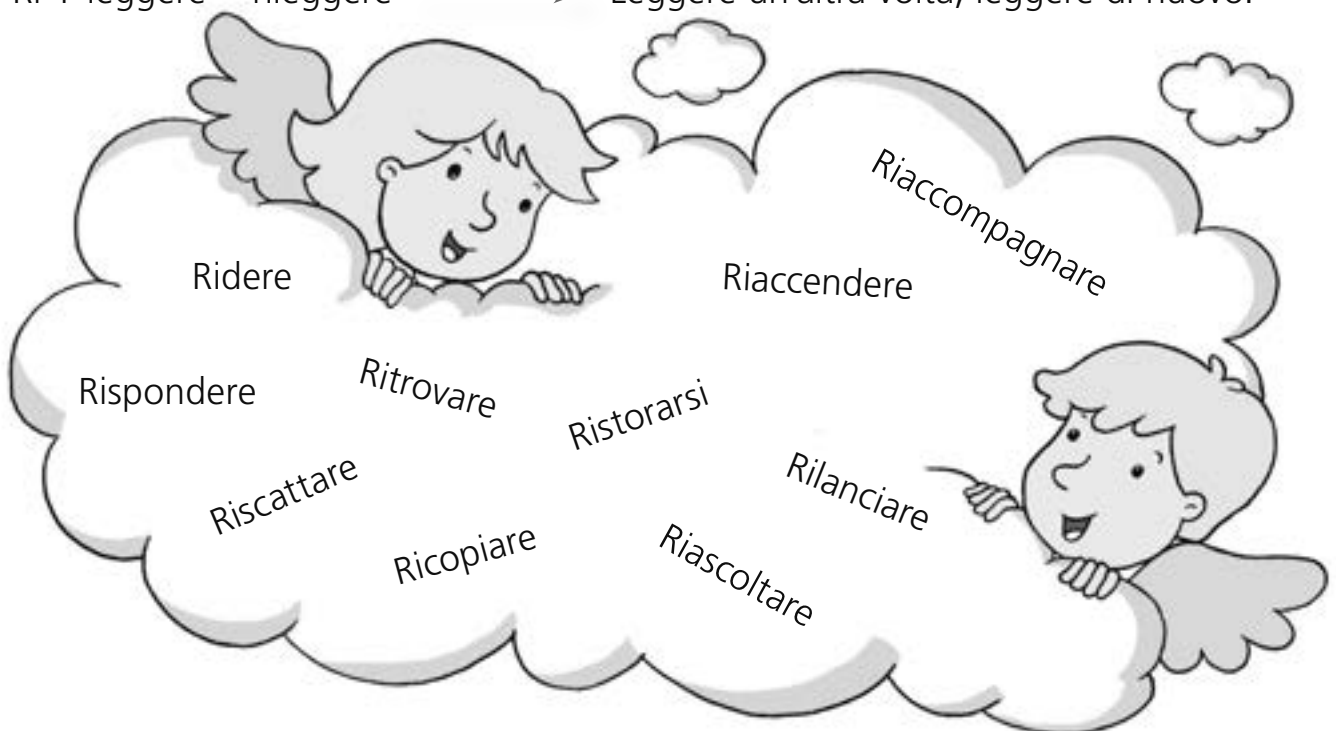
- | | | |
|------------------|---------------|-----------------|
| • surgelato | • stracolmo | • inadeguato |
| • disfare | • antirughe | • inossidabile |
| • precotto | • inaspettato | • antiruggine |
| • extraterrestre | • antipasto | • prefabbricato |
| • subacqueo | • maxicono | • supercoppa |

2- Quale idea contiene il prefisso **tras-** / **tra-**? Scoprilo scrivendo il significato dei verbi.

- travasare:
- trasformare:
- trasportare:
- trasparire:
- traversare:
- trascrivere:

3- Il prefisso **ri-** posto davanti ad alcuni verbi ne modifica il significato. Tra i verbi seguenti cerchia con il rosso quelli in cui **ri-** svolge tale funzione.

Ri + leggere = rileggere → Leggere un'altra volta, leggere di nuovo.



Nome e Cognome _____ Classe _____

NOMI CONCRETI E NOMI ASTRATTI · 1

1- Trascrivi i nomi al posto giusto nella tabella:

bicchiere - piede - simpatia - mano - coraggio - cordialità - gioia - rapidità
 albero - aiuola - detersivo - pesce - abitudine - brina - sole - via - soldi
 pazienza - pace - amore - libro - bellezza - fedeltà - fiducia - tavolo
 uguaglianza - sciarpa - guanti - intelligenza - torre - astuzia - ruscello
 finestra - virtù - solidarietà - rispetto

<i>Nomi concreti</i>	<i>Nomi astratti</i>
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

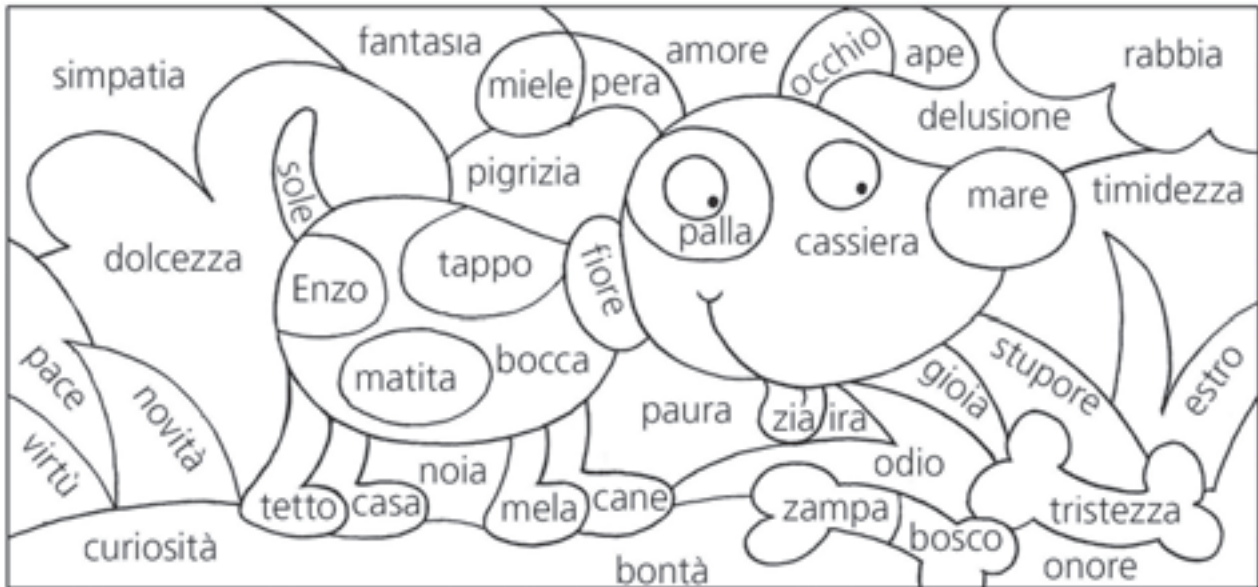
2- Trova il **nome astratto** che si "nasconde" in ogni parola.

- | | | | | | |
|----------------|---|---------------------|------------|---|-------|
| • intelligente | → | <i>intelligenza</i> | • amato | → | |
| • bello | → | | • pacifico | → | |
| • felice | → | | • fedele | → | |
| • gioioso | → | | • paziente | → | |
| • coraggioso | → | | • serio | → | |
| • onesto | → | | • amico | → | |
| • negligente | → | | • triste | → | |
| • umano | → | | • sincero | → | |
| • semplice | → | | • nuovo | → | |
| • curioso | → | | • facile | → | |
| • pauroso | → | | • allegro | → | |
| • sincero | → | | • generoso | → | |
| • veloce | → | | • stanco | → | |

Nome e Cognome _____ Classe _____

NOMI CONCRETI E NOMI ASTRATTI · 2

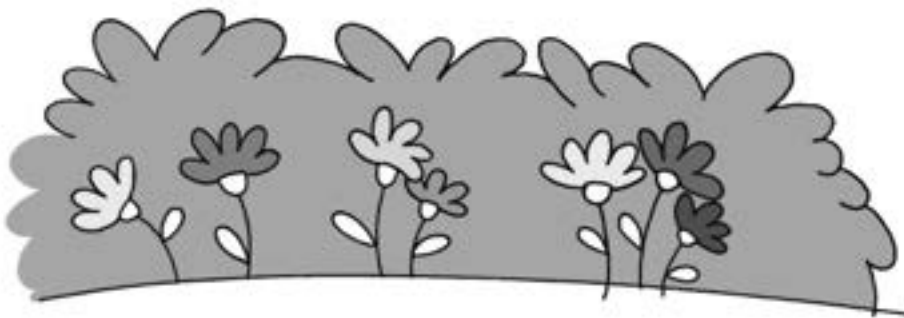
1- Colora in rosso gli spazi con i **nomi astratti** e in azzurro quelli con i **nomi concreti**.



2- Collega logicamente i nomi concreti con quelli astratti.

Biancaneve
Robin Hood
Cappuccetto Rosso
Lupo
Sette Nani
Braccio di Ferro
Paperino
Zio Paperone
Sette capretti
Principe azzurro

giustizia
bellezza
cattiveria
curiosità
forza
avarizia
laboriosità
sfortuna
fascino
furbizia



Nome e Cognome _____ Classe _____

I nomi si distinguono anche in nomi propri e nomi comuni.

NOMI PROPRI E NOMI COMUNI · 1

1- Leggi e sorridi.


Il maestro interroga:

- Tu ti chiami Silvia. Dunque Silvia che nome è?
- Nome proprio.
- Va bene! E i nomi dei tuoi compagni che nomi saranno?
- Nomi degli altri.


2- Con le seguenti sillabe componi sei nomi propri di persona.

la pe che tia Giu
 Car sep Mi Lui tri
 la sa Mat Pa zia


3- Scrivi il **nome comune** di ogni immagine nelle rispettive caselle. Nella prima colonna leggerai il **nome proprio** di una città.



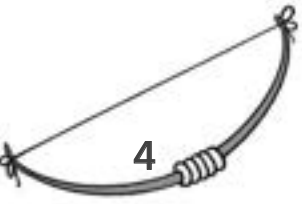
2




1




3



4



5



6

1				
2				
3				
4				
5				
6				

4- Scrivi il nome proprio di altre 5 città.

-
-
-
-
-

Nome e Cognome Classe

NOMI PROPRI E NOMI COMUNI · 2

1- Quale **nome proprio** ti piacerebbe scegliere...

- per un bambino?
- per una bambina?
- per un canarino?
- per una scimmietta?
- per un gatto?
- per un orso?
- per una strada?
- per una piazza?
- per una città?
- per una scuola?
- per una nave?
- per un aereo?
- per un'automobile?
- per un'astronave?
- per una marionetta?
- per un pagliaccio?
- per una bambola?
- per un giornalino?

2- Trascrivi sul quaderno le frasi correggendo gli errori.

- l'italia si estende dalle alpi alla sicilia.
- sono andato a venezia con marco, con luisa e lo zio franco.
- il po, che scorre nella pianura padana, è il fiume più lungo d'italia.
- durante le vacanze di natale sono andato a roma e ho visitato il colosseo e la basilica di san pietro.
- l'arno bagna la città di firenze.
- paperino è lo zio sfortunato di qui, quo, qua.
- francesco abita a perugia in via mazzini.

Nome e Cognome _____ Classe _____

3- Pensando a te, alla tua famiglia, alle tue esperienze, scrivi un nome proprio accanto a ciascun nome comune.

- | | |
|--------------------|---------------------|
| • nonna | • fiume |
| • nonno | • amico |
| • zio | • amica |
| • zia | • giornalino |
| • cane | • bambola |
| • gatto | • videogioco |
| • sorella | • topo |
| • fratello | • mamma |
| • pagliaccio | • babbo |
| • scuola | • marionetta |
| • città | • principessa |
| • piazza | • pianura |
| • via | • lago |
| • circo | • monte |



Nome e Cognome

Classe

I nomi, sempre sul piano del significato, si distinguono anche in:

- **nomi individuali**: indicano un solo elemento (esseri viventi, oggetti, concetti) designandolo con il suo nome proprio o con il nome della categoria cui appartiene

ESEMPIO: Mario - ragazzo - tavolo - cavallo - ecosistema;

- **nomi collettivi**: sono nomi che, pur essendo di numero singolare, indicano un insieme di persone, di animali o di cose dello stesso tipo

ESEMPIO: folla - squadra - sciame - gregge - fogliame - vasellame.

NOMI INDIVIDUALI E NOMI COLLETTIVI • 1

1- Individua e colora nello schema i **nomi collettivi** corrispondenti alle definizioni, cercandoli sia in orizzontale sia in verticale.

- | | |
|-----------------------------------|------------|
| • Un insieme di alunni. | Classe |
| • Un insieme di navi. | Flotta |
| • Un insieme di castagni. | Castagneto |
| • Un insieme di pini. | Pineta |
| • Un insieme di soldati. | Esercito |
| • Un insieme di pecore. | Gregge |
| • Un insieme di mucche. | Mandria |
| • Un insieme di libri. | Biblioteca |
| • Un insieme di insetti. | Sciame |
| • Un insieme di genitori e figli. | Famiglia |

B	A	D	P	C	L	A	S	S	E
I	S	C	I	A	M	E	E	O	F
B	R	I	S	S	O	L	S	V	A
L	I	T	R	T	R	O	E	U	M
I	R	O	S	A	N	E	R	M	I
O	G	R	E	G	G	E	C	N	G
T	Z	M	A	N	D	R	I	A	L
E	P	I	N	E	T	A	T	L	I
C	F	L	O	T	T	A	O	B	A
A	C	R	D	O	S	E	T	T	I



Nome e Cognome _____ Classe _____

NOMI INDIVIDUALI E NOMI COLLETTIVI · 2

1- Sostituisci alle seguenti espressioni un nome collettivo adatto.

- Un insieme di scolari:
- Un bosco di pini:
- Un gruppo di lupi:
- L'insieme di mobili:
- Un gruppo di suonatori:
- Un gruppo di uccelli:
- Un insieme di calciatori:
- Un insieme di alberi da frutto:
- Un insieme di pentole o tegami:

2- Spiega il significato dei **nomi collettivi** evidenziati.

- Nel porto di Napoli è arrivata una **flotta** (insieme di navi).
- Gli alberi hanno il **fogliame** (.....) verde brillante.
- La **squadra** (.....) di calcio della Juventus ha vinto il campionato.
- La **biblioteca** (.....) comunale è ricca di libri molto antichi.
- La **famiglia** (.....) di Luigi vive in campagna da alcuni anni.
- Al termine dello spettacolo, la **folla** (.....) ha applaudito a lungo.
- La **pinacoteca** (.....) della città contiene molte opere d'arte.
- Mia sorella va spesso in **discoteca** (.....) con gli amici.
- Mi diverto, al pomeriggio, ad andare in **paninoteca** (.....) per scegliere una buona merenda.
- In estate vado spesso in **ludoteca** (.....) con i miei amici.

Nome e Cognome Classe

In sintesi

I nomi, in base al loro “**significato**” sono, quindi:

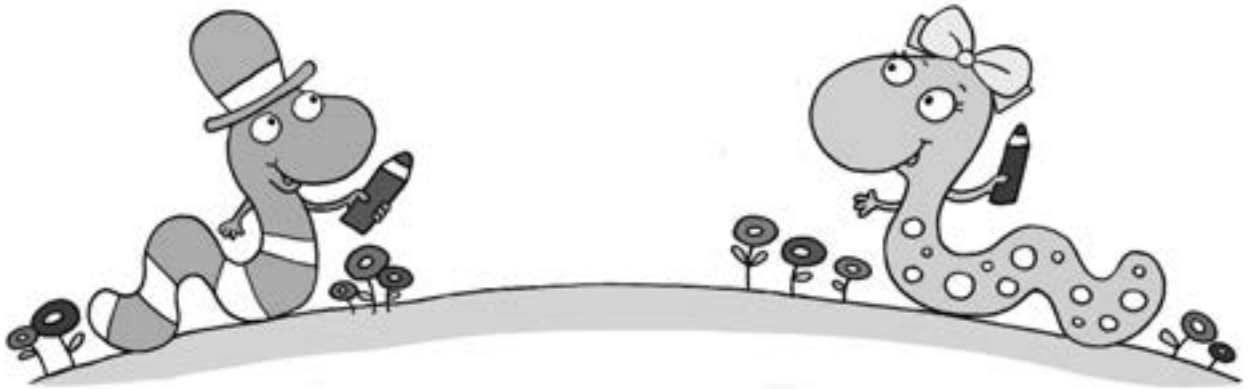
- **comuni e propri;**
- **concreti e astratti;**
- **collettivi e individuali.**

I nomi possono essere di genere **maschile** o **femminile**.

IL GENERE DEI NOMI · 1

1- Colora con il **rosso** i nomi maschili, con il **blu** i nomi femminili.

pallacanestro	Andrea	tornio	leone
poeta	fanale	automobile	
dinamo	orfano	colore	porta
radio	scienziato	nano	
cane	pic-nic	colazione	Maria
pianoforte	Luca		



2- Scrivi il femminile dei seguenti nomi **mobili**.

- | | | |
|--------------------|------------------|-------------------|
| • maestro | • avvocato | • scrittore |
| • cavallo | • principe | • direttore |
| • signore | • dottore | • senatore |
| • infermiere | • leone | • autore |

Terminano in Terminano in Terminano in

Nome e Cognome Classe

IL GENERE DEI NOMI · 2

1- Scrivi il femminile dei seguenti nomi **invariabili** nel genere.

- il custode:
- il preside:
- il nipote:
- l'artista:
- il giornalista:
- il pianista:
- l'atleta:
- il parente:
- il pediatra:
- il cantante:



2- Trasforma i seguenti nomi al maschile.

- dea:
- regina:
- gallina:
- baronessa:
- contessa:
- commessa:
- pittrice:
- massaggiatrice:
- imperatrice:
- zarina:





Nome e Cognome _____ Classe _____

3- Trasforma al femminile o al maschile i seguenti **nomi indipendenti**.

Maschile	Femminile	Femminile	Maschile
• uomo	• madre
• fratello	• nuora
• babbo	• femmina
• marito	• celibe
• montone	• ape

4- Scrivi una frase per ciascun nome che cambia significato a seconda del genere.

	• lo spillo		• la spilla
.....
	• il capitale		• la capitale
.....
	• il lama		• la lama
.....
.....

5- Volgi al maschile i seguenti nomi e illustrali.

Nomi femminili	Disegno	Nomi maschili	Disegno
La cera		
La panna		
La posta		
La manica		
La buca		
La foglia		
La colla		
La pizza		

La maggior parte dei nomi di animali è di genere **promiscuo**, ha, cioè, un'unica forma per indicare sia il maschio sia la femmina.
Per distinguere, quindi, il maschile dal femminile, si aggiunge *maschio* o *femmina* accanto al nome.

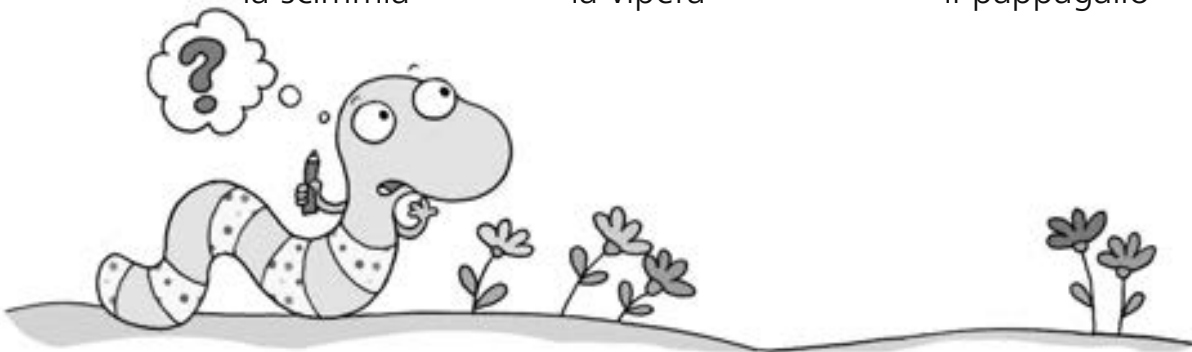
NOMI PROMISCUI

1- Completa:

- | | | |
|------------------|--------|--------------------------|
| • La zebra | —————> | <i>La zebra maschio</i> |
| • Il riccio | —————> | <i>Il riccio femmina</i> |
| • L'ippopotamo | —————> | |
| • Il rinoceronte | —————> | |
| • La giraffa | —————> | |
| • Il falco | —————> | |
| • Il ghepardo | —————> | |
| • La volpe | —————> | |
| • La lucertola | —————> | |
| • Il serpente | —————> | |

2- Tra i seguenti nomi di animali cerchia di rosso quelli di genere **promiscuo**:

- | | | | |
|-------------|------------|----------------|---------------|
| il gatto | l'antilope | il cammello | il cane |
| il cavallo | il canguro | il canarino | la mucca |
| il piccione | il pesce | il dromedario | il gallo |
| la mosca | il bruco | l'ape | l'oca |
| | il lupo | il rinoceronte | l'ippopotamo |
| | la scimmia | la vipera | il pappagallo |



Nome e Cognome _____ Classe _____

Il numero dei nomi

Ricordare ai bambini che il numero dei nomi riguarda il numero degli elementi:

- ➔ se il nome esprime un elemento si dice che il nome è al **singolare**;
- ➔ se il nome esprime due o più elementi si dice che il nome è al **plurale**.

Analizzare ora le particolarità, di trasformazione e non, dei nomi dal singolare al plurale o viceversa.

SINGOLARE E PLURALE

1- Trasforma al plurale i seguenti nomi: scopri le regole.

- | | | |
|---------------------|---------------------|---------------------|
| • la camicia | • la pioggia | • la fascia |
| • la farmacia | • la spiaggia | • la biscia |
| • la bugia | • la buccia | • il pesce |
| • la valigia | • la goccia | • il guscio |
| • la magia | • la boccia | • la striscia |

2- Trasforma al singolare i seguenti nomi: scopri le regole.

- | | | |
|--------------------|--------------------|---------------------|
| • i prati | • i banchi | • i maghi |
| • i problemi | • i duchi | • i borghi |
| • le terre | • le barche | • le streghe |
| • le donne | • le lumache | • le botteghe |
| • gli zii | • le amiche | • i funghi |

3- Divertiti a scrivere al plurale i seguenti nomi e rifletti.

- | | | |
|--------------------|-------------------|---------------------|
| • la moto | • il bar | • il caffè |
| • l'auto | • lo sport | • la gru |
| • il gorilla | • il film | • il brindisi |
| • il re | • l'autobus | • l'età |
| • il cinema | • la città | • la crisi |

Nome e Cognome _____ Classe _____

4- Completa le frasi inserendo opportunamente i seguenti nomi sovrabbondanti.

Braccio
Bracci
Braccia

Muro
Muri
Mura

Osso
Ossi
Ossa

- Il mio compagno di banco si è rotto il destro ed è ingessato.
- Quando mi spavento la mamma mi stringe forte fra le sue
- Sull'altare della chiesa della mia parrocchia c'è un candelabro a tre
- Il nonno ha costruito un di recinzione con le pietre.
- Le città medioevali erano circondate da alte
- L'edera cresce sui delle case.
- Il cane rosicchia un nell'orto del vicino.
- Le del torace sono cave.
- Il mio gatto nasconde gli in una buca del giardino.



Nome e Cognome Classe

NOMI PRIMITIVI E NOMI DERIVATI

1- Evidenzia con il colore **rosso** la radice dei nomi primitivi, poi cambia la desinenza per scrivere i nomi derivati.

MANO

LATTE

PIEDE

CARTA

VETRO

- manate
- manette
- manubrio
- manica
- maniglia

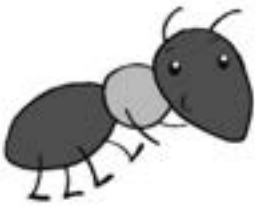
2- Elimina l'intruso in ogni gruppo di nomi **derivati**.

FORMICA

BARBA

COLLO

PASTA



- | | | | |
|---------------|------------|------------|--------------|
| • formicaio | • barbiere | • collana | • pastificio |
| • formichiere | • barbuto | • collare | • pastello |
| • formicone | • barbecue | • scollato | • pastaio |
| • forma | • sbarbato | • colletta | • pasticcio |
| • formicolio | • barbone | • collina | • pastone |

3- Scrivi i corrispondenti nomi **primitivi**.

- | | | |
|--------------------|--------------------|-------------------|
| • bracciale | • frutteto | • scogliere |
| • legnaiolo | • pianista | • campanile |
| • acquasanta | • pedale | • pizzeria |
| • candelabro | • fioraio | • pastaia |
| • orecchini | • violinista | • pentolame |

Nome e Cognome _____ Classe _____

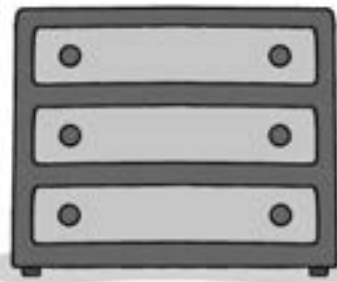
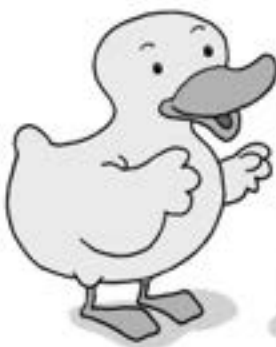
4- Cerchia con il colore **rosso** i nomi primitivi e con il colore **verde** i derivati.

- macellaio
- martello
- navigatore
- piede
- salsa
- pasticcere
- navigare
- scarpe
- pietra
- sellaio
- panettone
- martello
- panna
- pioppo
- abetaia
- polleria
- bracciale
- limonate
- caffè
- dentifricio

5- Forma i nomi **derivati** come ti viene indicato.

LUOGHI con -ILE	MESTIERI con -AIO	NEGOZI con -ERIA	SUONATORI con -ISTA
• cortile	• gelataio	• pizzeria	• pianista
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----

6- Inserisci nello schema i **nomi primitivi** da cui hanno origine i **nomi derivati** indicati. Nella colonna colorata apparirà il nome dell'oggetto che Paperina sta cercando nel cassetto del comò.



1	□	□	□	□	□	□	□	□	□
	2								
3	□	□	□	□	□	□	□	□	□
	4								
5	□	□	□	□	□	□	□	□	□
	6								
7	□	□	□	□	□	□	□	□	□

- | | |
|--------------|---------------|
| 1. formicaio | 5. pastificio |
| 2. fioraio | 6. panettiere |
| 3. scatolone | 7. cartolina |
| 4. colletto | |

Nome e Cognome _____ Classe _____

NOMI ALTERATI · 1

1- I nomi evidenziati sono **alterati**. Copiali sul quaderno e scrivi la tipologia di ognuno, come nell'esempio.

Avventura nel bosco

Michela passeggia nel **boschetto** vicino alla **casina** dei nonni e raccoglie profumati **fiorellini** e dolcissime **fragoline**. Improvvisamente sente un **rumoraccio**, si gira e rimane atterrita: tra le foglie di un cespuglio vede due enormi **occhiacci** che la stanno spiando e pensa tra sé: "Ma che **bestione** sarà? Cosa devo fare?".

Camminando all'indietro cerca di allontanarsi e comincia a urlare:

– Nonna, nonna, aiuto!!! Una strana **bestiaccia** mi sta guardando!

Proprio in quel momento, però, da dietro al cespuglio si alza in volo un **uccellino**. Era solo una giovane civetta!!!

Michela, che sente il **cuoricino** batterle a mille, si mette finalmente a ridere: "Ma tu guarda se devo aver paura di questo **batuffolino** di piume non più grande del mio **zainetto**".

Boschetto: nome alterato diminutivo.



Nome e Cognome _____ Classe _____

NOMI ALTERATI · 2

1- Che nome alterato è? Colora la casella giusta.

NOME ALTERATO	Diminutivo (più piccolo)	Accrescitivo (più grande)	Dispreziativo (più brutto o cattivo)	Vezzeggiativo (più grazioso)
• gattone				
• casaccia				
• vecchietta				
• merendina				
• nasone				
• boccaccia				
• ragazzino				
• occhiacci				
• omaccione				
• lettino				



Nome e Cognome _____ Classe _____

2- Sostituisci alle seguenti espressioni l'alterato corrispondente.

- | | |
|-------------------------------------|-----------------------------------|
| • grazioso cappello: | • giovane maleducato: |
| • scarpe vecchie e consumate: | • grande libro: |
| • mostro disgustoso: | • lavoro breve: |
| • piccola strada: | • roba da buttare: |
| • casa vecchia e diroccata: | • zia graziosa e simpatica: |
| • piccola villa: | • piccolo quadro: |
| • gatto grazioso: | • scherzo carino: |
| • vento leggero: | • stanza piccola: |

3- Componi gli alterati dispregiativi scegliendo il giusto suffisso.

-accio

-astro

-uncolo

- | | |
|----------------|----------------|
| • lavor | • poet |
| • soldat | • giovin |
| • medic | • maschi |
| • om | • bar |

4- Sottolinea nelle frasi i nomi alterati.

- Ho trovato un cagnolino ai giardini pubblici.
- Nel praticello della scuola sono sbocciati dei fiorellini gialli.
- Ho ricevuto un regalone per la promozione.
- La nonna mi invita sempre a non comportarmi da ragazzaccio.
- Oggi c'è un bel venticello.
- Durante la mattina la mamma beve due tazzine di caffè.
- Nel laghetto nuotano due cigni.

Nome e Cognome Classe

Ricorda!

Alcuni nomi sembrano alterati invece hanno un significato completamente diverso e sono essi stessi primitivi. Sono detti perciò **falsi alterati** (botte, bottino, bottone).



Introdurre l'argomento con una filastrocca di Gianni Rodari che fa riflettere sulle caratteristiche dei falsi alterati.

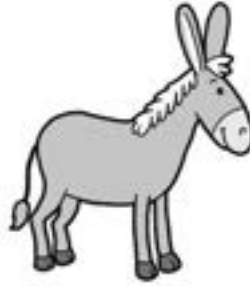
I FALSI ALTERATI

Filastrocca corta e gaia

Filastrocca

corta e gaia,
l'abbaino non abbaia,
la botte più grossa
non è un bottone,
la mela più grossa
non è un melone,
ed il mulo più piccino
non sarà mai un mulino.

(G. Rodari, *Filastrocche lunghe e corte*, Editori Riuniti)

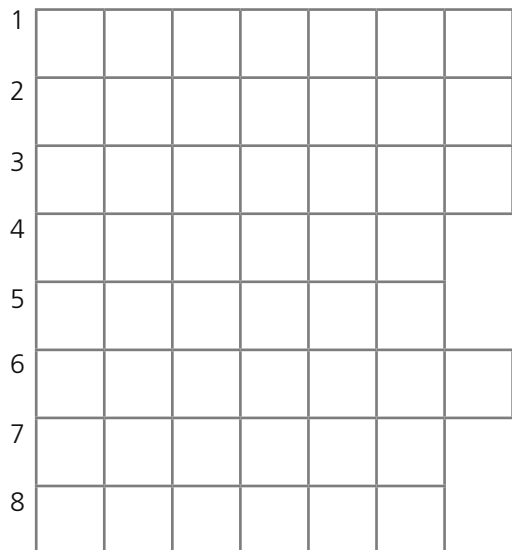


1- Cerchia in ogni serie di parole i falsi alterati:

- | | | | |
|------------|------------|--------------|------------|
| • mulo | • torre | • storia | • viso |
| • muletto | • torrone | • storiella | • visone |
| • mulino | • torretta | • storiaccia | • visuccio |
| • mulaccio | • torrione | • storione | • visetto |

2- Risolvi i quesiti e completa il cruciverba.

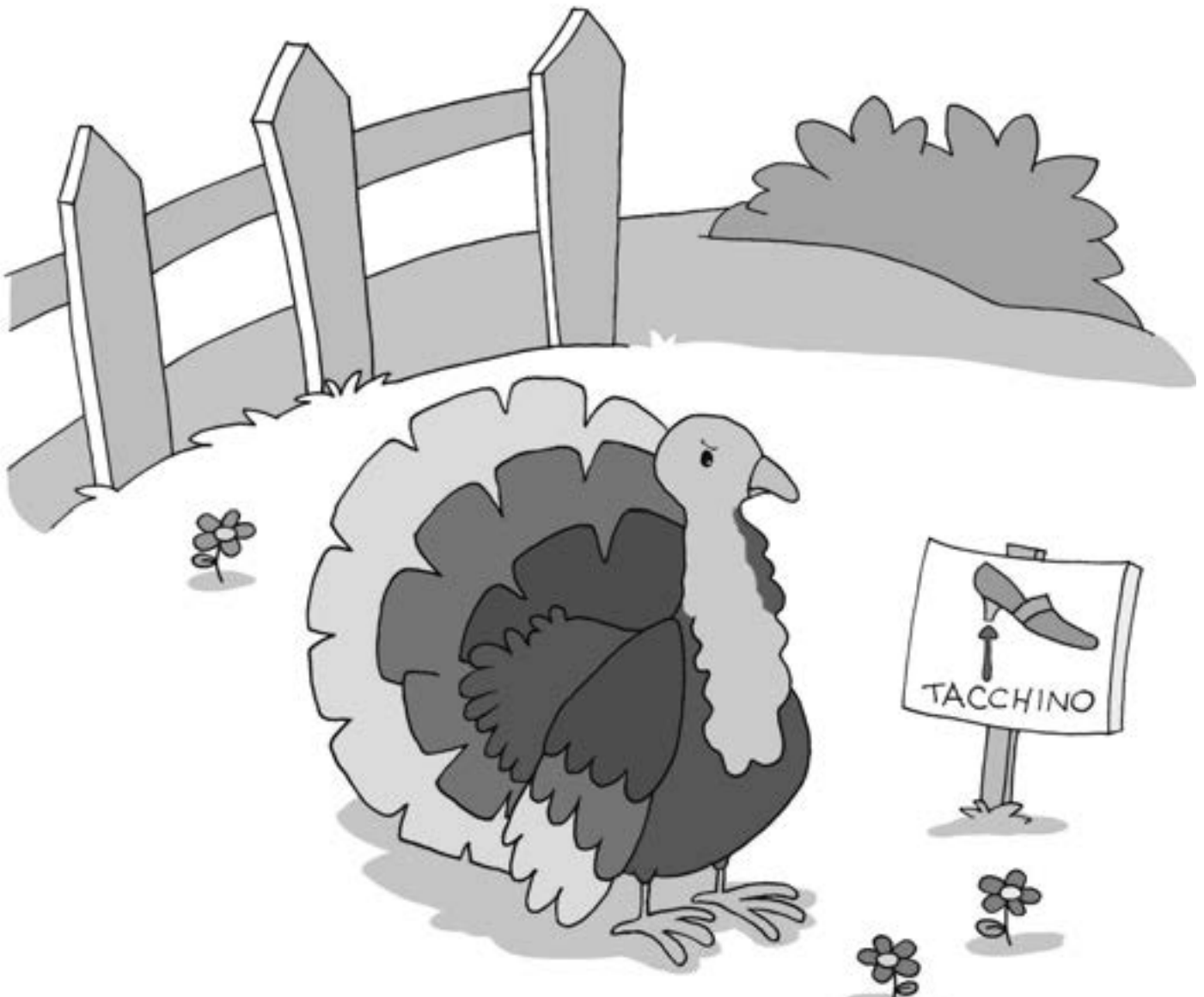
- 1) Una piccola colla non è una
- 2) Un posto piccolo piccolo non è un
- 3) Una torre enorme non è un
- 4) Un giro corto non è un
- 5) Una grande rosa non è un
- 6) Una grande botte non è un
- 7) Una grossa lima non è un
- 8) Un piccolo mulo non è un



Nome e Cognome _____ Classe _____

3- Scrivi le frasi adatte per definire i **falsi alterati**. Segui l'esempio.

- tacchino: *non è un piccolo tacco, ma un animale da cortile.*
- focaccia:
- merletto:
- bottino:
- pulcino:
- scontrino:
- tifone:
- montone:



Nome e Cognome

Classe

NOMI COMPOSTI · 1

1- Analizza le parole che compongono i **nomi composti** contenuti nella filastrocca.



- pescespada

NOME + NOME



- purosangue

AGGETTIVO +



- pianoforte

.....



- terracotta

.....



- sempreverde

.....



- grattacielo

.....



- fuggifuggi

.....

Nome e Cognome

Classe

NOMI COMPOSTI · 2

1- Sottolinea nella filastrocca i **nomi composti** e per ciascuno di essi scrivi una frase sul tuo quaderno.

Teledramma

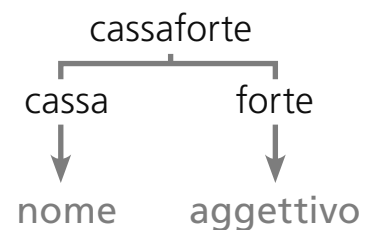
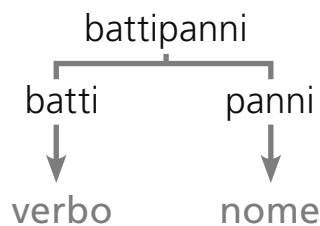
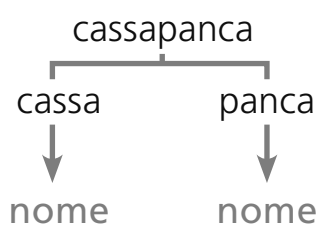
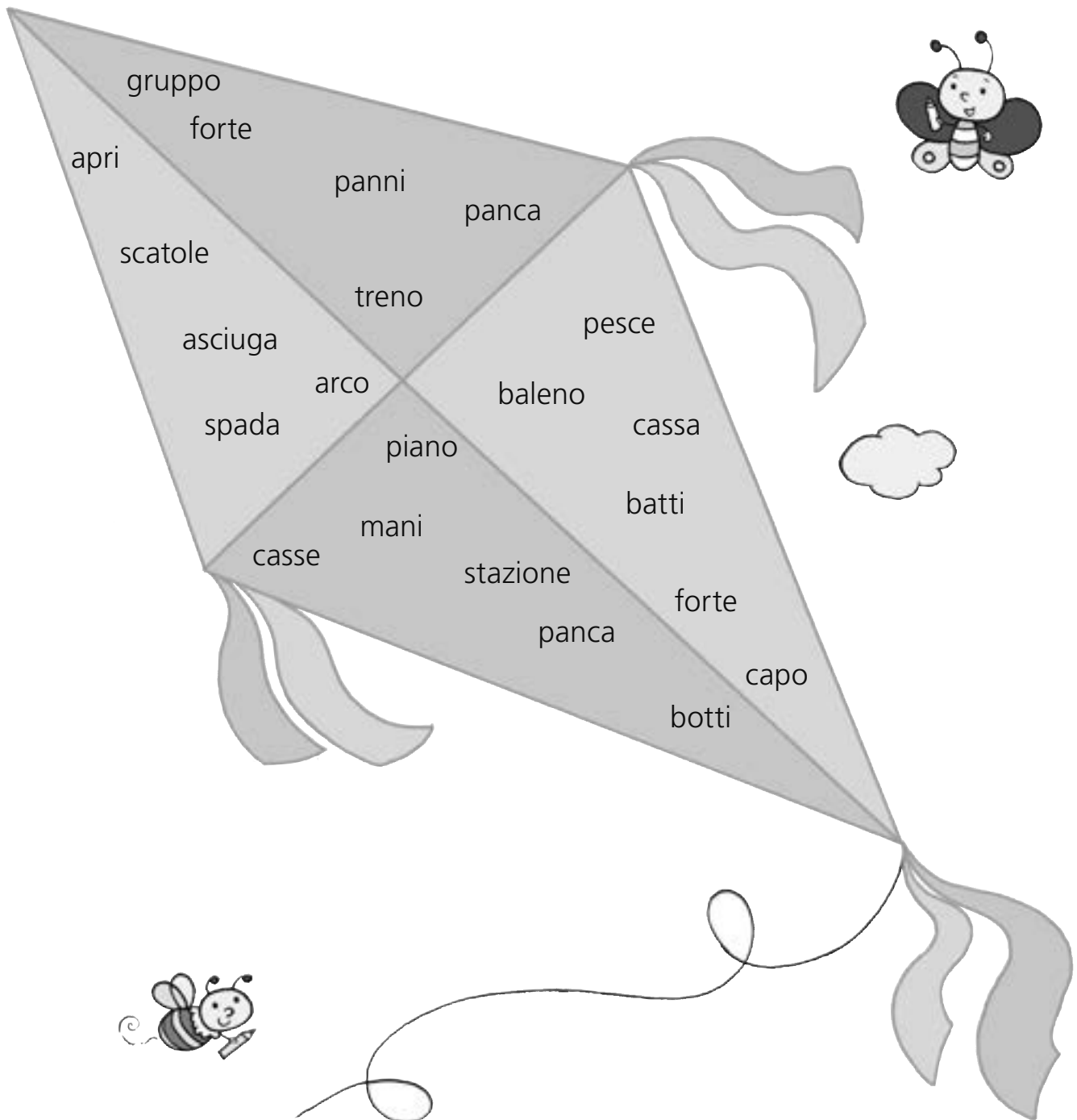
È successo a Milano
 si tratta di un dottore
 che è caduto nel video
 del suo televisore.
 Con qualsiasi tempo,
 ad ogni trasmissione
 egli stava in poltrona
 a guardare la televisione.
 Incurante dei figli
 e della vecchia mamma
 dalle sedici a mezzanotte
 non perdeva un programma.
 Riviste, telegiornali,
 canzoni oppure balli,
 romanzi oppure commedie,
 telefilm, intervalli,
 tutto ammirava, tutto
 per lui faceva brodo:
 nella telepoltrona
 piantato come un chiodo.
 Ma un dì per incantesimo
 o malattia (che ne dite?
 non può darsi che avesse la televisionite?)
 durante un intervallo
 con la fontana di Palermo
 decollò dalla poltrona
 e cadde nel teleschermo.

(G. Rodari, *Filastrocche in cielo e in terra*, Einaudi)



2- Esplora la tua casa e annota sul quaderno gli oggetti definiti con un nome composto (esempio: aspirapolvere).

3- Scrivi sul tuo quaderno tutti i nomi composti che riesci a formare usando le seguenti parole, poi scomponili come ti viene indicato dagli esempi.



Nome e Cognome _____ Classe _____

NOMI COMPOSTI · 3

1- Nei seguenti **nomi composti** evidenzia il verbo.

- | | | |
|-----------------|-----------------|---------------|
| • torcicollo | • portasapone | • prendisole |
| • battitappeto | • scaldavivande | • tiralatte |
| • fermacarte | • apriscatole | • tritatutto |
| • schiaccianoci | • portamonete | • battitacco |
| • spremiagrumi | • parastinchi | • scaldaletto |

2- Cerchia di verde gli aggettivi che formano i seguenti **nomi composti**.

- | | | |
|--------------|----------------|--------------|
| • camposanto | • pianoforte | • purosangue |
| • cassaforte | • pellerossa | • mezzobusto |
| • gentiluomo | • palcoscenico | • belvedere |
| • sordomuto | • altoparlante | • altoforno |

3- Analizza i **nomi composti** dei personaggi dei fumetti.

- | | | |
|-----------------|---|--------------------------------------|
| • Mangiafuoco: | → | <i>mangia (verbo) + fuoco (nome)</i> |
| • Babypuffo: | → | |
| • Barbablu: | → | |
| • Biancaneve: | → | |
| • Clarabella: | → | |
| • Gambadilegno: | → | |
| • Macchianera: | → | |

4- Sul tuo quaderno, scrivi un enunciato per ognuno dei seguenti **nomi composti** che contengono il termine **capo**.

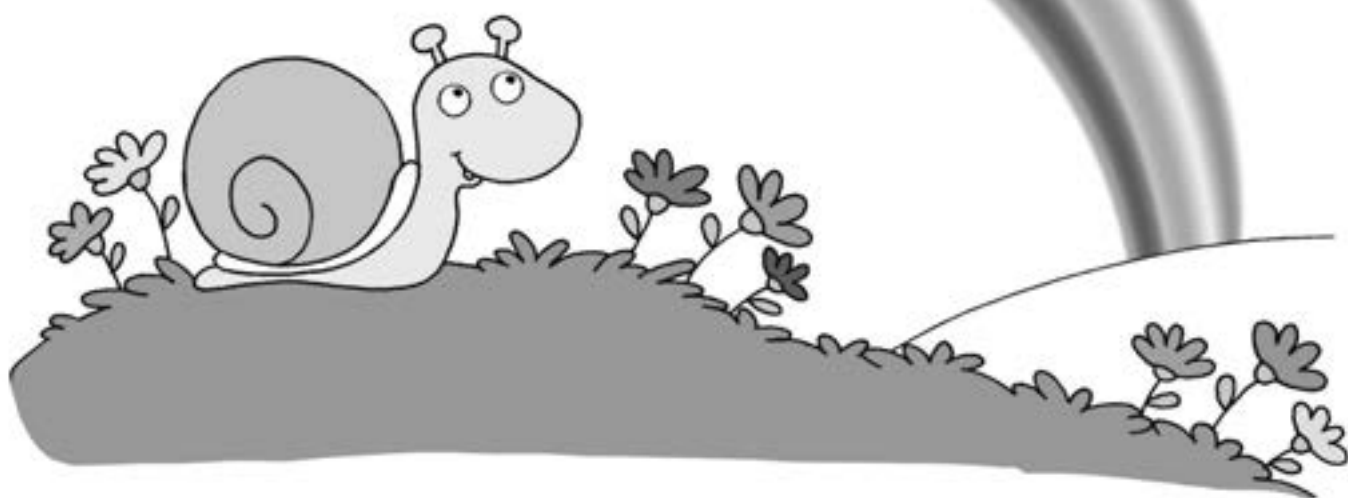
capogruppo capobranco capobanda capofamiglia capoclasse
capolista capofila caposquadra capotreno capoluogo caposala.



Nome e Cognome _____ Classe _____

5- Volgi al plurale. Se hai qualche dubbio consulta il vocabolario.

- il motoscafo → *i motoscafi*
- la portaerei →
- il taglialegna →
- l'asciugamano →
- il pellerossa →
- il capogruppo →
- il portapenne →
- il segnalibro →
- il portaombrelli →
- il portavaso →
- il bassorilievo →
- l'arcobaleno →



Nome e Cognome Classe

NOMI COMPOSTI · 4

1- Completa i nomi composti.

- mezza
- terra
- capo
- franco
- porta
- cassa
- sotto
- corri
- tappa
- piano
- passa
- dormi



Nome e Cognome Classe

In sintesi

I nomi, rispetto alla forma o struttura, possono essere:

- ➔ **primitivi:** uomo;
- ➔ **derivati:** manata, manica, manubrio;
- ➔ **alterati:** diminutivo: casina,
accrescitivo: casona,
vezzeggiativo: casuccia,
dispregiativo: casaccia;
- ➔ **composti:** capotreno, apriscatole.

PERCORSO DI APPRENDIMENTO

I modificanti del nome

Gli articoli

Un messaggio di senso compiuto è formato da un accostamento di parole che rispettano un certo ordine. Gli **articoli** si chiamano così perché sono “*paroline*” che danno l’articolazione alla frase e modificano il significato dei nomi.

AL MARE

1- Leggi il racconto e completa con gli articoli adatti.

Marta è tutta eccitata; tra poco andrà con suoi amici e papà a pescare dietro agli scogli.

..... mare è calmo, non ci sono onde.

Prima di salire sul gommone, raccoglie conchiglie che burrasca della notte ha lasciato sulla spiaggia.

..... papà sposta remi e stivali per far salire “passeggeri”.

Poco dopo, eccoli tutti pronti con canna da pesca in mano.

Dopo un’ora si fa il bilancio di ciò che si è preso.

Marta ha pescato meduse, Livia scarpa sfondata,

Teo spazzolino da denti e il papà stelle marine.

– Oggi non è proprio giornata giusta – esclamano i ragazzi.

Anche papà è d’accordo e insieme decidono di tornare a riva!

– Forse è meglio se raccogliamo sassi colorati!

Ridono tutti fragorosamente!



Nome e Cognome Classe

GLI ARTICOLI DETERMINATIVI • 1

1- Completa con l'articolo determinativo adatto.

..... struzzo ala orso xilofono
..... settimana albero finestre gnomi
..... studente idee zaini yogurt
..... psicologi girasoli gnocchi elicotteri

2- Scegli gli articoli determinativi corretti.

Lo	Il	dinosauro	I	Gli	dinosauri
Lo	Il	starnuto	I	Gli	starnuti
Lo	Il	stormo	I	Gli	stormi
Lo	Il	parcheggio	I	Gli	parcheggi
Lo	Il	zampognaro	I	Gli	zampognari
Lo	Il	gnomo	I	Gli	gnomi
Lo	Il	studente	I	Gli	studenti

3- Cancella l'articolo determinativo davanti ai nomi quando è usato in modo errato.

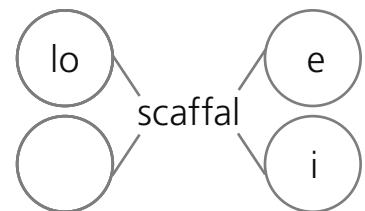
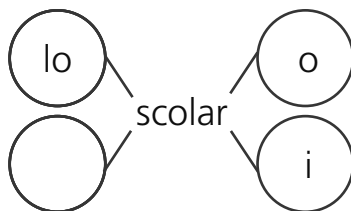
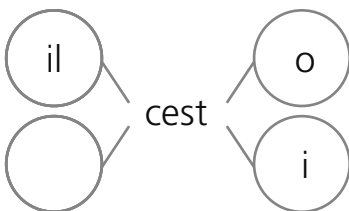
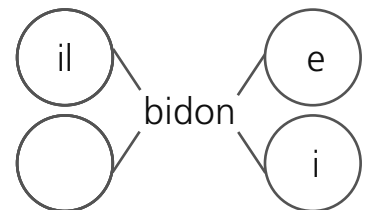
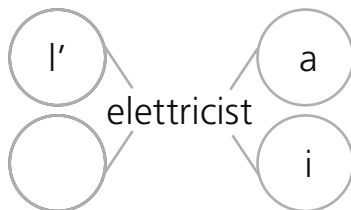
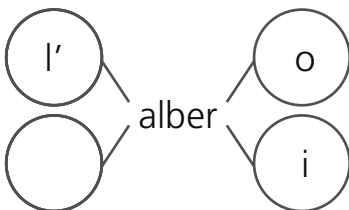
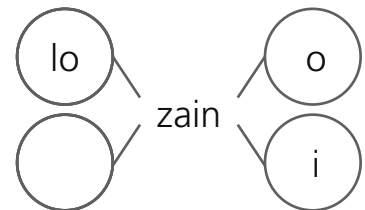
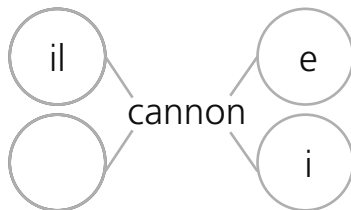
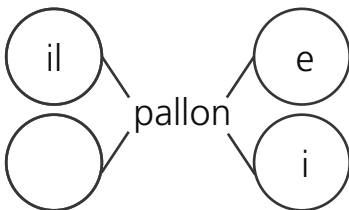
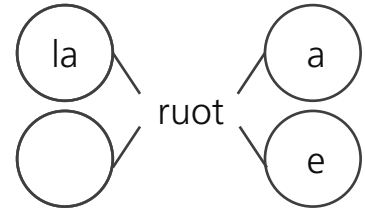
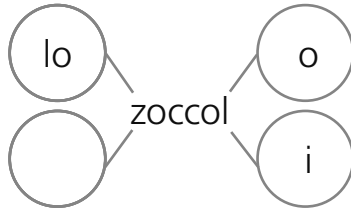
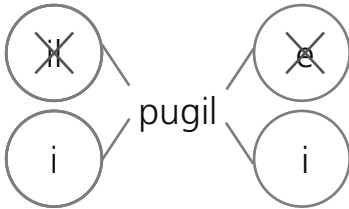
- La Mantova è una città della Lombardia.
- I signori Bianchi sono venuti a casa nostra.
- La Roma è la capitale d'Italia.
- La Roma ha disputato un buon campionato.
- La mia madre è andata a fare la spesa.
- La Tiziana è la mia insegnante di matematica.
- Il Dante è l'autore della Divina Commedia.
- Il Manzoni ha scritto I Promessi Sposi.



Nome e Cognome _____ Classe _____

GLI ARTICOLI DETERMINATIVI • 2

1- Completa con gli articoli determinativi plurali.
Cancella le lettere che non utilizzi. Segui l'esempio.



Nome e Cognome _____ Classe _____

Ricorda!

- ▶ Gli articoli **il - i** si usano davanti ai nomi maschili che iniziano per consonante (*il quadro, i quadri*);
- ▶ Gli articoli **lo - gli** si usano:
 - davanti ai nomi maschili che **iniziano per vocale o H**: in questi casi "**lo**" si **apostrofa** e diventa **l'** (*l'elmo, gli elmi; l'hotel, gli hotel*);
 - davanti ai nomi maschili che iniziano con **Z, GN, PS, PN, S impura (S più consonante), X, Y, I più vocale** (*lo zio, lo scoiattolo, lo xilofono, lo iato*).

GLI ARTICOLI INDETERMINATIVI

1- Sottolinea gli articoli indeterminativi contenuti nel testo.

Alla locanda di Cappuccetto Rosso

Era ormai sera quando Palmiro vide lungo la strada una casa che portava una grande scritta: "Alla locanda di Cappuccetto Rosso". Suonò il campanello. Immediatamente la porta si aprì e apparve un lupo che con una zampa reggeva una candela e aveva legato sotto la pancia un grembiolino da cameriera.

– Si accomodi – disse con accento cordiale – si accomodi, prego... la padrona è di sopra.

– E chi è la padrona? – domandò Palmiro.

– Oh bella! Chi vuol che sia! Cappuccetto Rosso!

– Ma non è quella bambina che fu divorata dal lupo?

– Precisamente... e quel lupo sono io! Palmiro fece un bel passo indietro, ma l'animale aveva un aspetto così mansueto che si sentì rassicurato.

– Adesso Cappuccetto Rosso non è più una bambina – proseguì il lupo.

– Adesso è una donna, ha preso marito e ha sei figli, sei Cappuccetti Rossi... Se vedesse!

– E la nonna, sarà morta, immagino, la nonna?

– Cosa dice mai? Povera vecchia, è molto malata, si sa... all'età sua. Ma vive sempre! Se vuole vederla... venga di sopra... si accomodi.

(Sto, *Il romanzo delle mie delusioni*, Einaudi)



2- Scrivi prima dei nomi l'articolo indeterminativo più adatto.

..... orso pallone elica ombrello
..... scatolone zaino sbaglio aratro
..... aula scoglio stambecco stufa
..... struzzo inverno serpente estate
..... ape anatra pastore gnu
..... albero usignolo maglia stalla

Nome e Cognome _____ Classe _____

3- Inserisci l'apostrofo tra l'articolo indeterminativo e il nome quando è necessario.

un amaca
 un ombra
 un uccello
 un isolotto
 un orchestra
 un arco
 un onda
 un amico
 un operaio
 un abete
 un orma
 un industriale
 un industria
 un orizzonte
 un ufficiale
 un angelo
 un calice
 un esperimento



Nome e Cognome _____ Classe _____

Ricorda!

L'articolo indeterminativo maschile ha due forme: **UN** - **UNO**.

- **UN** si usa sempre con i nomi maschili, non si deve mai apostrofare anche se cominciano per vocale: un amico, un urlo;
- **UNO** si usa con i nomi maschili singolari quando cominciano:
 - per **x, y, z, s** impura (seguita cioè da una consonante);
 - per **gn, ps, pn**;
 - in tutti gli altri casi si usa **UN**.

L'articolo indeterminativo femminile **UNA** si apostrofa davanti ai nomi femminili che iniziano per vocale: un'amica, un'ape, un'ascia.

Gli articoli partitivi

L'articolo **indeterminativo** non ha il plurale. Al plurale è sostituito dall'**articolo partitivo**, che si usa per definire una parte o una quantità non precisata:

- ➔ della marmellata: una certa quantità di marmellata;
- ➔ delle mele: alcune mele.

GLI ARTICOLI PARTITIVI · 1

1- Volgi al plurale.

- | | |
|----------------------|-----------------------|
| Un panino: | Una caramella: |
| Un pennarello: | Una rosa: |
| Una bambina: | Un esercito: |
| Un fiore: | Un imbianchino: |
| Una scatola: | Una torta: |

2- Volgi al singolare.

- | | |
|-----------------------|------------------------|
| Delle anatre: | Delle barche: |
| Degli occhi: | Dei rami: |
| Degli gnomi: | Delle isole: |
| Degli xilofoni: | Dei suonatori: |
| Degli sciatori: | Delle ciambelle: |

3- Completa il cruciverba e scoprirai, nella colonna colorata, come si chiamano gli articoli indeterminativi al plurale.

1. Si prepara con acqua e farina.
2. Ci danno il miele.
3. È il fiore profumato di maggio.
4. Vi si rifugia la volpe.
5. La nostra Nazione.
6. Si muove sulle rotaie.
7. È una terra circondata dal mare.
8. Si beve durante i pasti e può essere rosso o bianco.
9. È il dito che indica.



1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						

Nome e Cognome _____ Classe _____

GLI ARTICOLI PARTITIVI · 2

1- Riscrivi le frasi al plurale nel quaderno, trasformando gli articoli indeterminativi in articoli partitivi.

- Per merenda mangerò un biscotto e un cioccolatino.
- Se mi affaccio alla finestra vedo volare un'ape.
- Al cinema ho incontrato un'amica.
- Il silenzio fu rotto da un forte urlo.
- Nel nido c'era un uovo.
- Per fissare l'anta dell'armadio Gigi ha messo un chiodo.
- Domani a Roma canterà un celebre artista.



Nome e Cognome _____ Classe _____

Ricorda!

Per non confondere gli articoli partitivi con le preposizioni: **del, dello, della, dei, delle, degli** è bene sostituire tali forme con **qualche, alcuni, un po' di**.

Se ciò è possibile significa che essi sono articoli partitivi. Esempi:

- delle fragole: alcune fragole;
- del miele: un po' di miele;
- dei cavoli: alcuni cavoli.

L'aggettivo

Introdurre la conoscenza degli aggettivi con un racconto.

IL CICLONE

Dora viveva in una piccola fattoria sperduta nel cuore delle praterie del Kansas insieme a suo zio Enrico e a zia Emma.

La casa era piccola, due stanzette appena e disadorne:

tutto il mobilio consisteva in una stufa arrugginita,

una credenza, un tavolo e qualche sedia, oltre al

grande letto degli zii, collocato in un angolo, e a

quello piccolo di Dora, nell'angolo opposto. Man-

cava il solaio, e al posto della cantina c'era un'angu-

sta buca scavata nel pavimento e chiusa da una botola

di legno: la cantina "anticiclone", dove la famigliola avrebbe

potuto rifugiarsi se si fosse scatenato uno di quei terribili uragani, capaci di

distruggere qualsiasi costruzione, che talvolta si abbattono sul Kansas.

Il panorama che si godeva dalla fattoria era triste e monotono: un'immensa

prateria grigia si stendeva fino all'orizzonte, senza una casa né un albero.

Il sole cocente aveva calcinato la terra arata, che si spaccava in mille piccole

fenditure, e avvizzito l'erba.

Un tempo, i muri della casetta erano stati intonacati a tinte vivaci, ma con il

passare degli anni il sole e la pioggia li avevano stinti rendendoli grigi e scial-

bi come il paesaggio circostante.

(L. F. Baum, Il mago di Oz)



1- Leggi il testo e sottolinea gli aggettivi presenti collegandoli al nome cui si riferiscono, poi riscrivi.

• Aggettivi qualificativi:

• Aggettivi possessivi:

• Aggettivi dimostrativi:

• Aggettivi indefiniti:

• Aggettivi numerali:

Nome e Cognome _____ Classe _____

GLI AGGETTIVI QUALIFICATIVI · 1

1- Leggi attentamente la filastrocca, individua e sottolinea gli aggettivi qualificativi che si riferiscono alla "bolla".

La bolla vanitosa

Una bolla di sapone
piccolina si formò
e nel cielo del Giappone
veleggiando se ne andò.

Si specchiava giù nel mare
ch'era azzurro come lei,
mentre l'onda nel passare
le chiedeva: "Tu chi sei?"

Così tonda, trasparente,
volteggiava senza posa,
spensierata, allegramente,
quella bolla vanitosa.

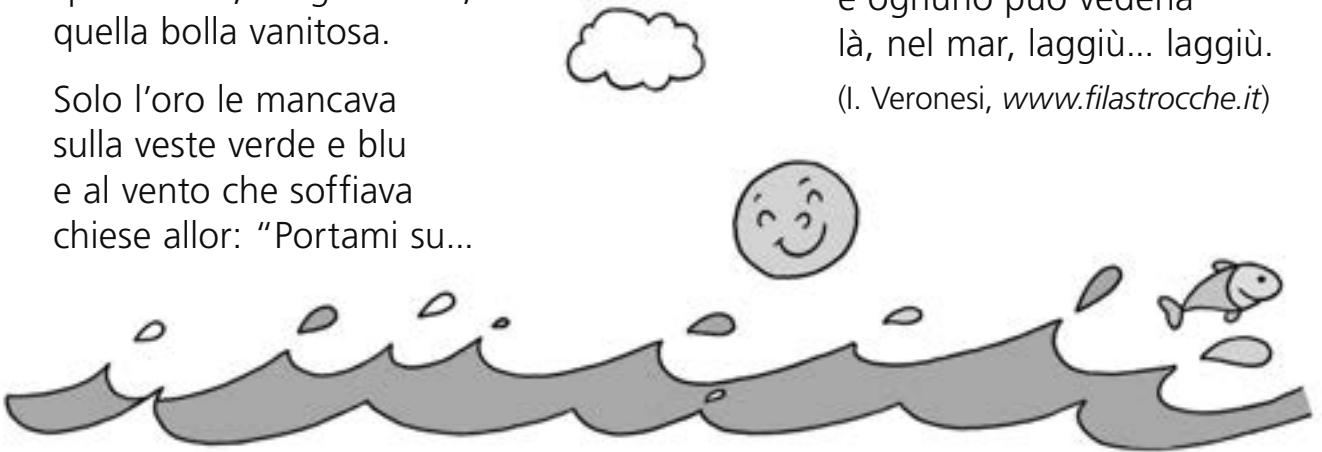
Solo l'oro le mancava
sulla veste verde e blu
e al vento che soffiava
chiese allor: "Portami su..."

Al gran sole risplendente
un po' d'oro chiederò,
sul mio velo trasparente
dei ricami poi farò".

Senza sosta su volando
alla fine si stancò
e la vita allor lasciando
giù nel mare sprofondò.

E restò solo una perla
della bolla verde e blu
e ognuno può vederla
là, nel mar, laggiù... laggiù.

(I. Veronesi, www.filastrocche.it)



2- Trascrivi gli aggettivi intorno alla "bolla".

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

GLI AGGETTIVI QUALIFICATIVI · 2

1- Inserisci al posto dei puntini un aggettivo qualificativo adatto.

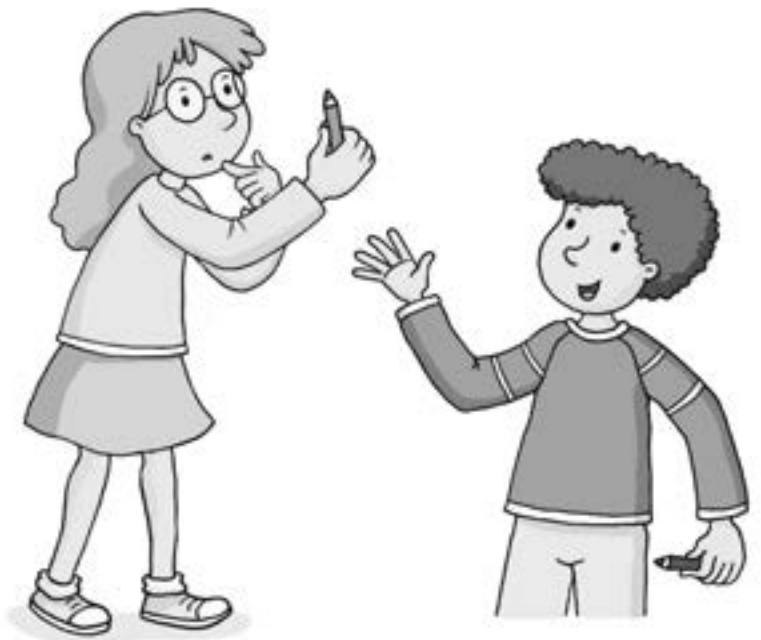
- come il carbone.
- come il ghiaccio.
- come una zanzara.
- come un coniglio.
- come il lampo.
- come una piuma.
- come la volpe.
- come il mare.
- come la neve.
- come il fuoco.
- come un elefante.
- come una lumaca.

2- A quali nomi possono essere attribuiti gli aggettivi seguenti?

- luminoso/a: *sole, collana, anello, stanza.*
- grande:
- saporito/a:
- dolce:
- ghiacciato/a:
- colorato/a:
- bianco/a:
- azzurro/a:
- laborioso/a:
- studioso/a:

3- Scrivi gli aggettivi qualificativi che derivano da ogni nome elencato.

- fiore *fiorito*
- argento
- primavera
- autunno
- mare
- lago
- acqua
- aria
- neve
- nuvole
- Milano
- Sardegna



Nome e Cognome _____ Classe _____

4- Gli aggettivi indeclinabili sono quelli che non si trasformano in base a genere e numero. Ne fanno parte gli aggettivi che indicano i colori. Ma non tutti. Scopri quali, fra quelli indicati, completando le frasi:

rosa, azzurro, viola, verde, rosso

- La mamma ha appena steso al sole i grembiolini di Marco e Mattia.
- Il campo di grano è tutto punteggiato di papaveri
- Il tutù e le scarpette di Marcella sono pronti per il saggio di domani.
- Dopo la pioggia i prati sono più che mai!
- Il glicine si arrampica su tutto il pergolato.

5- Sostituisci alle espressioni tra parentesi un aggettivo qualificativo adatto.

- Una persona (che non si arrabbia mai) *calmo docile*.
- Un'espressione (che può offendere)
- Un animale (che vive libero in natura)
- Una rivista (che esce ogni settimana)
- Un uomo (che dà volentieri agli altri ciò che ha)
- Un film (che fa paura)
- Un cibo (che non si digerisce)
- Un uomo (che è senza capelli)
- Un bambino (che è senza vestiti)

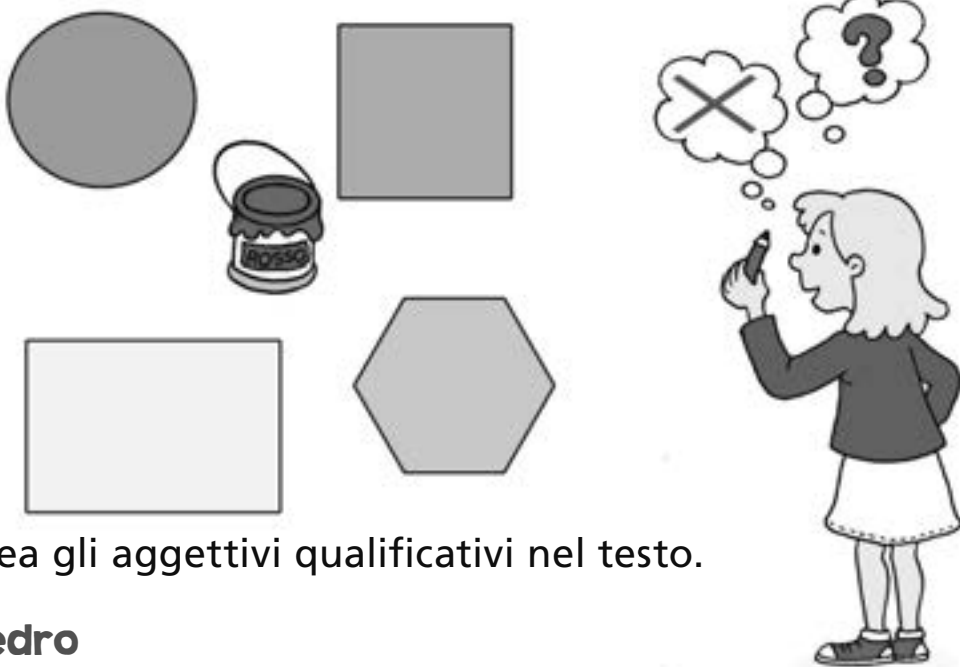
6- Completa lo schema con gli aggettivi contrari: nella colonna colorata ti apparirà l'aggettivo che può essere attribuito a "masso", "roccia".

1. Sottile.
2. Bianco.
3. Silenzioso.
4. Alto.
5. Buio.
6. Simpatico.
7. Pesante.

GLI AGGETTIVI QUALIFICATIVI · 3

1- Elimina l'aggettivo intruso e spiega il perché.

- rosso, giallo, arancio, verde, ~~alto~~, nero *non è un colore.*
- rumoroso, assordante, chiassoso, aromatico
- lungo, corto, spesso, sottile, leggero, simpatico
- salato, saporito, azzurro, gustoso, squisito
- rotondo, rosso, quadrato, rettangolare, esagonale
- luminoso, pesante, chiaro, lucente, sfavillante
- simpatico, veloce, sincero, curioso, affettuoso



2- Sottolinea gli aggettivi qualificativi nel testo.

Il gatto Pedro

Pedro è un bel gattone dal pelo nero, liscio e lucido. Ha gli occhi di un verde brillante e lunghi baffi, di cui va molto fiero. È snello e molto agile e la sua coda è folta e quasi tutta nera; è buffa perché termina con un ciuffo di peli bianchi.

Nome e Cognome _____ Classe _____

Ricorda!

- L'**aggettivo qualificativo** è la parte del discorso che si aggiunge al nome per precisarne le qualità e le caratteristiche (modificante del nome).
- Concorda con il nome nel genere e nel numero.
- Quando l'aggettivo si riferisce contemporaneamente a più nomi, l'aggettivo va sempre al plurale.
- Se i nomi sono in parte maschili e in parte femminili gli aggettivi si concordano al genere maschile.

I GRADI DELL'AGGETTIVO • 1

1- Costruisci i paragoni usando le coppie di nomi.
Esprimi gli aggettivi al grado comparativo.

- lago - stagno

Il lago è più esteso dello stagno.

- comò - cassapanca

.....

- zaino - astuccio

.....

- Po - Tevere

.....

- Roma - Perugia

.....

- cocomero - ciliegie

.....

- auto - bicicletta

.....



2- Leggi le frasi e scrivi il grado degli aggettivi.

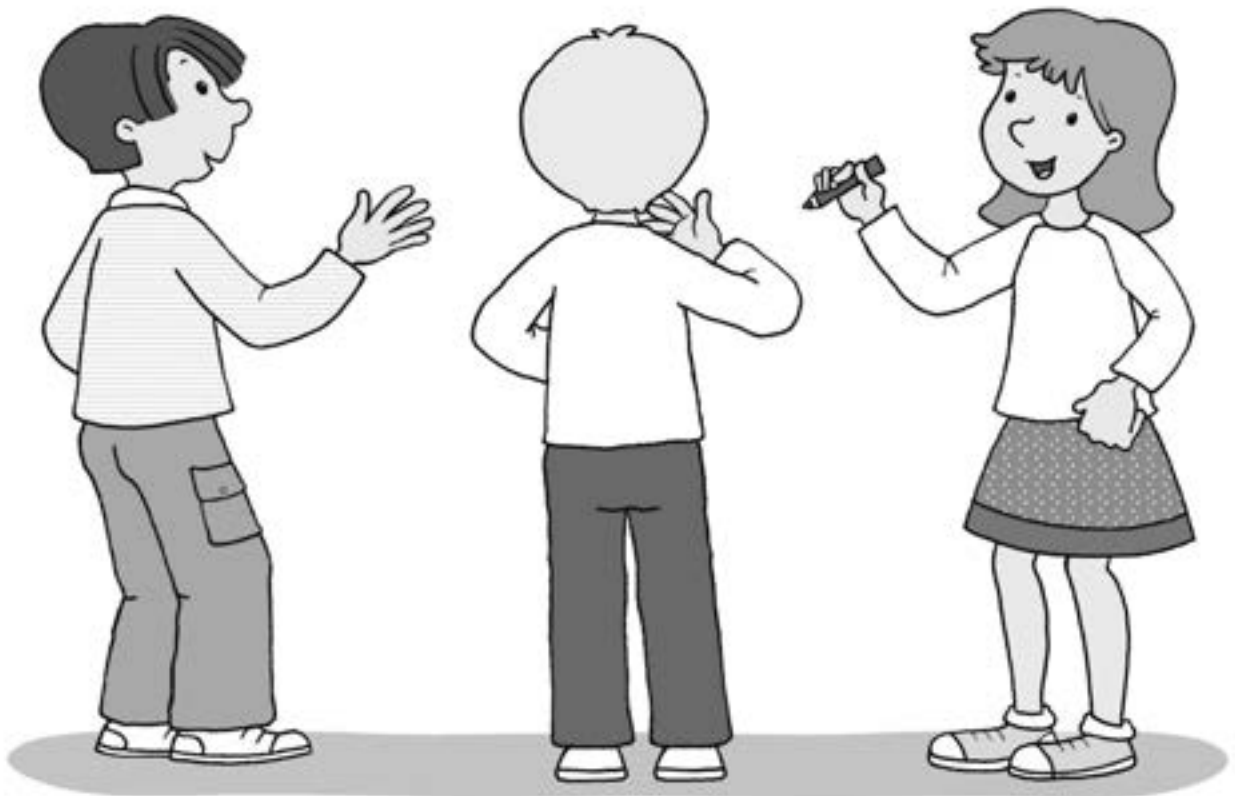
- L'aereo è più veloce del treno.
- Stefania è simpatica come Francesco.
- Maria è la più elegante delle sue amiche.
- Il monte Cervino è meno alto del monte Bianco.
- I tacchini sono gli animali più grossi del cortile.
- Paperino è sfortunatissimo.
- Qui, Quo, Qua sono molto simpatici.
- Carlo è il maggiore dei tre fratelli.
- Lo sci-alpinismo è uno sport estremo.
- Le vacanze estive sono prossime.
- Paperone è straricco.
- La festa di Francesco è stata molto divertente.

Nome e Cognome _____ Classe _____

I GRADI DELL'AGGETTIVO · 2

1- Completa la tabella.

Aggettivi					
Grado positivo	Grado comparativo			Grado superlativo	
	Maggioranza	Minoranza	Uguaglianza	Assoluto	Relativo
• simpatico					
• grande					
• alto					
• spazioso					
• biondo					
• pulito					
• leggero					
• freddo					
• veloce					
• importante					



Nome e Cognome _____ Classe _____

AGGETTIVI E PRONOMI POSSESSIVI · 1

1- Completa le frasi con l'aggettivo possessivo adatto.

- La mamma mi ripete sempre: – Finisci il lavoro, poi potrai uscire a giocare in cortile.
- Ogni genitore dovrebbe giocare con i figli.
- Gabriella gioca da sola perché le amiche sono uscite.
- Le insegnanti ci hanno fatto un bel regalo.
- I nonni di Alberto hanno detto che ai nipoti piace molto leggere libri di fantascienza.
- Io rispetto le opinioni anche se non sempre sono d'accordo.
- Il zaino è più capiente del tuo.

2- Nei seguenti enunciati segna in blu gli aggettivi possessivi e in rosso i pronomi possessivi.

- Il tuo robot telecomandato è più veloce del mio.
- Carlo mi ha detto: "Per sbaglio ho preso il tuo quaderno di matematica al posto del mio, te lo riporto subito!"
- I nostri zaini sono più pesanti dei vostri.
- Nel loro terrazzo i nonni hanno messo due ombrelloni.
- La tua gonna è di pelle come la mia.
- I vostri sci sono più nuovi dei nostri.
- I miei cassetti sono ordinati, i vostri no.



3- Completa come nell'esempio.

- Il giubbotto che appartiene a me è il mio giubbotto.
- Il cane che vive nella nostra casa è
- Le scarpe che indossi tutti i giorni sono
- I genitori miei e di mio fratello sono
- Le foto che ritraggono voi sono
- Il gattino che appartiene a Mario è

Nome e Cognome Classe

4- Completa con *proprio* o *altrui* e indica sopra se si tratta di aggettivo (A) o pronome (P).

- Ognuno deve cercare di realizzare i sogni.
- Carlo ha sbagliato ma ha pagato di tasca
- La zia spesso mi dice: – Ognuno dovrebbe pensare con la testa, non con quella
- La nonna è molto sensibile ai problemi e cerca di aiutare tutti.
- Tutti gli alunni devono scrivere sul quaderno.

5- Indica la forma corretta per ogni gruppo di frasi con una X nel quadratino.

- Mi scusi, suo figlio è in casa?
- Mi scusi, il suo figlio è in casa?
- Mi scusi, tuo figlio è in casa?

- Maestro, il tuo libro è interessante!
- Maestro, il suo libro è interessante!
- Maestro, tuo libro è interessante!

- Io e i miei nonni viviamo insieme.
- Io e miei nonni viviamo insieme.
- I nonni di me e io viviamo insieme.

- Quanti anni ha vostro fratellino?
- Quanti anni ha il vostro fratellino?
- Quanti anni ha i vostri fratellino?

- Tutti hanno la sua opinione.
- Tutti hanno la propria opinione.
- Tutti hanno propria opinione.

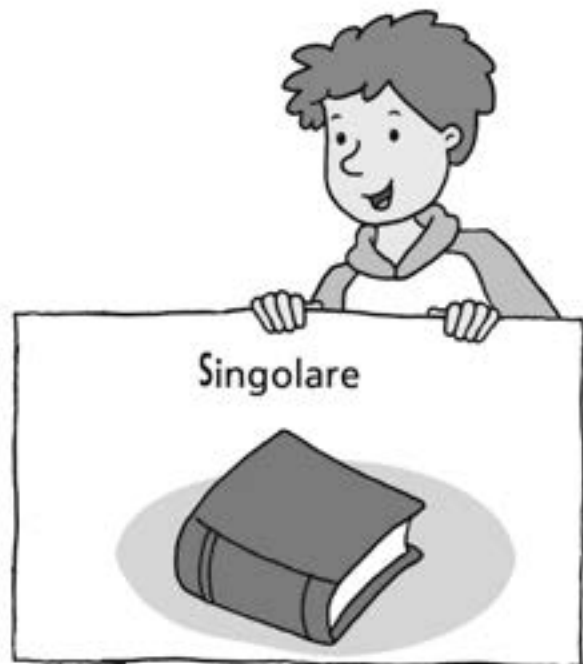
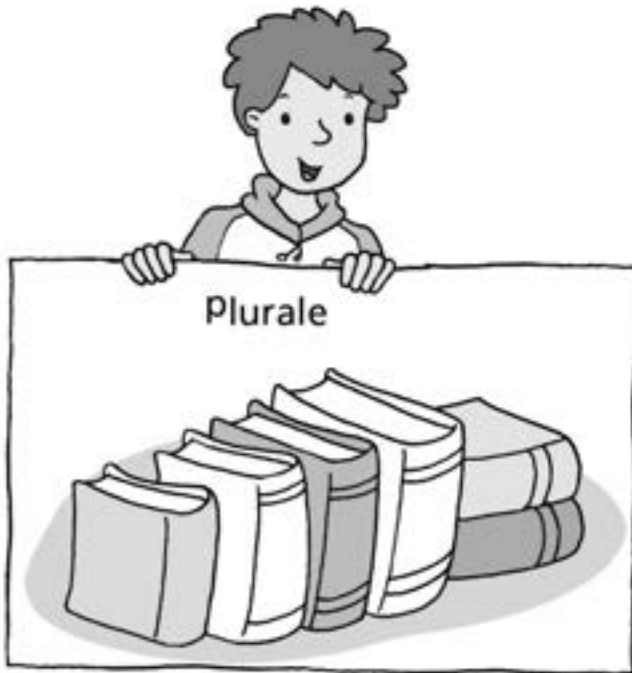
- Io e mia moglie abitiamo a Roma, il nostro figlio vive a Siena.
- Io e la mia moglie abitiamo a Roma, il figlio nostro vive a Siena.
- Io e mia moglie abitiamo a Roma, nostro figlio vive a Siena.



AGGETTIVI E PRONOMI POSSESSIVI · 2

1- Volgi al plurale o al singolare.

- I miei libri - *il mio libro*
- I propri sogni -
- Le idee altrui -
- I loro cappotti -
- I vostri capelli -
- Il tuo giardino -
- Il nostro vicino -
- Il proprio benessere -
- La tua moto -
- La loro squadra -



Nome e Cognome Classe

Ricorda!

- L'**aggettivo** e il **pronome possessivo** concordano nel genere e nel numero con il nome cui si riferiscono.
- Solo alla terza persona plurale l'aggettivo e il pronome non cambiano (*loro, altrui*).
- Il possessivo *proprio* si usa quando il possessore è il soggetto della frase (*Luisa chiede ad Angelica la propria bambola*).

AGGETTIVI E PRONOMI DIMOSTRATIVI

1- Sottolinea con il colore **rosso** gli aggettivi dimostrativi e con il colore **verde** i pronomi.

- Quegli schedari sono più colorati di questi.
- Le fontane di quel giardino zampillano acqua colorata.
- Quella è la mia torta preferita.
- Codesto libro è stato scritto nel secolo scorso.
- Quelli sono, per caso, i miei pattini?
- Quegli atleti si allenano tutti i giorni.
- In quel catalogo sono descritte le offerte speciali, in questo no.
- Questa gonna è lunga, quella è troppo corta.

2- Colora la casella con l'aggettivo dimostrativo adatto.

- Non sopporto questo quel caldo.
- Portami qui quel questo bicchiere, per favore.
- Vedi quegli questi uccelli sul tetto del fienile?
- Potresti passarmi quello questo zaino che è sulla cattedra?
- Codesta quella imbarcazione laggiù al largo è una nave da crociera.
- Quelle queste rose non hanno le spine.

3- Completa le frasi con i dimostrativi adatti.

- film è stato più divertente di che abbiamo visto ieri.
- là è la moto nuova di mio fratello.
- maglia in vetrina è come di Luisa.
- E con cosa vorresti dire?
- Non sai proprio che ti perdi!
- Puoi sederti in banco, Lucio si siederà in vicino all'armadio.

Nome e Cognome Classe

Ricorda!

- ➔ Alcuni dimostrativi hanno solo la funzione di pronomi: **ciò, costui, costei, colui, colei, coloro**.
- ➔ **Quello** e **quegli** si usano davanti a **SC, GN, PN, PS, S + consonante, X, Y, Z** (*quello stivale*).
- ➔ **Quello** e **quella** si apostrofano davanti a vocale (*quell'albero*).
- ➔ **Quel** e **quei** si usano davanti a consonante (*quel giocattolo, quei libri*).

AGGETTIVI INDEFINITI

1- Osserva il disegno poi indica se l'affermazione è vera o falsa. Sottolinea gli aggettivi indefiniti e usali per comporre delle frasi nel quaderno.



- Nella fontana guizzano alcuni pesci.
- Tanti bambini giocano a palla.
- Tutte le panchine sono occupate.
- Nessuna aiuola è fiorita.
- Qualche mamma legge il giornale.
- Certi alberi sono abeti.
- Tutte le altalene sono rosse.
- Parecchi scivoli sono vuoti.

V	F
V	F
V	F
V	F
V	F
V	F
V	F
V	F

Nome e Cognome _____ Classe _____

AGGETTIVI E PRONOMI INDEFINITI

1- Individua e distingui gli **aggettivi** dai **pronomi indefiniti** come nell'esempio.

- Certi ragazzi sono proprio dispettosi.

(*Certi*: aggettivo indefinito.)

- Ognuno deve essere responsabile delle proprie azioni.

(.....)

- Ogni alunno deve eseguire il compito assegnato senza distrarsi.

(.....)

- Le mie insegnanti sono pazienti; qualcuna, però, è quasi sempre nervosa.

(.....)

- Tu hai parecchi libri, io pochi.

(.....)

- Sono venute a invitarti alcune amiche della scuola di danza.

(.....)

- Al cinema non c'era nessuno, tutti i cittadini di Firenze erano allo stadio.

(.....) (.....)

- Certe parole non si dovrebbero mai dire alla presenza dei bambini.

(.....)

- Sulle bancarelle del mercato c'era poca verdura e tanta frutta.

(.....) (.....)



Nome e Cognome _____ Classe _____

AGGETTIVI E PRONOMI NUMERALI

1- Trasforma i cardinali in ordinali e viceversa.

- uno - primo
- - quinto
- diciassette -
- - ventiduesimo
- novanta -
- - ottavo
- quindici -
- - trentottesimo
- cento -
- - millesimo
- cinquanta -
- - sessantaduesimo

2- Scrivi il significato dei seguenti aggettivi.

- quadrimestrale: *ogni quattro mesi.*
- entrambi:
- ambedue:
- bimensile:
- biennale:
- quindicinale:
- decennale:
- semestrale:
- millenario:
- secolare:

3- Elimina il nome superfluo e trasforma l'aggettivo numerale in pronome.

- Pisa e Torino sono due città d'arte: la prima città è famosa per la Torre pendente, la seconda città per la Mole Antonelliana.
- Quando tutti i bambini saranno usciti, l'ultimo bambino chiuda, per cortesia, la porta della palestra.
- Tutti i miei parenti abitano nello stesso palazzo: la nonna vive al secondo piano, zia Francesca al terzo piano e zio Roberto al primo piano.
- Abbiamo disputato una gara di corsa: io mi sono classificato al primo posto, mentre il mio amico più caro al quinto posto.
- Micol ha trenta figurine dei calciatori, Marco ha quindici figurine e io ho settanta figurine: sono tutti doppioni e ce le scambieremo.

AGGETTIVI NUMERALI

1- Scrivi l'aggettivo numerale adatto a completare i modi di dire.

- Ieri sono andata a fare passi in compagnia della nonna.
- Per lavare la macchina ho sudato camicie.
- Mia sorella è andata a fare salti in discoteca con gli amici.
- Mi preparo in minuti.
- Ho dimenticato di invitarti ma ti chiedo scuse.
- La mamma ha comprato i surgelati tra cui " salti in padella".
- Ho scritto righe agli zii per invitarli alla mia festa.



Nome e Cognome Classe

Ricorda!

L'aggettivo **numerale cardinale** (*uno, due*) e **ordinale** (*primo, secondo*) si scrive sempre in lettere tranne nelle date e nelle indicazioni di tipo tecnico-scientifico.

INTERROGATIVI ED ESCLAMATIVI

1- Colora il quadratino con il colore rosso se l'aggettivo che introduce la frase è esclamativo, con il blu se è interrogativo.

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Quanti anni hai compiuto? | <input type="checkbox"/> Che collana meravigliosa! |
| <input type="checkbox"/> Quanta tristezza vedo nei tuoi occhi! | <input type="checkbox"/> Che lavoro vorresti fare da grande? |
| <input type="checkbox"/> Quale sport preferisci praticare? | <input type="checkbox"/> Quanto tempo ti occorre per finire |
| <input type="checkbox"/> Quanti errori nel suo quaderno! | i compiti? |

2- Nei seguenti enunciati distingui i pronomi dagli aggettivi, specifica se sono esclamativi o interrogativi segnando con una **X** le caselle giuste.

	Aggettivo	Pronome	Esclamativo	Interrogativo
• Quale vestito indossi?				
• Quanti quaderni hai?				
• Chi hai incontrato?				
• Chi ti ha telefonato?				
• Che lavoro hai realizzato!				
• Quale sorpresa!				
• Che freddo!				
• Quali preferisci?				
• Quanti sono?				
• Che cosa hai disegnato?				

3- Completa gli enunciati con gli interrogativi proposti.

Quale

- Dimmi da stai studiando.
- di voi ha visitato Vienna?
- di questi libri hai letto quest'anno?

Chi

- Vorrei sapere in palestra ti alleni.
- ne pensi?

Che
cosa

- animale è il re della foresta?
- Dimmi con andrai in vacanza.

Quanto

- In palazzo abiti?
- resterai a casa di Gaia?
- ha detto?

Nome e Cognome _____ Classe _____

I PRONOMI PERSONALI • 1

1- Completa la classificazione dei "pronomi personali".

Pronomi personali soggetto	Pronomi personali complemento	Persona e numero (genere)
Io	Me - mi	1° persona singolare
Tu	Te - ti
Egli	Lui - gli - lo - si - sé - ne
Lei	Lei - le - la - si - sé - ne
Noi	Noi - ce - ci
Voi	Voi - ve - vi
Essi	Loro - le - si - sé - ne
Esse	Loro - li - si - sé - ne

Nome e Cognome _____ Classe _____

Ricorda!

- **Egli, lui, lei** indicano persone (al singolare).
Esso, essa indicano animali o cose (al singolare).
Essi, esse, loro indicano sia persone, sia animali, sia cose (al plurale).
Gli (a lui) si usa per i maschi. **Le (a lei)** si usa per le femmine.
- Nella stessa frase non vanno usati due pronomi con lo stesso significato: *A me mi piacciono le caramelle.* Correttamente si dovrà scrivere: *A me piacciono le caramelle* o *mi piacciono le caramelle.*
- I **pronomi personali lo, la, gli, le**, non si devono confondere con gli articoli determinativi. È bene ricordare, infatti, che gli articoli accompagnano i nomi, i pronomi li sostituiscono.
Non vedo la maestra. **La** è articolo
Non la vedo. **La** è pronome
- I **pronomi "personali complemento"** possono essere usati in coppia: davanti a lo, la, li, le, ne i pronomi personali mi, ti, si, ci, vi diventano me, te, se, ce, ne.
Me lo regalerà. Ce li chiederà.
Te lo spedirà. Ce le donerà.
Se la mangerà. Ve ne darà.
- Il **pronome gli**, invece, si unisce a lo, la, li, le, ne:
glielo (gli + lo) *gliela* (gli + la)
glielo (gli + le) *glieli* (gli + li)

2- Trasforma le seguenti coppie di frasi in un solo periodo.

- Carlo compra un pallone.
- Carlo regala il pallone a Leonardo.
- *Carlo compra un pallone e lo regala a Leonardo.*
- Eleonora ha ricevuto un messaggio sul telefonino.
- Eleonora ha letto subito il messaggio.

- Paola ha preparato un dolce al cioccolato.
- Paola ci offre il dolce.

- Valter incontra gli amici al parco.
- Valter saluta gli amici affettuosamente.

- La mamma telefona alla zia.
- La mamma racconta alla zia ogni cosa.

- La maestra ha corretto i compiti.
- La maestra consegna i compiti ai bambini.



Nome e Cognome _____ Classe _____

I PRONOMI PERSONALI · 2

1- Completa le frasi con il "pronome personale soggetto".

- telefonano ai nonni.
 chiama spesso.
 giocano in giardino a pallone.
 partiremo domani per le vacanze.
 riordino la mia cameretta.
 ridete per le mie battute spiritose.



2- Colora i cerchi di **verde** se l'uso dei pronomi è corretto, di **rosso** se è sbagliato. Riscrivi correttamente le frasi errate nel quaderno.

- A me mi piace nuotare in piscina.
- Ti piace andare in montagna?
- A me piace il dolce della nonna.
- A te ti piacciono i cartoni animati?
- A voi vi piacciono le passeggiate nel bosco?
- A lei ci piacciono gli animali.
- A loro piacciono le gite in barca.
- A lei piace scrivere poesie.



3- Riconosci nel seguente racconto tutti i "pronomi personali" e sottolinea.

Il ferro da stiro

Sono un ferro da stiro felice e rispettato. Voglio bene a tutti, ma i miei amici-amici sono: le calze rosse, le magliette a righe bianche e blu e i golfini colorati. Quando li incontro, li stiro dolcemente per accarezzarli. E poi quando stiro tante magliette a righe, so che fuori fa caldo; e quando stiro maglioni e golfini, so che fuori fa freddo.

Per me, il tavolo dove stiro è una grande piazza, o un largo viale. Vado a spasso, guardo in giro, sento le voci... è fantastico!

In casa mi trattano con rispetto. Stanno attenti a non farmi cadere, a non darmi strattoni. E a non lasciarmi in giro acceso, perché posso diventare pericoloso.

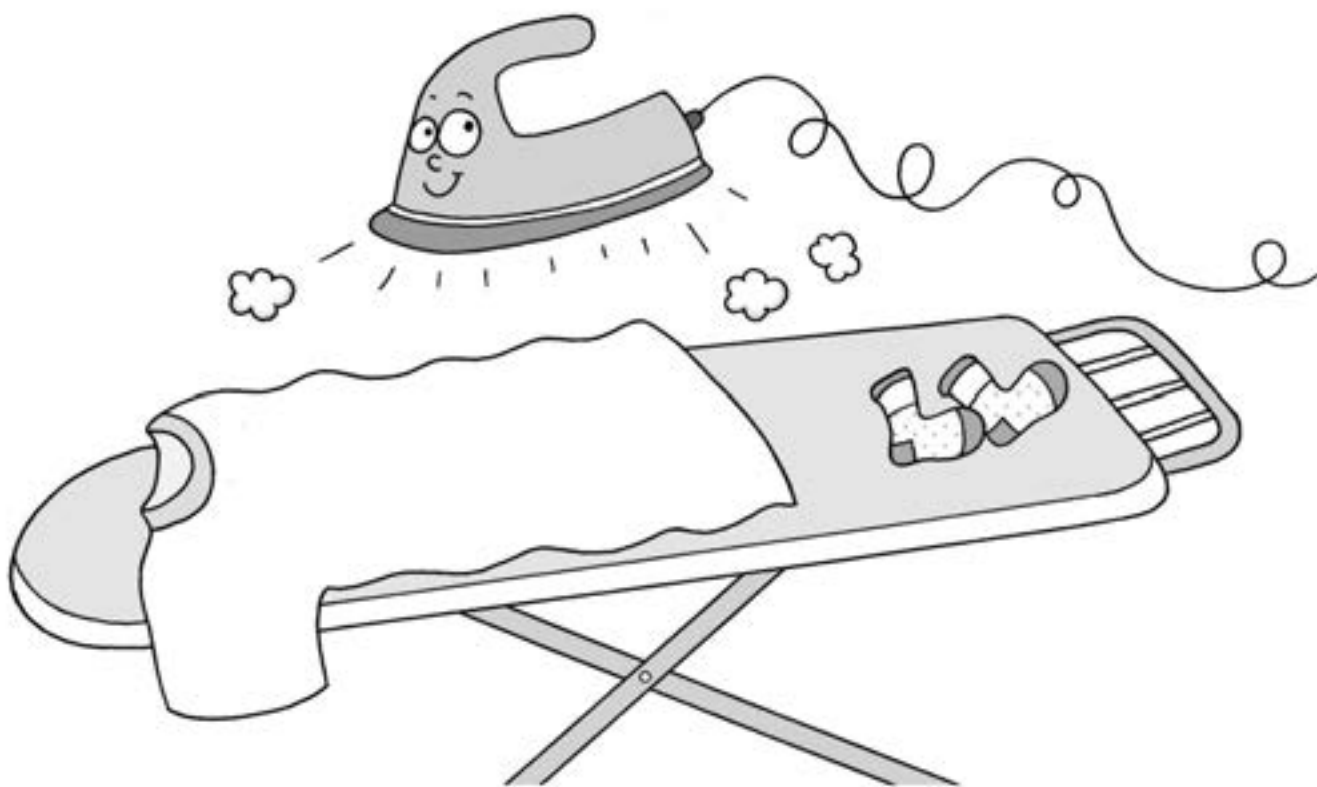
Un giorno, infatti, Filippo mi è venuto vicino. Ha visto il filo e l'ha tirato... e io gli sono cascato addosso e l'ho scottato.

Io so soltanto stirare! Non sono un giocattolo, e con i bambini combino spesso guai. Tutte le volte che li tocco, li scotto.

E allora divento triste, tristissimo... Per questo preferisco starmene lontano da loro.

Allora quando sono acceso, bambini, giocate un po' lontano da me. Io vi guarderò e, se vi sentirò ridere, sarò il ferro più felice del mondo.

(G. Quarenghi)



Nome e Cognome _____ Classe _____

I PRONOMI PERSONALI · 3

1- Metti al posto dei puntini i pronomi personali complemento.

- puoi prestare la tua gomma?
- Se domani verrai da porta il videogioco che hai promesso.
- Ieri sera è arrivato Franco e ha chiesto di vedere la partita.
- Non mi fido di perché spesso dici le bugie.
- Felicita porta sempre con il suo orsacchiotto.
- A piace molto andare a letto tardi.
- Marco non conosce la strada perciò accompagneremo noi.
- Domani verrò da e racconterò quello che è successo.

2- Sottolinea in rosso i pronomi personali e in blu gli articoli determinativi.

- Lino saluta lo zio e lo abbraccia.
- Ho incontrato Mario mentre parlava con gli amici e gli ho detto che lo stavi cercando.
- Ho messo in ordine le fotografie del compleanno e le ho sistemate in un album.
- Matteo è un appassionato della montagna perciò il nonno gli ha comprato gli sci, gli scarponi e gli occhiali.
- Ho dimenticato di ripassare la poesia e ora non me la ricordo.
- Matteo ha preso in prestito un libro in biblioteca e lo legge al pomeriggio.
- Gli telefonerò e lo inviterò alla mia festa.

3- Completa con le coppie di pronomi.

- Ho ritrovato gli occhiali di Franco: riporterò domani.
- Ho comprato i cioccolatini per Lucia: porterò domani.
- Marco ha tante figurine: molte ha comprate il nonno.
- Il babbo ha ritrovato il gattino di Mara: riporterò subito.
- L'automobile della mamma è sporca: laverò io.
- Non ho detto a Lucia della gita in montagna: parlerò domani.

4- Trasforma, come nell'esempio, legando i pronomi personali al verbo.

- Parla a lui. *Parlagli*
- Parla a noi.
- Parla a me.
- Parla a lei.
- Telefona a me.
- Telefona a noi.
- Dillo a lui.
- Dillo a lei.
- Fermate voi stessi.
- Convincete voi stessi.

Nome e Cognome _____ Classe _____

IL PRONOME RELATIVO

Quindi presentare lo schema:

1- Usa ogni coppia di frasi per formarne una sola usando il pronome relativo *che*.

- Stasera andremo a vedere il film.
- Si proietta il film al cinema all'aperto.
Stasera andremo a vedere il film che si proietta al cinema all'aperto.
- Il giardiniere raccoglie le foglie.
- Le foglie sono sui viali del giardino.

.....
.....

- Il nonno ha tentato di prendere un merlo.
- Il merlo si era fermato sulla ringhiera del terrazzo.

.....
.....

- Ieri lo zio Ezio ha verniciato la bicicletta.
- La bicicletta si era arrugginita.

.....
.....

- Sara saluta la bambina.
- La bambina è seduta al primo banco.

.....
.....

- Rispondi al telefono.
- Il telefono sta squillando.

.....



Nome e Cognome _____ Classe _____

2- Scrivi tra parentesi il nome che è stato sostituito dal pronome relativo.

- Ho visto uno scoiattolo **che** saltava sui rami di un albero. (.....)
- Ho perso un anello **al quale** tenevo molto. (.....)
- Ieri ho incontrato di nuovo il bambino **con cui** ho giocato nel cortile della scuola qualche giorno fa. (.....)
- Hai ritrovato quel libro **cui** tenevi tanto? (.....)
- Ho sentito un boato **che** ha fatto tremare i vetri del quartiere.
(.....)
- La signora **alla quale** ho offerto i fiori è mia zia. (.....)
- Il pullman turistico con **cui** ho visitato Roma era a due piani.
(.....)

3- Cancella il "pronome relativo" sbagliato.

- L'amica **che / alla quale** ho telefonato non può venire a giocare a casa mia.
- La favola **che / a cui** ti riferisci è quella di Pinocchio.
- Questo è il motivo per **cui / che** non sono andato in vacanza.
- La strada in **cui / che** la mamma ha avuto l'incidente è la prima a sinistra.
- Dicembre è il mese **che / in cui** si festeggia il Natale.
- La città dalla **quale / che** sono partito era molto bella.

4- Completa con il pronome relativo appropriato.

- Mangia la macedonia ti ho lasciato sul tavolo.
- Ho finalmente trovato quei pantaloni tenevo tanto.
- Chi è quel bambino giocavi a nascondino ai giardini?
- Desideravo vederti nel momento ero in casa con un piede ferito.
- Quel signore è il nonno materno ti avevo parlato.
- La squadra faccio il tifo ha vinto di nuovo la partita.
- Finalmente ho scoperto il motivo mia sorella è arrabbiata con me.
- Silvia è quella bambina ha eseguito bene tutto il compito.

Nome e Cognome Classe

Il significato e la struttura del verbo

Invitare gli alunni a lavorare, individualmente e a piccoli gruppi, sui diversi significati dei verbi proponendo esercizi di diverso tipo.

CHI COMPIE COSA?

1- Ogni gruppo di nomi ha in comune un verbo.
Scopriilo e scrivilo.

- Rana
- Canguro
- Cavalletta
- Atleta

|
|
|-----
|

- Serpe
- Lombrico
- Lumaca
- Verme

|
|
|-----
|

- Cantante
- Tenore
- Usignolo
- Coro

|
|
|-----
|

- Spillo
- Ago
- Zanzara
- Ape

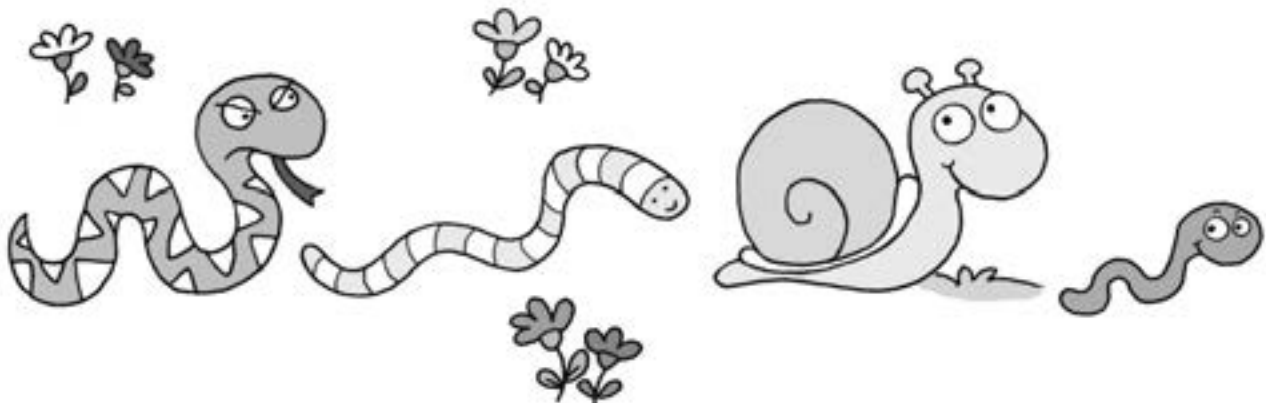
|
|
|-----
|

- Fucile
- Cannone
- Pistola
- Mitragliatrice

|
|
|-----
|

- Maestra
- Scrittore
- Giornalista
- Bambino

|
|
|-----
|



2- Chi compie le azioni di ogni raggruppamento? Individualo e scrivilo.

Spiega
Cancella
Corregge
Interroga

|

Calcia
Corre
Segna
Si allena

|

Cucina
Stira
Spolvera
Lava

|

Impasta
Amalgama
Inforna
Vende

|

Nome e Cognome _____ Classe _____

Puntualizzare le informazioni fornite dal verbo con esercizi finalizzati.

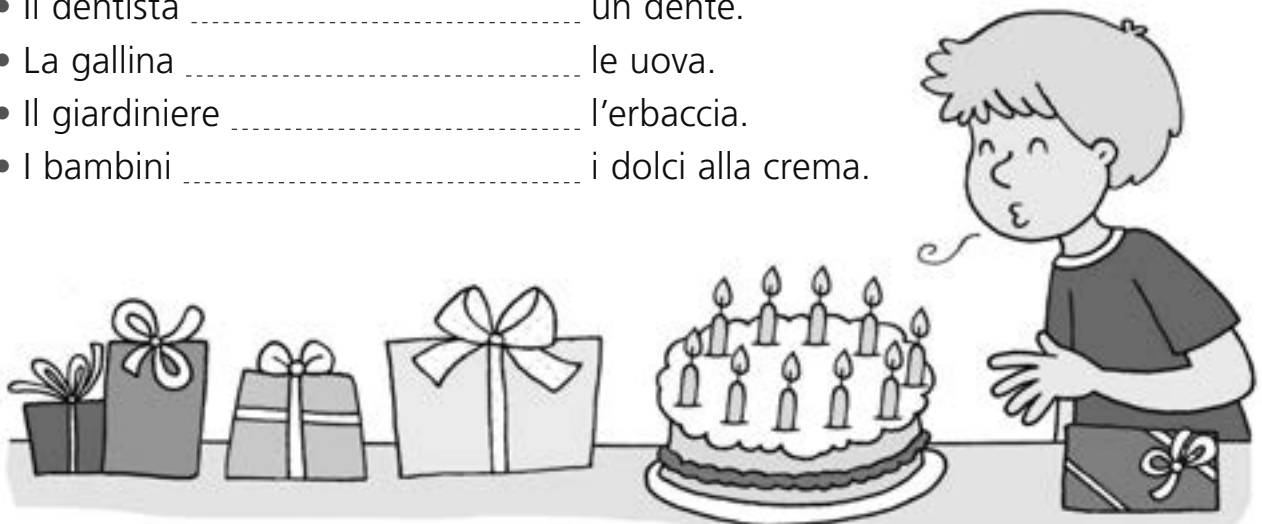
IL SIGNIFICATO DEL VERBO

1- Scopri le informazioni fornite dal verbo e rifletti.

VERBO	CHI? (Persona)	QUANDO? Ora - nel futuro - nel passato (tempo)
Mangio	Io	Ora
Leggerete
Avete giocato
Scriveranno
Contai
Passeggerà
Siamo andati
Sbagliate
Bevevo

2- Inserisci un verbo adatto nelle frasi.

- Carolina il vocabolario.
- I fiori in primavera.
- Carla e Rossella la scuola media.
- Leonardo dieci anni a maggio.
- L'artista una statua.
- Il dentista un dente.
- La gallina le uova.
- Il giardiniere l'erbaccia.
- I bambini i dolci alla crema.



Nome e Cognome Classe

IL SIGNIFICATO DEL VERBO E I SUOI SINONIMI

1- Completa le frasi inserendo la parte mancante.

- ha una bicicletta.
- nuota.
- controlla il motorino.
- ascolta la musica.
- è in piena.
- decolla.
- avete perso le caramelle.
- salta l'ostacolo.
- estrae la pistola.



2- In ogni serie di verbi, elimina l'intruso.

Mangiare

Camminare

Guardare

Piangere

Ingurgitare

Gironzolare

Osservare

Piagnucolare

Cucinare

Passeggiare

Ammirare

Singhiozzare

Divorare

Cavalcare

Trovare

Sghignazzare

3- Collega tra loro i termini sinonimi.

- | | |
|--------------|--------------|
| • progettare | effettuare |
| • incitare | spostare |
| • svegliare | destare |
| • finire | fabbricare |
| • costruire | programmare |
| • eseguire | incoraggiare |
| • scostare | terminare |



4- Scrivi un verbo di significato contrario.

- avvicinare:
- tirare:
- prendere:
- accettare:
- dimenticare:
- mettere:
- finire:
- piantare:
- salire:
- infilare:

5- Cerchia il contrario del verbo dato.

Riempire	colmare	svuotare	occupare
Terminare	completare	trainare	cominciare
Accendere	bruciare	spegnere	ardere
Parlare	tacere	raccontare	chiacchierare
Scaldare	accendere	raffreddare	accalorare
Salire	riempire	scendere	montare
Allargare	stringere	spandere	ridurre



6- Numera i verbi in ogni gruppo in ordine di intensità crescente.

- | | | |
|--|--------------------------------------|--------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> 3 Gridare | <input type="checkbox"/> Sbarrare | <input type="checkbox"/> Ridere |
| <input checked="" type="checkbox"/> 2 Parlare | <input type="checkbox"/> Socchiudere | <input type="checkbox"/> Sorridere |
| <input checked="" type="checkbox"/> 1 Sussurrare | <input type="checkbox"/> Chiudere | <input type="checkbox"/> Ridacchiare |
| <input type="checkbox"/> Correre | <input type="checkbox"/> Assaggiare | <input type="checkbox"/> Dondolare |
| <input type="checkbox"/> Passeggiare | <input type="checkbox"/> Divorare | <input type="checkbox"/> Scuotere |
| <input type="checkbox"/> Camminare | <input type="checkbox"/> Mangiare | <input type="checkbox"/> Agitare |

SIGNIFICATO E STRUTTURA DEL VERBO

1- Collega il verbo alla **definizione** corrispondente.

- Arricchire il terreno con il letame.
- Abbattere le piante.
- Rompere la terra per coltivarla.
- Lavorare la terra con l'aratro.
- Separare i chicchi di grano dalla paglia e dalla pula.
- Raccogliere l'uva.
- Tagliare alcuni rami dell'albero.

2- Collega i verbi **fare** e **dire** con altri verbi di significato corrispondente.

Invece di fare puoi usare...		Invece di dire puoi usare...	
Fare dieci anni.	frequentare	Dire di sì.	raccontare
Fare un problema.	risolvere	Dire la verità.	confidare
Fare un tema.	scolpire	Dire una barzelletta.	rivelare
Fare la terza classe.	compiere	Dire un segreto.	recitare
Fare una statua.	costruire	Dire una poesia.	accettare
Fare un quadro.	sostenere	Dire una lode.	rivolgere
Fare gli esami.	dipingere	Dire un desiderio.	descrivere
Fare un abito.	radersi	Dire una domanda.	esprimere
Fare una casa.	cucire	Dire come è un oggetto.	salutare
Farsi la barba.	svolgere	Dire addio a qualcuno.	lodare

3- Fai la stessa cosa con il verbo **andare**.

- Andare dietro a qualcuno.
- Andare avanti.
- Andare fuori.
- Andare bene.
- Andare dentro.
- Andare con qualcuno.



Nome e Cognome _____ Classe _____

4- Leggi con attenzione il seguente testo.

Briciola

Ogni mattina il mio cane Briciola mi aspetta nel cortile. Appena mi vede, drizza le orecchie, muove la coda ritmicamente poi inizia ad abbaiare e mi guarda.

Quando apro il cancello, scappa come un fulmine verso il pollaio. Si rotola nel fango, scava buche vicino allo stagno, poi si nasconde dietro al pagliaio.

Allora lo chiamo, fischio forte e lui si accuccia ai miei piedi. Io lo accarezzo e gli parlo.

– Tra poco usciremo per la nostra passeggiata giornaliera! Briciola si guarda intorno, si rialza e corre via.



5- Distingui in ogni verbo evidenziato la **radice** (parte che non cambia) e la **desinenza** (parte che cambia), riportando e completando la tabella sul quaderno.

ESEMPIO:

Forma verbale	Radice	Desinenza
<i>Aspetta da aspettare</i>	<i>Aspett-</i>	<i>-a</i>

Forma verbale	Radice	Desinenza
<i>Vede</i>		
...		

Nome e Cognome _____ Classe _____

Ricorda!

In ciascuna forma verbale sono presenti:

- la **radice**, che è la parte invariabile del verbo;
- la **desinenza**, che è la parte che cambia e segnala la persona che agisce o si trova in una certa situazione. Il verbo, di norma, presenta diverse desinenze che corrispondono alle persone (tre singolari, tre plurali) con funzione di soggetto;
- il **tempo**, che può essere passato, presente, futuro.

3- Leggi il racconto, sottolinea i verbi e riscrivili facendoli precedere dalla persona.

Una famiglia di porcospini

Vado nel bosco con Paolo, il mio migliore amico. Mentre cammino vedo arrivare una famiglia di porcospini.

– Vieni, corri, nasconditi dietro a quell’albero! – grido a Paolo.
La mamma controlla con attenzione i piccoli, annusando ogni cosa e mordicchiando ogni foglia. I piccoli amano molto giocare. Si spingono e soffiano. Uno morde la testa di un fratellino, un altro riceve uno spintone e - splash - va a finire nell’acqua.

Ma niente paura: i porcospini sanno nuotare. Ogni tanto si sente un fischio leggero: è la mamma che avverte i suoi figli e dice:

- Questo non dovete mangiarlo!
- Allora i piccoli sputano il bocconcino proibito.

(C. Adrian, G. Miller, *Puntino il Porcospino*, La Cinciallegra)



Io vado,

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

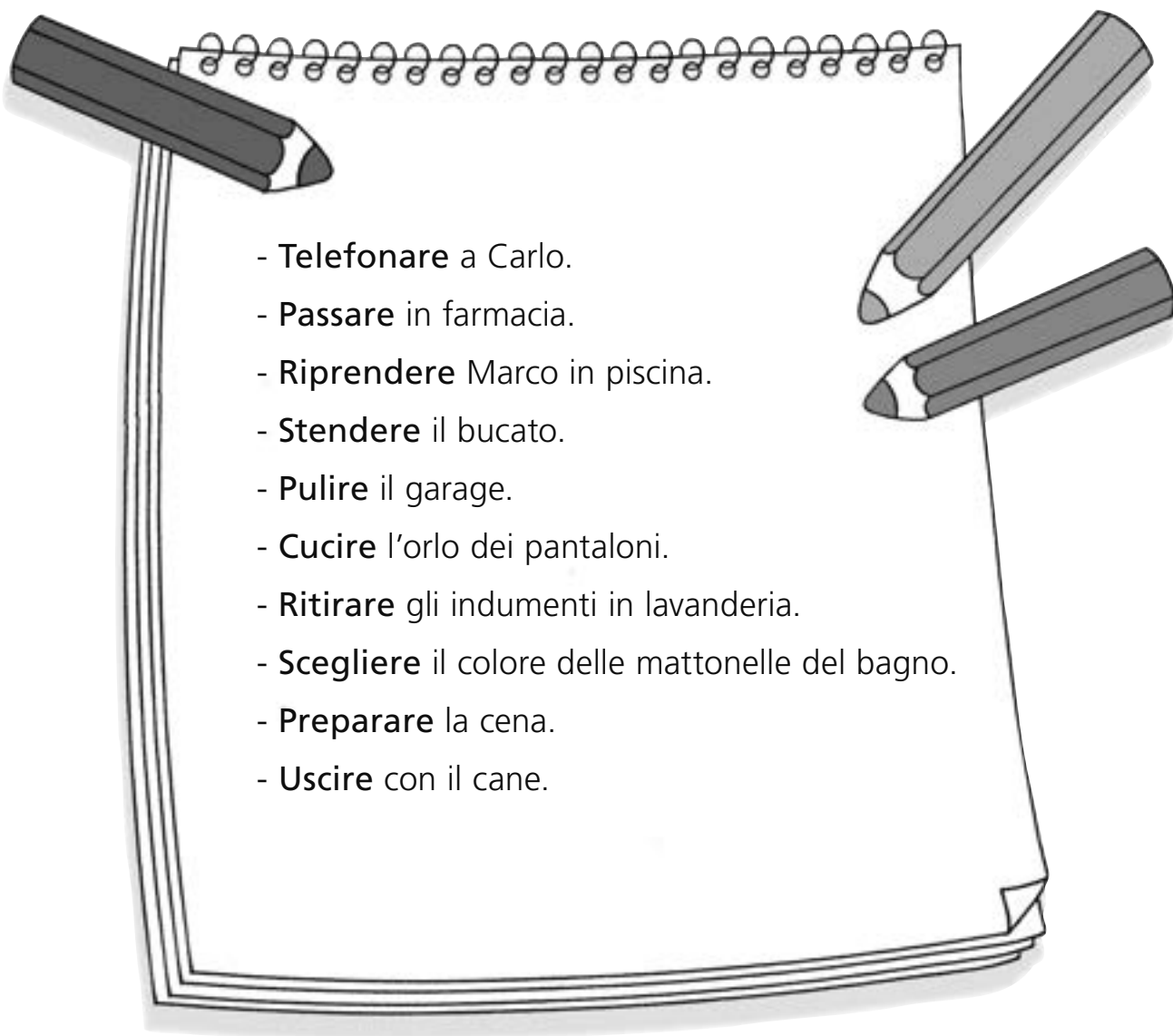
Le coniugazioni

Gli alunni sanno già che i verbi possono essere classificati in tre grandi gruppi a seconda della **desinenza** dell'infinito presente.

Ricordare agli alunni questo aspetto del verbo con un semplice esercizio.

LE CONIUGAZIONI · 1

La mamma prepara ogni mattina l'elenco di ciò che dovrà fare durante la giornata.



- Telefonare a Carlo.
- Passare in farmacia.
- Riprendere Marco in piscina.
- Stendere il bucato.
- Pulire il garage.
- Cucire l'orlo dei pantaloni.
- Ritirare gli indumenti in lavanderia.
- Scegliere il colore delle mattonelle del bagno.
- Preparare la cena.
- Uscire con il cane.

1- Sottolinea con il colore **rosso** i verbi che terminano in **-are**, con il **verde** quelli che terminano in **-ere**, con l'**arancione** quelli che terminano in **-ire**.

Nome e Cognome _____ Classe _____

Le parole evidenziate sono verbi all'infinito presente. Secondo la loro desinenza, i verbi si classificano in tre grandi gruppi detti **coniugazioni**.

Ricorda!

- I verbi che all'infinito terminano in **-are** (*telefonare, passare*) appartengono alla prima coniugazione.
- I verbi che all'infinito terminano in **-ere** (*riprendere, stendere*) appartengono alla seconda coniugazione.
- I verbi che all'infinito terminano in **-ire** (*pulire, cucire*) appartengono alla terza coniugazione.
- Le forme **-are, -ere, -ire** si usano ogni volta che cerchiamo un verbo sul vocabolario.

LE CONIUGAZIONI • 2

1- Leggi attentamente la poesia, individua i verbi, scrivi accanto a ciascuno l'infinito e indicane la coniugazione.

Attimo

Cantan stormi di uccelli,
il bosco ne risuona:
scappa al fiume un bambino
di contadini, sporco.

Cantan: cantare, I coniugazione

.....
.....
.....

Splende caldo anche il sole
e l'aria si arroventa;
neanche un'esile nube
si può vedere in cielo.

.....
.....
.....

Il bambino si scalda,
si stende sulla riva,
sulla rena si rotola.

.....
.....
.....

Scaglia un sasso ben piatto
che rimbalzi sul fiume,
e se ne va fischiando.

.....
.....
.....

(A. Josef)

LE CONIUGAZIONI • 3

1- Riconosci tra le seguenti parole i verbi e riscrivili nei rispettivi spazi.

- leggere
- mare
- punire
- ferire
- saltare
- correre
- fiere
- disegnare
- cucinare
- fiore
- partire
- parlare
- calare
- curare
- ridere
- bere
- ingiallire
- alveare
- vedere
- cucire

-are	-ere	-ire








2- Completa congiungendo la radice dei verbi alla desinenza e riscrivi come nell'esempio.

dorm-
cre-
and-
stup-
parl-
spend-
legg-
cuc-
cull-

ARE

ERE

IRE

interrog
gioc-
am-
scriv-
salt-
part-
sal-
romp-
raccogli-

Dormire, interrogare,

.....

Nome e Cognome _____ Classe _____

3- Scrivi a quale coniugazione appartengono i seguenti verbi.

prendere *II coniugazione.*

nutrire

aprire

curare

nascere

regalare

partire

vivere

credere

sentire

costruire

giocare

dormire

pagare

trattenere

sognare

supporre

ragliare

parlare

illustrare

distinguere

vincere

telefonare

stendere

4- Leggi il brano e sottolinea tutti i verbi, poi riscrivili negli spazi giusti.

In un gregge di pecore era finito un porcellino che pascolava con esse.

Una volta il pastore lo sollevò e il maialino strillò e si agitò. Le pecore lo rimproveravano per i suoi gridi e gli dicevano:

– Noi non strilliamo come te, eppure il pastore ci solleva spesso!

Così lui rispose:

– Ma voi vi solleva per prendere la lana o il latte, a me solo per la carne!



-are	-ere	-ire
.....
.....
.....
.....

I SIGNIFICATI DEL VERBO ESSERE

1- Indica quale relazione esprime il verbo essere nelle seguenti frasi.

- Lessi è un cagnolino molto grazioso.
- Gli stivali di gomma sono di mio padre.
- Andrea è felice perché è stato promosso.
- Il mio paese è in alta montagna.
- Bologna è in Emilia.
- L'acqua del mare è calda, la spiaggia è affollata.
- Quel cappotto è della mamma.
- Tommi è un gattino poco socievole.
- Consultare il dizionario è utile.
- L'albero del pesce è sul giardino.

Identità

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2- Cerchia il verbo essere usato con significato proprio.

- Ieri abbiamo pranzato al ristorante che è in riva al lago.
- Il castello è lassù: ci andremo per un tratto con l'auto, poi a piedi.
- Oggi sono allegro, perché ho pochi compiti da fare.
- Quando siamo arrivati al lago, era già notte fonda.
- La tuta rossa è nel primo cassetto. Non l'hai trovata?
- Ci sono buone possibilità di vincere: coraggio!
- Se hai sonno, puoi stenderti su quel letto: non è di nessuno.

Nome e Cognome

Classe



Ricorda!

Il verbo essere si usa anche per affermare o negare qualcosa (È vero. Non è vero) o per esprimere un dubbio (Sarà vero? È possibile?)

Il verbo avere

Anche per ricordare i diversi significati del verbo avere, partire dall'analisi di un'immagine.
Il verbo **avere** esprime:

- ➔ *possedere;*
- ➔ *provare, sentire.*

I SIGNIFICATI DEL VERBO AVERE

1- Analizza i diversi significati del verbo avere nei tre esempi.

- Luca ha il monopattino nuovo.
- Il riccio ha gli aculei.
- Marco ha sete.



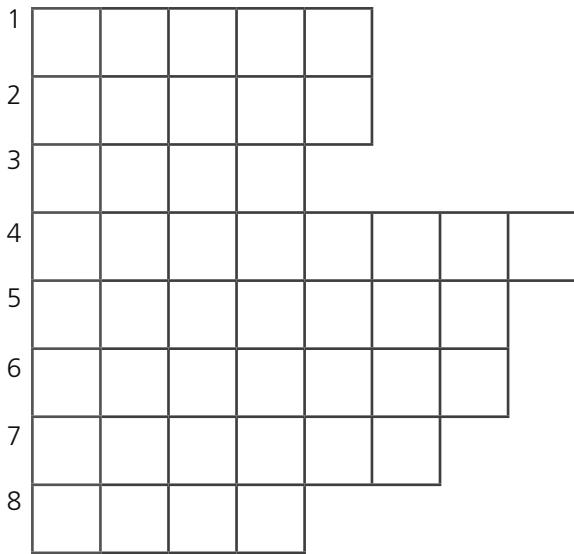
2- Indica quale significato esprime il verbo avere nelle seguenti frasi.

- Il mio cagnolino ha paura di tutto.
- Gli zii hanno una casa in montagna.
- Ogni volta che nuoto in piscina ho freddo.
- Hai sete?
- Non ho più l'anello dono di mia nonna.
- Ho simpatia per Marco e la sua famiglia.
- Le rose del giardino hanno bei colori.
- Ho mal di testa.

Possedere	Provare-sentire
	X

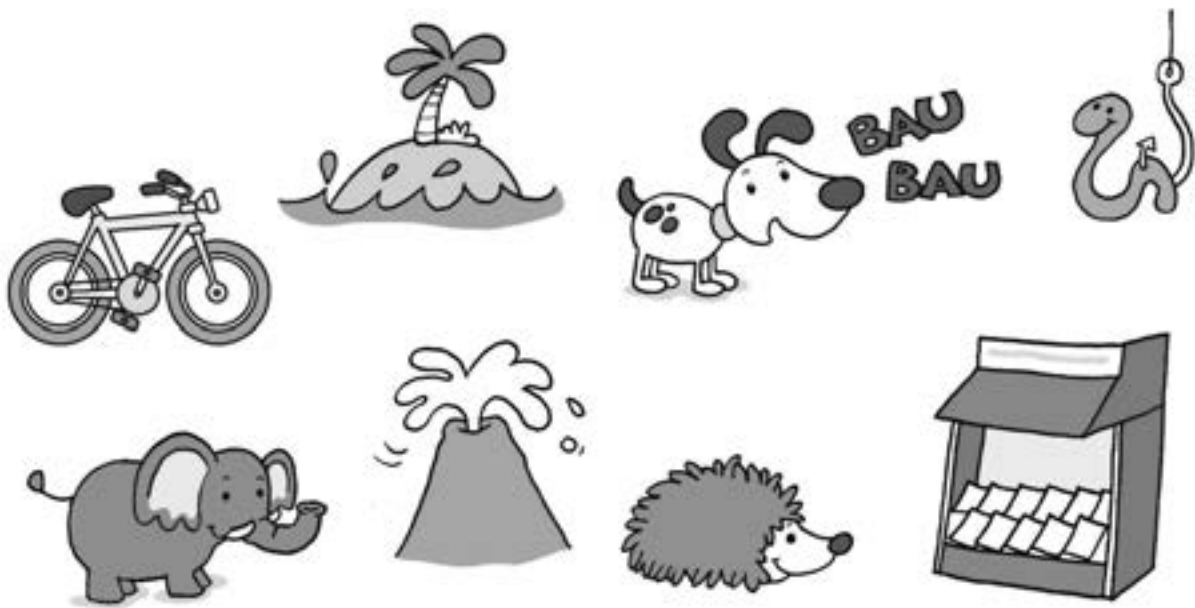
Nome e Cognome _____ Classe _____

3- Risolvi il cruciverba, nella colonna evidenziata scoprirai un altro significato del verbo avere.



1. Ne ha due la bicicletta.
2. È circondata dal mare.
3. Fa "bau bau".
4. Ha la proboscide.
5. Erutta lava.
6. Vi si vendono i giornali.
7. Ha il corpo ricoperto di aculei.
8. Attira i pesci.

Il vincitore una medaglia.



Nome e Cognome Classe

Ricorda!

Il verbo **avere** si usa (oltre che per "possedere", "provare", "sentire", "ricevere") anche per indicare l'età degli esseri viventi (persone, animali, vegetali) e delle cose, e per attribuire torto e ragione a qualcuno.

Ricordare agli alunni che i verbi essere e avere, quando non sono usati in funzione “propria” ma “aiutano” gli altri verbi nei tempi composti, si chiamano **ausiliari**.

ESSERE E AVERE COME AUSILIARI • 1

1- Colora di **rosso** le forme verbali in cui essere e avere sono usati come ausiliari.

- Abbiamo guardato insieme i fuochi d'artificio.
- I miei cani hanno paura dei tuoni.
- Luigi è partito per Parigi.
- Rudy è un cagnolino di razza.
- I miei compagni sono tornati dalla gita scolastica.
- Tu hai un gioco elettronico nuovo.
- Avete fatto gli auguri alla maestra?
- Il canarino ha un'ala spezzata.
- Usciranno quando avranno fatto colazione.
- L'anno prossimo la nonna avrà novant'anni.



Nome e Cognome _____ Classe _____

2- Essere o avere? Trova l'ausiliare giusto per i seguenti verbi.

sono	arrivato	essere	lodato
.....	amato	comprato
.....	sceso	dormito
.....	letto	svegliato
.....	divertito	vestito
.....	preso	nato
.....	domandato	passeggiato
.....	partito	corso
.....	aperto	chiuso
.....	entrato	parlato
.....	uscito	mangiato
.....	studiato	ascoltato



Nome e Cognome

Classe

ESSERE E AVERE COME AUSILIARI • 2

1- Metti gli ausiliari adatti al posto dei puntini.

- Patrizia non visto una buca sulla strada ed caduta rovinosamente.
- Giulia e le sue amiche partite per la Spagna.
- Questa notte sentito dei rumori sospetti e non riuscito a dormire.
- La nonna mi riferito che mia cugina guarita ed ritornata a scuola.
- Quando arrivata questa cartolina?
- La fruttivendola aumentato il prezzo delle albicocche.
- Martedì sera trasmesso un film molto interessante; l' visto?
- Giovanni registrato il vostro spettacolo perché avuto la telecamera da uno spettatore.
- Il treno giunto a Roma con ritardo.

2- Riscrivi le frasi sul quaderno mettendo al posto del verbo **essere** e **avere** il verbo scritto fra parentesi.

- Oggi Federica ha (indossare) un abito molto colorato.
- La sua gioia non sia (consistere) nella ricchezza.
- Stasera saremo (arrivare) finalmente a casa.
- Dalla vendita del casolare avremo (ricavare) una bella cifra.
- Mio padre ha avuto (ottenere) un buon lavoro.
- Nella piazza principale della mia città c'è (sorgere) un monumento dedicato al milite ignoto.
- In questo scaffale ho (tenere) tutti i miei libri.
- La famiglia della mamma è (vivere) a Napoli.
- Nell'acquario ci sono (esistere) vari tipi di pesci.
- Stasera ci sono (brillare) in cielo tante stelle.



Nome e Cognome _____ Classe _____

Proporre esercizi inerenti alle scoperte effettuate.

I TEMPI DEI VERBI

1- Coniuga in ciascuna frase il verbo indicato al tempo più adatto.

- Futuro: Il treno (giungere) in ritardo a causa dello sciopero.
- Passato: Riccardo (discutere) con suo fratello per il pallone.
- Presente: Il papà di Marta (chiedere) il trasferimento in un'altra città.
- Futuro: Alessandro (partire) senza bagagli.
- Presente: Gloria (scrivere) gli inviti per la festa.

2- Collega le tre parti di ogni frase scegliendo il verbo adatto. Riscrivi nel quaderno gli enunciati indicando il tempo.

L'anno scorso	ho incontrato	Dario
Oggi	diventerò	in Inghilterra
Domenica scorsa	ci piace	il compito in classe
Quando abbiamo tempo	siamo stati	maggiorenne
Fra otto anni	sono stato	disegnare
Adesso	facciamo	dalla nonna
Poco fa	telefono	alla zia

Diagram: An arrow points from "L'anno scorso" to "sono stato". Another arrow points from "sono stato" to "in Inghilterra".

- *L'anno scorso sono stato in Inghilterra.* → tempo passato



Nome e Cognome _____ Classe _____

TEMPI E INDICATORI TEMPORALI

1- Completa le frasi utilizzando gli indicatori temporali.

*ora - domani - questa mattina - tra poco
fra pochi minuti - ieri - fra tanti anni*

- il babbo legge tranquillamente il giornale in poltrona.
- verrà a prendermi la nonna e mi accompagnerà al cinema.
- uscirò con le mie amiche.
- arriverà lo zio da Milano. Sono qui ad aspettarlo.
- ho incontrato Elisabetta che non vedevo da tempo.
- ho mangiato le trote che ha pescato papà.
- frequenterò l'università.

2- Utilizza correttamente i tempi nelle seguenti frasi.

- L'anno scorso voi (andare) in montagna.
- Ieri mia nonna (mangiare) poco.
- Io (partire) con gli amici per l'Africa durante le vacanze di Natale.
- La lettera che io (leggere) contiene buone notizie.
- Voi (udire) lo scoppio del tuono poco fa?
- Sono così stanco che per mezz'ora non mi (muovere) da questa posizione.



Nome e Cognome Classe

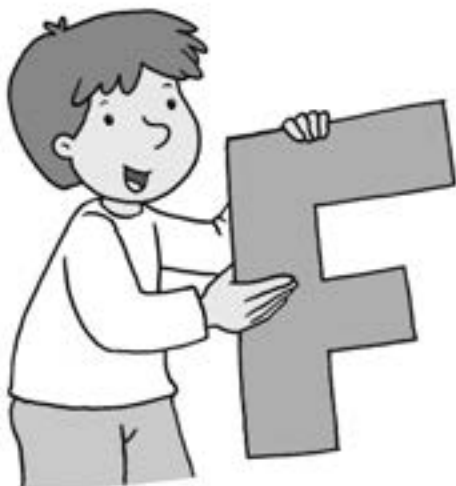
I MODI DEL VERBO

1- Completa la tabella con i verbi del testo *Il pipistrello e la donnola*.

Modi finiti		Modi indefiniti	
Indicativo	<i>Fini</i>	Infinito
Congiuntivo
Condizionale	Gerundio
Imperativo	Participio

2- Scrivi **F** se il verbo è di modo finito, **I** se il verbo è di modo indefinito.

- | | | |
|--|------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> piango | <input type="checkbox"/> avendo | <input type="checkbox"/> dormirò |
| <input type="checkbox"/> cantaste | <input type="checkbox"/> corri | <input type="checkbox"/> andammo |
| <input type="checkbox"/> dormito | <input type="checkbox"/> giochiamo | <input type="checkbox"/> gonfia |
| <input type="checkbox"/> bevendo | <input type="checkbox"/> ha cucito | <input type="checkbox"/> volendo |
| <input type="checkbox"/> parlante | <input type="checkbox"/> urlare | <input type="checkbox"/> temperato |
| <input type="checkbox"/> avevano ballato | <input type="checkbox"/> leggerai | <input type="checkbox"/> essere uscito |
| <input type="checkbox"/> ebbi mangiato | <input type="checkbox"/> pensando | <input type="checkbox"/> guidasti |



Nome e Cognome _____ Classe _____

MODI FINITI DEL VERBO

1- Indica con una crocetta il modo in cui è espresso il verbo delle seguenti frasi.

- Adesso vado a fare un giro.
- Ah! Se ti svegliassi prima!
- Ti chiamerò al telefono domani.
- Preparami la merenda.
- Berrei volentieri una bibita fresca, ma il frigo è vuoto.
- Credo che Marta abbia comprato i palloncini gonfiabili.
- Raccogli subito i tuoi giocattoli.

Sicuro Reale	Possibile Incerto	Possibile a certe condizioni	Comando, esortazione



Nome e Cognome _____ Classe _____

3- Volgi le voci verbali delle frasi negli altri **tempi semplici** del modo indicativo.

	Imperfetto	Passato remoto	Futuro semplice
• La mamma accende il fuoco.
• La neve cade a grossi fiocchi.
• Io indosso la giacca a vento.
• Noi prepariamo il dolce.
• Voi disegnate sui vetri appannati.
• Tu scii sul prato?
• Scrivete con troppi errori.
• I nonni si scaldano davanti al camino.
• Il tecnico aggiusta il calorifero.
• I cani abbaiano frequentemente.

4- Sottolinea con colori diversi le voci verbali al **trapassato prossimo** e al **passato remoto**.

- avevamo mangiato • fummo aiutati • erano arrivati
- era stato • era partito • ebbi aggiunto
- ebbe disegnato • foste istruiti • avevate pensato
- avevamo abbracciato • ebbero cantato • aveste servito

5- Completa le frasi inserendo correttamente i verbi al **passato prossimo**.

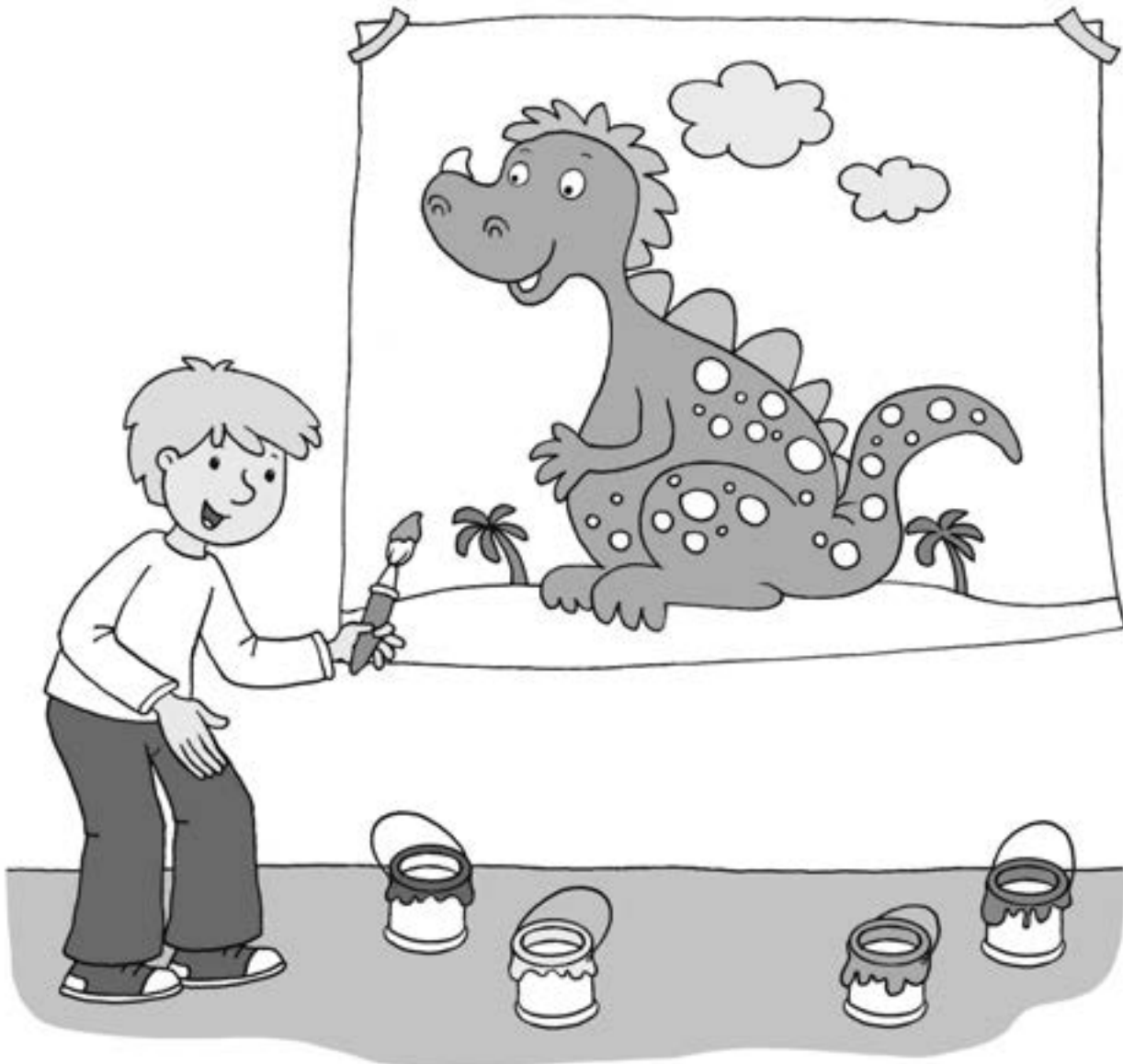
- Lia il violino con grande maestria.
(suonare)
- Noi da poco il disegno.
(finire)
- Tu al telefono ma io non
(chiamare) (rispondere)
- Mentre la mamma io il compito.
(stirare) (eseguire)
- L'idraulico i termosifoni, Giovanni per terra.
(aggiustare) (pulire)

Nome e Cognome Classe

MODO INDICATIVO: ANALISI

1- Completa i **tempi composti** usando l'ausiliare corretto.

- Io ascoltato la maestra mentre spiegava.
- Giovanni studiato per tutto il pomeriggio.
- La mamma e il papà tornati dal cinema.
- Anna finito di leggere il libro quando arrivato lo zio.
- Luisa uscirà a giocare quando terminato di riordinare la camera.
- Marco disegnato un dinosauro su un grande cartellone.
- Giorgio e Gino pescato un'anguilla lunghissima.



Nome e Cognome _____ Classe _____

2- Analizza le voci verbali, come nell'esempio.

Voci verbali	Presente	Imperfetto	Passato remoto	Futuro semplice	Passato prossimo	Trapassato prossimo	Trapassato remoto	Futuro anteriore	Persona			Singolare Plurale
									1°	2°	3°	
Parlerò				X					X			X
Scriviamo												
Disegnerete												
Camminavate												
Lavorasti												
Avevo studiato												
Era arrivato												
Ebbero comprato												
Furono andati												
Avrà intuito												
Avrete bevuto												
Ha mangiato												
Saresti meravigliato												
Aevate conosciuto												
Termineranno												
Aveste studiato												
Hai pensato												

Nome e Cognome ----- Classe -----

Ricorda!

- ➔ Nell'**indicativo** vi è un solo tempo per esprimere il **presente**: *Clara suona*.
- ➔ Vi sono **cinque tempi passati** che esprimono azioni già compiute:
 - *Clara suonava*: **imperfetto**.
 - *Clara suonò*: **passato remoto**.
 - *Clara ha suonato*: **passato prossimo**.
 - *Clara aveva suonato*: **trapassato prossimo**.
 - *Clara ebbe suonato*: **trapassato remoto**.
- ➔ Nell'**indicativo** vi sono **due tempi futuri** per esprimere azioni che si compiranno:
 - *Clara suonerà*: **futuro semplice**.
 - *Clara avrà suonato*: **futuro anteriore**.
- ➔ L'**indicativo** è un **modo finito** perché le sue forme segnalano la persona che compie l'azione.

MODO CONGIUNTIVO

1- Coniuga nei quattro tempi del **modo congiuntivo** il verbo *suonare*.

Presente	Imperfetto	Passato	Trapassato
che io <i>suoni</i>	che io <i>suonassi</i>	che io abbia <i>suonato</i>	che io avessi <i>suonato</i>
che tu	che tu	che tu	che tu
che egli	che egli	che egli	che egli
che noi	che noi	che noi	che noi
che voi	che voi	che voi	che voi
che essi	che essi	che essi	che essi

2- Completa le frasi usando il **modo congiuntivo**.

- Spero che Francesca a Roma con noi.
(venire)
- Non sapevo che tu gli allenamenti.
(finire)
- Prendo l'ombrello: non vorrei che oggi
(piovere)
- La mamma temeva che mia sorella una bugia.
(dire)
- È meglio che a casa subito: non
(tornare)
vorrei che il babbo mi
(cercare)
- Speravo proprio che tu mi a portare i pacchi.
(aiutare)
- Vorrei che tu mi al circo.
(accompagnare)



Nome e Cognome Classe

I TEMPI DEL MODO CONGIUNTIVO

1- Nelle seguenti frasi sottolinea, riconosci e scrivi il **tempo** dei verbi al congiuntivo.

- Credo che Elena prima di uscire abbia chiuso le finestre. *passato*
- La maestra sperava che tutti i bambini avessero studiato.
- Desidero che veda presto ciò che ho realizzato.
- Sarei molto contento, se tu conoscessi la mia nuova amica.
- Se avesse avuto i soldi, il babbo avrebbe comprato l'auto.
- Pare impossibile che non abbia tempo di leggere.
- Penso che tu sia bravo anche in matematica.
- Speravo che avesse avuto tempo di visitare la nonna.
- Se tu venissi a casa mia, potremmo giocare insieme.
- Penso che Martino sia rimasto a pranzo dalla zia.

2- Completa le frasi usando i verbi al *modo congiuntivo*.

- Vorrei che tu
- Noi desideriamo che
- Sarebbe bellissimo se
- Al nonno piacerebbe che
- Non credi che
- sarei felicissimo.
- ti avrei invitato.
- non lo avrei comprato.
- non sarei caduto.
- ti avrebbe aspettato.



Nome e Cognome _____ Classe _____

Guidare gli alunni nella ricerca dei diversi verbi presenti al **condizionale**, spiegando prima che tale modo esprime una possibilità che può realizzarsi solo se si verificano determinate condizioni.

Far presente che il “**condizionale**” si usa anche nelle frasi di cortesia.

I tempi del “condizionale” sono due:

➔ **presente**: tempo semplice: *Io vorrei, direi, farei...*

➔ **passato**: tempo composto: *Avrei voluto, avrei detto, avrei fatto...*

MODO CONDIZIONALE

1- Unisci le due parti di ogni frase con una freccia.

Se Luca avesse più coraggio,	non ingrasseresti così tanto.
Se non fosse stato in ritardo,	non avrei preso il raffreddore.
Se tu mangiassi di meno,	verrebbe nella Giungla con me.
Se io non fossi uscito senza cappotto,	verrei volentieri a passeggiare con te.
Se avessi tempo,	non avrebbe perso l'aereo.

2- Completa le frasi usando il **condizionale presente**.

- Se io vincessi un premio,
- Se tu non dovessi fare i compiti,
- Se Marta collaborasse con noi,
- Se tu sapessi cosa è accaduto,
- Se Marco fosse tornato a casa prima,
- Se voi rispettaste la natura,
- Se noi camminassimo più velocemente,

3- Completa le frasi usando il **condizionale passato**.

- Se avesse letto il libro,
- Se avessimo ricevuto il pacco postale,
- Se tu fossi venuta in crociera,
- Se io avessi studiato di più,
- Se foste partiti con il treno Freccia Rossa,
- Se Marina fosse uscita prima,
- Se Lucia avesse incontrato Milena,

MODO IMPERATIVO

1- Sottolinea i verbi al modo imperativo.

- Prima di partire, dammi un bacio.
- Apri subito la finestra.
- La nonna ha comprato un televisore nuovo.
- Esci immediatamente da questa stanza.
- Bevi la medicina.
- Non tirare la coda al gatto.
- Vi prego, non consumate bevande gassate.
- Il mio amico Luigi è andato a Londra con i suoi genitori.

2- Volgi gli imperativi dalla forma affermativa alla forma negativa e viceversa.

- Non scendere!
- Non guardare!
- Gioca!
- Ridi!
- Cantate!
- Non parlare!
- Non prendere!
- Entra!
- Partite!



Nome e Cognome _____ Classe _____

Come momento di sintesi finale sulla conoscenza dei diversi aspetti del verbo, fare completare la seguente tabella.

I MODI FINITI DEL VERBO

1- Completa la seguente tabella. Usa delle abbreviazioni come nell'esempio.

Voci verbali	Infinito	Coniug.	Modo	Tempo	Persona	Num.
Abbracciami	<i>abbracciare</i>	<i>1^a</i>	<i>imp.</i>	<i>pres.</i>	<i>2^a</i>	<i>sing.</i>
Ho visto						
Perde						
Restituisco						
Giocherai						
Avranno visto						
Mangiammo						
Abbiamo parlato						
Ebbi spostato						
Avesse visto						
Penseresti						
Fummo usciti						
Ha controllato						
Mangiamo						
Hanno dipinto						
Avrebbe scritto						
Crediamo						
Strisciavamo						
Erano partiti						
Costruisca						
Abbia pitturato						
Bevi						
Ritagliassi						
Girerai						

Nome e Cognome _____ Classe _____

MODO INFINITO

1- Scrivi l'infinito presente e passato delle seguenti voci verbali.

Voce verbale	Infinito presente	Infinito passato
Studiavate		
Ho imparato		
Piangeranno		
Mangiavano		
Camminerei		
Conoscerà		
Girare		
Capiresti		

Voce verbale	Infinito presente	Infinito passato
Avrei osservato		
Scrivereste		
Che io perda		
Temeste		
Desiderassi		
Ebbe lavorato		
Camminammo		
Che io parli		

2- Componi due frasi per ognuno dei verbi all'infinito presente e passato elencati nella prima colonna dell'esercizio 1.

Esempio: *Sono andata a studiare a casa di Matteo.*

Mi sembra di avere già studiato queste pagine.

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

MODO GERUNDIO

1- Individua i **gerundi** nelle frasi ed evidenzia con il colore **rosso** i gerundi presenti e con il colore **verde** i gerundi passati.

- Avendo cantato troppo, rimasi per alcuni giorni senza voce.
- Tornando verso casa abbiamo incontrato lo zio che ci ha offerto il gelato.
- Non avendo prenotato in tempo, difficilmente riusciremo a trovare posto in albergo.
- Essendo ritornato subito indietro, ho ritrovato l'anello che avevo perduto.
- Ascoltando la musica classica, imparerai ad apprezzarla.
- Leggendo molto, ho imparato a gustare i libri di avventura.

2- Sostituisci le espressioni date con un **gerundio presente** o **passato**.

- Mentre mangio
- Poiché ho rotto un vaso
- Se si parla
- Mentre guardavo la televisione
- Poiché avevo vinto
- Se si usa il martello
- Se si lavora con impegno
- Mentre scrivo

mangiando

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Nome e Cognome _____ Classe _____

MODO PARTICIPIO

1- Riconosci i **participi** nelle frasi. Circonda con il colore **rosso** i participi presenti e con il colore **blu** i participi passati.

- La scatola contenente i gessi è nell'armadio.
- Finiti i compiti, andò dal parrucchiere.
- Completa sul quaderno i seguenti esercizi.
- Questo contrattempo non è dipendente dall'autista del taxi.
- Finiti i biscotti, li cuocemmo e poi li divorammo in un attimo.
- Attratto dalla pubblicità di quel caffè, sono andato subito a comprarlo.
- Terminati i compiti, sono andato a basket.



participi presenti



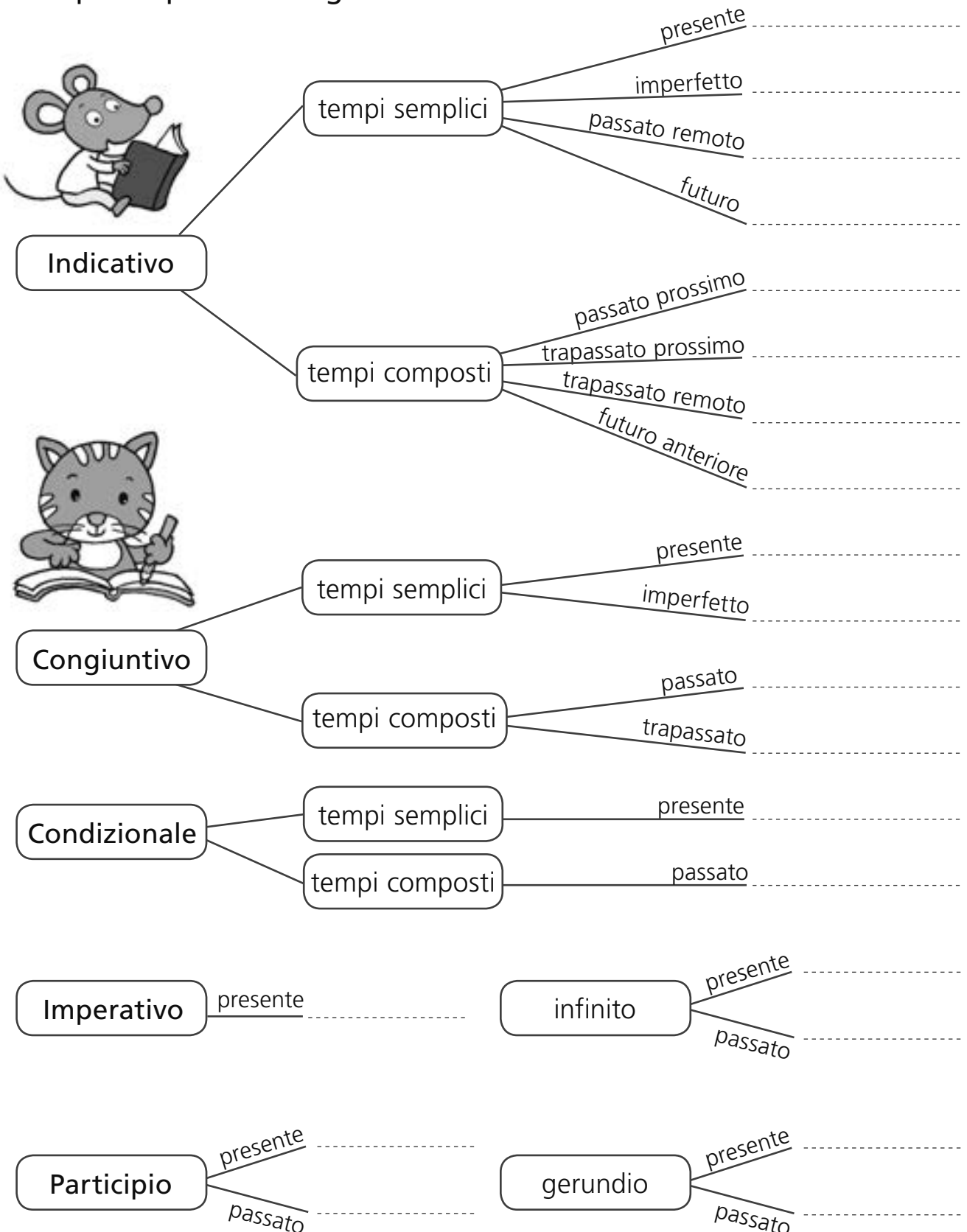
participi passati

2- Completa in modo opportuno i **participi passati** nelle frasi.

- Chi ha spostat..... i miei giocattoli dal cesto? Li avevo mess..... li proprio un minuto fa.
- Marta si è lavat..... con un sapone anallergico.
- Li abbiamo lodat..... per il loro comportamento e i gemellini hanno ringraziat..... calorosamente.
- Avete presentat..... la domanda di iscrizione ai centri estivi?
- Maura è andat..... in piscina con le sue amiche ma ha dett..... che tornerà presto.
- Appena uscit..... da casa cominciai a sudare.

I MODI FINITI E INDEFINITI DEL VERBO

1- Completa lo schema del verbo **giocare**, coniugandolo alla prima persona singolare.



Nome e Cognome _____

Classe _____

GLI AVVERBI • 1

1- Sottolinea gli **avverbi di modo** nelle seguenti frasi.

- Il piccolo Francesco ora cammina speditamente.
- Gianni ha eseguito perfettamente il compito d'italiano.
- La nonna si muove adagio con il bastone.
- La macchina rossa corre troppo forte.
- Le comunicazioni per posta arrivano lentamente.
- La mia sorellina parla ancora male.
- Giovanni va volentieri a casa di Manuele.
- Giorgio saluta gentilmente le persone che incontra.

2- Accanto agli **avverbi di luogo** scrivi gli aggettivi o i nomi da cui derivano.

- miracolosamente →
- lentamente →
- dolcemente →
- pesantemente →
- ferocemente →
- telefonicamente →
- tranquillamente →
- festosamente →
- profumatamente →
- onestamente →
- facilmente →
- scherzosamente →

3- Unisci con una freccia ciascuna delle seguenti **espressioni all'avverbio corrispondente**.

- | | |
|----------------------|--------------------|
| • In breve | svogliatamente |
| • A vicenda | improvvisamente |
| • In modo affrettato | frettolosamente |
| • Senza voglia | brevemente |
| • In fretta | gentilmente |
| • Ogni giorno | vicendevolmente |
| • All'improvviso | affrettatamente |
| • Con gentilezza | probabilmente |
| • In modo garbato | contemporaneamente |
| • Con probabilità | garbatamente |
| • Nello stesso tempo | giornalmente |

Nome e Cognome _____ Classe _____

4- Sottolinea e definisci i diversi tipi di avverbio.

- Il nonno ha lavorato onestamente. (*Avverbio di modo*).
- Ho letto velocemente il libro che mi hai prestato. (.....)
- Verrò a casa tua domani. (.....)
- Ti telefonerò sicuramente dall'aeroporto. (.....)
- Da quassù il panorama è spettacolare. (.....)
- Arriverò probabilmente con il treno delle otto. (.....)
- L'inverno scorso è nevicato molto. (.....)
- Lo zio non c'è. (.....)
- Vi prego di sistemare accuratamente i giocattoli. (.....)

5- Scrivi accanto ad ogni frase la domanda che ti fa capire di che avverbio si tratta, poi definiscilo.

- Marco vive lassù. (*Dove?*) *avverbio di luogo*.
- Ho guidato prudentemente.
- Domani verrò a trovarti.
- Dietro alla banda c'era tanta gente.
- Sotto la quercia grande nascono tanti funghi.
- Luca forse arriverà in aereo.
- Ora ti mostrerò la sua collezione.
- Mi piace sempre ascoltare musica pop.
- Il gattino è rientrato immediatamente.
- Non verrò con te allo stadio.

6- Sostituisci con un avverbio adeguato le espressioni seguenti.

- con prudenza → *prudentemente*
- in modo assoluto →
- con dolore →
- con simpatia →
- in questo luogo →
- in silenzio →
- con puntualità →
- ogni mese →
- ogni anno →
- con affetto →
- in modo accurato →
- in ansia →

GLI AVVERBI · 2

1- Arricchisci con un avverbio adatto le seguenti voci verbali.

- | | | | |
|------------------|--------------|----------------|-------|
| • Gridate | <i>Forte</i> | • Parlavate | |
| • Arriviamo | | • Mangia | |
| • Vado | | • Accarezzai | |
| • Leggeremo | | • Si allontanò | |
| • Hai studiato | | • Stirava | |
| • Avete lavorato | | • Osserva | |

2- Riconosci le locuzioni avverbiali nelle frasi seguenti e cerchiale.

- Il nonno si alza di buon'ora e va a camminare nel parco.
- Il cielo a poco a poco è diventato scuro e all'improvviso è scoppiato un temporale.
- Tutt'a un tratto una grossa serpe è apparsa sul sentiero.
- Marika ha finito il suo gelato in un batter d'occhio.
- Carlo ripone sempre a casaccio le sue maglie nell'armadio.
- Per raggiungere la piscina comunale percorro ogni giorno all'incirca un chilometro.
- Si è alzato tanto vento e la zia ha ritirato alla svelta l'ombrellone.

3- Scrivi il **contrario** dei seguenti avverbi.

- | | | | |
|---------------|---------------|-----------------|-------|
| • lontano | <i>vicino</i> | • niente | |
| • davanti | | • mai | |
| • no | | • certamente | |
| • spesso | | • là | |
| • sempre | | • laggiù | |
| • gentilmente | | • rumorosamente | |
| • tardi | | • sopra | |
| • bene | | • troppo | |
| • dentro | | • fuori | |

Nome e Cognome _____ Classe _____

LE CONGIUNZIONI

1- Collega le frasi con solo due congiunzioni adatte, scegliendo tra quelle nel riquadro.

sebbene quindi mentre	→ Si sono scottati	→ avessero messo la crema protettiva. → prendevano il sole sulla spiaggia.
siccome perciò però	→ Ho finito il mio disegno	→ potrò uscire. → non sono soddisfatto.
benché perché quando	→ Sono arrivato in orario	→ fossi partito tardi. → sono uscito presto da casa.
ma anzi perciò	→ Credo che la frutta sia matura	→ non ne sono sicura → è ora di raccoglierla.

2- Completa le frasi con le congiunzioni del riquadro. Potrai usarle più volte.

se - affinché - e - ma - o - che - perché - infatti

- Lia Paolo dipingono la cancellata.
- Era freddo non pioveva.
- Andiamo al ristorante in pizzeria?
- Non lo farei sapessi non fosse indispensabile.
- Chi ha rotto il vetro? Tu Matteo?
- Leggi ancora tu possa comprendere meglio.
- Piangeva era caduto si era fratturato un braccio.
- Giovanni ama molto gli uccelli ha due canarini tre pappagalli.

Le preposizioni possono essere:

► preposizioni **semplici**

di - a - da - in - con - su - per - tra - fra

sono chiamate così perché non si possono dividere in parti più piccole dotate di significato;

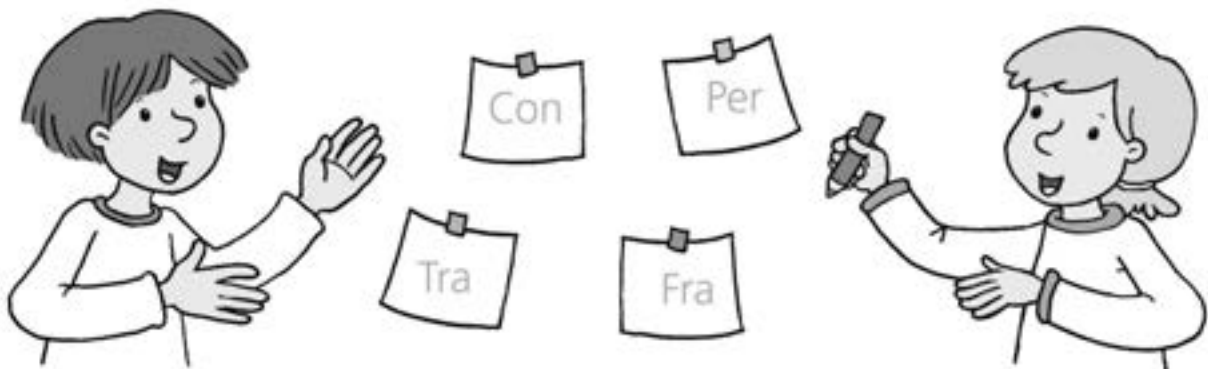
► preposizioni **articolate**

sono chiamate così perché derivano dall'unione di una preposizione semplice con un articolo determinativo.

LE PREPOSIZIONI

1- Completa la tabella delle preposizioni articolate ricordandoti che, per evitare suoni sgradevoli, si preferisce usare per alcune preposizioni la forma staccata. Esse sono: con, per, tra, fra.

Preposizioni semplici	Articoli determinativi					
	il	lo	la	i	gli	le
+ →						
di	del	dello	della	dei	degli	delle
a	al		alla			
da		dallo			dagli	
in	nel			nei		nelle
con	con il				con gli	
su		sullo				
per			per la			
tra				tra i		
fra	fra					



Nome e Cognome _____ Classe _____

Si propongono alcune esercitazioni di approfondimento.

LABIRINTI

1- Quali preposizioni devi scrivere per completare le frasi?

Gianni passeggia _____ il cane. Partirà _____ Lucca.

Mario parla _____ gli amici. Siamo tornati _____ due giorni.

Elia gioca _____ il puzzle. Sei stato ferito _____ un sasso.

Il mare piace _____ papà. La maestra _____ prima è giovane.

La zia telefona _____ Carla. Il cane _____ Luca è nero.

Andrò _____ Parigi. Le scarpe _____ Maria sono rotte.

2- Completa le frasi minime utilizzando le preposizioni adatte.

- I bambini giocavano
- Le farfalle si posano
- Il sole filtrava
- I palloni sono

tra
con
di
sui



3- Completa le frasi con una preposizione articolata.

- Il cane _____ zii abbaia spesso anche _____ persone conosciute.
- Ho assistito _____ eruzione _____ Etna in compagnia _____ nonni.
- Oggi sono a pranzo _____ Bianchi insieme _____ miei cugini.
- Sono un gran tifoso _____ Juventus e non _____ Inter.
- _____ galleria sono in mostra i quadri _____ famoso Burri.
- Il gatto si è nascosto _____ abbaino.
- Il riso per crescere ha bisogno _____ acqua.
- Il surf vola _____ onda del mare.
- _____ uovo ci sono molte sostanze nutritive.
- _____ armadio _____ maestra ci sono i quaderni di religione.

LE ESCLAMAZIONI

1- Completa le frasi scegliendo l'esclamazione opportuna.

- _____, mi sono sbucciata un ginocchio!
- Dario ha vinto la gara di canottaggio, _____!
- _____, anche oggi piove ininterrottamente!
- _____! Con il semaforo rosso non puoi passare.
- _____! Sono iniziate le vacanze!
- _____! Dove stai andando?
- _____, questo gelato è enorme!
- _____, quanto mi piacerebbe avere un cucciolo!



2- Indica lo stato d'animo espresso da ciascuna esclamazione.

- Mah!
- Ahimè!
- Boh!
- Evviva!
- Ooh!
- Aiuto!

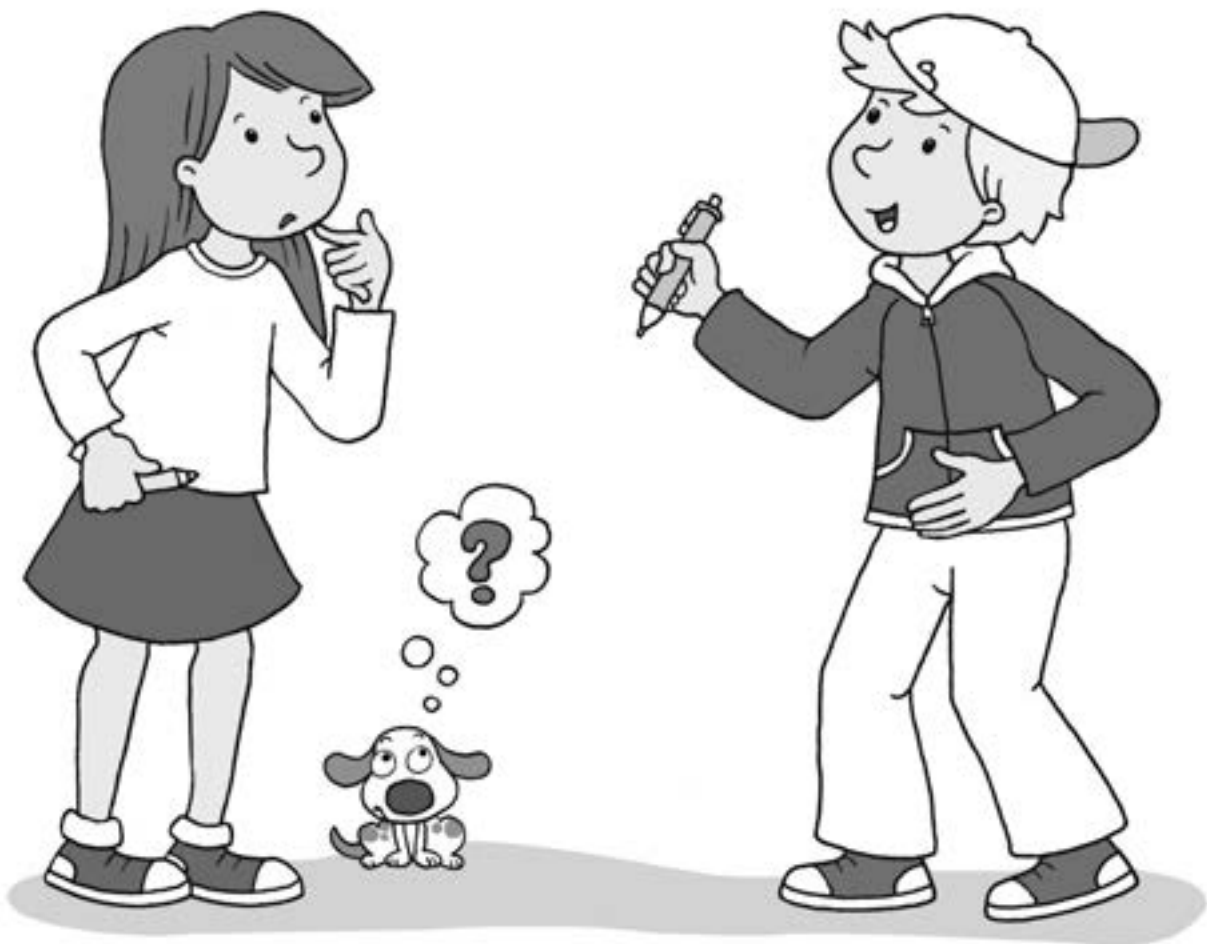
3- Completa con una esclamazione o locuzione esclamativa.

-! Ma non capisci che siamo in ritardo.
-! Non parlate forte che mio padre si riposa.
-! Non sporcare il pavimento.
-! Mi stanno derubando.
-! Ma scotta!
-! Questa volta sei stato bravo.
-! Non riesco ad asciugare il bucato.
-! Stamattina sento tanto freddo.

FRASI ACCETTABILI O NON ACCETTABILI

1- In ogni frase elimina con un tratto la parola intrusa, cioè che non è in relazione con le altre.

- Sul ramo del ciliegio abete cinguettano gli uccellini.
- Marco e Luigi giocano nonostante in giardino.
- Ieri sera il papà ha ascoltato preparato un disco di musica classica.
- L'arbitro ha ammonito parlato un giocatore scorretto.
- Il traffico è intenso sulle strade della montagna città.
- L'arancia limone ha un succo solitamente dolce.
- I bambini del quartiere giocano dormendo nella piazzetta a pallone.
- Il giardiniere annaffia raccoglie le aiuole.



PRIMAVERA NEL BOSCO

1- Leggi il racconto e scopri ciò che non va nelle parole in grassetto.

Era una giornata **in** primavera.

Il nano Nino si **erano** svegliato presto, si **eri** vestito in fretta per andare a raccogliere **la** more per fare la marmellata. Mentre camminava nel **viottoli** del **boschi** si era ritrovato una **vipere** davanti ai piedi e si era spaventato **pochissimo**.

Era **tornata** a casa di corsa e si era seduto nell'**armadio** per riprendere **fiati**. Stava quasi per addormentarsi quando **udiva** uno strano rumore.

Terrorizzato **aprirebbe** la finestra ma scoprì con **immensa** gioia che si trattava della sua **amiche** Lucia.

2- Metti un segno **X** accanto alla definizione giusta e riscrivi la parola corretta.

Parola evidenziata	Non concordata	Non adatta alla frase	Parola corretta
in primavera		X	<i>di</i>
erano	X		<i>era</i>

Nome e Cognome ----- Classe -----

Ricorda!

Tutti gli elementi che compongono una frase devono concordare tra loro nel **genere** e nel **numero**.

PARAFRASI

1- Sottolinea in ciascun gruppo la frase che ha lo stesso significato della prima.

- Si sta bene su queste poltrone.
 - 1) Su queste poltrone si sta molto comodi.
 - 2) Questa poltrona è davvero comoda.

- Sarei infelice se tu te ne andassi.
 - 1) Quando te ne vai?
 - 2) Se tu partissi, mi sentirei triste.

- Nel cielo sono passati diversi aerei da turismo.
 - 1) Alcuni aerei da turismo hanno volato nel cielo.
 - 2) Nel cielo passano solo aerei da turismo.

- Alcuni ragazzi giocano a basket.
 - 1) Ai ragazzi piace giocare soltanto a basket.
 - 2) Un gruppo di ragazzi gioca a basket.

- Marta è più alta di Stefania.
 - 1) Marta e Stefania sono alte.
 - 2) Stefania è più bassa di Marta.

- Si usano tinte per capelli dai colori vivaci.
 - 1) I capelli colorati vivacemente sono di moda.
 - 2) Le ragazze di oggi usano tinte per capelli con colori vivaci.



Nome e Cognome _____ Classe _____

FUNZIONANO LE FRASI?

1- Classifica gli enunciati utilizzando le seguenti affermazioni.

FUNZIONA BENE

FUNZIONA MALE

NON FUNZIONA

Enunciato	Come funziona
• Il gatto rincorre il topo.	FUNZIONA BENE
• La casa pulisce la mamma.
• Legge il libro il papà.
• Marco studia la storia.
• Le chiavi perde Maria.
• L'orologio nuovo ha Francesco.
• L'osso mangia il cane.
• La maestra porta gli occhiali.
• Mauro il gelato mangia.
• Con i playmobil gioca Riki.
• Il pesce cucina la nonna.

2- Sposta il segmento indicato, scrivi una nuova frase senza alterare il senso dell'enunciato.

• Mario andrà al mare.

.....

• La mucca bruca l'erba.

.....

• Paolo mangia la merenda.

.....

• Domani andrò in piscina

.....

• Il Po scorre nella Pianura Padana.

.....

• Il sole illumina la finestra

.....



Nome e Cognome _____ Classe _____

SOLO FRASI ACCETTABILI

1- Utilizza gli elementi dati per comporre il maggior numero di frasi possibili, purché accettabili.

PAROLE - NOMI

- La zia
- Il gatto
- Il cane
- Michela
- Il nonno
- Il giornale
- Il dottore

AZIONI

- rincorre
- salta
- legge
- dorme
- chiama
- scrive
- incontra



ESEMPIO

- *Il nonno legge il giornale.*
- *La zia legge il giornale.*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Gli elementi della frase

I bambini hanno scoperto che “**la frase è un insieme di parole ordinate in modo tale da esprimere un messaggio di senso compiuto**”.

Ricordare agli alunni che, a seconda dello scopo o dello stato d'animo di chi la produce (emittente), la frase può assumere diverse forme.

Analizzare poi le informazioni fornite dalle diverse parti che compongono un enunciato, il quale può essere **minimo** o **espanso**, e ricordare agli alunni che si parla di frase solo quando c'è un verbo coniugato.

GLI ELEMENTI DELLA FRASE

1- Leggi, rifletti, evidenzia con colori diversi.

Alfio ha ricevuto un regalo da Gino.

- L'emittente dichiara che il fatto è avvenuto: la frase è affermativa o positiva.

Alfio non ha ricevuto un regalo da Gino.

- La frase è negativa: l'emittente nega che il fatto sia avvenuto.

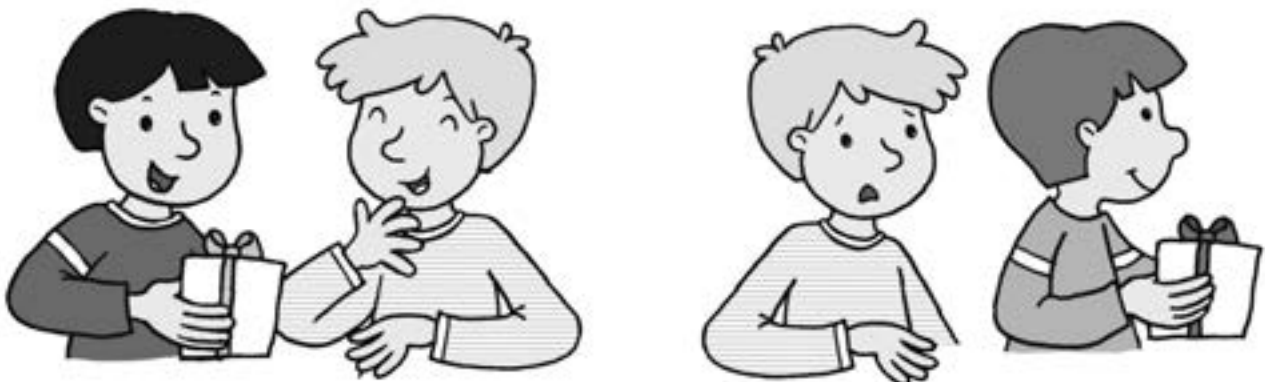
Alfio ha ricevuto un regalo da Gino?

- L'emittente si pone una domanda: la frase è interrogativa.

Alfio ha ricevuto un regalo da Gino!

- La frase è esclamativa: l'emittente esprime sorpresa per un fatto inatteso.

2- Inventa tu una frase per ciascuno dei significati individuati: **affermazione, negazione, domanda, sorpresa.**



Nome e Cognome _____ Classe _____

LE FORME DELLA FRASE

1- Scrivi sui puntini qual è la forma di ogni frase.

- Ieri ho incontrato il mio maestro di prima classe. *Affermativa*
- Anche oggi verrai a prendermi in palestra?
- La radio non trasmette canzoni per bambini.
- La sarta ha finalmente finito la mia gonna!
- A pranzo c'è il brodo o la pastasciutta?
- Non ho ancora ricevuto il pacco che mi hai spedito.
- Che bel cappello indossi!

2- Trasforma le seguenti frasi nella forma negativa o affermativa.

- La barca di Lino è partita per la Grecia.
.....
- Non mi piace molto il latte.
.....
- La rondine è tornata al suo nido.
.....
- L'acqua del mare non era pulita.
.....
- Gianna ha spazzato il cortile.
.....
- Ieri il cielo non era nuvoloso.
.....



Nome e Cognome _____ Classe _____

DAL RACCONTO ALL'ENUNCIATO

1- Leggi il racconto.

La fiaba del Re di Fiori

C'era una volta un Re, un Re piccolo piccolo. Viveva in un minuscolo palazzo, in un regno assai lontano.

Un giorno il piccolo Re uscì a fare una passeggiata nel giardino del suo palazzo. Aveva le tasche piene di bulbi di tulipano.

A ogni passo si fermava. Faceva delle buche nella terra per piantarci i bulbi, con molta cura.

Un bel giorno, tutto il suo minuscolo regno fiorì. Il piccolo Re di Fiori era molto contento. Ma gli mancava qualcosa per essere proprio felice. Il suo cuore era vuoto!

– Ecco che cosa mi manca... una principessa!

E il piccolo Re di Fiori partì subito a cercarla.

Cercò sotto il sole e sotto la pioggia. Cercò tutto il giorno e tutta la notte.

– Eccomi qui – disse una vocina dolce dentro un fiore di tulipano.

Il piccolo Re di Fiori e la principessa si erano trovati!

Il matrimonio si celebrò subito. La principessa diventò... la Regina di Fiori!

Il piccolo Re di Fiori con la piccola Regina di Fiori vivono ora insieme in un mazzo di carte e sono molto felici.

(L. Battistutta, Il piccolo Re di Fiori, C'era una volta)



2- Lavora ancora sugli enunciati e sui sintagmi che li compongono. Numera ora gli enunciati e leggi in ordine la storia.

1 Era però ancora triste perché gli mancava una principessa.

2 Un giorno piantò tanti bulbi e il suo regno fiorì.

3 Partì per cercarla.

4 La trovò dentro ad un tulipano.

5 Un piccolo re viveva in un palazzo.

6 I due si sposarono.

Nome e Cognome _____ Classe _____

I SINTAGMI

1- Dividi ogni frase in sintagmi (pezzi) come ti viene indicato.

Le formiche

costruiscono

il loro formicaio

nella terra morbida.

- Lo scoiattolo Martino cerca le ghiande tra le felci.
- Il ragno si scontra con una castagna caduta dal riccio.
- Una serpe si nasconde sotto un fungo rosso.
- Il lombrico Gambalesta striscia tra le foglie secche.
- Il riccio Sinosetti ha perso tanti aculei tra i rovi.

2- Tra i sintagmi scomposti si nasconde una storia. Riordinali sul quaderno.

La volpe e la cicogna

Una volpe

a cena

una cicogna

invitò

con due piatti piani

Apparecchiò

la tavola

nel piatto

una brodaglia

all'uccello

Servì

la cena

ad assaggiare

non riuscì

Con il suo becco lungo

la cicogna

la cortesia

ricambiò

La cicogna

la volpe

Invitò

a pranzo

dal collo alto e stretto

Dispose

due bottiglie

sul tavolo

della bottiglia

il suo muso

nel collo

non riuscì

La volpe

a infilare

fino in fondo

si mangiò

tutto

La cicogna

era stata più furba

questa volta

della volpe

La cicogna

da Esopo

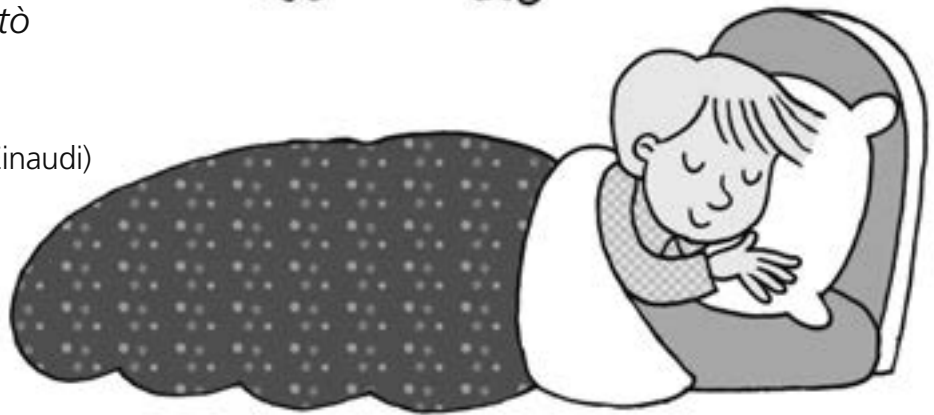
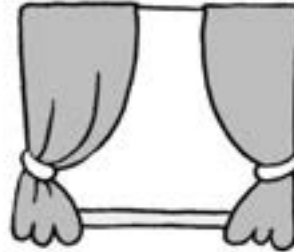
LA FRASE MINIMA

1- Leggi la seguente filastrocca e scopri il soggetto e il predicato di ogni frase, quindi compila la tabella.

I dormiglioni

Michelino si svegliò
 Giacomino sbadigliò
 Giovannino si stirò
 Zeffirino si allungò
 Celestino si accomodò
 Valentino si addormentò
 Clementino russò.

(G. Rodari,
 Prime fiabe e filastrocche, Einaudi)



Soggetto	Predicato
Michelino	si svegliò




Nome e Cognome _____ Classe _____

ESPANDERE LA FRASE MINIMA

1- Completa con un'espansione riferita al soggetto.


S P
L'ombrello ↔ si è rotto.

↑ E




S P
Il pappagallo ↔ parla.

↑ E




S P
La pasta ↔ è squisita.

↑ E



S P
La macchina ↔ è utile.


↑ E



2- Completa con un'espansione riferita al predicato.


S P
I giocatori ↔ corrono.

↑ E




S P
Le rondini ↔ migrano.

↑ E




S P
La barca ↔ galleggia.

↑ E



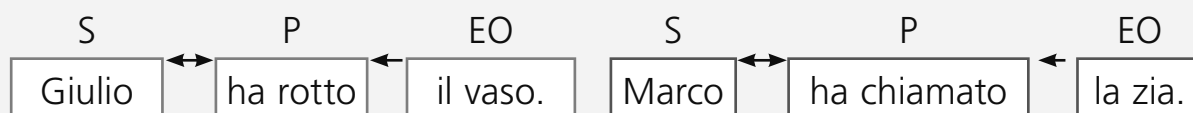
S P
I pallavolisti ↔ si allenano.

↑ E



Ricorda!

Molte frasi minime (formate da soggetto e predicato), pur essendo corrette dal punto di vista strutturale, non sono esaustive a livello comunicativo poiché non forniscono un'informazione chiara. Per risultare complete esigono una o più espansioni del predicato. Se non hanno altri argomenti risultano "incomplete" quindi esigono espansioni obbligatorie (EO).

**ANCORA ESPANSIONI • 1****1- Aggiungi un'espansione obbligatoria alle frasi minime incomplete.**

- Desidero ricevere
- La nonna prende
- Il negoziante vende
- Il babbo sfoglia
- Il programma interessa
- I bambini guardano
- Mario incontra
- La gallina depone

2- Sottolinea, nelle frasi del racconto, in rosso "di chi si parla" (soggetto) e in blu "che cosa si dice del soggetto" (predicato).**Le avventure di un pittore**

- Giorgio pittura la staccionata con il pennello e la vernice.
- Giorgio lavora con attenzione.
- Riccardo spia Giorgio.
- Pian piano Riccardo si avvicina a Giorgio.
- A questo punto Giorgio cade rovinosamente dalla scala.
- Infine il barattolo di vernice centra in pieno la testa di Riccardo.



ANCORA ESPANSIONI · 2

1- Sottolinea, nelle frasi del racconto, in **rosso** "di chi si parla" (soggetto) e in **blu** "che cosa si dice del soggetto" (predicato).

Il temporale

Tuona sopra i pini.
 La nube densa sgrana le sue uve,
 cade l'acqua da tutto il cielo vago,
 il vento scioglie la sua trasparenza,
 si riempiono gli alberi d'anelli,
 di collane, di lacrime fuggenti.
 Goccia a goccia
 la pioggia si raccoglie
 ancora sulla terra.
 Un solo tuono vola
 sopra il mare e i pini,
 un tuono opaco, oscuro
 un movimento sordo: si trascinano
 i mobili del cielo.

P. Neruda



2- Scrivi ora il soggetto ora il predicato mancante.

Soggetto	Predicato
.....	ronfa sul divano.
.....	apparecchiano la tavola.
.....	è pieno di pastelli.
.....	è giallo e piccolino.

Soggetto	Predicato
Lo zio Alfonso
I dinosauri
I nostri amici
Il computer

IL SOGGETTO

1- Leggi il breve racconto, sottolinea di rosso i soggetti e rifletti.

- Compare al limitare del bosco un nanetto.
- Si ferma, guarda lontano, si gira e, allo stormire delle foglie, si nasconde tra l'erba.
- Poi si rialza e saltella lontano. Nel prato ora piove a dirotto.

Senza dubbio si sarà notato che:

- Nella prima frase il soggetto è **espreso**.
- Nella seconda frase il soggetto è **sottinteso**.
- Nella terza frase il soggetto è **assente**.

2- Completa gli schemi con i soggetti adatti.

canta

corre

arrivarono

parlò

legge

scappavano



Nome e Cognome _____ Classe _____

3- Individua il soggetto nelle seguenti frasi e definiscilo: **espreso, sottinteso, assente**.

- Ogni mattina all'alba i **nanetti** raggiungono la miniera.

Il soggetto è **espreso**.

- Abitiamo a Firenze in via dei Consoli.

- L'Abruzzo si affaccia sul Mare Adriatico.

- Nel prato volavano alcune farfalle bianche.

- Oggi nevica.

- Metto la merenda nello zaino.

- A primavera ritorneranno le rondini.

- È nata Francesca.

- Presto arrivò l'inverno.

- Sul divano del salotto ronfa il gatto.

4- Segna con una **X** le frasi con il **soggetto sottinteso**.

- Presto scoprirò se mi hai detto una bugia.
- Questa sera i miei amici andranno al cinema.
- Gli alberi del giardino crescono velocemente.
- Partirai presto domani mattina?
- Verreste a fare i compiti con me?
- Portiamo il regalo alla nonna.
- Leo tornerà domani dalle vacanze.
- La zia mi ha preparato una torta.
- Le conchiglie e i granchi riempiono la spiaggia.
- Ho visto un leprotto correre tra l'erba.



Nome e Cognome _____ Classe _____

ANCORA SOGGETTO

1- Completa con il **pronome-soggetto** opportuno.

.....	entrava in un bar.
.....	giocavo a pallone.
.....	ordiniamo un gelato.
.....	sono partiti per Parigi.
.....	berrei volentieri un bicchiere d'aranciata.
.....	leggi il giornale ogni giorno.
.....	correremo in bicicletta.
.....	tornate al campeggio sempre tardi.
.....	è interessato alla storia locale.
.....	correrei in pista.

2- **Sottolinea il soggetto** e indica da quale parte del discorso è costituito.

1. Mangiare molto fa male alla salute. → Verbo
2. Che può essere una congiunzione. →
3. Lo non si apostrofa davanti ad una consonante. →
4. Ciò è sicuramente sbagliato. →
5. Tutti restarono senza parole. →
6. Ridere fa star bene. →
7. Dolcemente è avverbio di modo. →
8. L'amaro è sgradevole al palato. →
9. Marco e Laura dormono su letti a castello. →



Nome e Cognome

Classe

IL PREDICATO • 1

1- Completa le frasi con i predicati verbali opportuni.

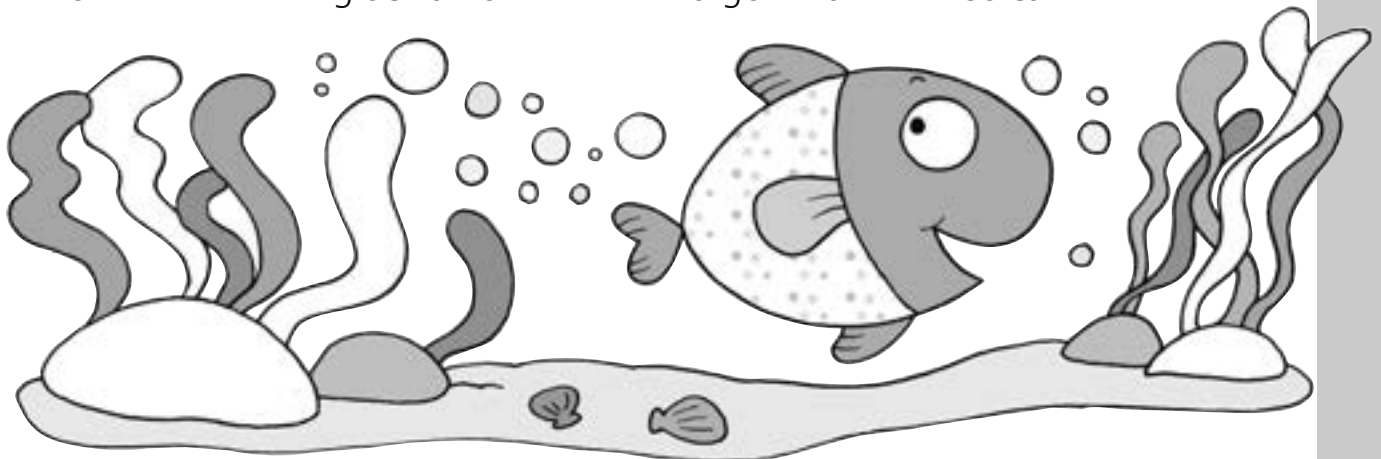
L'acqua		Il gatto		Il medico	
.....		
.....		
.....		
La zia		L'albero		L'automobile	
.....		
.....		
.....		

2- Nelle seguenti frasi inserisci un predicato che concordi con il soggetto.

- Giulio un gelato.
- Molte famiglie le vacanze nei villaggi turistici.
- Il gatto sulla poltrona.
- Il treno sulle rotaie.
- Il papà dal lavoro.
- I passerotti a primavera.
- Il topo nella tana.
- Lo studente la poesia.

3- Forma frasi di senso compiuto abbinando opportunamente "soggetto" e "predicato". Riscrivi le frasi così ottenute nel quaderno.

- | | | | |
|-------------|------------|----------------|-----------|
| • Il pilota | sfreccia. | • Il vento | ruggisce. |
| • Camillo | abbaia. | • Il motoscafo | nuota. |
| • Il cane | atterra. | • Il leone | cancella. |
| • Il treno | legge. | • Il pesce | scuote. |
| • Noi | giochiamo. | • La gomma | solca. |



Nome e Cognome Classe



IL PREDICATO • 2

1- Completa la tabella.

Soggetto	Predicato verbale	Predicato nominale	
		Chi è?	Com'è?
Di chi si parla?	Che cosa fa?	Chi è?	Com'è?
• Francesca	<i>corre</i>	<i>mia sorella</i>	<i>è veloce</i>
• Le piante			
• Il vigile			
• Le rose			
• Il Tevere			
• La luna			
• La coccinella			
• L'insegnante			
• La signora			
• Il mio amico			
• Il cucciolo			
• Il medico			

2- Costruisci con le parole tutte le frasi possibili.

• Francesca corre.• Mia sorella Francesca è veloce.

•

•

•

•

•

•

•

•

•

•

•

•

•

•

•

•

•

•

•

•

•

•

Nome e Cognome _____ Classe _____

FRASI ESPANSE

1- Metti in struttura le seguenti frasi.

- Mariella studia volentieri storia con sua zia Emma prima di cena.
- I delfini vivono nelle acque profonde dei mari.
- Domani Francesco preparerà una torta a casa di Riccardo con la nonna Marisa.
- Carlo, il fruttivendolo della mamma, pulisce ogni giorno le verdure per il minestrone.
- Le piante del giardino si spogliano in inverno.
- I miei nipotini leggono volentieri i libri di favole.



2- Espandi le frasi minime ponendoti le domande adeguate.

- Il cane è scappato.
- La classe è in disordine.
- Il gatto miagola.
- Giulia è arrabbiata.
- La cuoca cucina.
- La mamma lava.

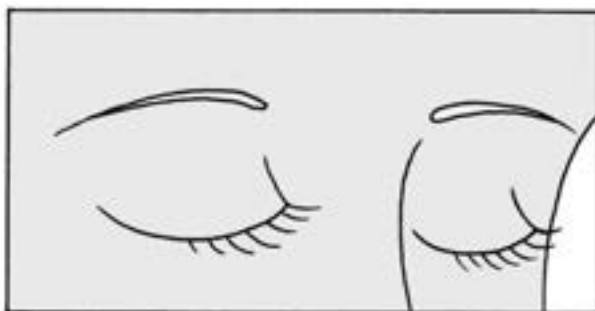


Nome e Cognome _____ Classe _____

SGUARDI DELL'ANIMA

1- Scrivi sotto a ciascuna immagine il termine che ti sembra più adatto a descriverla, scegliendo fra quelli proposti sotto:

pensieroso - sognatore - misterioso - attento - sveglio - assonnato



Nome e Cognome _____ Classe _____

ASCOLTO BACH · 1

1- Ascolta il brano Corale 37 di Johan Sebastian Bach e cerchia la parola corretta tra le due proposte.

• 1 Strumento: coro/solista



• 2 Ambiente: sala/chiesa

• 3 Suoni: lunghi/brevi

LUNGI

BREVI

• 4 Melodie: staccate/legate

S T A C C A T E

legate

• 5 Parti: fuse/separate



FUSE



SEPARATE

• 6 Sensazione: inquietudine/calma



INQUIETUDINE



CALMA

• 7 Voci: esperte/non esperte



ESPERTE



LA LA LA

NON ESPERTE

• 8 Strumento: organo a canne/chitarra rock



2- Verbalizza e completa.

Il Corale 37 da *La passione secondo S. Matteo* di J. S. Bach è eseguito da un accompagnato dall' a e cantato in una

Le melodie sono e composte da suoni

Le sezioni del coro (Soprani, Contralti, Tenori e Bassi) sono tra loro, indice di esecutori tecnicamente

Il brano suggerisce una sensazione di e solennità.

Nome e Cognome Classe

ASCOLTO BACH · 2

- 1- Schema di canone: colora ogni voce con un colore differente.
Divisi in gruppi (prima in 2, poi in 3, poi in 4) provate a leggere o a cantare la frase iniziale del canone *Fra' Martino*, rispettando l'ingresso delle voci, secondo lo schema.

INGRESSI

PIENA SOVRAPPOSIZIONE
DI VOCI

CODE

1° Voce

Fra'	Mar	ti	no	cam	pa	na	ro
------	-----	----	----	-----	----	----	----

2° Voce

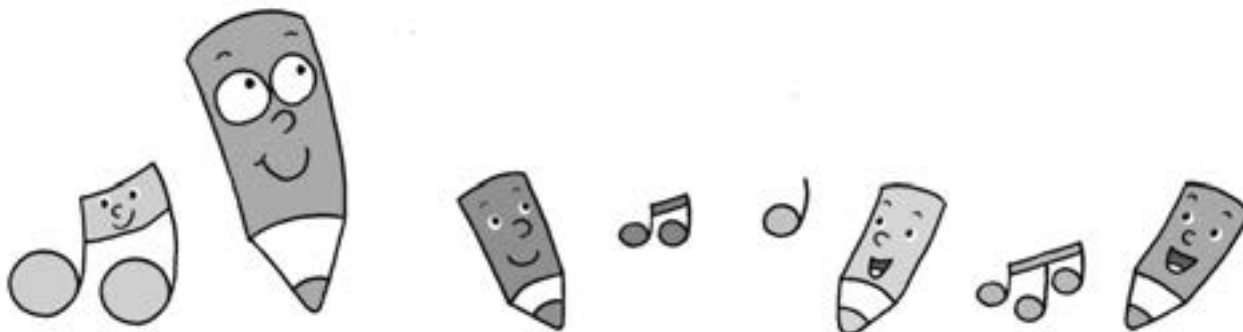
	Fra'	Mar	ti	no	cam	pa	na	ro
--	------	-----	----	----	-----	----	----	----

3° Voce

		Fra'	Mar	ti	no	cam	pa	na	ro
--	--	------	-----	----	----	-----	----	----	----

4° Voce

			Fra'	Mar	ti	no	cam	pa	na	ro
--	--	--	------	-----	----	----	-----	----	----	----



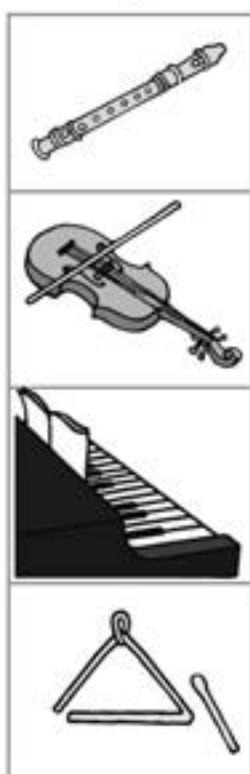
Nome e Cognome _____ Classe _____

ASCOLTO MOZART · 1 - IL MUSICHIERE

1- Indovina il brano e completa la tabella.

Ascolto	Concerto per pf. e orch. n. 21	Sinfonia n. 41 "Jupiter"
1		
2		
3		
4		
5		
6		

2- Disegna lo strumento mancante, copiandolo dai modelli.



Nome e Cognome _____ Classe _____

MUSICA SARÀ - ASCOLTO MOZART

1- Cantare il testo divisi in gruppi (coro).

1° voce - Canta qua, suona là, cosa mai sarà?

2° voce - È una dolce musica, che ti giungerà!

1° voce - Canta su, suona giù, quello che vuoi tu:

2° voce - di gioia e serenità il cuore riempirà!

1° voce - Non ti fermare, devi continuare;

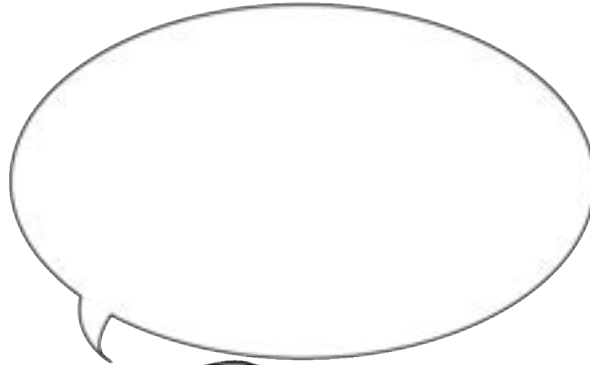
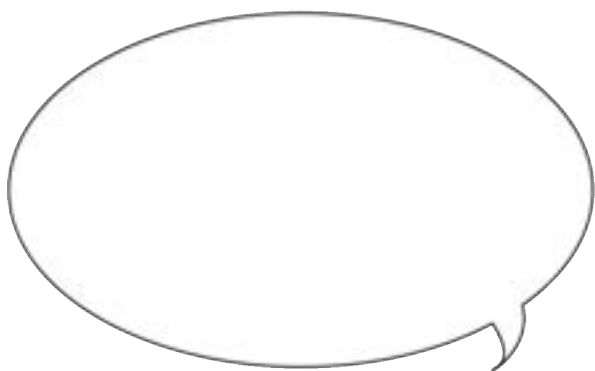
2° voce - senza esitare, musica puoi fare.

1° e 2° voce insieme - Non ti fermare, devi continuare;

senza esitare, musica sarà!

Musica sarà!

2- Scrivi nei fumetti; affida ad ogni voce le parole da cantare.



1° voce

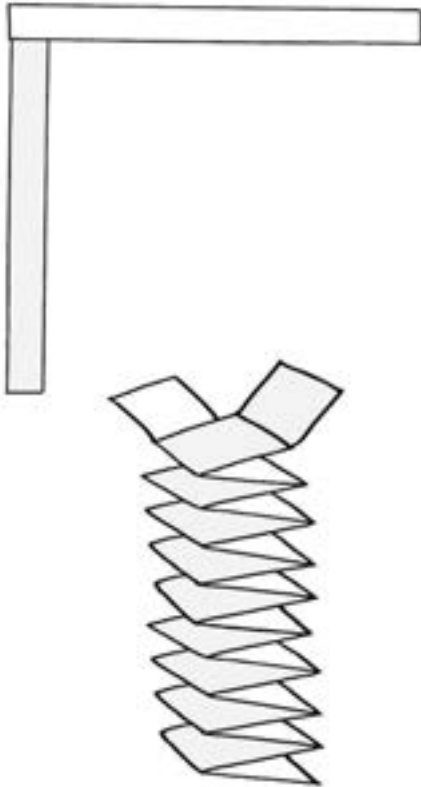


2° voce

Nome e Cognome _____ Classe _____

LA REGINA DELLA NOTTE

1- Realizza una marionetta che rappresenti *La regina della notte* con la molla di carta.



1. Per creare la molla devi tagliare due strisce di cartoncino lunghe 30 cm e larghe 2,5. Unisci le estremità delle due strisce di cartoncino formando un angolo retto (ovvero, devi formare una L). Per fermare le due strisce, puoi dare un punto di spillatrice o usare un po' di colla. Piega una delle due strisce sull'altra (come mostrato nel disegno), poi la seconda sulla prima, di nuovo la prima sulla seconda e così via finché avrai ottenuto la tua molla. Anche qui per fermare le estremità puoi usare la spillatrice o la colla.

2. A questo punto avrai ottenuto una molla simile a quella del disegno.



OPPURE



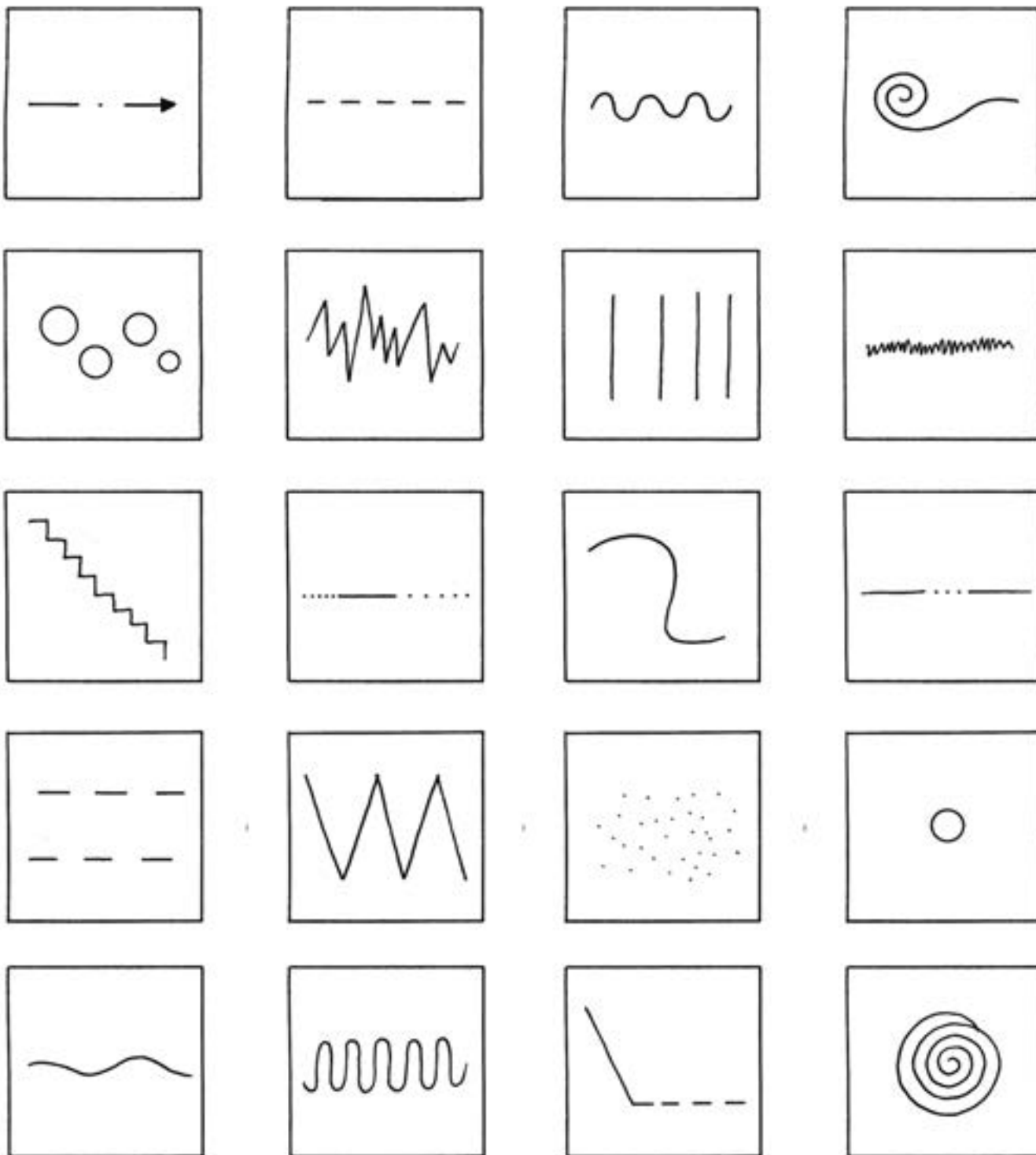
3. Adesso puoi creare la Regina della Notte ritagliandone il viso e colorandolo: poi potrai incollarlo o fermarlo con la cucitrice sulla pagina superiore della molla.

4. Ora ascolta il brano cantato dalla "Regina della notte" e gioca con la marionetta: impugna le due estremità e allunga o schiaccia la molla seguendo le evoluzioni canore della soprano: se le note salgono verso gli acuti allunga la molla; se i suoni scendono verso il grave, schiaccia la molla e... buon divertimento.

Nome e Cognome _____ Classe _____

SCRIVO, LEGGO, SUONO

1- Esercitate in gruppo: ecco i simboli non convenzionali da usare per la lettura vocale/strumentale.tale.



N.B. I cartellini possono essere letti dal basso verso l'alto, da destra a sinistra, affiancati, distanziati, da soli o in contemporanea.

Nome e Cognome _____ Classe _____

ASCOLTO SUONI DI CARTA

1- Procurati un foglio di carta ed esercita su esso le seguenti "azioni-sonore":

strappare

scuotere

tamburellare

strofinare

soffiare

agitare

percuotere

accarezzare

pizzicare

accartocciare



2- Esegui la partitura seguendo la lettura dell'insegnante:

Un pezzo di foglio spiegazzato sul tavolo.

La mano sopra, dentro.

Il rapporto fra la mano e il foglio è come il rapporto fra il ramo e la foglia.

Cercare.

Lunghi, lunghissimi silenzi.

Poggiare il pugno chiuso sul foglio, a contatto colle seconde falangi, senza far rumore.

Aprire il pugno lentamente e mentre lo si apre scorrere sul foglio con delicatezza.

Scorrere brevemente e pesantemente colla parte della palma vicina al polso.

Un piccolo colpo con un dito.

Il fianco della mano struscia, trascinandosi, sul foglio. Mano totalmente inerte. Braccio rigido.

Movimento solo del corpo.

Palma della mano poggiata e fissa. Le dita si muovono brevemente.

Solo le punte sono a contatto.

Le dita si contraggono e stringono a tenaglia la carta per un attimo. Subito si ritraggono. Mano priva di forza, semi aperta, cade sulla carta e nel prendere contatto si apre del tutto.

Mano priva di forza, semi aperta, cade sulla carta e nel prendere contatto si apre del tutto.

Polso alto, sopra il foglio. Mano penzola fino a toccare colle punte delle dita il foglio. Si trascina lentamente per poco.

G. Chiari

3- Inventa un simbolo grafico per ciascuno dei seguenti "nomi-suono".

scricchiolìo

picchiettìo

stropicciò

soffio

strofinìo

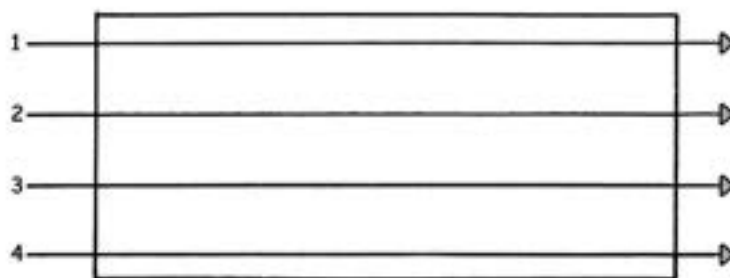
scoppiettìo

strappo

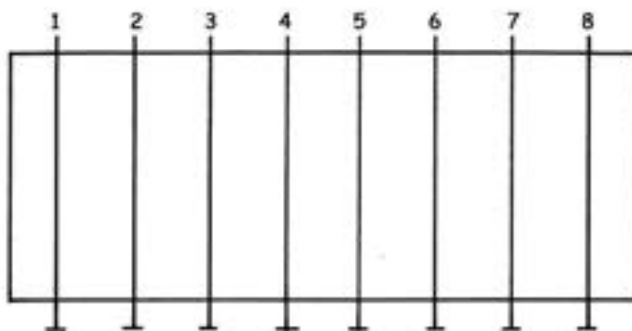


3- Traduci in segni-suono il brano "Paper music" di J. A. Riedl.

1



2



Nome e Cognome _____ Classe _____

GIOCHI CON IL SOFFIO

1- Esegui gli esercizi e preparati a cantare.

Respirazione.

A- Preparazione:

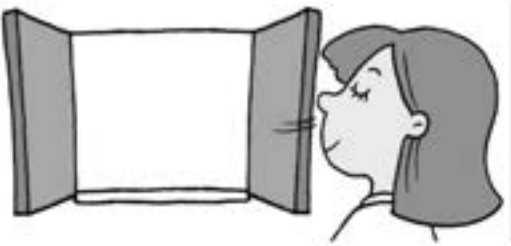


(Bimbo che soffia su un soffione)



(Gambe divaricate palloncino nella pancia)

B- Le tre fasi:

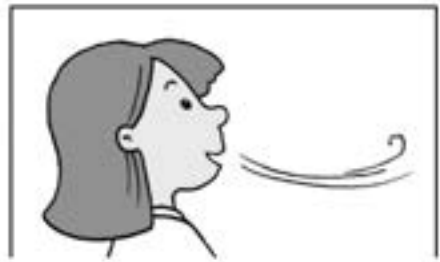


INSPIRAZIONE

(Finestra aperta bimbo prende aria da lontano con il naso)



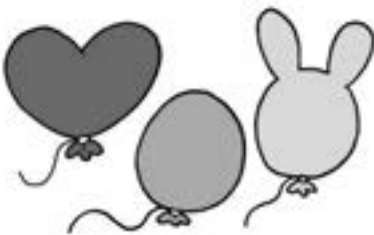
APNEA



ESPIRAZIONE

(Filo sottile che esce dalla bocca)

Giochi con il soffio.



a) Gonfia palloncini.



b) Spingere con il soffio, pallina da ping pong su un piano.



c) Piegare la fiamma di una candela.



d) Far ruotare un quadrato di cartone fra due dita.

Nome e Cognome _____ Classe _____

PRIMA DEL CANTO

1- Esercitati come indicato.

UNISONO

In coppie, disponetevi schiena contro schiena. Il primo bambino emette un suono, durante l'espiazione, il più naturale possibile.

Il secondo bambino, quando sentirà un leggero pizzicorino o solletico alla schiena, potrà intonare anch'egli lo stesso suono: avrà percepito la vibrazione del suono.



LA BOCCA DURANTE IL CANTO

Idi seguito troverai una serie di indicazioni ed esercizio per migliorare il tuo modo di cantare.



SBADIGLIO

Fai uno sbadiglio: questa è l'apertura giusta per cantare.



SORRISO

Fai un sorriso: senti l'aria fresca sul palato? Sei sulla strada giusta.

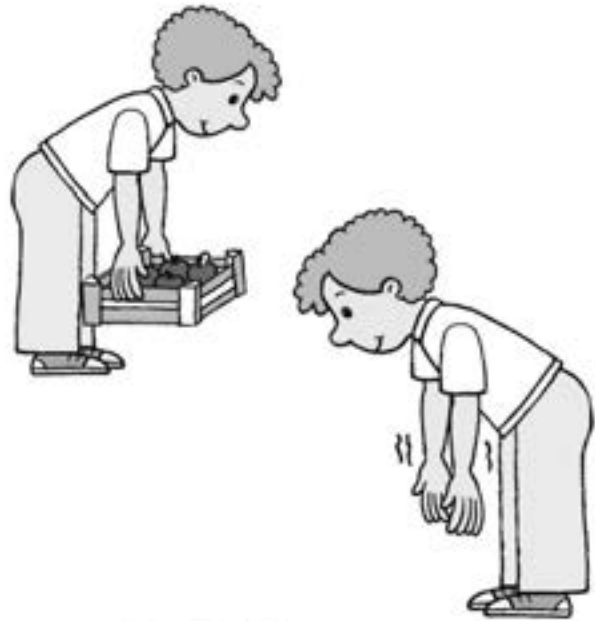


Alla domanda: "Ti piace il gelato?" rispondi: "Mmmmh!". La tua gola si trasforma in una caverna.

Nome e Cognome _____ Classe _____

USO DEL DIAFRAMMA

- Piegati un po' e fingi di tirare su una cassetta di mele. Il tuo diaframma si tenderà.
- Piegato in avanti, respira bene, senti come il diaframma spinge ai lati.
- Pronuncia lunghi F, S o SC.
- Spaventati: AH!



Tendo il diaframma:
spingo verso il basso



Tendo il diaframma:
urlo di spavento



Appoggio testa e schiena al muro: trovo la posizione corretta del corpo.

Nome e Cognome _____ Classe _____

RITMO E PAROLE

1- Batti i seguenti ritmi.

Legenda	I = 1 battuta	TA
	Π = 2 battute	TI-CA

Mani	I	I	I	I	I	I
	TA	TA	TA	TA	TA	TA	
Mani su cosce	I	I	Π	I	I	Π
	TA	TA	TI-CA	TA	TA	TI-CA	
Piedi alternati	I	Π	I	Π	I	Π
	TA	TI-CA	TA	TI-CA	TA	TI-CA	
Mani e piedi	Π	I	Π	I	Π	I
	TI-CA	TA	TI-CA	TA	TI-CA	TA	

2- Esegui in gruppo il concerto di parole.

1° Gruppo	ZÌN CO E	PIÒM BO
2° Gruppo	FÈR	RÒ
3° Gruppo	ARÀNCE E LI	MÒ NI
4° Gruppo	MI DÈVI TRE	SÒL DI

3- Segna e leggi gli accenti della frase.

D. – TI RITIRI TU?

R. – NO, RITIRATI TU.
IO NON MI RITIRO.

Nome e Cognome _____ Classe _____

RECITO... L'OSTINATO

1- Gioco in gruppo: recitate seguendo la legenda.

Legenda

|| **Battito di mani**

= **Battito sulle cosce**

|| QUI ALLA = DESTRA UN || POSTO = C'È

|| LUCA = VIENI || VIA = CON ME?

2- Evidenzia le vocali accentate, poi sistema sopra il testo della poesia i simboli || = in corrispondenza degli accenti delle frasi. Recita la poesia battendo il tempo.

Il vento

|| = || =
SENTILA, SOFFIA, SENTILA, SBUFFA:

DOLCE TI GRAFFIA, UN'ARIA BUFFA.

SENTI CHE VOCE, SENTI CHE FIATO,

VENTO VELOCE, VENTO FATATO.

SENTI CAREZZA, SENTI SPINTONE,

ARIA DI BREZZA, VENTO BURLONE.

(R. Piumini)

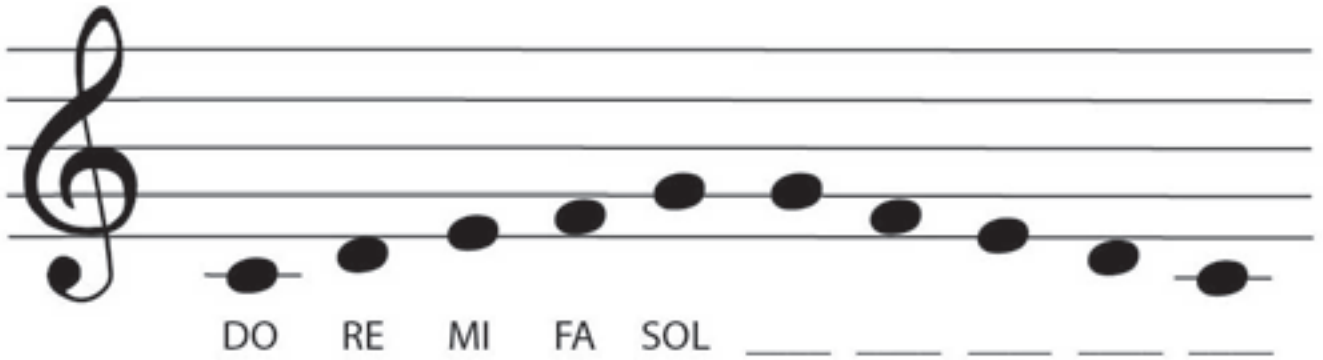


Nome e Cognome _____ Classe _____

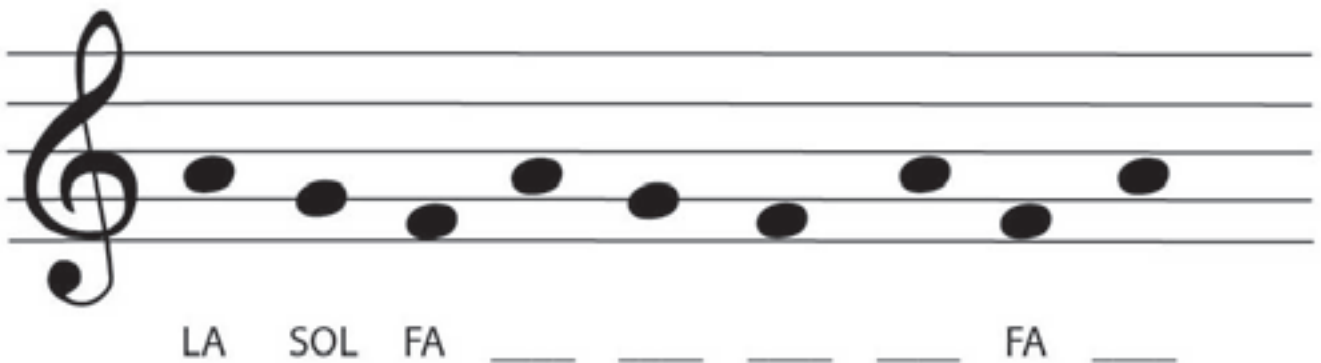
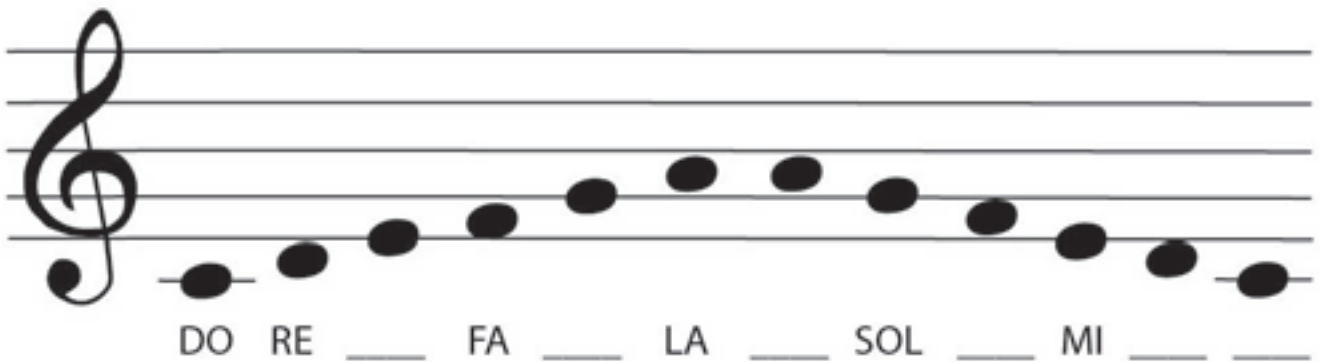


CANTO E INTONO

- 1- Scrivi i nomi delle note e leggili cantando.
 Leggi le cinque note



- 2- Ora aggiungi e canta il LA.



Nome e Cognome _____ Classe _____

CANTO E DANZO

1- Collega il nome delle danze ai ballerini.

Valzer



Czardas



Tip-tap



Tango



Rock'n'roll



Classica



Tarantella



Hip-hop



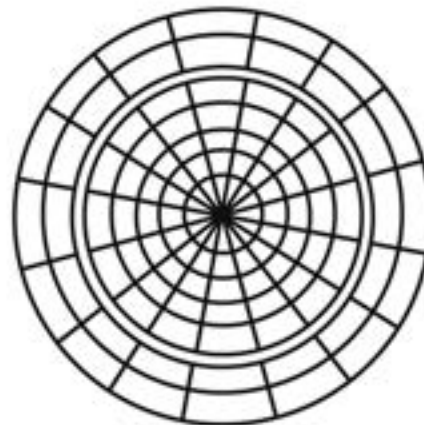
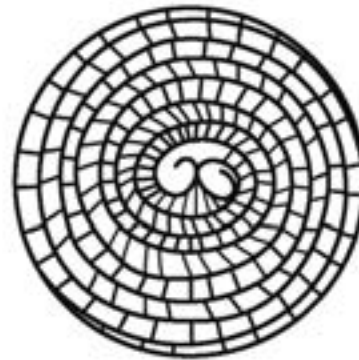
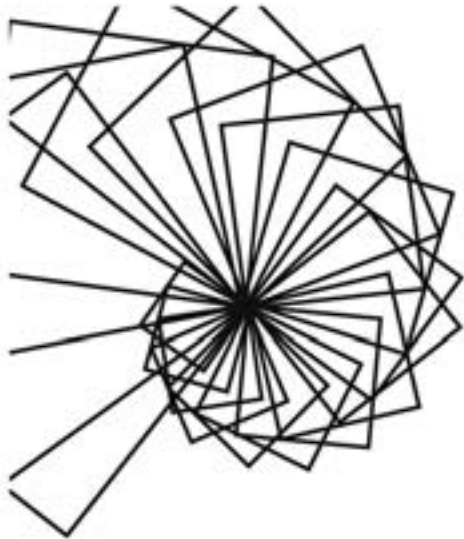
Can-can



Nome e Cognome _____ Classe _____

CANTO IN CANONE

1- Osserva bene i disegni. Secondo te quale di questi è il più adatto a rappresentare la struttura del canone? Scegilo e colora come vuoi tu!



CANTO PROVERBI • 1

1- Leggi i proverbi pronunciando bene gli accenti e spiegane il significato.

- Senza lilleri non si làllera.
Senza soldi non si fa festa.
- Spòsa bagnàta spòsa fortunàta.

- Il vero amico si conòsce nel momènto del bisògno.

- Il denàro fa l'uomo avàro.

- Chì piacere fà, piacère ricève.

- Chi cèrca tròva.

2- In coppia con un compagno scegli un proverbio, scrivilo qui sotto, segna gli accenti e decidi una modalità di esecuzione.

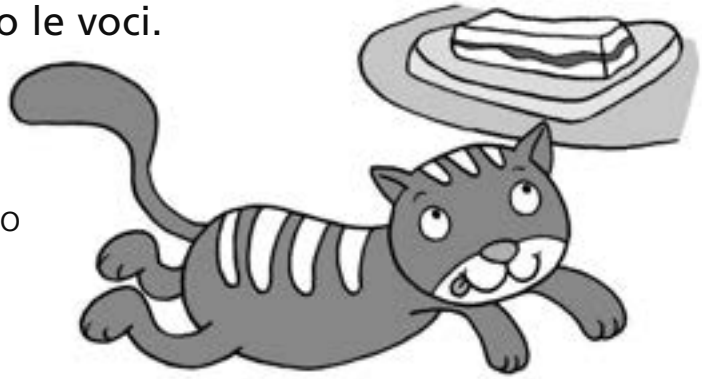


Nome e Cognome _____ Classe _____

CANTO PROVERBI · 2

1- Recita i proverbi alternando le voci.

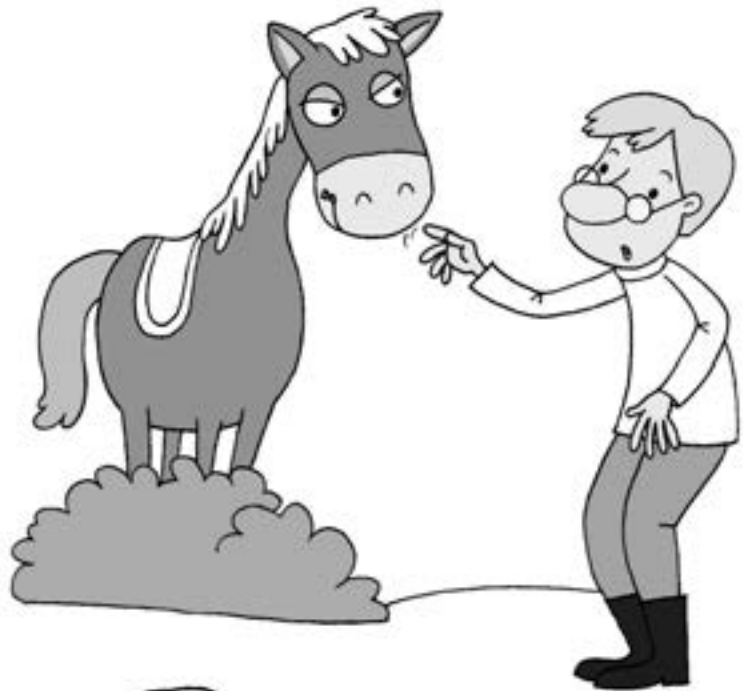
- 1 **A** Tanto va la gatta al lardo
B che ci lascia lo zampino



- 2 **A** A caval donato
B non si guarda in bocca

- 3 **A** Acqua passata
B non macina più

- 4 **A** Chi rompe paga
B e i cocci sono i suoi



- 5 **A** Chi piacere fa
B piacere riceve

- 6 **A** Uccide più la penna
B che la spada

- 7 **A** Meglio dieci donare
B che cento prestare

- 8 **A** L'oro luce
B la virtù riluce



2- Inventa una melodia per uno dei proverbi proposti. Proponila alla classe.

Nome e Cognome _____ Classe _____

SUONO PIANO E FORTE

1- Batti il ritmo del Bolero mentre ascolti il brano.



2- Ora recita la seguente frase costruita sul ritmo del Bolero:

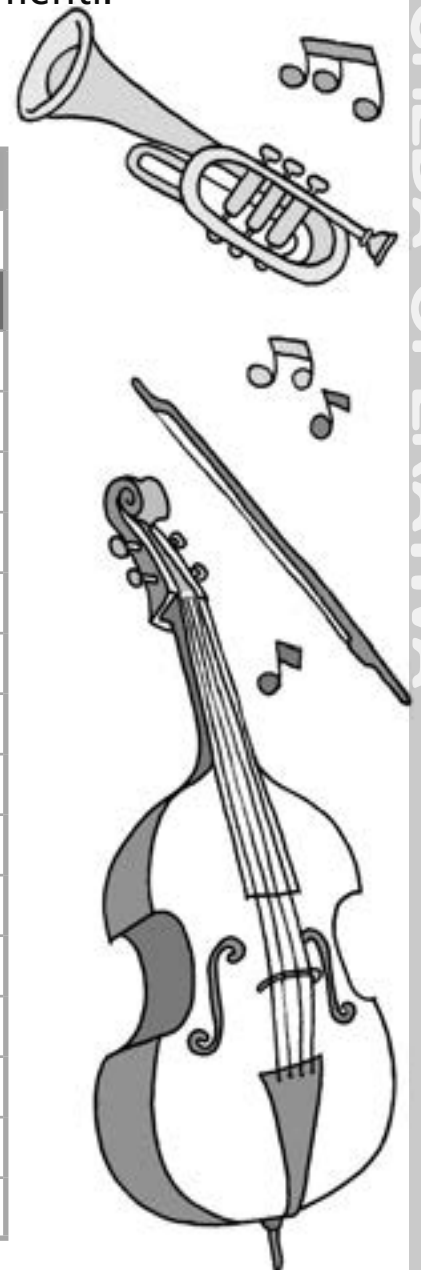
Sùl Tàvolo Sùl Tàvolo Bàl-la

3- Ascolta il Bolero di Ravel. Colora le caselle in base al tema eseguito da ogni strumento o gruppi di strumenti:

Giallo Tema A

Verde Tema B

Strumenti	
Flauto	
Clarinetto	
Fagotto	
Clarinetto piccolo	
Oboe d'amore	
Tromba e flauto	
Sax tenore	
Sax soprano	
Corno, celesta, ottanini	
Clarinetti, oboi	
Trombone	
Legni	
Violini e legni	
Violini e legni e sax tenore	
Violini e legni e tromba	
Archi, legni e tromboni	
Forte orchestrale con trombe	
Forte orchestrale con tromboni	



Nome e Cognome _____ Classe _____

SUONO ACUTO E GRAVE · 1

1- Osserva i due dipinti di V. Hartmann e collegali con le caratteristiche musicali di Mussorgsky.



▲ Viktor Hartmann,
L'ebreo povero

voce piagnucolosa

voce tonante

melodia insistente

melodia impetuosa

suoni "petulanti"

suoni irruenti

singhiozzi

accenti

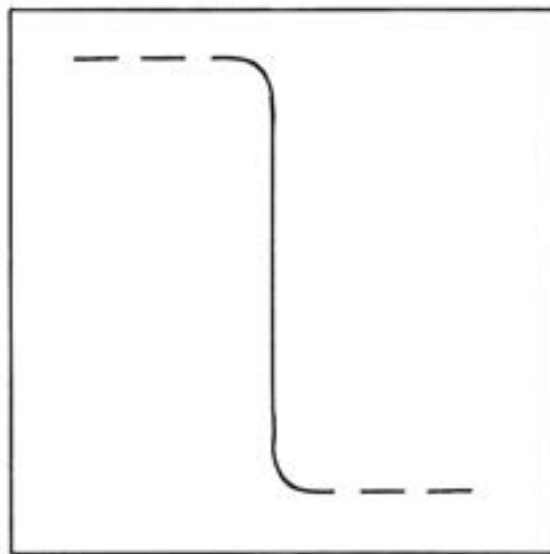
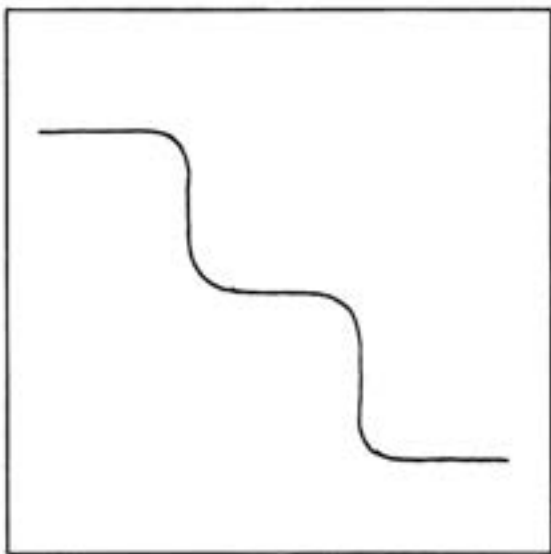
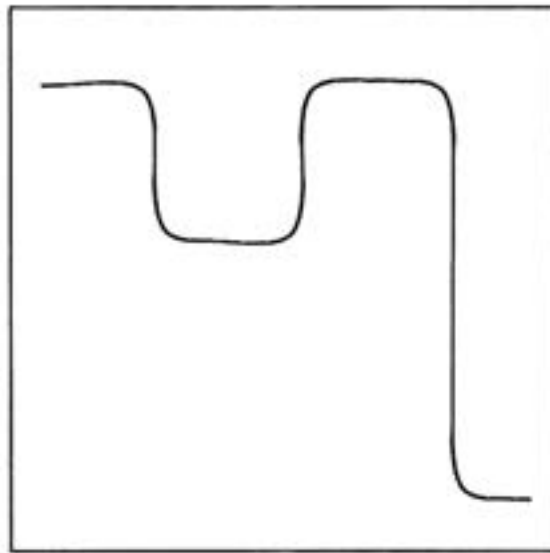
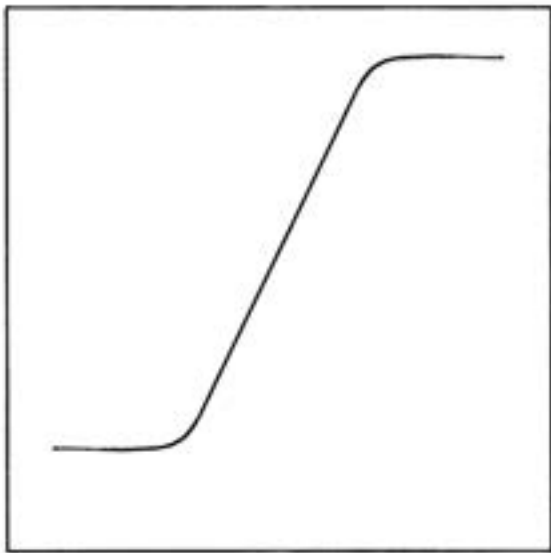


▲ Viktor Hartmann,
L'ebreo ricco

Nome e Cognome _____ Classe _____

SUONO ACUTO E GRAVE · 2

1- Canta i seguenti "glissati" utilizzando la tua voce come se fosse quella di una sirena.



2- Rovescia il libro e "canta" di nuovo i glissati. Che cosa noti?

.....

.....

.....



Nome e Cognome _____ Classe _____



SUONO LUNGO E CORTO

1- Ascolta la *Passeggiata musicale* di J. Cage e registra elencando i suoni/rumori che senti.

SUONI CORTI	SUONI LUNGHİ

2- Registra in tabella i suoni/rumori che è possibile produrre nella tua aula.

SUONI CORTI	SUONI LUNGHİ

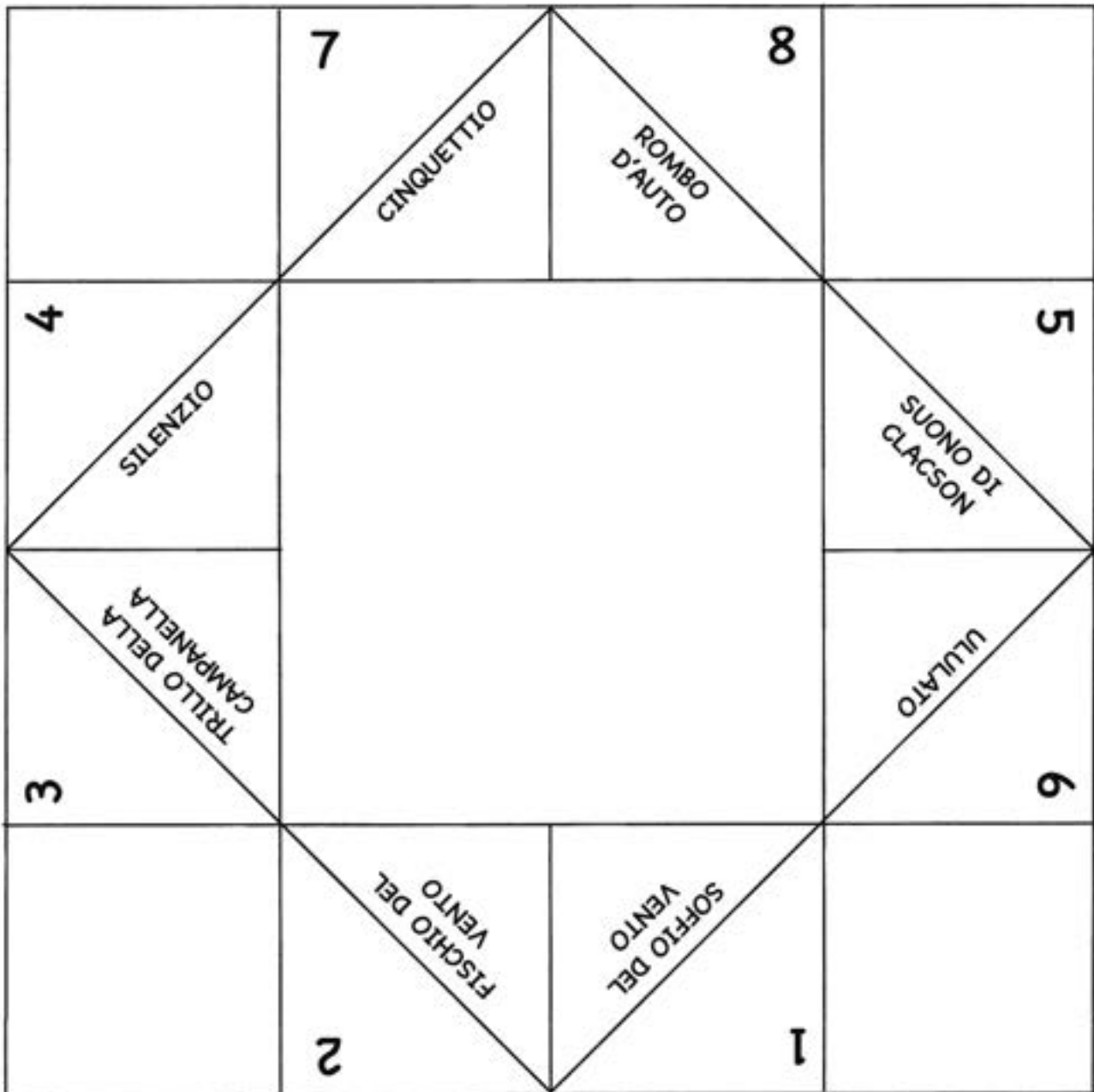
3- Componi ora la tua "Partitura per aula musicata".

SUONI CORTI							
SUONI LUNGHİ							



I SUONI DEL GIORNO E DELLA NOTTE

1- Costruisco l'origami.



2- Elenco la mia sequenza di suoni.

- | | | | |
|---|-------|---|-------|
| 1 | | 5 | |
| 2 | | 6 | |
| 3 | | 7 | |
| 4 | | 8 | |

Nome e Cognome

Classe

SUONO E IMPROVVISO

1- Completa con due RUMORI per ogni riquadro; poi collega con gli strumenti proposti e spiega il motivo degli abbinamenti (disegno+nome).



SUONI DI	STRUMENTI	MOTIVAZIONI
NOTTE	Violino Pianoforte
ALBA	Contrabbasso Flauto
MATTINO	Triangolo Timpani
GIORNO	Tromba Chitarra



Nome e Cognome _____ Classe _____



SUONO VELOCE LENTO

1- Ascolta i brani e completa la tabella.

	TITOLO	ANDAMENTO	ATMOSFERA
1			
2			
3			
4			
5			
6			

2- Esegui i seguenti ostinati ritmici.

1	2	3	4	RIPETI
CAN-TO		LA	LA	
1	2	3	4	RIPETI
VA'	VA'	VA'	COR-RI	
1	2	3	4	RIPETI
GI-RA		RO-TO-LA-TI		
1	2	3	4	RIPETI
LEN	-	TO		

CAN-TO LA LA LEN-TO

VA' VA' VA' COR-RI

GI-RA RO-TO-LA-TI

LEN-TO

Nome e Cognome _____ Classe _____

SUONO CON IL CORPO

1- Riproduci le sequenze ritmiche utilizzando le diverse combinazioni dello strumento corpo.

Legenda: | battuta □ due battute ~ silenzio

Misure binarie:

UNO DUE | UNO DUE || RIP.

UNO DU-E | UNO DU-E || RIP.

UNO ~ | UNO ~ || RIP.



Misure ternarie:

UNO DUE TRE | UNO DUE TRE || RIP.

UNO DUE ~ | UNO DUE ~ || RIP.

UNO ~ TRE-E | UNO ~ TRE-E || RIP.

Misure quaternarie:

UNO DUE TRE QUATTRO | UNO DUE TRE QUATTRO || RIP.

UNO DUE TRE ~ | UNO DUE TRE ~ || RIP.

UNO DUE TRE-E QUATTRO | UNO DUE TRE-E QUATTRO || RIP.

Nome e Cognome _____ Classe _____

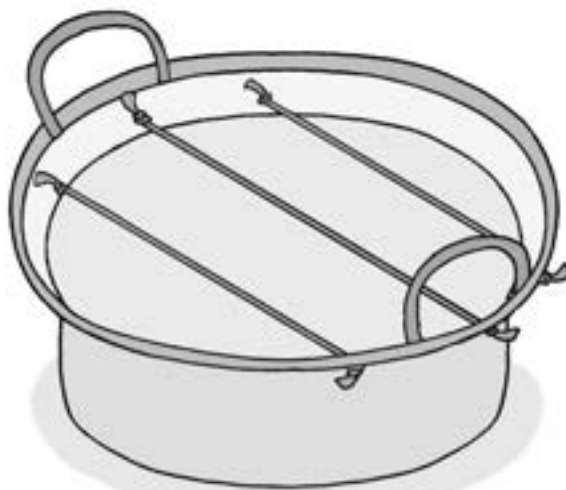
COSTRUISCO L'ORCHESTRA • 1

1- Segui i disegni e costruisci l'orchestra.

Chitarra-pentolone

Il pentolone di alluminio leggero già utilizzato come tamburo è qui divenuto una chitarra-basso. Gli elastici usati come corde vengono comunemente chiamati "tagliatelle" per via della loro forma. Sono particolarmente estensibili e resistenti, e si sono rivelati delle ottime corde dalla sonorità decisa e prolungata.

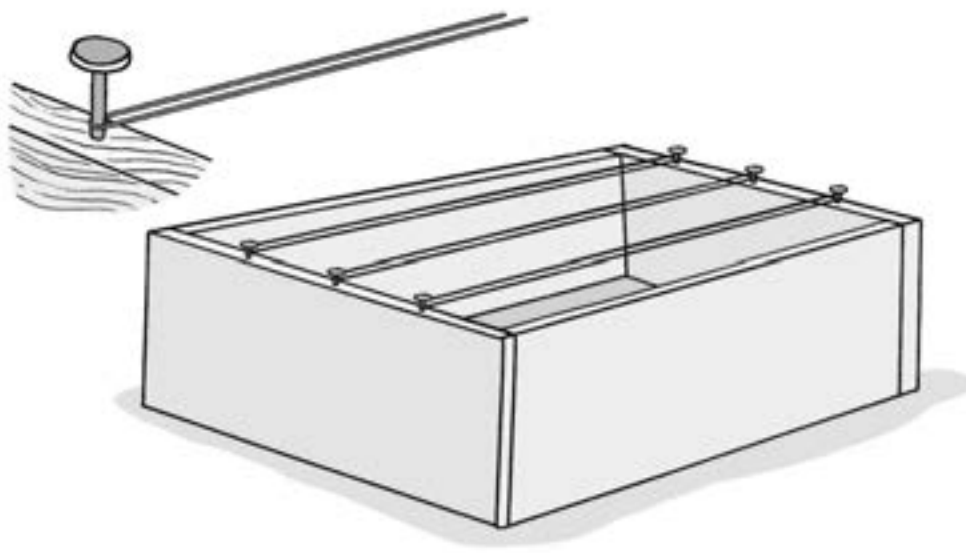
Gli elastici sono fissati grazie a fori praticati lungo il bordo del pentolone.



Chitarra a cassetta

Sui lati opposti di una cassetta di legno si conficcano a regolare distanza alcuni chiodi che serviranno da supporto per le corde di elastico. Se si utilizzano corde di nylon, che richiedono una maggiore tensione, è meglio forare il legno su un lato e sistemare sul lato opposto, in corrispondenza, delle viti ad anello.

La diversa intonazione delle corde è data dal differente spessore e dalla diversa tensione degli elastici.



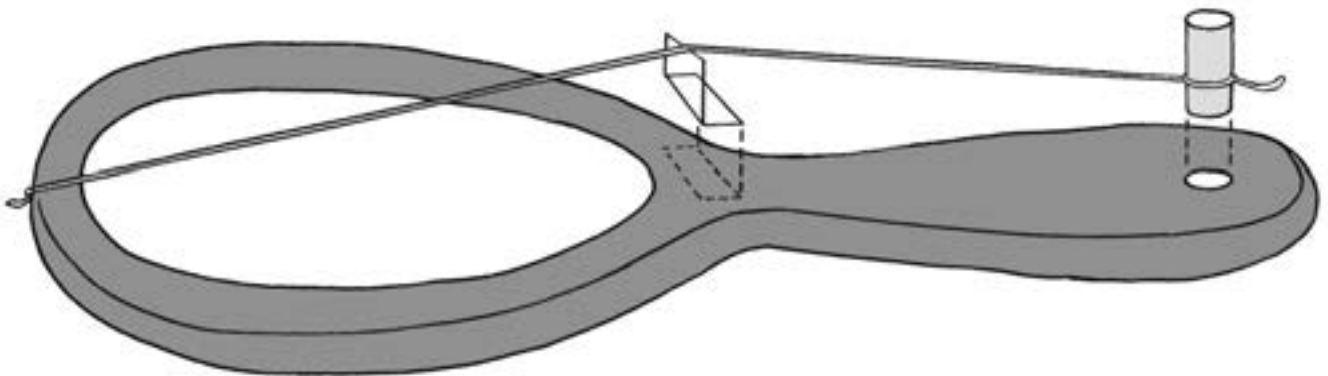
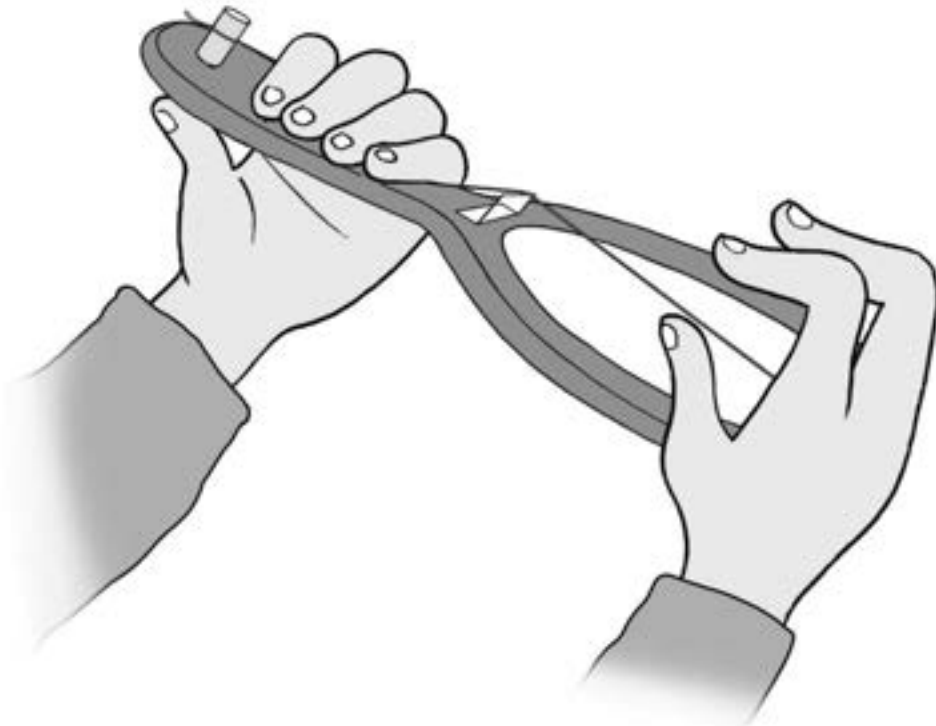
Nome e Cognome _____ Classe _____



COSTRUISCO L'ORCHESTRA · 2

Minichitarra

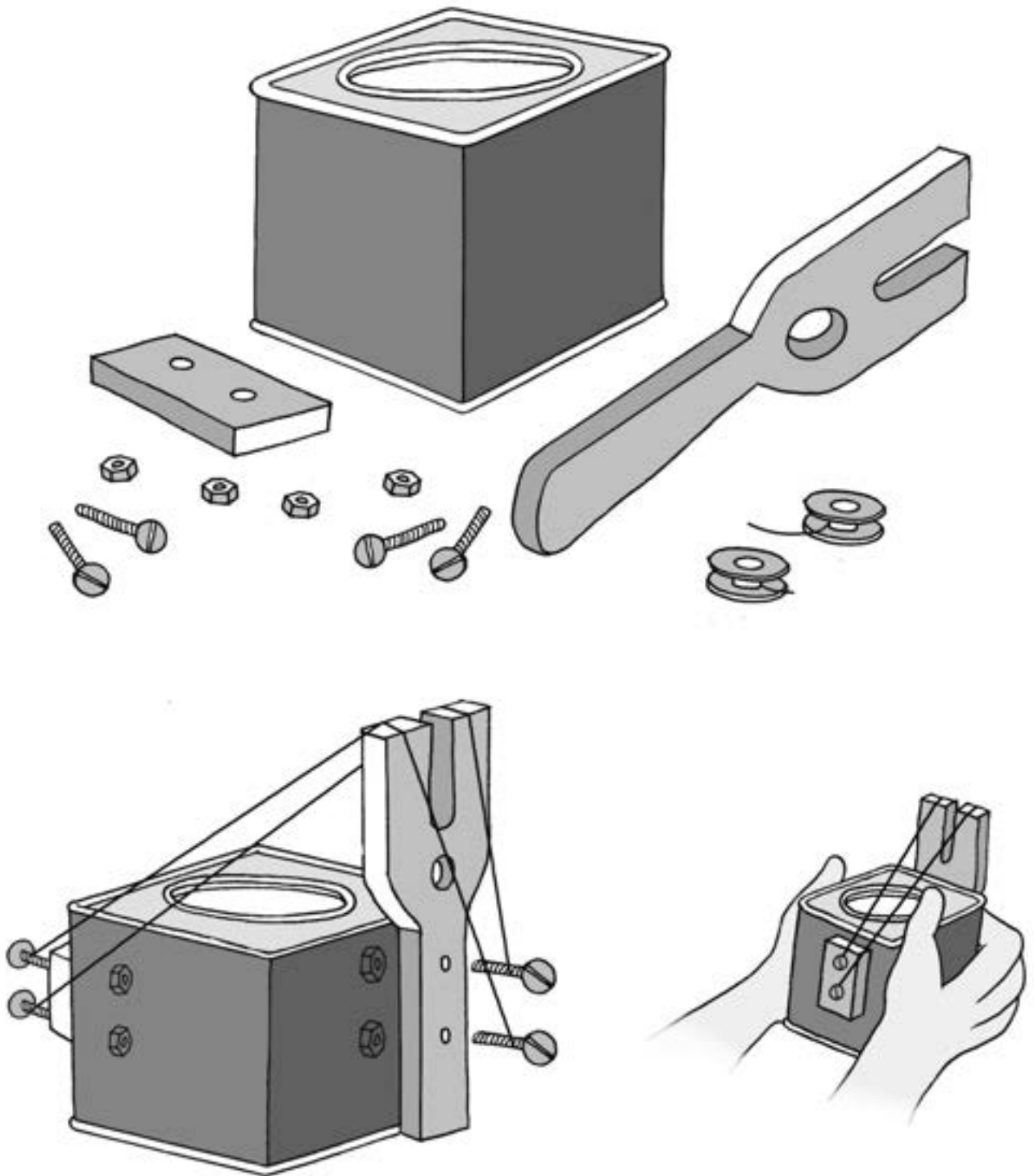
Si suona tenendo il manico con una mano e premendo sulla corda con un dito, per modificare l'altezza del suono: l'altra mano pizzica la corda.



Miniarpa

Questo strumento è nato dall'assemblaggio di una scatola di metallo con il supporto in legno di una fionda. Le due corde in nylon hanno spessore diverso e producono quindi suoni differenti.

Le corde vengono pizzicate con i pollici.



TEMI NATALIZI

1- Scrivi il tuo "Grazie alla vita" per...



Grazie alla vita per

2- Canta in coro.

Amicizia sempre

Ogni giorno, ogni volta,
che ti cerco tu ci sei,
ogni volta che ti chiamo
tu rispondi ai mali miei;
se tu non ci fossi io...
non saprei che cosa far...
è importante avere un amico sai!
Rit.. AMICIZIA, LA LUCE CHE C'È IN TE,
AMICIZIA, ASCOLTO SEMPLICE
AMICIZIA, FELICE TU MI FAI
E COLORE ALLA VITA DAI!
Se son triste o son felice
certo no, non cambierà,

questo strano sentimento
che ci lega oramai,
se mi chiedi io do,
se mi dai io chiederò,
ogni giorno noi cresciamo insieme sai!
Rit.

Quando io sarò più grande
Anche se non sarai qui,
se sarai a Milano o Genova
oppure Helsinkj
sono certo che tu mi
penserai ancora, sì...
e nel cuore un po' di me ti resterà...!
Rit.

Nome e Cognome _____ Classe _____

TEMI NATALIZI • 2

1- Canta in coro.

Grazie alla vita

Grazie alla vita, che mi ha dato tanto,
mi ha dato le stelle, che quando le apro,
io vedo e distingo, il nero dal bianco,
e nell'alto cielo, il fondo stellato,
e in mezzo alla folla coloro (colui) che io amo.

Grazie alla vita, che mi ha dato tanto,
m'ha dato un cuore, che vuole fuggire,
quando guardo il frutto della mente umana,
quando guardo il bene lontano dal male,
quando guardo dentro il tuo sguardo chiaro.

Grazie alla vita, che mi ha dato tanto,
m'ha dato il sorriso e m'ha dato il pianto,
con essi io distingo la pena e la gioia:
i due elementi che fanno il mio canto,
il canto di tutti e il mio stesso canto.
Il canto di tutti e il mio stesso canto!



Il Santo Bimbo

Madre hai alla porta un bimbo
Egli è bello come il sole
Sta piangendo per il freddo
I vestiti sono stracci!

Poi la madre lo fa entrare
presso il fuoco incandescente
così Lui si può scaldare.
Lei Gli chiede "Da dove vieni?"

"Mio Padre è del cielo
E mia Madre vive insieme,
la mia vita sulla terra
sarà per la tua salvezza!"

"Mi padre es del cielo
mi madre tambien.
Yo (gio) bajé a la tierra
para prodecer!"

Jingle bells

Jingle bells, jingle bells,
Jingle all the way!
O what fun it is to ride
In a one-horse open sleigh! (2v.)
Dashing through the snow
In a one-horse open sleigh,
Over the fields we go,
Laughing all the way;
Bells on bob-tail ring,
Making spirits bright,
What fun it is to ride and sing
A sleighing song tonight.
Jingle bells, jingle bells,
Jingle all the way!
O what fun it is to ride
In a one-horse open sleigh! (2v.)

A day or two ago,
I thought I'd take a ride,
And soon Miss Fanny Bright
Was seated by my side;
The horse was lean and lank;
Misfortune seemed his lot;
He got into a drifted bank,
And we, we got upsot.
Jingle Bells, Jingle Bells,
Jingle all the way!
What fun it is to ride
In a one-horse open sleigh! (2v.)

A day or two ago,
The story I must tell
I went out on the snow
And on my back I fell;
A gent was riding by
In a one-horse open sleigh,
He laughed as there
I sprawling lie,
But quickly drove away.

Jingle Bells, Jingle Bells,
Jingle all the way!
What fun it is to ride
In a one-horse open sleigh! (2v.)

Now the ground is white
Go it while you're young,
Take the girls tonight
And sing this sleighing song;
Just get a bob-tailed bay
Two-forty as his speed
Hitch him to an open sleigh
And crack! You'll take the lead.
Jingle Bells, Jingle Bells,
Jingle all the way!
What fun it is to ride
In a one-horse open sleigh! (2v.)



TEMI NATALIZI • 3

1- Canta in coro.

Tu scendi dalle stelle

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo,
e vieni in una grotta al freddo
e al gelo. (2 v.)

O Bambino mio divino,
io ti vedo qui a tremar;
o Dio beato!

Ah, quanto ti costò l'avermi amato! (2 v.)

A te, che sei del mondo il Creatore,
mancano panni e fuoco,
o mio Signore. (2 v.)

Caro eletto pargoletto,
quanto questa povertà
più m'innamora,
giacché ti fece amor povero
ancora. (2 v.)

Tu lasci il bel gioir del divin seno,
per giunger a penar su questo fieno.
(2 v.)

Dolce amore del mio core,
dove amore ti trasportò?

O Gesù mio,
per ché tanto patir? per amor mio!
(2 v.)

Ma se fu tuo voler il tuo patire,
perché vuoi pianger poi,
perché vagire? (2 v.)

mio Gesù, t'intendo sì !

Ah, mio Signore !

Tu piangi non per duol,
ma per amore. (2 v.)

Tu piangi per vederti da me ingrato
dopo sì grande amor, sì poco amato!

O diletto - del mio petto,

Se già un tempo fu così, or te sol bramo



Caro non pianger più, ch'io t'amo
e t'amo (2 v.)

Tu dormi, Ninno mio, ma intanto
il core

non dorme, no ma veglia a tutte l'ore
Deh, mio bello e puro Agnello
a che pensi? dimmi tu.

O amore immenso,
un dì morir per te, rispondi, io penso.
(2 v.)

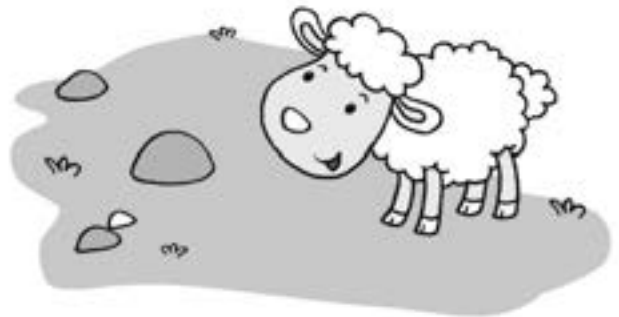
Dunque a morire per me, tu pensi,
o Dio

ed altro, fuor di te, amar poss'io?

O Maria. speranza mia,
se poc'amo il tuo Gesù,

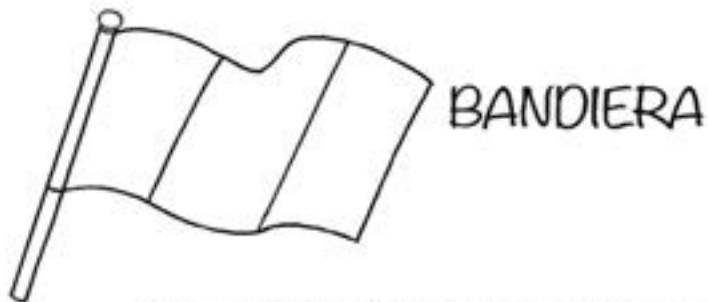
non ti sdegnare

amalo tu per me, s'io non so amare!
(2 v)



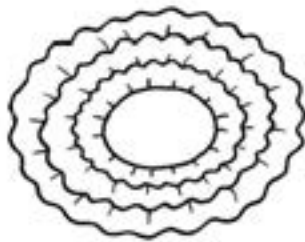
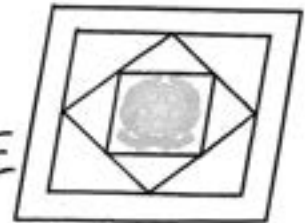
IL SOGNO ITALIANO

1- Colora i simboli dell'Italia.



BANDIERA

STENDARDO PRESIDENZIALE



COCCARDA TRICOLORE

COLORE NAZIONALE



2- Colora l'emblema della Repubblica Italiana, poi collega le sue parti con i relativi significati.



Nome e Cognome _____ Classe _____